Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500, Vhs Il Carso L. 6.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 235 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 2000

Ancora morti e feriti mentre Annan incontra Arafat e Barak

Israele, qualche spiraglio ma la tensione resta alta

GERUSALEMME La violenza cala, e la diplomazia rialza la testa. Nonostante che ieri si siano registrati ancora morti e feriti, la pressione e gli appelli internazionali cominciano a fare effetto in Terra Santa. Mentre ieri mattina la Casa Bianca aveva annunciato il fallimento dei tentativi per un nuovo vertice di pace, ieri sera la situazione appariva meno nera. Il premier israeliano Barak si è detto disponibile a un summit «se servisse a far cessare le violenze», e il presidente palestinese Arafat avrebbe in serata ordinato ai suoi il «cessate il fuoco». A raffreddare l'atmosfera ha sicuramente contribuito la decisione del governo israeliano di prorogare i termini dell'ultimatum imposto ai palestinesi perchè abbandonassero le piazze. Decisione richiesta dal presidente americano Bill Clinton e dal segretario generale dell'Onu Kofi Annan. È toccato poi proprio ad Annan inquadrare la pressione diplomatica in un negoziato concreto per riportare la situazione sotto controllo. Dopo un lungo incontro con Arafat, Annan ha lavorato per ore con Barak. Finora, però, il risultato più concreto degli sforzi diplomatici resta quello di aver guadagnato tempo. La tensione nei Territori resta alta.

● A pagina 10

IL NUOVO CORSO

Serbia, la fine dell'isolamento sancita ufficialmente dall'Ue

BELGRADO Da quando Kostunica si è insediato come presidente della Federazione Jugoslava è in corso un vero e proprio pellegrinaggio politico a Belgrado. Ma in questo fitto calendari di impegni, la visita compiuta ieri dal ministro degli esteri francese Hubert Vedrine spicca per il suo significato. In qualità di presidente di turno dell'Unione Europea, il capo della diplomazia transalpina ha voluto sancire ufficialmente la fine dell'isolamento jugoslavo, comunicando personalmente a Kostunica le decisioni prese lunedì a Lussemburgo circa la sospensione dell'embargo petrolifero e aereo. Inoltre, Vedrine ha invitato il capo dello Stato a partecipare al Consiglio europeo informale che si terrà a Biarritz venerdì e sabato. E l'invito è stato immediatamente raccolto dal leader del nuovo corso serbo.

E mentre l'Alleanza Atlantica fa sapere che per cautela preferisce non ridurre la propria presenza nei Balcani, si segnalano le prime difficoltà nell'opera di rinnovamento avviata dal neo presidente. I deputati del Partito socialista e quelli radicali hanno infatti rotto le trattative per la formazione del governo. Gli uomini del fronte vicino a Milosevic dispongono ancora di una notevole forza parlamentare e possono paralizzare l'attività della nuova dirigenza. Nei prossimi tre mesi lo scontro potrebbe sfociare nella convocazione di ulteriori elezioni legislative.

Kostunica invitato al Consiglio europeo di Biarritz. Ma ci sono gravi difficoltà per il nuovo governo

● A pagina 10

Dramma all'uscita della scuola elementare «Frinta»: finisce sotto le ruote un alunno di nove anni

Gorizia, bimbo ucciso dallo scuolabus

Tra il dolore e le polemiche. I genitori: tragedia annunciata

L'autobus della tragedia dopo l'incidente (foto Bumbaca).

Gli autisti: «Salite su quei mezzi e vi renderete conto cosa succede lì dentro. Noi dobbiamo guidare, non possiamo mettere in riga i ragazzi»

GORIZIA Un bambino di nove anni è morto ieri mattina travolto da un autobus, all'uscita della scuola, a Gorizia. L'incidente è avvenuto nei pressi dell'istituto professionale «Cossar», nel quale sono temporaneamente ospitate alcune classi della scuola elementare «Frinta».

Il bambino, Giuseppe Schilirò, che frequentava la quarta, è stato investito, per cause e in circostanze in corso di accertamento, da un autobus dell'Azienda municipalizzata trasporti, usato anche per il servizio di trasporto degli scolari.

L'incidente è avvenuto pochi istanti dopo la partenza del bus, sul quale erano già saliti gli altri bambini. Secondo alcuni testimoni, Giuseppe Schilirò sarebbe rimasto impigliato nella porta e quando il bus si è avviato curvando a destra sarebbe stato trascinato sotto una ruota. Sul posto sono intervenuti le forze dell'ordine e i sanitari del 118 che hanno tentato, purtroppo inutilmente, di rianimare il bambino.

Una tragedia annunciata secondo i genitori degli alunni della scuola che già avevano inoltrato un documento sui rischi di incidentalità legati all'utilizzo dei bus. E «nessun genitore sa quello che avviene sul bus» incalzano gli autisti.

● A pagina 7

Roberta Missio

Il ministro Bersani ha comunicato che presenterà al Cipe un emendamento al Piano decennale trasporti

In arrivo 2500 miliardi sul Corridoio 5

Serviranno anche a quadruplicare la tratta Fs Ronchi Sud-Trieste

ROMA Il Corridoio 5 fa un passo avanti. Il ministro dei Trasporti Bersani presenterà al Comitato interministeriale per la programmazione economica un emendamento del governo per inserire nel Piano decennale dei trasporti uno stanziamento di 2500 miliardi per l'ammodernamento della linea ferroviaria Trieste-Venezia, in particolare per il quadruplicamento del tratto Trieste-Ronchi Sud e del passante ferroviario del tratto Quarto d'Altino-Mestre-Padova.

Lo ha reso noto il gruppo consiliare regionale diessino precisando che l'emendamento è stato annunciato dallo stesso Bersani nel corso di un incontro con una delegazione dei Ds, la quale ha anche sollecitato a Bersani «un'iniziativa nei confronti della Slovenia affinchè quanto prima venga superata l'impasse nella definizione del tracciato del Corridoio 5 verso Lubiana». Bersani ha garantito il suo intervento. Poi, al termine dell'incontro è partita una stoccata. Secondo i Ds, la loro è un'«azione politica di supplenza a quella della Giunta regionale, incapace d'intraprendere atti efficaci nei confronti del governo nei settori strategici per lo sviluppo della regione». Imbufalito, l'assessore ai Trasporti Santarossa replica rammaricandosi dell'uso strumentale da parte dei Ds di notizie su decisioni di cui gli addetti ai lavori erano a conoscenza.

● A pagina 6

Pierluigi Sabatti

Illustrando la Finanziaria il ministro del Tesoro specifica: nessun bonus, il calo della pressione fiscale è strutturale

Visco: -2% di tasse nei prossimi 4 anni

Enel, sì all'acquisto di Infostrada. Subito esplode lo scontro tra i poli

Immediate proteste anche in seguito alla richiesta avanzata dalla Telecom all'Authority delle comunicazioni di poter aumentare il canone telefonico

ROMA Meno tasse di due punti percentuali nei prossimi quattro anni, e disoccupazione ai livelli europei, attorno al 7 per cento. Non sono promesse vaghe, ma vengono dai conti del Tesoro e a farle è il ministro in carica, Vincenzo Visco, nella sede più ufficiale che esista, quella delle commissioni Bilancio di Camera e Senato riunite ieri mattina per dare il via operativo all'iter della Finanziaria.

Visco ha parlato di discesa «ragguardevole», a proposito della pressione fiscale, commisurata allo sforzo di grande risanamento di questa legislatura. Quindi «è errato parlare di bonus fiscale» perché non di un «una tantum» nei confronti dei contribuenti si tratta, ma di una vera e propria riduzione strutturale».

E diventa un'ipotesi praticabile quella di tagliare le tasse alle imprese, nel senso che «la tassazione media delle imprese considerando i provvedimenti sulla Dual Income Tax, l'Irpeg e l'Irap arriverà al 24-25 per cento a regime, ovvero in tre o quattro anni». Visco ha anche ribadito la promessa dell'abolizione dei ticket sui medicinali nei prossimi tre anni.

Vincenzo Visco

Intanto Enel ha deciso ufficialmente di acquistare Infostrada dagli inglesi di Vodafone. Fra gennaio e febbraio anche France Telecom entrerà nell'affare, poi Infostrada sarà fusa con Wind, la società che opera nella telefonia mobile ed è controllata proprio da Enel e France Telecom. Sull'operazione da oltre 22 mila miliardi il mondo politico si è ancora diviso. Favorevoli all'acquisto gli esponenti della maggioranza (escluso il ministro delle Finanze, Del Turco), mentre sono contrari i partiti del Polo.

Ed esplodono le polemiche anche sulla richiesta avanzata da Telecom all'Authority delle comunicazioni di aumentare il canone della bolletta telefonica.

● Nelle pagine 2-3

IN CRONACA

COMUNE

Il Consiglio dice «no» al raduno nazista
Pandemonio tra maggioranza e opposizione

UN ARTIGIANO

Allungò le mani in auto sulla ragazzina
Condannato a un anno e tre mesi

ALL'INTERNO

SCIOPERI

Scali di Venezia e Milano, gli uomini radar bloccheranno oggi 30 mila passeggeri
● A pagina 4

STATI UNITI

Primo delitto in diretta su una chat-line
Uomo uccide l'ex moglie a colpi di pistola
● A pagina 10

A letto milioni di persone. A giorni arriva in farmacia il vaccino

Autunno, è tempo di influenza Quest'anno arriva la «russa»

MILANO Come ad ogni autunno, torna l'allarme influenza. Quest'anno è in arrivo la «russa», che, secondo le previsioni, metterà a letto milioni di persone, con relativa congestione negli ospedali. In Italia l'influenza arriverà verso dicembre. Tra il 15 ottobre e la fine di novembre il vaccino sarà disponibile per evitare di correre seri pericoli. E a rischio non sono solo gli anziani oltre i 64 anni (e i cardiopatici, gli enfisematosi, i diabetici e gli immunodepressi), ma anche tutti i loro conviventi e le donne per le quali i tre mesi invernali coincideranno con l'ultimo trimestre di gravidanza. Insomma le persone che dovranno sottoporsi al vaccino sono un vero esercito. Lo hanno detto ieri alcuni medici specialisti che si sono riuniti a Milano per fornire una sorta di vademecum contro l'influenza.

● A pagina 5

OGGI ITALIA-GEORGIA

Tardelli, ultima vittoria azzurra

ANCONA Oggi l'Italia di Trapattoni affronta la Georgia, con Del Piero al posto di Inzaghi influenzato. Diretta su Raiuno alle 20.45. Ieri intanto l'Under 21 ha superato i coetanei georgiani per 3-2: l'ultima vittoria di Tardelli (nella foto) in azzurro. Da oggi allenerà l'Inter.

● In Sport

Si inaugura oggi a Roma una grande mostra dedicata alla regina d'Egitto, una delle donne più famose della storia

E spunta un «autografo» di Cleopatra

ROMA Cleopatra, una delle donne più famose e controverse della storia, ritorna a Roma, dopo oltre 2000 anni. Palazzo Ruspoli, da oggi fino al 25 febbraio, ospita la mostra «Cleopatra, regina d'Egitto». I musei di tutto il mondo concorrono a questo evento, realizzato dal British Museum e dalla Fondazione Memmo, con 400 reperti archeologici (tra cui la splendida statua in basalto custodita all'Hermitage di San Pietroburgo) provenienti dall'Egittò, dall'Algeria, dall'Europa e dai musei degli Stati Uniti e del Canada. Alla mostra si potranno ammirare molte opere che ritraggono Cleopatra, esposte per la prima volta, e che si credevano perdute. Si tratta di statue e di ritratti che la rappresentano in veste di Iside, quindi con un'iconografia di stile tipicamente faraonico, e in veste di sovrana «ellenistica», con uno stile assolutamente «alla greca». E proprio ieri la scoperta di un papiro con un ordine autografo di Cleopatra è stata annunciata dall'egittologa Patrizia Piacentini, dell'Università di Milano, in una conferenza a margine della Rassegna Internazionale del Cinema archeologico di Rovereto. Fu Cleopatra in persona ad apporre il suo benestare sovrano in calce a quel papiro che, manoscritto sotto dettatura da uno scriba notarile della reggia tolemaica di Alessandria, disponeva l'assegnazione di un quantitativo di vino e di olio e altre prebende ad un personaggio romano, verosimilmente a compenso di servigi resi.

● In Cultura

Elizabeth Taylor in «Cleopatra».

Kataweb.it — Segui lo sport ogni giorno, in diretta su www.kwsport.com — Kataweb.it

MANOVRA Il ministro del Tesoro Visco ha aperto alla Camera la tornata di audizioni sulla Finanziaria

Meno tasse e più occupazione

Promessa l'abolizione dei ticket sanitari nel giro di tre anni

Farmaci generici, guida del ministero entro marzo

ROMA È quasi pronta e potrà arrivare alle famiglie entro marzo la guida con l'elenco dei 289 farmaci generici (non più coperti da brevetto), delle specialità corrispondenti basate sullo stesso principio attivo e delle relative differenze di prezzo. Lo ha annunciato il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, in una lettera al Corriere della Sera scritta «in difesa della finanziaria sanitaria». Veronesi precisa che la norma da lui proposta, e che dovrebbe entrare in vigore dal 1.o marzo 2001, «prevede che quando in farmacia esistono due medicinali uguali e identici che garantiscono la stessa capacità terapeutica e la cui unica differenza sta nel prezzo, lo Stato fornisce del tutto gratuitamente al cittadino-paziente quello a prezzo più basso». Se invece si vuole acquistare una specialità «equivalente ma più costosa», prosegue la lettera, «lo Stato paga il prezzo del generico e il cittadino pagherà la differenza». Questo è stato definito «ticket ombra», ma per Veronesi «è una definizione non corretta perchè quella differenza, che il cittadino vuol pagare per sua scelta, è legata solo alla confezione e al nome griffato dell'azienda che lo produce». Il rispamio previsto, secondo Veronesi, è di 500 miliardi l'anno.

ROMA È toccato al ministro del Tesoro Vincenzo Visco aprire ieri mattina alla Camera la tornata di audizioni sulla legge Finanziaria, prima che il testo passi al voto delle commissioni e dell'aula. E ancora una volta il ministro è tornato a lanciare messaggi rassicuranti sulla salute economica nazionale, a prevedere un calo delle tasse di 2 punti in quattro anni e una disoccupazione già l'anno prossimo sotto il 10%, a ribadire il proprio ottimismo in materia di inflazione.

Un quadro non del tutto condiviso da Confindustria che proprio ieri, nella tradizionale analisi congiunturale ha parlato di un rallentamento della ripresa sia in Italia che nell'area dell'euro. Oltre a ciò Confindustria si è detta scettica sulla effetiva capacità della Finanziaria di incidere sulla spesa pubblica, specie a causa dei maggiori esborsi previsti per il rinnovo dei contratti in settori cruciali del pubblico impiego. A questo rilievo il Tesoro oppone invece che proprio nella pubblica amministrazione grazie alla Finanziaria si risparmieranno nel 2001 oltre 7.200 miliardi grazie alla razionalizzazione degli acquisti resa possibile dalla informatizzazione delle procedure.

Visco ieri ha poi pure insistito sulla volontà del governo a proseguire sulla strada del risanamento promettendo inoltre che sulle pensioni gli interventi saranno quelli concordati con le parti sociali. E ha concluso con la promessa di abolire «davvero» i ticket sanitari nel giro di tre anni.

CRESCITA. Resterà forte almeno per i prossimi due o tre anni, non compromessa neanche dall'incognita del caro petrolio. Visco è sicuro che il barile non tornerà a 32-33 dollari ma anche se ciò accadesse gli effetti sulle economie sarebbero irrisorie, così come quelli sull'inflazione.

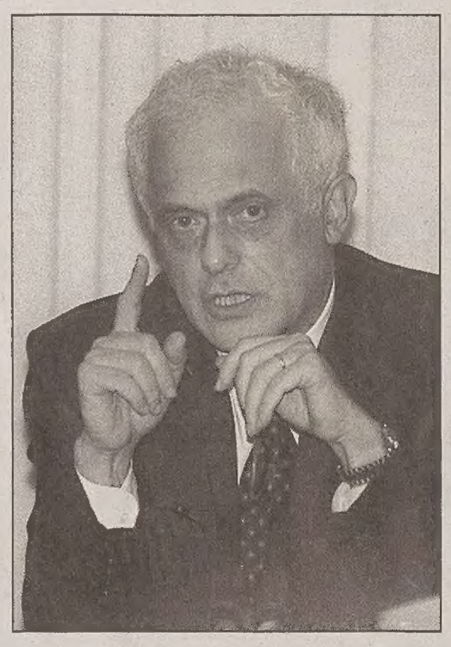
OCCUPAZIONE. Scenari di piena occupazione sono possibili. Ieri Visco ha spiegato che anche l'Italia già l'anno prossimo vedrà scendere i senza lavoro sotto il 10% per arrivare al 7% nel triennio.

TASSE. In quattro anni la pressione fiscale scenderà di due punti per le famiglie, mentre la tassazione sulle imprese scenderà complessivamente al 24-25%. «Sono i livelli tra i più bassi d'Europa», ha commentato Visco.

PENSIONI. Il ministro mantiene la sua prudenza in tema di riforma previdenziale. E anche se il Governatore della Banca d'Italia e ieri anche il suo direttore generale Mario Draghi insistono per mettere mano al più presto al sistema pensionistico, Visco frena. Anche perchè «in quattro anni gli interventi previsti porterebbero a risparmi non superiori ai 10 mila miliardi. Una cifra che non consentirebbe quindi particolari diminuzioni delle tasse».

TICKET. «Anche se finora è stata una misura più di programma che effettivamente operativa» il governo ha davvero intenzione di arrivare a una completa abolizione dei ticket sanitari, nell'arco del prossimo triennio.

p.t.



Il ministro Visco è ottimista sulla crescita e parla di un calo di due punti delle tasse e di disoccupazione sotto il 10%. È invece prudente sulla riforma delle pensioni che «al massimo porterà risparmi per 10 mila miliardi».

Arriva il risparmio in farmacia

E' stato valutato in **cinquecento miliardi all'anno il risparmio** per le casse dello stato proveniente dalla nuova norma sui cosiddetti 'farmaci generici' voluta dal ministro Veronesi. Una risorsa finanziaria che dovrebbe avere una ricaduta benefica su tutti i cittadini

Cosa sono i 'farmaci generici'

- Sono farmaci realizzati con le stesse formule e caratteristiche delle specialità originali
- Vengono messi in commercio al momento della scadenza dei brevetti (mediamente dopo 10-15 anni)
- Devono essere identici sia per quanto riguarda i principi attivi che gli eccipienti
- La legge prevede che costino minimo il 20% in meno
- 1995 — In Italia ne è consentito il commercio dal 1995

Cosa prevede la nuova norma

Nel caso di due medicinali identici, che garantiscano la stessa capacità terapeutica e la cui unica differenza stia nel prezzo, lo Stato fornirà gratuitamente al cittadino quello a prezzo più basso.

A chi volesse acquistare una specialità equivalente, ma più costosa, lo Stato pagherà il prezzo del generico e al cittadino resterà da pagare la differenza.

Quali sono (esempi)

Specialità		Generico corrispondente	
Zovirax	238.000	Aciclovir doc	152.500
Calciparina	56.000	Eparina calcica	44.900
Prozac	25.100	Fluoxetina	20.400
Aulin	21.500	Nimesulide	11.000
Feldene	20.200	Piroxicam	15.200
Voltaren	20.200	Diclofenac	15.600

ANSA-CENTIMETRI

MANOVRA Il responsabile dell'Industria Letta illustra le novità per il comparto contenute nel documento

Turismo: in arrivo 12 mila miliardi

Rifinanziata la legge relativa ai programmi regionali di sviluppo

ROMA Diverse e significative le novità per il comparto del turismo contenute nella Finanziaria 2001. Le ha sottolineate il ministro dell'Industria Enrico Letta che ieri mattina ha tenuto un incontro con la stampa con il sottosegretario Mauro Fabris e il direttore generale del turismo Stefano Landi per presentare la prima Conferenza nazionale del turismo che si terrà domani e venerdì a Roma. Tra le misure, il rifinanziamento per 200 miliardi della legge 266 relativamente ai programmi regionali di sviluppo di commercio e turismo. Prevista anche la copertura della nuova legge quadro per 500 miliardi, a valere sul Fondo unico del ministero dell'Industria, commercio e artigianato. Inoltre è assicurato il rifinanziamento della legge 488/92 per il turismo nell'ordine di mille miliardi annui e un incremento a 60 miliardi per gli anni 2001-2003 del contributo a favore dell'Enit.

Più in generale, ha ricordato Fabris, le imprese turistiche beneficeranno anche dell'abbattimento delle aliquote Irap, di provvidenze in favore del commercio elettronico e, nel caso di aree cosiddette «depresse», del credito di imposta per nuove assunzioni e nuovi investimenti nel settore.

Guardando invece ai programmi d'intesa con l'Unione europea, nel periodo 2000-2006 sono stati previsti investimenti molto rilevanti nelle regioni inserite nell'Obiettivo 1, ovvero tutte quelle meridionali ad eccezione dell'Abruzzo. Una mole di investimenti - ha detto il sottosegretario Fabris - «eccezionalmente rilevanti e che riguarderà per l'11% direttamente il comparto turistico». In soldoni, si potrà contare su un valore di circa 12 mila miliardi di risorse, «eventualmente da incrementare sulla base di cofinanziamenti locali o privati, distribuiti su tutte le aree del Mezzogiorno».

Un ultimo dato, relativo all'anno in corso. Come risultato globale delle leggi di agevolazione a carattere nazionale, si ha un valore di investimenti pari a circa 6.500 miliardi di lire, per un numero complessivo di oltre 2.300 iniziative. Mentre per quelle a carattere regionale (otto regioni disponibili), si ha un ammontare di risorse per oltre 1.100 miliardi di lire investite nella realizzazione delle iniziative previste, che in totale sono 1.900.

Mettendo insieme le agevolazioni nazionali, le regionali e i finanziamenti legati all'evento giubilare, il totale degli investimenti pubblici in corso ammonta a 15.000 miliardi. A livello di sistema-Paese, emerge - hanno spiegato Letta e Fabris - «il costante aumento delle iniziative relative ad attività nel campo delle piccole medio-piccole imprese turistiche diffuse in Italia ma per gran parte nel Mezzogiorno». Iniziative che fanno riferimento alle più diverse attività del comparto turistico italiano, a conferma dell'evoluzione socio-economica del Paese, dei mutamenti nelle aspettative dei più giovani ed inoltre dell'attenzione rivolta all'imprenditorialità da parte di categorie che hanno un tasso di disoccupazione o sotto-occupazione piuttosto elevato. E ancor più significativo è il fatto che le risorse «vengono in massima parte utilizzate nelle aree meno favorite dallo sviluppo».

La maggioranza ha messo a punto i nuovi emendamenti sperando di convincere Polo e Lega che decideranno oggi

Riforma elettorale, è muro contro muro

Amato avverte che il mancato varo annullerebbe il voto degli italiani all'estero

E sul conflitto d'interessi al Senato non c'è accordo

ROMA La legge sul conflitto di interessi, già approvata dalla Camera, andrà all'esame dell'aula di palazzo Madama a partire da giovedì 19 ottobre. Lo ha deciso ieri mattina la Conferenza dei capigruppo del Senato. In commissione Affari Costituzionali a palazzo Madama, il provvedimento in realtà è ancora in alto mare (finora c'è stata solo la relazione introduttiva illustrata a fine luglio).

Il centrosinistra più volte, nei mesi scorsi, ha fatto conoscere l'intenzione di cambiare il testo (che era stato approvato alla Camera grazie ad un accordo tra maggioranza ed opposizione). Ed in particolare la relatrice, Maria Ida Dentamaro (Udeur) è convinta che, per risolvere il problema, sono necessari emendamenti che rendano più rigorosa la disciplina: per esempio, il 'blind trust' deve essere precisato, reso indipendente dal proprietario delle imprese e ne deve essere chiarita la disciplina fiscale; devono essere individuati i casi in cui un uomo di governo deve astenersi dal partecipare a decisioni su argomenti ai quali ha un interesse proprio; devono anche essere inasprite le sanzioni per eventuali violazioni.

Si preannuncia dunque un altro fronte di battaglia con il Polo? «Finora il centrodestra si è detto disponibile a ragionare. Soltanto adesso, nel concreto iter parlamentare, potremo vedere se c'è una disponibilità autentica - risponde la Dentamaro - o solo di facciata».

ROMA Ultimo tentativo di accordo sulla legge elettorale. La maggioranza ha messo a punto i nuovi emendamenti sperando di convincere il Polo. Sono state accolte alcune richieste del centrodestra. Ma la situazione di muro contro muro non è affatto cambiata. Il Polo e la Lega sembrano decisi a non votare la legge ritenendola troppo proporzionalista. La decisione sarà comunque presa oggi, dopo il deposito degli emendamenti in commissione. Se la Casa delle Libertà opporrà il suo no, la maggioranza, come ha confermato il ministro per le riforme Antonio Maccanico, potrebbe decidere di andare avanti da sola. Per Walter Veltroni è comunque un passo avanti che il Polo abbia preso tempo per dare la sua risposta.

Il pacchetto di emendamenti proposto dal centrosinistra comprende anche la norma di attuazione della circoscrizione elettorale estera prevista dalla legge sul voto degli italiani all'estero. È un nuovo motivo di polemica. Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha avvertito il Polo che se «sciaguratamente» non fosse varata la legge elettorale, sarebbe «messa a repentaglio l'approvazione del diritto di voto agli italiani all'estero». Quella di Amato «è una sconcertante mistificazione» ed una «gaffe» clamorosa, ha reagito il capogruppo di Forza Italia in commissione Affari Costituzionali Renato Schifani; perchè finora non si è mai discusso di inserire nella riforma elettorale la norma di attuazione in questione.

Oggi il Polo darà la sua risposta ufficiale alla proposta dell'Ulivo. Per il sottosegretario alle Riforme Dario Franceschini i «nuovi passi avanti dell'Ulivo» tolgono «ogni residuo di alibi» alle resistenze del Polo.

La maggioranza, comunque, ha aggiunto il ministro Maccanico, «è decisa ad andare avanti ed a votare la riforma, senza esibire i muscoli». Pur tendendo la mano, però, alcuni esponenti dell'Ulivo non evitano di scatenare le risse. Come ha fatto il capogruppo dei Ds Gavino Angius che ha sparato a zero contro Berlusconi. «La verità - ha affermato - è che purtroppo l'ex pidiusta è nelle mani di Bossi... Povero il nostro Paese, siamo ridotti proprio male».

Gli attacchi di Angius per il presidente dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia sono «armi spuntate» che «non indeboliranno l'intesa tra Polo e Lega». Per quanto riguarda la legge elettorale, secondo il Polo il tempo è ormai scaduto e si è deciso di esaminare le proposte dell'Ulivo «solo per correttezza».

Tutto lascia prevedere quindi che la risposta sarà un nuovo e fermo no. La Casa delle Libertà, ha affermato Enrico Pisanu (Fi) «non si lascia prendere in giro da questo goffo crescendo di offerte» le quali confermano «che la legge che spacciano è rigorosamente proporzionale». Per il capogruppo di An Gustavo Selva è ormai chiaro che la maggioranza sta cercando di farsi una legge «ad hoc» a campagna elettorale già iniziata.

Elvio Sarrocco

Le novità dell'Ulivo

Le quattro novità contenute nella proposta avanzata oggi dall'Ulivo al Centrodestra sulla **legge elettorale**

1. Riduzione della soglia di accesso al premio di maggioranza al 40%, per ottenere il 55% dei deputati
2. Inserimento nella legge elettorale delle norme ordinarie necessarie ed applicare il voto degli italiani all'estero
3. Mantenimento degli attuali collegi, passando però a un impianto sostanzialmente proporzionale
4. Rilancio della proposta di legge costituzionale della maggioranza sulla sfiducia costruttiva e il potere di revoca dei ministri da parte del premier

ANSA-CENTIMETRI

Maccanico conferma che il no da parte della Casa delle Libertà potrebbe costringere la coalizione a procedere da sola

Vertice con Rutelli pensando alla nascita della Margherita

ROMA Una riunione di circa due ore, che ha visto Francesco Rutelli esordire nel ruolo di candidato premier del centrosinistra insieme ai leader e agli esponenti dei partiti della coalizione. Sullo sfondo incombeva l'ombra della Margherita che ha turbato per tutto il giorno la serenità della coalizione, tanto da mettere addirittura in forse la presenza dei centristi alla riunione. A rasserenare il clima, ci ha pensato Irene Pivetti con una battuta all'inizio del vertice: «Le cose vanno bene» per la Margherita, i lavori possono cominciare. E alla fine, Rutelli ha convocato per stamane i coordinatori dei partiti per affrontare gli aspetti organizzativi della convention. Ieri sera, comunque, i primi ad uscire sono stati proprio i centristi Pistelli, Carra, Pisicchio per recarsi a Piazza del Gesù dove era stato convocato anche Rino Piscitello dei Democratici per la nottata decisiva per la Margherita.

Padroni di casa i Verdi che hanno chiesto espressamente, al vertice sulla legge elettorale, che fosse convocata presto una riunione sul programma in vista della convention del 21 ottobre. E di questo si è parlato: Rutelli ha introdotto i lavori illustrando l'itinerario che sarà seguito da qui a sabato 21 ottobre e le linee del percorso da imboccare subito dopo la convention di Milano che lo incoronerà leader dell'Ulivo per il 2001. Nessun accenno a temi caldi come legge elettorale o rapporti interni alla coalizione; Rutelli ha solo sottolineato l'importanza di un coinvolgimento della società civile, e non solo dei partiti, nell'elaborazione degli assi programmatici per la sfida contro il Polo.

L'ex pm dice di non dovere scuse a nessuno e si chiede: «Gardini portò a Botteghe Oscure quel famoso miliardo?»

Di Pietro insiste. I Ds: «Ci diffama»

ROMA Giura che il suo avversario resta Silvio Berlusconi. Ma le accuse, le critiche rivolte ai Ds non le ritira affatto. Antonio Di Pietro, il giorno dopo la bufera sollevata dalle sue dichiarazioni («Massimo D'Alema nel '93 fece pubblicare sul settimanale Il Sabato un dossier contro Mani Pulite»), non sembra essersi pentito. Anzi, si rivolge a lui, all'ex leader diessino, con un «caro Massimo, meno arroganza» per passare alla seconda fase del suo attacco.

A Di Pietro non è piaciuta la difesa di D'Alema fatta davanti alle telecamere di Porta a Porta: «Non nasconderti per ricercare un salvacondotto dall'opinione pubblica senza dare spiegazioni». Quindi, invece di pretendere delle scuse - «che non posso darti perchè non ce n'è ragione» - Di Pietro invita D'Alema a chiedere «al tuo amico» Alfio Marchini (imprenditore romano vicino al Bottegone) «la ragione per cui si è interessato tanto per la pubblicazione del dossier contro di me». E ancora: «Spiega tu agli italiani perchè all'epoca dei fatti ti davi da fare per aiutare gli sbardelliani di Comunione e Liberazione e perchè hai convinto Marchini ad aiutarli finanziariamente». Infine: «Spiega anche perchè Marchini voleva a capo di quel giornale niente meno che Rocco Buttiglione. Che politica trasversale è mai questa?».

Non si ferma Di Pietro. Insiste su quell'episodio a suo avviso mai chiarito: Raul Gardini «è venuto o no a Botteghe Oscure a portare quel famoso miliardo? E se sì a chi lo ha consegnato?». Suvvia Massimo, lo incalza l'ex pm, «non scuse devi pretendere, ma giustificazioni devi dare».

Tra i Ds è sconcerto. Ma dalla segreteria parte l'affondo e l'avvertimento: «Non tollereremo altre insinuazioni o calunnie». Di Pietro «ci diffama con i metodi del Polo». Per quanto riguarda la vicenda del Sabato «le azioni giudiziarie promosse dai signori Chiodi e Marchini permetteranno di accertare se ci sia diffamazione». A proposito di Gardini la somma di un miliardo «era l'acconto per la vendita di uno stabile di proprietà del Pds. Sulla vicenda si è svolto un processo con l'assoluzione del tesoriere di allora».

Il Polo guarda con disinteresse alla nuova bega in casa del centrosinistra, qualche battuta tagliente non viene risparmiata, ma soprattutto si confermano le distanze politiche dall'ex pm.

Chi, invece, non lo disdegna è Pino Rauti che con il suo Movimento sociale-Fiamma tricolore non correrà alle prossime politiche a fianco del Polo: «Appena è circolata la voce di un mio possibile incontro con Di Pietro è subito esploso l'entusiasmo di militanti e simpatizzanti. Cercherò di parlargli. Ma certo è che una simpatia nei suoi confronti c'è sempre stata e nel nostro ambiente parlerei addirittura di entusiamo».

c.r.

Antonio Di Pietro

La Quercia: «C'è stato un processo terminato con l'assoluzione»

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Lubis, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Maurido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 655, sei mesi 1305, annuo 2605.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1/2 pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva).
La tiratura del 10 ottobre 2000 è stata di 55.450 copie
Certificato n. 3864 del 25.11.1999
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Il ministro Visco corregge il collega Turco e dichiara: «L'operazione è corretta». Ma il Polo continua nella polemica: «Una scelta scandalosa»

Le «nozze» Enel-Infostrada creano un caso politico

Oggi saranno resi noti i dettagli dell'operazione. Sul rispetto delle regole della concorrenza sorveglierà Monti

Dal cellulare a Internet: le cifre in campo

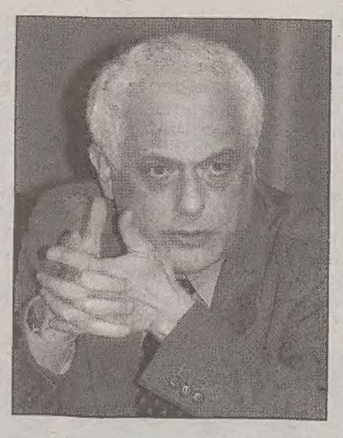
ROMA Ecco i «numeri» dei due protagonisti dell'accordo: **INFOSTRADA:** creata dalla joint-venture Oliman-Mannesaman e successivamente acquisita dalla britannica Vodafone attraverso l'Opa lanciata da quest'ultima sul gruppo di tlc tedesco, Infostrada con 5,8 milioni di clienti, di cui oltre 3 milioni per i servizi voce, è il secondo operatore italiano nella telefonia fissa, e da luglio, con la sigla dell'accordo con Telecom, è il primo operatore alternativo ad offrire il servizio locale sul 100% del territorio italiano. Con 2,7 milioni di utenti Internet è il primo provider del Paese (portale Iol). Il primo semestre 2000 ha chiuso con un fatturato di oltre 850 miliardi (627 nel primo semestre '99); nel '99 il giro d'affari è cresciuto del 417% ad oltre 1.400 miliardi. Strategicamente gli obiettivi di Infostrada per i prossimi mesi continueranno ad essere focalizzati sulla telefonia fissa e sullo sviluppo dei servizi ed applicazioni internet. Secondo le analisi Axia la valutazione della società di telefonia era stata posta a circa 36 mila miliardi.

WIND: La società continua la sua strategia di espansione su due linee differenti: telefonia fissa e mobile. Dal punto di vista commerciale Wind ha una rete di vendita composta da 3.800 punti vendita, supportati da 41 sedi nelle principali città italiane; nel mese di settembre Wind ha raggiunto i 6 milioni di clienti: di questi il 30% nella telefonia fissa, il 62% nella telefonia mobile e 500.000 utenti Internet. Sotto il profilo tecnico Wind ha una capillare rete di collegamenti per la telefonia fissa, basata su una dorsale di fibra ottica di 12.000 Km che copre 113 città e sei reti metropolitane. Buona anche la rete per la telefonia mobile attiva in 257 città italiane, e il numero di distretti Internet, che hanno raggiunto i 224 distretti. Tecnicamente continuerà lo sviluppo delle reti per ampliare la copertura geografica e demografica ed accrescere anche qualitativamente il servizio.

ROMA Solo stamane, prima dell'apertura di Piazza Affari, l'Enel ufficializzerà l'accordo per l'acquisizione di Infostrada e farà conoscere i dettagli dell'operazione. Ieri a Roma si è svolto un blindatissimo Consiglio di amministrazione al termine del quale un laconico annuncio ha rinviato a oggi ogni comunicazione. Alla base del rinvio, secondo quanto trapela, ci sarebbe la messa a punto degli ultimi particolari oltre ai tempi per le necessarie comunicazioni alla Consob.

Stamane comunque dopo la diffusione di un comunicato i vertici di Enel e Wind incontreranno la comunità finanziaria e terranno una conferenza stampa per illustrare i dettagli dell'operazione. Che non dovrebbero comunque variare più di tanto rispetto a quanto emerso nei giorni scorsi. L'entrata di Wind-Enel nel settore della telefonia mobile sarebbe quindi cosa fatta.

Una scelta aspramente criticata dall'opposizione e che ha aperto un nuovo fronte di contrasti anche all'interno del Governo. A correggere le preoccupazioni finora esposte dal ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco che teme la riedizione di una nuova Iri, ieri è intervenuto il suo collega Vincenzo Visco. Per il ministro del Tesoro quella di Enel «è un'operazione industriale chiaramente coerente» e le dichiarazioni di Del Turco non rappresentano una sconfessione da parte del Governo. «Mi pare una polemica sollevata così, tanto per fare un pò di confusione». Per Visco infatti le cose sono chiarissime. «Enel privatizzerà a giorni le proprie centrali elettriche, la spa elettrica poi quoterà Wind e sarà venduta la seconda tranche Enel. Un percorso che porterà la società ad essere una multiutility, e il monopolio sarà privatizzato».



Il ministro Vincenzo Visco

Ben altra accoglienza l'operazione Infostrada ha avuto tra le opposizioni. Ieri i capogruppo alla Camera del Polo hanno preso carta e penna per dichiararsi «totalmente contrari» e per definire «scandaloso il comportamento del Governo che asseconda un simile fatto».

I consumatori insistono invece nel chiamare in causa Antitrust e Authority per bloccare l'operazione. Sul tema ieri è stato coinvolto anche il commissario europeo alla concorrenza Mario Monti che ha precisato che per ora il caso non è stato portato alla sua attenzione. Per Monti è quindi prematuro parlare di violazioni di norme, anche se ha ripetuto che i principi europei in tema di concorrenza dovranno essere rispettati anche nell'operazione Wind-Infostrada.

Paolo Tavella

COMMENTO

Se tornano i carrozzoni si viaggia nel passato

ROMA Divisi su tutto, incapaci, nonostante i quotidiani, accorati appelli di Carlo Azeglio Ciampi, di trovare un'intesa per varare anche la più innocua delle riforme, già pronti a sfidarsi senza esclusione di colpi in una campagna elettorale che s'annuncia tra le più aspre del dopoguerra, centrosinistra e centrodestra sembrano aver trovato una piena quanto imprevista convergenza nel bollare, con giudizi di fuoco, l'operazione di fusione tra Enel e Infostrada.

Dice Ottaviano Del Turco, ministro ulivista delle Finanze: «Sono critico verso questa acquisizione, mi spaventa l'idea di un nuovo Iri perchè ne ho già conosciuto uno e mi è bastato». Gli fa eco Giuseppe Pisanu, presidente dei deputati di Forza Italia: «È scandaloso che l'Enel utilizzi il denaro delle tariffe elettriche per pubblicizzare settori privati dell'economia. Ed è doppiamente scandaloso che entri nella telefonia mobile dopo che lo Stato è uscito, con la Telecom, dalla telefonia fissa».

Una sintonia quasi perfetta e l'elenco di autorevoli esponenti dell'uno e dell'altro fronte solidali nel condannare l'operazione Enel-Infostrada che potrebbe tranquillamente continuare.

Il difficile processo delle privatizzazioni rischia di entrare in un tunnel pieno di zone d'ombra

Non vogliamo entrare nel merito per così dire «tecnico» di questa disputa. Due cose, indubbiamente, ci inducono a comprendere certe perplessità affiorate nel mondo politico. La prima è l'idiosincrasia istintiva che non può non suscitare l'idea che possano esser messi in piedi nuovi «carrozzoni» dopo le traumatiche esperienze vissute nel passato e che sono costate all'economia del nostro paese un prezzo altissimo. Non ha probabilmente torto il presidente dell'Enel Chicco Testa quando fa osservare che la sua società «compra solo aziende sanissime mentre l'Iri, con i soldi dello Stato, comprava aziende morte». Ma non si può non comprendere la preoccupazione di chi ha già visto e vissuto gli esiti nefasti di certi accorpamenti, oltre tutto poco omogenei.

Il secondo motivo di riflessione concerne la contraddizione che innegabilmente esiste tra un'operazione come quella annunciata e l'impegno solennemente assunto di una progressiva privatizzazione dell'ente elettrico con la dismissione di alcune centrali, già in calendario per i prossimi mesi.

Detto questo, e rimarcata la necessità della più assoluta trasparenza quando si tratta, tra l'altro, di agire su società quotate in borsa che coinvolgono, quindi, gli interessi dei cittadini-risparmiatori, non possiamo tacere che non può essere priva di motivi di preoccupazione l'eccessiva virulenza con la quale i partiti politici si sono intromessi in questa vicenda. Il nostro paese ha vissuto una lunga stagione, che raggiunse il suo acme negli anni Ottanta, dominata dallo strapotere dei partiti, organismi onnivori, che s'appropriavano di tutto, che decidevano su tutto, che avevano l'ultima parola su qualunque iniziativa, di qualunque tipo fosse.

Erano i partiti - come dimenticarlo? - a decidere delle grandi operazioni economiche come della costruzione di un ponte in un remoto villaggio, delle strategie internazionali come dell'assunzione di un usciere alla RaiTv. Tutto doveva passare per le segreterie dei partiti e, spesso, per le segreterie amministrative, come l'amara storia di Tangentopoli ci ha dolorosamente insegnato.

Sembrava che, dopo aver così abbondantemente tracimato dall'alveo dei loro compiti istituzionali, i partiti avessero deciso di fare un passo indietro, di controllare meglio certe loro inammissibili «esuberanze». Non vorremmo scorgere all'orizzonte allarmanti segnali di una restaurazione dello strapotere partitico della quale nessuna, crediamo, avverte la nostalgia.

Ottorino Curgo

De Benedetti: «La scommessa è individuare i servizi che la gente vuole». Telecom chiede all'Authority di poter aumentare il canone

Tim si «arma» e va alla conquista del mercato Umts

TORINO L'assemblea straordinaria di Tim, riunita ieri a Torino sotto la presidenza di Roberto Colaninno, incoraggia il «salto tecnologico» dell'Umts, che «non è un vizio o una moda ma un fatto di sostanza in cui dobbiamo essere assolutamente presenti». Lo fa approvando l'aumento di capitale gratuito (da 410,5 a 492,7 milioni di euro) indispensabile per adeguarsi alle regole della gara che fissano in Italia un capitale sociale minimo di 800 miliardi di lire. Si tratta di «un afflusso di cassa importante per la società», dice De Benedetti. Sicuro di un fatto: «Non c'è il rischio di creare cose che non servono. Il mercato per l'Umts esiste perchè esiste una domanda che va oltre il semplice utilizzo del telefono cellulare. La vera scommessa è piuttosto individuare quali servizi saranno effettivamente utilizzati».

Il prezzo della sfida è ovviamente top secret: «Sarebbe poco opportuno far sapere ai nostri concorrenti quali sono le nostre aspettative. Vi garantisco però che abbiamo le idee molto chiare». Idee chiare in un contesto che induce all'ottimismo: la Tim - spiega Colaninno, viaggia oggi su una produttività del 4,5 per cento quando l'anno scorso era vicina allo zero, per il 2001 si conta di arrivare al 5 per cento, tenendo presente che il parametro ottimale negli Stati Uniti è del 6 per cento. «Questo, più degli utili e dei fatturati, è il dato che mi soddisfa e mi tranquillizza sul futuro. Ogni giorno portiamo in azienda inefficienze e sprechi, siamo uomini». Il segreto è controllare, minimizzare, coltivare l'ossessione al risparmio. Prendendo esempio dal capo, che confessa: «Quando esco da una stanza, mi assicuro sempre che la luce sia spenta».

Per il resto, niente sconti. «Il canone di Telecom rimarrà anche quando la concessione sarà trasformata in licenza, perchè a differenza di quello chiesto ai clienti Rai è un costo dell'accesso - annuncia Colaninno - E siccome è anche uno dei più bassi d'Europa chiederemo all'authority una revisione verso l'alto». Ma questa affermazione ha subito scatenato una pioggia di proteste da parte delle associazioni di consumatori che annunciano ricorso al tar e chiedono che il canone venga abolito. Due anche le reazioni del Polo. Il Ccd parla di «spregiudicatezza» e di «rincaro ingiustificato» mentre An accusa Colaninno di voler «far pagare agli italiani l'acquisto di Tmc». Ma torniamo all'assemblea Tim. «A ridurre prezzi e tariffe sono capaci tutti e non è un merito professionale - spiega il presidente - Noi invece crediamo che essere competitivi voglia dire offrire più servizi alle stesse condizioni. La strategia è motivare il cliente a stare di più al telefono, convincerlo a fare traffico».

Un'ambizione che sta dando i primi risultati: «Rispetto all'anno scorso l'incidenza dei nuovi servizi sul totale dei ricavi è più che triplicata - sottolinea De Benedetti - E in quest'ottica l'Umts è la chiave del futuro».

Passa la proposta del sottosegretario De Piccoli di «azzerare» la trattativa e la categoria annuncia la sospensione degli scioperi

Il governo fa dietrofront sul riassetto dei benzinai

I nodi da risolvere riguardano gli impianti autostradali e i vantaggi della grande distribuzione

Sicilia, è scoppiata la corsa all'accaparramento di tutto

PALERMO I sette giorni del blocco dei tir, cessato domenica, sembrano aver scatenato nei siciliani una psicosi collettiva. E, benché la distribuzione di carburanti e generi alimentari sia ripresa regolarmente, continuano a mancare benzina e in alcuni casi anche derrate. La ragione è una sfrenata corsa all'accaparramento, nel timore che il blocco ricominci. Alle stazioni di servizio di Palermo anche questa mattina si sono formate lunghissime code, non solo di automezzi ma anche di pedoni armati di bidoni e altri recipienti. Molti impianti hanno così esaurito i serbatoi in poche ore, e sono rimasti di nuovo a secco. Il pieno di verde resta ancora un miraggio per molti palermitani. Inutile, finora, l'appello del prefetto di Caltanissetta, che ieri ha incontrato alcune associazioni dell'autotrasporto e ha assicurato che non esiste per ora alcun pericolo di ripresa dei blocchi.

Anche a Catania è bastata ieri una voce, infondata, su un imminente sciopero dei benzinai a scatenare la corsa all'accaparramento di carburanti. Ieri mattina, infatti, le aree di servizio sono state nuovamente prese d'assalto riproponendo in città le stesse scene già viste durante il blocco stradale dei Tir, conclusosi la notte tra sabato e domenica scorsi dopo sette giorni di paralisi del traffico e dell'economia in Sicilia. I timori di dovere rimanere nuovamente «a secco» ha indotto molti automobilisti, ed in particolare chi usa il veicolo per lavoro, a dotarsi di scorte: nelle stazioni di carburanti, infatti, oltre ad automezzi sono in coda anche persone con in mano taniche.

ROMA Scioperi dei benzinai sospesi, prezzo del petrolio (come riferiamo più dettagliatamente qui sotto) che schizza di nuovo in alto, gasolio a record storici e nubi dense sulle autostrade italiane dove Autogrill e Benetton vengono additati all'Antitrust per quello che hanno in animo di fare.

Davanti al dietrofront del governo sulla «bozza De Piccoli» di ristrutturazione della rete, (che ieri è stata ritirata dopo le minacciate agitazioni dei benzinai) e in vista dell'apertura di un tavolo tecnico, Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc Anisa Confcommercio rinviano la protesta. «Sarà decisivo l'atteggiamento del governo da lunedì in poi».

«Le nostre agitazioni non sono revocate, ma sospese _ dicono ancora i rappresentanti dei gestori _ rinviate per un breve periodo». Tre le questioni fondamentali: centralità del ruolo del gestore nella riorganizzazione della rete; «intervento del ministro dell'Industria, Enrico Letta, sull'Antitrust in materia di corrette relazioni sindacali fra sindacati e industria petrolifera, in modo da rilanciare la contrattazione»; «intervento del governo per evitare forme distorsive della funzione di servizio pubblico svolto dagli impianti autostradali».

Già, le aree di servizio in autostrada, la bomba del giorno. L'Anisa Confcommercio, l'associazione che riunisce la maggioranza dei gestori sulle autostrade, ha rivolto ieri un appello all'Antitrust perché apra un'indagine sul gruppo Benetton accusato di «utilizzare il proprio ruolo di monopolista della ristorazione e di concedente di autorizzazione alle attività commerciali sulle autostrade».

Riassumendo: il gruppo Benetton, tramite Edizione Holding Spa, è azionista di riferimento di Autostrade Spa (18%), nonché di Autogrill (57,09%). Mentre tutti gli impianti di carburante italiani hanno necessità di un'autorizzazione, quelli in autostrada sono in regime di concessione, concessione che viene gestita da Autostrade. Cosicché quando nei giorni scorsi l'amministratore delegato di Autostrade, Vito Gamberale, ha anticipato in un'intervista che punterà su nuovi megastore dove ci sarà di tutto e «anche benzina», i gestori hanno capito che qualcosa stava cambiando. Anche perché Autostrade sembra che abbia intenzione di non rinnovare le concessioni alle società petrolifere.

Alessandro Cecioni

A Biarritz e a Riad due vertici per trovare una soluzione europea

Da oggi un litro costa 1870 lire negli impianti Q8. Benzina: lieve ribasso (5 lire)

Il prezzo del gasolio alle stelle

ROMA Il petrolio chiude in rialzo sulla piazza di New York: al Mercantile Exchange il greggio con consegna a novembre ha terminato la giornata di ieri contrattazioni a quota 32,90 dollari. Il rialzo rispetto alla chiusura di ieri fissata a 31,70 dollari al barile è del 3,7%. Insomma l'oro nero che manda avanti il mondo continua a dare segnali pesanti per tutte le economie. E immediata è stata la reazione «a valle». Il prezzo del gasolio ha segnato un altro record che arriva ad un nuovo massimo di 1.870 lire al litro. È questo infatti il prezzo consigliato, a partire da oggi, dalla Q8. La compagnia ha infatti deciso di aumentare di 10 lire al litro il prezzo di tutti i prodotti: la benzina super costerà così 2.235 lire, la verde 2.160 lire, il gasolio 1.870 lire e il gpl 1085 lire.

Con l'inversione di tendenza segnata ieri di prezzi Q8, dopo giorni di ribasso della benzina, il gasolio si riporta ai livelli record già toccati da altre compagnie nello scorso mese di settembre e succesivamente ridimensionati. Da oggi, fa sapere inoltre la Q8, il prezzo della super sarà di 2.245 lire al litro e non di 2.235 come precedentemente annunciato.

Calerà invece di 5 lire al litro, a partire da oggi, il prezzo della benzina super e verde ai distributori Fina. La compagnia petrolifera comunica, infatti, di aver portato a 2.250 lire al litro il prezzo consigliato per la super e a 2.165 lire quello della verde.

Sul piano internazionale i riflettori sono puntati sull'incontro di fine settimana a Biarritz. Il Consiglio Ue sta raccogliendo idee e indicazioni per affrontare con decisione il nodo energetico che rischia di condizionare pesantemente le prospettive di crescita del Vecchio Continente. Già individuate, ad ogni modo, le linee portanti del confronto. Al primo posto il miglioramento del coordinamento nella gestione delle riserve petrolifere; al secondo punto l'approfondimento del dialogo tra l'Opec e i paesi consumatori di petrolio, a cominciare dal vertice di Riad del 17 novembre e dalla cooperazione con la Russia. Altro snodo giudicato fondamentale è la riduzione globale della dipendenza petrolifera della Unione Europea. Sono infatti queste le tre richieste avanzate nelle conclusioni del Consiglio affari generali ai capi di stato e di governo dei quindici in vista del vertice di venerdì e sabato a Biarritz. E intanto l'Arabia Saudita non sta considerando la possibilità di interrompere la fornitura di petrolio all'Occidente per protestare contro la minaccia di Israele di usare la forza in Medio Oriente. Lo ha riferito una fonte vicina ai regnanti, dopo che ieri il principe saudita Abdullah ha ammonito il primo ministro israeliano Barak contro l'utilizzo delle armi in Siria e Libano.

Alitalia conferma che lo sciopero dei controllori di volo nei due scali provocherà disagi a oltre 30 mila passeggeri

Linate e Venezia, aeroporti in tilt

Ripercussioni negli altri collegamenti. Domani a singhiozzo bus e metrò

ROMA Inizia l'annunciata settimana di passione per il trasporto pubblico.

Saranno oggi oltre 30 mila i passeggeri Alitalia coinvolti nello sciopero dei controllori di volo di Venezia e Milano. Qui l'agitazione sindacale è stata però ridotta a metà, dalle 10 alle 14 anzichè dalle 10 alle 18: il sindacato Anpcat, dopo un incontro alla prefettura di Milano, ha deciso di limitare l'orario dello sciopero del Centro regionale di assistenza al volo (Crav) di Linate che controlla il traffico degli aeroporti di Albenga, Bergamo, Cuneo, Genova, Milano Linate e Malpensa, Parma, Pisa, Torino e Verona. Alitalia annuncia comunque che le astensioni dal lavoro dei dipendenti dell'Enav aderenti alla Cisl, Licta, Cisal e Cila-Av avranno ripercussioni sul normale operativo dei voli. I passeggeri potranno aggiornarsi sulla situazione dei voli chiamando il numero verde 800 650055.

Lo sciopero dei controllori di volo degli Aeroporti di Milano e Venezia ha portato alla cancellazione anche di quattro voli allo scalo aeroportuale del Friuli-Venezia Giulia di Ronchi dei Legionari: i voli cancellati sono il Milano-Trieste in arrivo a Ronchi dei Legionari alle 14 e alle 17.35 e il Trieste-Milano in partenza alle 11.05 e alle 15.10. «A causa della cancellazione di numerosi altri voli di Alitalia - ha fatto sapere l' Aeroporto Friuli-Venezia Giulia spa - sono inoltre previsti forti disagi per i passeggeri».

Domani saranno a singhiozzo anche bus e metro.

È stato infatti confermato lo sciopero di 24 ore indetto dagli autoferrotranvieri aderenti al Coordinamento nazionale dei sindacati di base. Ne dà notizia la Cnl trasporti che insieme a Sincobas, Fltu Cub, Slai Cobas e Rdb Cub aderisce al coordinamento.

Lo sciopero di 24 ore seguirà articolazioni diverse da azienda a azienda. La Cnlt fa sapere che nelle grandi città, come Roma e Milano, la protesta (attuata nel rispetto della legge 146) seguirà le seguenti fasce orarie: dalle 8.30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio. In altri centri l'orario di astensione potrà avvenire dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 fino a fine servizio.

Il calendario delle agitazioni

- **Ottobre 11 Mercoledì** — Controllori **traffico aereo**: **Milano**, Anpact, dalle **10** alle **14**, e **Venezia**, Fit-cisl, Licta, Cisal-Av e Cila-Av, dalle **10** alle **18**
- **Ottobre 12 Giovedì** — Sciopero di **24 ore** degli **autoferrotranvieri** (trasporto pubblico locale) Cnlt e sindacati di base
- **Ottobre 13 Venerdì** — Sciopero delle rappresentanze di base del **pubblico impiego**, dei lavoratori **Telecom**, **Telespazio** e degli **enti di ricerca**
- **Ottobre 16 Lunedì** — **Sciopero della scuola** Gilda, Cobas, And e sindacati di base
- **Ottobre 18 Mercoledì** — Sciopero nazionale di 8 ore **autoferrotranvieri** Filt, Fit e Uilt
- **Ottobre 23 Lunedì** — Si ferma per **24 ore** il personale aeroportuale della società **Sea** degli aeroporti milanesi di **Linate e Malpensa**
- **Ottobre 24 Martedì** — A fermarsi, **dalle 12 alle 16**, sono i deipendenti del centro di **controllo di volo (Enav Crav) di Milano**.
- **Ottobre 27 Venerdì** — Sciopera **dalle 10 alle 18** tutto il personale **Enav**, l'Ente Nazionale di assistenza al volo. Si fermano per 24 ore anche gli **assistenti di volo di Alitalia Team**

ANSA-CENTIMETRI

IN BREVE

Proibito bere senza permesso Niente pause nei McDonald's

FIRENZE Un dipendente di una società che gestisce il ristorante McDonald's di viale Talenti di Firenze ha ricevuto una lettera di contestazione dall' azienda perchè, dopo essersi recato al bagno, «si è intrattenuto a bere senza avvertire il responsabile di turno» al quale, di fronte al rilievo, si sarebbe poi rivolto in modo giudicato «non conforme a regole improntate ad una buona convivenza e tantomeno ad una organizzazione aziendale». Il lavoratore ha replicato dicendo che aveva sete, che non sapeva di infrangere il regolamento con il comportamento tenuto e che non ha mancato di rispetto al manager. L' episodio - con la contestazione e la replica - è stato reso noto dai sindacati. Sulla vicenda si è impegnato a intervenire il ministro del Lavoro Cesare Salvi: l'episodio sembra infatti una ritorsione dopo lo sciopero - il primo in italia in un McDonald's - di domenica scorsa.

Questa sera nuova estrazione del Superenalotto In palio 53 miliardi, sesta vincita della storia

ROMA Sale la febbre per il '6', che per il concorso di oggi mette in palio oltre 53 miliardi di lire. Le giocate degli italiani per centrare la sistina vincente del SuperEnalotto sono infatti in crescita dell' 8%. Secondo le previsioni della Sisal saranno circa 62 milioni le combinazioni giocate e 17 i miliardi di montepremi a disposizione delle cinque categorie di vincita. Oggi il '6' potrebbe dunque diventare la sesta più alta vincita mai realizzata in Italia, dopo Grottaglie (86,4 miliardi), Montopoli di Sabina (85,8 miliardi), Peschici (63,3 miliardi), Ostia (57 miliardi) e Latina (53,4 miliardi).

Elettricista riceve un pacco-bomba dal postino: lo apre con la bocca e finisce grave all'ospedale

ROMA Ha aperto con la bocca un pacco inviatogli per posta e subito è stato investito da un' esplosione. Il destinatario del pacco-bomba, un elettricista di 25 anni abitante a Tor Lupara, è ora in prognosi riservata al Policlinico Umberto I. Il pacco, di dimensioni medie, conteneva polvere pirica, alcuni fili e una batteria. I carabinieri hanno spiegato che pur trattandosi di un ordigno rudimentale era senza dubbio ben realizzato. Il pacco era stato recapitato stamane dal postino di zona ad una famiglia di Tor Lupara. Era stata la madre del giovane a ritiralo e lei stessa lo ha consegnato al figlio.

Lui la vuole lasciare ma dopo l'ennesimo litigio lei gli stacca di netto il naso con un morso

MESSINA Dalle parole sono passati alle mani e al termine dell' ennesimo litigio, un donna di 30 anni ha preso a morsi il fidanzato e gli ha staccato il naso. È accaduto a san Filippo del Mela, nel messinese. Entrambi i fidanzati sono finiti in ospedale: G.P., 40 anni, è stato ricoverato al reparto di chirurgia plastica dell' ospedale Papardo di Messina. La fidanzata F.G. da anni soffre di disturbi psichici. I medici sono intervenuti per riattaccare il naso al ferito. La donna sofre da tempo di disturbi psichici, e lui voleva lasciarla

Operazione d'avanguardia nell'ospedale di Grosseto Un chirurgo pilota il robot che impugna il bisturi

GROSSETO All' ospedale «Misericordia» di Grosseto sono stati realizzati i primi due interventi in Italia di colecistectomia laparoscopica effettuati utilizzando un robot, che è stato guidato dall' esterno della sala operatoria dal professor Pier Cristoforo Giulianotti, direttore dell' Unità operativa di Chirurgia generale. I due interventi sono stati effettuati con un macchinario acquistato dalla società californiana «Intuitive» per il quale l' azienda sanitaria ha investito circa due miliardi e mezzo di lire. Oltre a quello adesso in dotazione all' ospedale maremmano, in Europa ne esiste solo un' altra unità, a Bruxelles.

Salerno: sequestrano una ragazza e la violentano per costringere il padre a pagare il «pizzo»: presi

SALERNO Per costringere un imprenditore a pagare la tengente sequestrarono e violentarono la figlia liberandola solo dopo che il genitore si piegò alle richieste versando la somma di denaro. L'episodio è emerso nell'ambito delle indagini dei carabinieri che hanno portato all' arresto di 11 esponenti del clan Pecoraro-Renna di Bellizzi nonchè alla scoperta di un covo dove è stato sequestrato un vero arsenale. Gli arrestati appartengono alla più agguerrita e violenta frangia dell'organizzazione i cui capi sono in carcere da anni.

De Mauro si impegna al riallineamento delle paghe dei docenti dopo lo sciopero

Il governo apre agli insegnanti

Il ministro prospetta un impegno dei privati a favore della scuola

ROMA «Gli insegnanti non si possono lamentare perchè dalla prossima Finanziaria arriveranno 250mila lire al mese in più in busta paga». Ma non basta: «C'è la necessità effettiva di allineare le retribuzioni dei docenti italiani a livelli europei, non gli stipendi di ingresso ma quelli degli insegnanti con una certa anzianità di servizio». Il ministro De Mauro giura «che farà di tutto per ottenere questo allineamento» e, dopo la spallata dei centomila professori sfilati in corteo a Roma, promette la riapertura delle trattative con i sindacati. Che i soldi siano pochi o, comunque, non quelli attesi dagli insegnanti, De Mauro l'ha capito. Ha capito, da insegnante prima ancora che da politico, che una scuola riformata si può fare solo grazie a maggiori risorse e che anche i privati questa volta devono scendere in campo. «Tutti hanno da guadagnare dal successo della scuola: la società nel suo complesso, gli insegnanti, le famiglie, gli studenti, i sindacati e le imprese. Ma è necessario uno sforzo straordinario - spiega -, uno spostamento notevole di risorse pubbliche e private». Così, nel futuro sarà compito del prossimo presidente di Confindustria e del prossimo presidente del Consiglio trovare le risorse necessarie all'azienda scuola«. Insomma, c'è fermento. A Palazzo Chigi si tenta in queste ore di individuare una soluzione che accontenti tutti, che sia compatibile con il bilancio e adeguata alle richieste dei docenti. Ma se non dovessero arrivare novità interessanti, confederali e Snals sono pronti a replicare, con azioni di lotta ancora più incisive di quelle di lunedì.

«Ci aspettiamo risposte chiare alle aspettative di tanti lavoratori», spiega Enrico Panini, segretario generale della Cgil scuola. E se non arrivasse una convocazione del governo? «Siamo pronti a altre mobilitazioni», taglia corto Panini. Appena più ottimista il segretario generale aggiunto della Cisl scuola Sandro D'Ambrosio: «Non è pensabile che il governo non ci convochi. Penso che avanzerà una proposta nuova entro la prossima settimana». Massimo Di Menna, numero uno della Uil scuola, si aspetta un'assunzione di responsabilità da parte dell' esecutivo, in caso contrario annuncia nuove e pesanti mobilitazioni. Insomma, i confederali per ora stanno a guardare, mentre lo Snals è più categorico e annuncia una stagione di lotte. Nino Gallotta, leader storico dello Snals, fa sapere di aver già elaborato un corposo calendario di lotte che riprenderanno a breve con il blocco a tempo indeterminato di tutte le attività connesse all'insegnamento. Intanto lunedì prossimo scenderanno in piazza i sindacati Unicobas e Gilda.

Elisabetta Martorelli

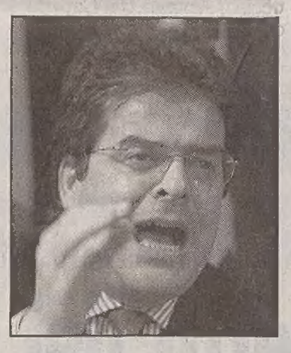
A Roma i prof. sono ricorsi a ogni mezzo per protestare.

Vertice a Corfù italo-greco-albanese per preparare un lavoro comune contro i clandestini

Immigrati, verso l'europolizia

Bianco: «Una forza specializzata per il controllo delle frontiere»

Nel campo di Restinco, nei pressi di Brindisi, clandestini in rivolta: sei gli arrestati. Mercantile con carico umano avvistato nello Jonio



Il ministro Enzo Bianco

CORFÙ «Il contrasto all'immigrazione clandestina non è un problema che i paesi europei possono risolvere ognuno per suo conto. Ci stiamo attrezzando, dunque, per poter agire insieme creando una polizia europea specializzata nel controllo delle frontiere». Il ministro dell'Interno Bianco è convinto dell'importanza della collaborazione nella lotta al traffico di esseri umani e il suo impegno in questo campo sta portando frutti.

Dopo l'accordo tra Italia e Germania per uno scambio di esperienze tra le forze di Polizia dei due paesi, il vertice a Corfù tra Italia, Grecia e Albania ha sancito un lavoro comune sui flussi di clandestini. E Bianco si è rallegrato per la legislazione anti-scafisti adottata a Tirana.

All'idea di creare una polizia europea attrezzata contro i clandestini ha già aderito, oltre alla Germania, alla Grecia e all' Albania, anche la Spagna. «I primi ufficiali di polizia tedesca - ha annunciato Bianco - arriveranno presto a pattugliare con noi le coste pugliesi, mentre i nostri agenti andranno a verificare i controlli alla frontiera polacco-tedesca». Su un altro fronte, in Albania, entro il mese di ottobre, arriveranno i tre elicotteri promessi dall'Italia per integrare il controllo aeronavale del basso Adriatico. E nascerà a Valona, uno dei luoghi più esposti alle attività illegali, il centro internazionale contro i traffici di armi, droga ed essere umani. La proposta messa a punto dal governo albanese nel corso del vertice trilaterale Italia-Grecia-Albania, ha già raccolto l'interesse dei paesi europei.

Intanto scontri tra immigrati e forze di polizia, strutture messe a soqquadro, oggetti incendiati e una decina di persone ferite, tra cui due militari della Guardia di Finanza: è quanto è avvenuto questo pomeriggio nel campo di accoglienza profughi allestito a Brindisi, nell'ex struttura militare di Restinco. Un pomeriggio di rivolta, in un clima di forte tensione: alla fine sei clandestini sono stati arrestati ed altre persone sono state medicate per le ferite avute durante gli scontri. Tutto è iniziato quando durante un sopralluogo è stato scoperto un buco nella recinzione, attraverso il quale i clandestini scappavano dal campo. Non appena le forze dell'ordine hanno provveduto a chiudere l'apertura, sono scoppiati i disordini.

Un mercantile con clandestini a bordo è stato avvistato nel tardo pomeriggio nell'alto Jonio da un velivolo della Marina militare. L'imbarcazione - secondo quanto si è appreso allo Stato maggiore della Marina - è «presumibilmente» diretta verso l'Italia. L'avvistamento è stato fatto alle 18.30, da un velivolo da pattugliamento della Marina militare, nell'ambito del pattugliamento che la forza armata svolge in alto mare. La fregata Espero è stata diretta sul posto per la sorveglianza «ravvicinata» del mercantile.

La regina in Italia

- **Ottobre 16 Lunedì** — Arrivo a Roma della regina **Elisabetta II** e del marito, il duca **Filippo di Edimburgo**. Previsti il banchetto di Stato e la **visita al presidente della Repubblica** Ciampi al Quirinale
- **Ottobre 17 Martedì** — **Incontro col Papa in Vaticano**. In giornata la regina assisterà anche a una parata dei Carabinieri in Piazza di Siena e incontrerà un gruppo di militari britannici e italiani che hanno svolto servizio in Kosovo
- **Ottobre 18 Mercoledì** — In mattinata **colazione col presidente del Consiglio Amato e incontro col sindaco di Roma Rutelli**. Passeggiata a piedi dal Campidoglio ai Musei Capitolini e, successivamente, trasferimento da Roma a Milano
- **Ottobre 19 Giovedì** — **Incontro col sindaco Gabriele Albertini** e visita all'**Ultima Cena di Leonardo Da Vinci**. Nel pomeriggio i sovrani ripartiranno alla volta di Londra

ANSA-CENTIMETRI

La Regina d'Inghilterra torna vent'anni dopo in Italia in visita ufficiale. Il Times critica le sue piccole fissazioni

Elisabetta a Roma (niente aglio, please)

ROMA Saranno quattro giorni densi di attività quelli che la Regina Elisabetta trascorrerà in Italia nel corso della sua visita di Stato nel nostro Paese dopo vent'anni. C'era stata nel 1980. La sovrana arriverà a Roma lunedì 16 assieme al marito Filippo. Durante la permanenza nella capitale sarà ospite del Presidente Carlo Azeglio Ciampi al Quirinale. A Milano, dove si sposterà mercoledì 18, alloggerà invece all'hotel Principe di Savoia. Martedì 17 incontrerà il Papa. L'addetto stampa di Buckingham Palace ha sottolineato che Elisabetta si è recata in Italia varie volte, la prima nel 1951, da principessa. «Vuole però vedere quanto l'Italia è cambiata negli ultimi 20 anni».

Per turisti e curiosi ci saranno varie possibilità di vedere Elisabetta. Martedì 17 la sovrana sarà a piazza di Siena, dove assisterà a una parata dei carabinieri e incontrerà un gruppo di militari britannici e italiani che hanno prestato servizio in Kosovo. Mercoledì mattina andrà invece a piedi dal Campidoglio ai musei Capitolini. A Milano la Regina incontrerà il sindaco e ripartirà alla volta di Londra giovedì pomeriggio, solo dopo però aver visto l'Ultima Cena di Leonardo Da Vinci.

Ieri il Times ha dato notizia che sua maestà ha chiesto ai suoi ospiti di risparmiarle sgraditi incontri a tavola con l'aglio. Nella lista nera di sua maestà - che, a quanto fa capire il giornale, Buckingham Palace ha fatto avere al Cerimoniale del Quirinale - oltre all'aglio figurano spaghetti, salse piccanti e frutti di bosco. La lista - a detta del Times - «avrebbe lasciato stupefatti i suoi ospiti», ma secondo il giornale la Regina sa quel che fa: «avendo mangiato per 50 anni in nome della Gran Bretagna, sa che fare un discorso con frutti di bosco fra i denti è scomodo e che è stancante guardare un balletto mentre riemerge il sapore pungente dell' aglio». «Certo però - conclude il giornale - sarebbe imbarazzante se prima di andare al banchetto offerto dalla Regina nell'ambasciata britannica di Roma - dove quasi certamente sarà servito del beef Wellington, il Presidente Carlo Azeglio Ciampi annunciasse che non mangia carne».

Quanto all'incontro con Wojtyla, avvenne 17 ottobre del 1980. Successivamente il Papa e la Regina di Inghilterra si sono incontrati anche a Buckingam Palace il 28 maggio 1982, in occasione dell'unica visita compiuta da Giovanni Paolo II in Gran Bretagna. Nei due incontri la Regina ha naturalmente osservato il protocollo anche per quanto riguarda i suoi abiti: in Vaticano venne con un abito nero (prescritto per le donne, con la sola eccezione di alcune regine cattoliche, come quella d'Italia, che possono usare il bianco), di velluto.

Pettegolezzi

Jörg Haider amico «intimo» di Gheddafi jr? Parte la querela

ROMA Va bene parlare di reciproca conoscenza e di comune passione per lo sport. Guai, però, se chi scrive ha l'obiettivo di «insinuare l'esistenza di un legame personale a sfondo sessuale». Rischia così di avere conseguenze giudiziarie un articolo, pubblicato nel numero 29 dell'Espresso il 20 luglio scorso, dedicato ad una presunta «amicizia» tra l'ingegnere Saif Alislam Muammar Gheddafi, figlio del colonnello libico, ed il leader austriaco Jörg Haider. Il primo non ha per nulla gradito il contenuto del servizio, intitolato «Jörg e Saif, amici per la pelle», ed ha querelato il giornale. «Dopo un 'incipit' sostanzialmente neutro, nel quale si riporta la notizia di una presunta visita di Haider al colonnello Gheddafi, alcune insinuazioni - scrive l'avvocato Zappacosta - vengono rese esplicite nelle prime tre colonne dell'articolo», dove si legge che «Saif e Jorg spartiscono la stessa capanna durante alcuni eventi sportivi» e che «secondo quanto risulta a Hosi (un gruppo austriaco che lotta per il riconoscimento dei diritti degli omosessuali) il leader della destra nazionale non disdegna la compagnia maschile meglio quella dei giovani efebi».

San Severo

Giovane pugliese scompare dopo la scuola: rapimento?

SAN SEVERO DI FOGGIA Un giovane di 21 anni, figlio di un noto professionista di San Severo, risulta scomparso da ieri mattina, quando è uscito di casa per andare a scuola e non vi ha fatto più rientro, nè ha dato notizie di sè. I suoi familiari hanno cercato di rintracciarlo da parenti e amici, ma le loro ricerche hanno dato esito negativo.

La scomparsa del giovane è stata quindi denunciata ai carabinieri che hanno avviato indagini e ricerche anche con posti di blocco in tutta la zona di San Severo. Al vaglio degli investigatori sarebbe l' ipotesi che il giovane si sia allontanato di propria volontà, ma non si escludono altre piste investigative.

Nelle settimane scorse a Cerignola, grosso centro del foggiano a ridosso della provincia barese, alcune persone tentarono di sequestrare il giovane figlio di un imprenditore, il quale reagì riuscendo a sventare il sequestro. In quella circostanza, gli investigatori ritennero che si fosse trattato di un episodio originato da un litigio tra coetanei.

I medici consigliano la prevenzione per evitare emergenze sanitarie: dopo il 15 ottobre vaccino disponibile

Regalo di Natale: l'influenza «russa»

Anziani, cardiopatici, diabetici, gestanti: ecco le persone più vulnerabili

MILANO E' in arrivo la "russa" e anche quest'anno metterà a letto milioni di persone, con relativa congestione negli ospedali. In Italia l'influenza arriverà verso dicembre e i medici spiegano che è necessario prevenire.

Tra il 15 ottobre e la fine di novembre il vaccino sarà disponibile per evitare ai malati di correre seri pericoli di vita. E non sono solo gli anziani che hanno superato i 64 anni e le persone considerate a rischio (cardiopatici, enfisematosi, diabetici e immunodepressi), ma anche tutti i loro conviventi e le donne per le quali i tre mesi invernali coincideranno con l'ultimo trimestre di gravidanza.

Insomma le persone che tra una settimana dovranno sottoporsi al vaccino sono un vero e proprio esercito. Lo hanno detto ieri alcuni medici specialisti che si sono riuniti a Milano per fornire una sorta di vademecum contro l'influenza. I medici hanno rilevato che per le categorie a rischio individuate dal ministero della Sanità la vaccinazione è particolarmente raccomandata, con una «copertura» che può arrivare al 75 per cento.

Negli Stati Uniti, dove le complicanze dell'influenza causano 20mila morti e 110mila ricoveri l'anno, la raccomandazione del vaccino è allargata alla fascia tra i 50 e i 64 anni e la ragione sta nel fatto che, in questo arco di anni, si manifestano molte malattie cardiovascolari e l'influenza potrebbe quindi fare da «trigger», esserne cioè la causa scatenante.

Anche le donne in gravidanza corrono seri pericoli, sempre negli Usa, e il vaccino è consigliato fin dall'inizio della gestazione mentre in Italia le donne gravide vengono vaccinate nei tre mesi prima del parto poichè solo in questo ultimo periodo si rischiano complicazioni polmonari.

Lo scorso inverno il virus ha costretto a letto ben 5 milioni di italiani (il 93% non vaccinati) contro i 10 milioni dell'anno precedente. Per quest'anno si prevede che l'epidemia arriverà al suo massimo verso la metà di gennaio con picchi molto alti di richieste di ricoveri soprattutto il sabato e la domenica. Infatti nei fine settimana, in assenza del medico di base, gli ammalati chiamano il 118 e si fanno ricoverare.

Roberta Rizzo

SCIENZA

Quattro americani, un giapponese, un russo

Nobel per chimica e fisica Premiata l'attività di ricerca per modernizzare l'informatica

NEW YORK *Quattro americani, un giapponese e un russo hanno ottenuto ieri il premio Nobel per la chimica e per la fisica. E' stata in particolare la ricerca sulla conduttività elettrica della plastica a far meritare l'ambito riconoscimento a Alan Heeger e Alan MacDiarmid, ambedue statunitensi, e al collega giapponese Hideki Shirakawa.*

Nel campo della fisica invece il premio è andato al texano Jack Kilby e al tedesco Herbert Kroemer che ha condotto le sue ricerche presso la University of Santa Barbara. Premiato anche Zhores Alferov dell'Istituto Fisico-Tecnico di San Pietroburgo. I tre hanno sviluppato semiconduttori con un uso pratico che va dai telefoni cellulari ai lettori automatici di barre codificate.

Ambedue i premi hanno un valore monetario pari a un milione di dollari. Significa dunque che ognuno dei sei ricercatori premiati ha ricevuto circa 700 milioni di lire.

L'Accademia Reale Svedese delle Scienze ha annunciato ieri i vincitori del premio per la fisica specificando che il loro lavoro «ha gettato le fondamenta della tecnologia informativa moderna», con particolare applicazione nel settore dei transistor, dei circuiti integrati e dei diodi laser. La ricerca compiuta da Kilby, Kroemer e Alferov ha permesso a Internet di fare enormi passi avanti attraverso l'uso di fibre ottiche con applicazione anche ai cellulari e ai collegamenti radio via satellite. La stessa tecnologia è stata anche applicata ai lettori di compact.

Anche nel campo della chimica il comitato del Nobel ha premiato l'applicazione pratica derivata dai complessi studi di Heeger, MacDiarmid e Shirakawa, compiuti alla fine degli anni 70. «Ci era stato insegnato che la plastica, a differenza dei metalli, non conduce elettricità», si legge nel testo diffuso ieri dall'Accademia Svedese delle Scienze.

Infatti la plastica viene impiegata per isolare cavi metallici. Ed è per questo che il Nobel quest'anno va alla scoperta rivoluzionaria che la plastica è in grado, previo necessarie modifiche, di essere conduttrice di elettricità«.

La plastica è composta di molecole che ripetono regolarmente la loro struttura attraverso lunghe catene. Per diventare conduttrice d'elettricità la plastica deve venire modificata attraverso l'ossidazione, che rimuove gli elettroni, o la riduzione, che ne aggiunge di nuovi.

Particolarmente sorpreso per il premio è stato il texano Kilby che ha detto di aver avuto »un vero e proprio choc«.

»Non me l'aspettavo per niente. Pensavo addirittura che fosse del tutto improbabile«, ha detto il settantasettenne Kilby che è ora in pensione dopo avere lavorato per anni per la Texas Instruments.

. Domani sarà la volta del Nobel per la letteratura. Tra i candidati c'è un altro americano, lo scrittore Philip Roth.

Andrea Visconti

Jack Kilby (nella foto), Herbert Krömer, Zhores Alferov hanno lavorato su tecnologie applicabili a transistor e Internet

IL CASO

Sono rimasti in quattro a lottare per la vita

Margherita non ce l'ha fatta Morta la primogenita degli otto gemelli Pirrera

MILANO Aveva la testolina grande quanto una pesca, capelli scuri e manine talmente piccole che sembravano quelle di una bambolina tascabile. Pesava poco meno di mezzo chilo e sembrava avere una forza da leonessa. Ma il suo piccolo cuore non ce l'ha fatta, non ha retto alla battaglia per la vita. Se n'è andata così Margherita, la prima nata degli otto gemelli Pirrera. E' morta l'altra notte all'1,30 nel reparto di patologia neonatale dell'ospedale Niguarda di Milano, dove era nata il 13 settembre scorso, quando Mariella Mazzara aveva avuto le prime doglie.

Margherita era nata con parto naturale e la sua resistenza, nonostante pesasse 450 grammi, faceva ben sperare. Ma l'ha uccisa un arresto cardiocircolatorio, dovuto ad una insistente infezione del sangue. Margherita è volata in cielo con gli altri suoi sfortunati fratellini, deceduti poco dopo la seconda fase del parto, avvenuta il 17 settembre. Margherita allora aveva solo 4 giorni di vita quando morirono Angelo Gabriele, Cristina e Girolamo. Angelo Gabriele era morto subito dopo il parto, Cristina la mattima seguente e Girolamo il 20 settembre. Margherita, a quanto si è saputo dai medici, se fosse sopravvissuta avrebbe sofferto di insormontabili problemi dal punto di vista neurologico. Ieri, i genitori, visibilmente affranti, non hanno voluto rilasciare dichiarazioni. Ora sono rimasti in quattro i gemellini, le loro condizioni sono stabili.

Tragedia a Grottaminarda, paese dell'Irpinia: dopo che il figlio-marito era scappato con una polacca, le due donne convivevano tra continui litigi

Suocera uccide la nuora: «Era un'indemoniata»

L'altra sera l'ultima violenta discussione. Poi l'epilogo a colpi di fucile: morta sul colpo

NAPOLI Uccide a fucilate la nuora e poi fugge. E' accaduto a Grottaminarda, un piccolo comune dell'avellinese. Protagonista una contadina di 63 anni, Antonietta Cappuccio, vittima la moglie separata del figlio, Rosetta Amoruso di 35 anni che, da quando il marito, Pasquale Cabalista, l'aveva lasciata per una ventiduenne polacca, era rimasta a vivere con la suocera insieme alle due figlie di 15 e 5 anni. La convivenza fra le due donne, però, era da sempre difficile e, secondo quanto raccontato da alcuni vicini di casa, negli ultimi temi era diventata impossibile. Litigavano sempre anche per delle sciocchezze. Rosetta Amoruso rinfacciava spesso alla suocera di aver rovinato il suo matrimonio. L'anziana, dal canto suo, l'accusava di avere avuto sempre un comportamento troppo possessivo con il figlio.

L'ultimo scontro violento pare ci sia stato l'altra sera quando Rosetta è tornata a casa dal lavoro. «Devi andartene, non ti sopporto più» pare le abbia urlato la suocera. Urla, strepiti, insulti, poi l'atmosfera era tornata apparentemente tranquilla.

Il giorno dopo, però, quando Rosetta è tornata a casa la suocera le ha aperto la porta imbracciando il fucile. Neanche il tempo di capire che cosa le stava accadendo e Rosetta è stata colpita in pieno viso e al torace da svariati colpi ed è morta sul colpo.

All'omicidio pare non abbia assistito nessuno. In molti, però, hanno sentito gli spari e sono accorsi. Inutile qualsiasi tentativo di prestare soccorso alla donna ferita. Subito dopo aver ucciso, Antonietta Cappuccio si è data alla fuga, ma è stata ritrovata e arrestata qualche ora più tardi in stato confusionale. Girovagava alle porte del paese.

«Non ce la facevo più - pare abbia detto ai carabinieri - quella donna ha rovinato la mia famiglia. Ha distrutto la vita di mio figlio e ora anche la mia. Era una indemoniata, perciò l'ho uccisa».

Sotto choc l'ex marito della vittima, Pasquale Cabalista che pare sia stato colpito da malore. L'uomo appena due giorni fa aveva rincontrato la moglie per strada che, secondo alcuni testimoni, l'aveva aggredito e insultato pubblicamente.

r.t.

CASSAZIONE

Il concepimento di un figlio non interrompe la separazione

ROMA Nemmeno il concepimento di un figlio interrompe il decorso della separazione tra i coniugi separati, che così - anche in presenza di fertili ricadute sentimentali - potranno ugualmente sentir pronunciare l'agognata sentenza di divorzio allo scoccare dei tre anni da quando vivono separati col consenso del giudice. Lo ricorda la Cassazione che ribadisce con la sentenza 13471 il consolidato orientamento per cui «non sono idonei a dimostrare l'avvenuta riconciliazione, sporadici rapporti sessuali, non accompagnati da altre manifestazioni di affetto, anche se seguiti dal concepimento». «Per ritenere interrotto per effetto di riconciliazione lo stato di separazione legale, è necessaria la ricostituzione del consorzio familiare attraverso la restaurazione della comunione materiale (caratterizzata da una comune organizzazione domestica e, normalmente, da rapporti sessuali) e spirituale tra i coniugi, cessata con la pronunzia di separazione». Così la Cassazione ha respinto la richiesta di fermare il divorzio presentata da Carla S. (di Conegliano Veneto) che sosteneva di essere rimasta incinta del marito, anche se la gravidanza non proseguì e la paternità non era provata. Per i supremi giudici il concepimento non arresta i tempi.

E lo stato ansioso-depressivo non è una buona scusa perchè gli uomini - sospettati di essere padri di figli naturali che non vogliono riconoscere - si sottraggano al test del Dna per accertare la loro paternità. Viene sempre dalla Cassazione (13465) questa precisazione con la quale i supremi giudici hanno respinto il ricorso di Saverio G., che si era sottratto al prelievo ematico per non riconoscere il piccolo Andrea, sostenendo che la sua sindrome ansiosa avrebbe alterato l'esito delle analisi. Inoltre - insisteva il padre renitente - il prelievo di sangue avrebbe potuto nuocere alla sua condizione di depresso. Ma la Cassazione gli ha risposto che la sindrome ansioso-depressiva non è ostativa al prelievo.

L'antidoto per i problemi familiari è stato proposto da padre Antonio Rungi, docente di teologia a Sessa Aurunca

Coppia in crisi? Si ritiri in convento

NAPOLI Per le famiglie in crisi, ecco l'antidoto: le coppie si ritirino in convento per capire le loro vere intenzioni. La proposta viene da padre Antonio Rungi, religioso passionista di Mondragone (Caserta), docente di Teologia morale e direttore dell'Ufficio comunicazioni sociali della diocesi di Sessa Aurunca. «Rivedrei seriamente la questione - dice padre Rungi - su un piano interpersonale, farei svolgere alla coppia, lontano dagli impegni soliti e dalle occupazioni di ogni genere, un congruo periodo di tempo mella totale solitudine tra i due». Non una «vacanza estiva», ma un vero e proprio «periodo di discernimento». «Un corso di esercizi spirituali, stile ignaziano, con tutti i supporti psicologici, in un monastero o convento per discernere fino in fondo la sincera volontà di rompere il vincolo sacramentale e matrimoniale»: ecco la ricetta suggerita dal prete.

A giudizio di padre Rungi è quanto mai necessario «avviare progetti di formazione permanente nelle famiglie, dove esiste un'evidente crisi». Formazione che «deve attuarsi con una sistematica azione di evangelizzazione e di promozione umana e relazionale». Si tratta «di recuperare alla normalità interi gruppi familiari, in crisi per evidenti difficoltà comunicative e relazionali». «Fin quando la famiglia continua a vivere in una sorta di solitudine istituzionalizzata - aggiunge il sacerdote - le piccole o grandi difficoltà che subentrano nei rapporti coniugali diventano insormontabili, perchè manca il supporto sociale e l'aiuto psicologico e strutturale di cui esse hanno bisogno».

entra nel governo

www.governo.it

> su internet tutti i provvedimenti e le decisioni del governo italiano

Finanziaria 2001
Che cosa cambia per le famiglie

Finanziaria 2001
Tutti gli sgravi fiscali per le imprese

Finanziaria 2001
Come va l'economia italiana

Pubblica Amministrazione
Le semplificazioni a favore dei cittadini

GOVERNO ITALIANO
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Annuncio del ministro dei Trasporti Bersani alla delegazione consiliare dei Ds: prioritario il quadruplicamento del tratto ferroviario Ronchi Sud-Trieste

Roma promette 2500 miliardi per il Corridoio 5

Soddisfazione di Illy e Camerini. Polemiche dei diessini con Santarossa, che ribadisce il ruolo della Regione

Un grande collegamento tra l'Ovest e l'Est Europa

TRIESTE Il Corridoio 5 è uno dei grandi progetti di nuovi assi ferroviari e stradali europei, in questo caso di collegamento fra l'Ovest e l'Est d'Europa e che dovrebbe unire Barcellona (Spagna) a Kiev (Ucraina), attraverso Lione, Trieste, Lubiana e Budapest. Si tratta, dunque, di una grande rete transeuropea per la cui realizzazione, prevista attorno al 2015, è stato messo in moto una sorta di "piano Marshall" finanziato dai governi centrali e dalle principali istituzioni e banche d'affari europee (Bers, Bei).

Il Corridoio 5, sulla carta, attraversa 18.683 chilometri di strade, 21 mila chilometri di ferrovie, e fa perno attorno a 40 aeroporti, 20 porti marittimi, 86 centri intermodali. Per l'Italia si tratta di assicurare al nostro Paese una centralità nei collegamenti Est-Ovest che graviterebbero altrimenti sull'asse Parigi-Berlino-Varsavia-Mosca. Trieste, e lo sviluppo del suo porto verso Est, entrano in gioco dopo la conferenza di Helsinki, e impegna il Corridoio 5 attraverso il potenziamento della tratta Ronchi, Trieste e Capodistria. Ma Lubiana vorrebbe piuttosto il raddoppio della Capodistria-Divaccia «bypassando» Trieste lungo un tragitto di 134 chilometri. Una terza soluzione (denominata K4), preferita dal governo sloveno, disegna una specie di ansa sopra Capodistria aggirando anche questa il capoluogo giuliano. Anche l'Austria ha intanto costituito un consorzio per collegarsi al Corridoio 5 attraverso il raddoppio della Capodistria-Divaccia. L'obiettivo è quello di potenziare la linea ferroviaria Graz-Maribor.

ROMA Il Corridoio 5 fa un passo avanti. Il ministro dei Trasporti, Pier Luigi Bersani, presenterà, in sede di Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica), un emendamento del Governo per inserire nel Piano nazionale decennale dei trasporti uno stanziamento di 2.500 miliardi per l'ammodernamento della linea ferroviaria Trieste-Venezia e, in particolare, per il quadruplicamento del tratto Trieste-Ronchi Sud e del «passante ferroviario» costituito dal tratto Quarto d'Altino-Mestre-Padova.

Lo ha reso noto il gruppo consiliare regionnale diessino precisando che l'emendamento è stato annunciato dallo stesso Bersani nel corso di un incontro con una delegazione dei Ds, composta dal coordinatore del Nord, Pietro Folena, da Alessandro Maran, segretario regionale del Friuli-Venezia Giulia, dai parlamentari Fulvio Camerini e Antonio Di Bisceglie, e dai consiglieri regionali Giorgio Mattassi e Bruno Zvech.

Sempre in tema di Corridoio 5, a Bersani è stata sollecitata «un'iniziativa politica nei confronti della Slovenia affinchè quanto prima venga superata l'attuale impasse nella definizione del tracciato del Corridoio 5 verso Lubiana». Bersani ha garantito una sua iniziativa nei confronti della Slovenia «che verrà concretizzata - ha sottolineato - nelle prossime settimane subito dopo le elezioni per il rinnovo del Parlamento sloveno».

I rappresentanti dei Ds, inoltre, hanno ribadito «l'assoluta priorità dell'ammodernamento del tratto Trieste-Venezia» e «l'irrinviabile quadruplicazione della Ronchi Sud-Trieste, vero e proprio "collo di bottiglia" che, di fatto, impedisce qualsiasi forma di sviluppo per il porto» di Trieste. Nella nota, la delegazione dei Ds ha espresso soddisfazione per «l'incontro positivo con il Ministro» che «è avvenuto anche a seguito dell'azione politica svolta in questi ultimi mesi in questo settore». E poi è arrivata la stoccata: secondo i Ds, la loro è un'«azione politica di supplenza a quella della Giunta regionale, incapace d'intraprendere atti coordinati ed efficaci nei confronti del Governo nazionale in un ambito, quello dei trasporti, strategico per lo sviluppo della Regione e per la prospettiva di allargamento dell'Unione Europea».

Imbufalito, l'assessore ai Trasporti, Santarossa, è immediatamente intervenuto per rammaricarsi che i Ds usino «in maniera strumentale» notizie di questo tipo. «Lo sapevo della decisione – spiega Santarossa – ma mi ripromettevo di comunicarla all'incontro, già fissato per il 30 ottobre a Trieste, con i rappresentanti delle Ferrovie dello stato. Comunque ribadisco che l'amministrazione sta lavorando da due anni sul Corridoio 5, di concerto con il Comune di Trieste». E Illy conferma, ma non vuole entrare in polemiche. Quel che conta per il Sindaco di Trieste è che si arrivi a questo provvedimento che consente di avviare la fase di progettazione.

Illy ricorda che la quadruplicazione del tratto Ronchi Sud-Trieste è fondamentale per lo sviluppo del porto e dell'economia triestina. E spiega: «E' una tratta antiquata, con pendenze elevate che richiedono ad esempio due motrici per trasportare un treno merci a pieno carico, ed è ormai satura». Ricorda inoltre che della quadruplicazione di parla nell'accordo quadro firmato da Regione, Ferrovie, ministero dei Trasporti e Tav nel '98.

Infine il Sindaco insiste sulla questione dell'accordo con la Slovenia. Va premesso che il Corridoio 5 prevede la tratta Trieste-Lubiana e che gli sloveni insistono per un percorso ferroviario che privilegi il porto di Capodistria. «Se non si trova un accordo – taglia corto Illy – è comunque necessario procedere intanto con la quadruplicazione della Ronchi Sud- Trieste, poi si vedrà».

Infine, il senatore Fulvio Camerini si dichiara soddisfatto dell'incontro che la delegazione regionale ha avuto con il ministro Bersani. «Il governo ha recepito appieno le istanze del Friuli-Venezia Giulia, e in particolare ha compreso che lo sviluppo dei collegamenti Ovest-Est passa necessariamente attraverso la nostra regione». Quanto alla disputa sui tracciati con la Slovenia, Camerini è certo che il governo darà corso a un «serrato confronto» con Lubiana per trovare una soluzione che tecnicamente non può che privilegiare l'attraversamento di Trieste.

Pierluigi Sabatti

La Pontebbana raddoppia, ma in Austria tutto è fermo

TARVISIO Dopo un investimento di quasi 2000 miliardi e con i primi interventi che risalgono già agli anni '70, la nuova tratta ferroviaria Udine-Tarvisio (la «Pontebbana) vedrà il suo debutto il prossimo 26 novembre. Un tracciato che, da Carnia, scorre per la maggior parte in galleria e che, con il doppio binario, migliorerà i traffici da e verso l'Austria.

«Il 26 novembre si attiveranno per la prima volta gli impianti e circoleranno i primi treni – afferma Antonio Ceravolo, direttore compartimentale infrastrutturale regionale delle Ferrovie –. Il 6 dicembre, invece, ci sarà anche l'inaugurazione ufficiale della nuova stazione di Tarvisio Bosco Verde, posta fuori città». Una tratta che cambierà anche il volto della cittadina, visto che finora la ferrovia, passando tra le case, era una specie di divisorio tra Tarvisio Alta e Tarvisio Bassa.

«Con il raddoppio, diminuiranno i tempi di percorrenza – continua Ceravolo –. Per i treni merci si potranno raggiungere anche i 180-195 chilometri all'ora, mentre i pendolini, una volta attivati, viaggeranno anche a oltre 200 all'ora». Ma che fine farà la vecchia tratta che attraversa Tarvisio e la Valcanale? «Si stanno vagliando alcune possibilità – così Ceravolo –. Sappiamo che la Provincia di Udine ha preso i primi contatti con le Ferrovie per acquistare i vecchi tracciati e sfruttarli a scopo sportivo o turistico, come piste ciclabili, passeggiate o piste da sci da fondo».

E se da parte italiana il raddoppio della «Pontebbana» fino al confine di stato è una realtà, da parte austriaca pare che non tutto sia ben definito. In Austria, infatti, si parla della «Bretella sudorientale», la tratta ferroviaria Vienna-Tarvisio, che per le ferrovie austriache significherebbe un migliore collegamento con il porto di Trieste e con il nodo di Cervignano. In un articolo apparso sul quotidiano Der Kurier, però, l'autore, Rudolf Cijan, denota ritardi nella realizzazione del tracciato. «Attualmente il collegamento è progettato solo fino a Klagenfurt – scrive –. Come poi si provvederà a congiungerlo alla «Pontebbana» ancora non si sa, visto che ci sono opposizioni a ogni progetto».

Il Kurier rileva che le alternative potrebbero essere due: lungo la valle del Glan (più a Nord del capoluogo carinziano) o accanto al lago di Wörth. Possibilità non molto accessibili entrambe. Infatti, se l'una vede l'opposizione della popolazione e del sindaco di Klagenfurt che non vorrebbe il tracciato escludesse la città, l'altra necessiterebbe «di un lungo tratto in galleria, con costi molto maggiori, e i soldi attualmente non ci sono», conclude il Kurier.

Per ora, quindi, il doppio binario italiano si collegherà al doppio binario austriaco per proseguire solo fino a Villaco Sud, almeno finché non ci saranno percorsi alternativi.

Sergio Rebelli

Presentata dall'assessore regionale alle Finanze Ettore Romoli la bozza di programmazione dell'Obiettivo 2 per il 2000-2006

«Progetti di sviluppo? L'Ue ci mette troppa fretta»

La maggioranza intende impiegare le risorse per realizzare «grandi strategiche opere pubbliche»

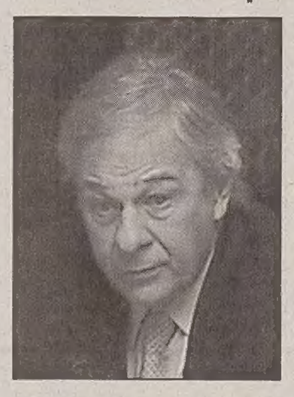
Questi gli indirizzi: infrastrutture per le imprese, recupero delle risorse naturali e culturali, ripristino delle condizioni socioeconomiche dell'alta montagna

TRIESTE Quattro gli assi principali previsti nella bozza di programmazione dell'Obiettivo 2 per il 2000-2006, ovvero i temi su cui la Regione intende utilizzare fondi comunitari: le infrastrutture a servizio delle imprese, l'asse in cui si concentra la metà delle risorse pubbliche disponibili con finanziamento diretto alle imprese. Poi il recupero e la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e ambientali e infine il ripristino delle condizioni socioeconomiche dell'alta montagna.

La bozza, nota da tempo, è stata presentata ieri dall'assessore regionale alle Finanze, Ettore Romoli, alle parti sociali. La maggioranza, ha spiegato lo stesso Romoli vuole utilizzare le risorse comunitarie per realizzare «grandi e strategiche opere pubbliche infrastrutturali». Necessarie per dare fiato e accompagnare lo sviluppo economico. Ma questa è una strada che presenta non poche difficoltà. I tempi previsti dalla Ue per realizzare opere non conciliano con quelli italiani. «E' semplice – spiega ulteriormente l'assessore – la Ue dice che certe opere vanno realizzate entro tre anni e in quel tempo bisogna anche presentare tutta la rendicontazione con tanto di fatture alla Regione. Impossibile in Italia dove per realizzare grandi opere si sta anche vent'anni».

Cosa succederà dunque? Che in pratica le regioni «più meritevoli in termini di spesa» (ovvero che hanno progetti, idee cantierabili eccetera) al termine del triennio riusciranno a spartirsi risorse pari al 4 per cento delle risorse complessive.

«I tempi Ue sono troppo stretti – insiste Romoli – e come si sa nel nostro Paese tra progetti di fattibilità ed esecutivi, gare europee, ricorsi al Tar che non mancano mai ed esecuzione se va bene passano anni e anni.



L'assessore Ettore Romoli

Proprio per questo in Regione abbiamo cercato di puntare a opere che si realizzino in meno tempo possibile. Solo a Muggia per ora è riuscito il miracolo: quello di porto San Rocco, costruito in tre anni».

E adesso? «Faremo dei bandi – dice l'assessore –, chi ha un progetto lo faccia e si sbrighi entro tre anni». E i problemi non finiscono qui. Per quanto riguarda le risorse pubbliche disponibili l'assessore ha evidenziato i problemi dei tassi di co-finanziamento nazionale. La Regione intende per questo aumentare le proprie disponibilità dal 15 al 21% della copertura e dunque il piano finanziario complessivo passerà da 386 a 782 miliardi. «Anche in questo caso il discorso è piuttosto semplice – conclude Romoli – in genere la Ue mette un tot che in genere è il 50% della spesa, che se invece facciamo scendere al 30% e noi riusciamo, con fondi aggiuntivi, a mettere la differenza che manca si ampliala possibilità delle opere».

E per finire le scadenze. Venerdì ci sarà una consultazione, poi toccherà alla discussione in «cabina di regia intraassessorile» e quindi all'esame in quinta commissione consiliare. Entro il mese di ottobre la giunta dovrà adottare il documento che, spedito alla Commissione europea, verrà sucessivamente negoziato. L'Ue dovrà approvare il documento entro i 5 mesi sucessivi e per concludere la Regione avrà tre mesi per realizzare il «completamento della programmazione».

g. g.

Gran parte andrà a sostegno delle aree di confine giuliane

TRIESTE Prima una battaglia politica per definire le famose «aree ammesse ai benefici Ue», poi il negoziato con il governo. Momenti durissimi pr la Regione e Romoli lo ha ricordato nell'illustrare la bozza di intervento. Ora le aree dove potranno essere spesi i fondi comunitari Obiettivo 2 e 5b ci sono: le zone montane, quelle di confine di gran parte della provincia di Trieste e Gorizia, le aree industriali della Bassa friulana e quelle lagunari per il settore pesca. Ma cosa significa aree Obiettivo 2 o 5b? Sono zone che, per decisione dell'Unione europea, dopo attente valutazioni economiche e di popolazione, per la loro storia e situazione, possono beneficiare di aiuti per il rilancio industriale e lo sviluppo. Sono aree in pratica considerate depresse, a «declino industriale» come appunto le aree di confine e di montagna, che stanno risentendo delle chiusure o delle pesanti ristrutturazioni delle industrie a ex-partecipazione statale o di gravi fenomeni di abbandono e spopolamento.

Si devono presentare dei progetti che prevedono sviluppo economico e occupazione e per questi vengono messi a disposizione fondi nazionali e regionali cui si aggiungono i fondi Ue. L'Obiettivo 2, fino ad ora era previsto il 50% massimo della copertura del costo complessivo dell'investimento e almeno il 25% della spesa a carico degli enti pubblici. Tutti aiuti speciali edf autorizzati che in altre zone europee, considerate più ricche, non possono essere concessi perchè considerati «concorrenza sleale», droga del mercato.

Insediato a Udine il Comitato regionale

Si punta sull'informazione per arginare la piaga degli infortuni sul lavoro

UDINE Si è insediato, nel capoluogo friulano, il Comitato tecnico regionale di coordinamento per la sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro del Friuli-Venezia Giulia. L'organismo, costituito nell'ambito della Direzione regionale della sanità e presieduto dall'assessore regionale alla sanità e alle politiche sociali Renzo Tondo ha il compito di esaminare le iniziative in questo settore, in raccordo con la commissione consultiva nazionale permanente presieduta dal Ministro e di prooprre eventuali modifiche o adeguamenti per l'ottimizzazione delle normative in vigore.

Nel corso della riunione d'insediamento Giovanni Rinaldi, della Direzione regionale della sanità, ha illustrato l'azione svolta per la prevenzione degli infortuni e ha evidenziato l'incidenza della mortalità, delle invalidità e delle malattie professionali in Friuli-Venezia Giulia.

«Tale situazione - ha detto Tondo - si riflette anche in costi sociali elevati per l'intera collettività. Occorre dunque - ha aggiunto - che tutte le componenti interessate siano partecipi delle iniziative della Regione, per una migliore divulgazione delle informazioni e dei principi cardine della prevenzione, a diretto beneficio dei singoli cittadini ma anche dell' intera comunità regionale».

Compongono il comitato i rappresentanti delle direzioni regionali della sanità, dell'industria, della formazione professionale, del lavoro, della previdenza sociale, della cooperazione e dell'artigianato, un esperto dell'istituto di medicina del lavoro dell'università di Trieste, nonchè i rappresentanti delle aziende sanitarie, del ministero del lavoro e della previdenza sociale, dei vigili del fuoco, dell'istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, dell'Inail, dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, dell'Anci, dell'Upi e del ministero della sanità.

Antonione propone un «tavolo» per analizzare le difficoltà che incontra il servizio

Telefonini, mancano le regole

TRIESTE Un tavolo di lavoro comprendente l'Agenzia regionale per l'Ambiente, le Direzioni regionali dell'Ambiente e delle Autonomie locali e i rappresentanti dei gestori delle telefonia mobile per analizzare la situazione di questo servizio in Friuli-Venezia Giulia: è la proposta che il Presidente Roberto Antonione farà alla Giunta regionale dopo l'incontro di ieri con i responsabili dell'area Nord-est di Tim, Omnitel e Wind, Lorenzo Ferrante, Alberto Baccara e Giovanni Colombo.

In Friuli-Venezia Giulia - è emerso durante l'incontro - non vi sono solo i problemi legati alla sovrapposizione dei segnali di gestori sloveni e croati, che in alcune zone rendono difficile l'erogazione dei servizi dei gestori italiani. Tim, Omnitel e Wind segnalano anche difficoltà nella possibilità di adeguare le strutture tecnologiche all' aumento dei servizi e del numero di utenti. Sono problemi- hanno affermato i gestori - derivanti anche dalle normative regionali e, talvolta, dal difficile rapporto con le realtà territoriali. Vi sono progetti e finanziamenti per l'adeguamento delle reti, anche in vista dell'introduzione dell'Umts, che - hanno affermato - non possono essere realizzati in questa situazione.

Durante l'incontro - ha reso noto la Giunta regionale - Antonione ha spiegato che la materia è delicata perchè siamo in un settore che, per motivi legati alla salvagurardia dell'ambiente e della salute, richiede molta attenzione. Il tavolo di lavoro, mettendo assieme le diverse competenze tecniche - ha concluso - può essere l'ambito in cui ricercare le soluzioni più adeguate ai diversi problemi.

Presidente e capigruppo del consiglio in visita alle istituzioni europee a Bruxelles

«Regionali» da Romano Prodi

BRUXELLES L'Ufficio di presidenza e i capigruppo del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia hanno avuto una serie di incontri a Bruxelles, all'indomani delle elezioni amministrative belghe.

Il primo appuntamento è stato con il segretario generale del Comitato delle Regioni (Cdr), la più recente delle istituzioni dell'Unione europea, creata con lo scopo di coinvolgere i livelli regionali e locali nella definizione delle politiche comunitarie. Quindi la delegazione ha incontrato l' onorevole Demetrio Volcic, con cui ha affrontato il tema dell'allargamento a Est dell'Unione, in particolare verso la Slovenia. Diversi i punti toccati in merito all' operato della Slovenia per entrare nell'Ue: da alcuni prezzi ancora troppo bassi, e quindi troppo concorrenziali, all'introduzione progressiva dell'Iva, dai problemi della messa in sicurezza della centrale nucleare di Krsko a quello dei confini. Il terzo appuntamento è stato con Corrado Pirzio-Biroli, capo di gabinetto del Commissario all'Agricoltura, il quale ha suggerito di spingere verso l'agroambiente, dove c' è carenza di progetti validi da finanziare. Infine, la delegazione ha incontrato Luisella Pavan, responsabile della Direzione generale per l'occupazione del Fondo sociale europeo, che ha ricordato il passaggio dai 69 milioni di euro concessi al Friuli-Venezia Giulia per il periodo 1994-99 ai 163 per il 2000-2006.

La delegazione ha anche incontrato il presidente della Commissione europea, Romano Prodi. Durante il colloquio sono stati approfonditi i temi legati al ruolo delle Regioni all'interno dell'Unione europea.

Acqua Elettricità Gas e Servizi - Società per azioni
AC.E.GA.S. - S.p.A.

L09201

Preselezione per affidamento incarico di progettazione
L'AC.E.GA.S. S.p.A. - via Maestri del Lavoro n. 8 - 34123 Trieste - tel. 040-7793111 - fax 040-764205 intende affidare apposito incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva - nonché per la redazione del piano cimiteriale (D.P.R. 285/90) e degli elaborati di variante al P.R.G.C. e per l'attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione - per i lavori di ampliamento del cimitero di Prosecco, lavori il cui ammontare stimato è di ca. Lire 900.000.000 (EURO 464.811,21).
L'importo presunto di detto incarico è di Lire 100.000.000 (EURO 51.645,69).
Possono presentare domanda di partecipazione professionisti (ingegneri o architetti), regolarmente iscritti ai rispettivi albi professionali, singoli o associati, o riuniti in associazione temporanea d'impresa, in grado di documentare di aver precedentemente espletato attività di progettazione per la costruzione e/o l'ampliamento di cimiteri.
Si procederà all'affidamento dell'incarico mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 6 comma 17 della L.R. 3.7.2000 n. 13.
Le domande di partecipazione alla succitata gara - corredate dalla documentazione attestante le precedenti esperienze nel settore cimiteriale - dovranno pervenire all'AC.E.GA.S. S.p.A. - via Maestri del Lavoro 8 - 34123 Trieste **entro le ore 13 del giorno 27.10.2000**. Ogni eventuale informazione può essere richiesta all'AC.E.GA.S. S.p.A. - Direzione Acquisti - Acquisti Gare e Contratti - Trieste - tel. 040-7793306 - Fax 040-764205.

Trieste, 5 ottobre 2000

DIREZIONE ACQUISTI
(dott. Ratimir Belletti)

Drammatico incidente a Gorizia, vittima un ragazzino che aveva tentato di prendere l'automezzo all'uscita da scuola

Muore a nove anni sotto lo scuolabus

Un vero rompicapo la dinamica della disgrazia: l'autista non si è accorto di nulla

GORIZIA Fra 19 giorni avrebbe compiuto dieci anni. Ormai si sentiva grande, capace di tornare a casa in autobus come i suoi compagni di classe. Dieci anni, quasi una svolta «epocale» per un bambino che non si sente più tale. I genitori avevano deciso di assecondare quell'istinto che lo portava a responsabilizzarsi. Eppure proprio quella conquista, in una tragica catena di avvenimenti, ha segnato la fine di una vita che attendeva di essere tutta vissuta.

Giuseppe Schilirò frequentava la quarta A della scuola elementare «Frinta». E' morto travolto da un autobus dell'Amg adibito a servizio navetta tra via Grabizio e piazza Julia, precedente sede della scuola. In una dinamica ancora tutta da chiarire, Giuseppe è rimasto agganciato alla portiera dell'autobus, o forse «risucchiato» dal mezzo in movimento, che lo ha trascinato per alcuni metri e quindi travolto. Neppure gli sforzi del 118 hanno permesso di salvare quel bambino il cui corpo esanime appariva ancora più piccolo e indifeso dinanzi alla possenza dell'autobus arancione. Solitario, struggente, solo il grido di dolore di una mamma. Stava aspettando Giuseppe quando in un tam-tam di genitori è giunta la notizia: «Non aspettate: l'autobus non arriva. E' successo un incidente, pare grave». La corsa con il cuore in gola, poi l'agghiacciante scoperta. Impietrita, sotto la pioggia, a maledire quel giorno quando consegnò in direzione l'autorizzazione all'uscita. Eppure ieri era stata una mattina come altre. Come ogni giorno, di ogni anno, di ogni scuola servita da scuolabus, al suono della campanella la marea caotica di alunni si è riversata fuori dalle aule. I bambini, sotto il controllo delle maestre, sciamavano in giardino per salire via via sui mezzi dell'Amg. Come sempre, come ieri. Gli elementi che si presentano alla polstrada, al momento, sono un vero e proprio rompicapo. La maestra e pare altri testimoni ricordano Giuseppe all'interno del mezzo, le porte chiuse. L'autista dell'Apt, Giacomo Ungaro, 52 anni, assicura di essere partito solo dopo aver avuto l'ok dalle maestre, come è prassi. Tutti certi dei propri ricordi. Eppure qualcosa non è andato come doveva. Una fatalità, un errore umano? Certo è che un bambino di nove anni è morto. A rendere più confuso il quadro sono altre testimonianze. Adulti e qualche bambino, avrebbero visto le porte chiudersi prima che Giuseppe fosse all'interno. L'autista avrebbe ingranato la prima. Il bambino sarebbe scivolato all'indietro, forse sbilanciato dallo zainetto. L'autobus avrebbe percorso qualche metro. Pochi e nel contempo troppi. Solo le urla dei genitori e dei bambini testimoni atterriti hanno fermato il grande mezzo arancione. L'autista non si era accorto di nulla.

Roberta Missio

IN BREVE

Auto finisce contro un camion Feriti gravemente due bimbi

COSEANO Una bambina di due anni, M.D.D., e il fratellino F., di nove mesi sono rimasti gravemente feriti in un incidente stradale avvenuto ieri a Cisterna di Coseano, all'incrocio della strada che porta a Flaibano con la statale Udine-Spilimbergo. I piccoli - a quanto si è appreso - viaggiavano sul sedile posteriore di un'automobile Opel, guidata dal nonno, M. V., che aveva al fianco la figlia e madre dei bambini M.D.D.; nell'affrontare l'incrocio, per cause imprecisate, l'Opel si è scontrata con un camion. L'urto ha spinto l'automobile contro la fiancata di un'autocisterna che trasportava combustibile. Tutti gli occupanti della vettura sono rimasti feriti, ma i bambini sono parsi subito in condizioni più gravi, in particolare la bambina che è stata trasportata in elicottero all'ospedale di Udine, dove è stata ricoverata nel reparto di terapia intensiva.

Convalidato l'arresto di Giuseppe Acampora: ha accoltellato il convivente dell'ex moglie

UDINE Il Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Udine, Igor Rifiorati, ha convalidato ieri l'arresto di Giuseppe Acampora, di 47 anni, di Napoli, residente a Lignano Sabbiadoro, centro dove era stato bloccato domenica scorsa, dopo l'accoltellamento del convivente della sua ex moglie, avvenuto a Maniago. Il Gip, nel convalidare il provvedimento di arresto, ha contestato ad Acampora i reati di tentativo di omicidio, porto di coltello di genere proibito, ingiurie e minacce, ma non ha ancora deciso la misura cautelare da applicare nei confronti dell'uomo, che è attualmente detenuto nel carcere di Udine. Acampora, nella seduta di convalida durata quasi un'ora e mezza, assistito dall'avvocato Paolo Luisa Vissat, ha risposto a tutte le domande, che si sono principalmente incentrate sulla ricostruzione del fatto e sulla sua eventuale premeditazione. In particolare, Acampora ha ricordato che non era sua intenzione recarsi dalla moglie dalla quale è separato da due anni e di averlo fatto soltanto per chiarire una conversazione telefonica. Giunto nel locale pubblico della moglie, visto che c'era molta gente, l'uomo ha preso dall'automobile il coltello per propria sicurezza personale. La sua azione - ha aggiunto - non era premeditata, nè voluta. Per lui, il legale ha chiesto gli arresti domiciliari a Lignano Sabbiadoro.

Si inaugura domani a Gorizia la terza edizione del salone dedicato alle specialità agroalimentari

«Ruralia», una fiera da assaggiare

GORIZIA Il quartiere fieristico del capoluogo isontino ospiterà da domani a domenica la terza edizione di «Ruralia», il salone dedicato alle specialità agroalimentari a denominazione d'origine protetta (Dop) e indicazione geografica protetta (Igp).

Gli stand si trasformeranno in una mostra mercato agroalimentare di qualità, una vetrina per una serie di prelibatezze che rappresentano l'eredità di una civiltà contadina italiana da salvaguardare e proteggere. Si tratta quindi di una ghiotta occasione - l'ingresso alla fiera è gratuito - per assaggiare e acquistare i migliori prodotti tipici italiani tra i quali vino, olio, formaggi, prosciutti e insaccati, dolci, frutta e mieli.

Si rinnoverà in questi quattro giorni anche «Sapori e saperi», la rassegna nazionale delle cucine delle minoranza, un connubio tra cucina, tradizioni, culture, che vedrà coinvolti anche alcuni ristoratori dell'Isontino e delle Valli del Natisone. Si potranno degustare piatti tipici della cucine ebraica, carnica, ladina e della Val di Fassa, slovena del Collio e della Benecia (Valli del Natisone).

Nell'ambito della manifestazione ci sarà anche una sorta di gemellaggio tra il Collio e il Chianti, che non si limiterà a un assaggio e confronto dei pregiati vini delle due zone, ma si allargherà anche ai prodotti della cucina toscana. La degustazione in particolare riguarderà i salumi dell'Antica macelleria Falorni di Greve in Chianti e della classica ribollita, che è la zuppa toscana per eccellenza.

Particolarmente nutrito è anche il programma dei convegni. Venerdì, alle 17, si parlerà de «Il prodotto tipico tra territorio, tradizione e tutela della qualità». Vi parteciperanno, tra gli altri, l'ex ministro dell'Agricoltura Paolo De Castro, Riccardo Deserti di Nomisma, Francesco Giacomin segretario generale della Confartigianato e Davide Paolini del Sole 24 Ore. Sabato, dalle 10, si discuterà invece su «Opportunità e difficoltà nel commercio elettronico dei prodotti agroalimentari di qualità» con interventi dei giornalisti Giancarlo Mazzucca, Sandro Vannucci, Enrico Bertossi e Giuseppe Liberatore.

La fiera sarà aperta domani e venerdì dalle 16 alle 22 e sabato e domenica dalle 10 alle 22.

---

†

Il modo in cui sei vissuto resterà per noi d'esempio

Giulio Fedrigo

Lo ricordano la moglie ELSA, i figli MARTINA e LORENZO, la mamma DORINA, il fratello SERGIO con ELVIA e LORIS assieme ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 13 ottobre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 ottobre 2000

Il tuo amico LICIO ti ricorderà sempre.

Trieste, 11 ottobre 2000

Si associano: MARINA, MANUELA, PAOLO, PIERO e LUCA.

Trieste, 11 ottobre 2000

Sono vicini: MARIO, LICIA, ALESSANDRO.

Trieste, 11 ottobre 2000

Ciao caro

Giulio

I suoceri HORST e IDA.

Trieste, 11 ottobre 2000

Caro

Giulio

ti ricorderò sempre con affetto e stima.
- EDI

Trieste, 11 ottobre 2000

Partecipano al dolore famiglie GIAMBRI, VIDONIS, DHO, LEONE.

Trieste, 11 ottobre 2000

Addolorata partecipa al lutto della famiglia: MARIUCCIA PACOR.

Trieste, 11 ottobre 2000

PAOLO, FEDERICA, PAOLO, ELENA, ROBY, LAURA, SANDRO e NICOLE sono affettuosamente vicini a MARTY e famiglia.

Trieste, 11 ottobre 2000

Un cognato e uno zio insostituibile non c'è più.
Lo piangono RENATO, LOREDANA, i nipoti MICHELA, DAVID, ALESSANDRO.

Trieste, 11 ottobre 2000

Partecipa MARCELLA.

Trieste, 11 ottobre 2000

Partecipa famiglia AZZARA.

Trieste, 11 ottobre 2000

Ciao caro amico.
- Famiglia MARINI

Trieste, 11 ottobre 2000

Grazie della tua amicizia.
- DINO e LUCIANA LOUVIER

Trieste, 11 ottobre 2000

Ciao

Giulio

da FAUSTO e NEVIA.

Trieste, 11 ottobre 2000

PAOLO e MANUELA sono vicini a SERGIO e famiglia in questo triste momento.

Trieste, 11 ottobre 2000

Vi siamo affettuosamente vicini.
- ELIO, ORIETTA, SARA

Trieste, 11 ottobre 2000

I colleghi della Greensisam e della Tecnomar Trieste partecipano sentitamente al dolore di SERGIO FEDRIGO e familiari per la scomparsa del fratello

Giulio

Trieste, 11 ottobre 2000

Si associa la delegazione ACI di LAURA CAVALLO al dolore della famiglia.

Trieste, 11 ottobre 2000

Partecipa addolorato ENZO FERITOIA.

Trieste, 11 ottobre 2000

L'OPERA FIGLI DEL POPOLO si unisce al dolore della famiglia per la perdita del socio e sindaco

Giulio Fedrigo

Trieste, 11 ottobre 2000

FAMIGLIA FALO' piange il caro amico

Giulio

Trieste, 11 ottobre 2000

MARTINA, ti siamo molto vicini.
Gli amici: ARRIGO, CARLO, CHIARA, CRISTINA e CHRISTIAN, DANIEL, ELENA e ANDREA, FABIO e VALENTINA, GIULIO, LUIGI e PAOLA, MARINO, MASSIMO, NICOLETTA, PAOLA e IVAN, STEFANO, ROBY, SANDRA e GIANNI, VALENTINA e CORRADO, STEFANO, LORENZO.

Trieste, 11 ottobre 2000

Ciao

Conte Gliosky

Il tuo amico fraterno DUCA PETROWSKY non ti dimenticherà mai.

Trieste, 11 ottobre 2000

Ricordando

Giulio

l'amico insostituibile, stringiamo ELSA, MARTINA e LORENZO in un unico abbraccio.
- DARIA, OLIVIA e DIEGO

Trieste, 11 ottobre 2000

Il presidente e il personale tutto della Tecnomar Spa partecipano al dolore del signor SERGIO FEDRIGO e della sua famiglia per l'improvvisa scomparsa del fratello

Giulio Fedrigo

Trieste, 11 ottobre 2000

Si associano al lutto di SERGIO e MARTINA gli amici FRANCO BAN, LUCIANO FAVRETTO e GIANFRANCO GRECO con le famiglie.

Trieste, 11 ottobre 2000

L'Unione sportiva Triestina Nuoto partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Giulio

Trieste, 11 ottobre 2000

Con profondo dolore piangono l'amico carissimo

Giulio Fedrigo

GABRIELLA, NEVIO, ELENA, FRANCESCA, LILIANA e SERGIO PILASTRO unitamente a DONATELLA GERIN e GIANNI VENTURA.

Monfalcone, 11 ottobre 2000

Il Consiglio di amministrazione e i colleghi tutti della ICM Spa AUTOCAMPOMARZIO partecipano comossi al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del suo apprezzato collaboratore

Giulio Fedrigo

Trieste, 11 ottobre 2000

Partecipano RADIN, FURLANI, CASSIO, COLINO, MACNICH, SCARPA, SERIANI, PICCIOLI, D'IORIO, CLEMENTE, SGUBIN, CANDOTTO, BOZIC, TAMARO, COLAUTTI.

Trieste, 11 ottobre 2000

†

Il mio papà

Antonio Pergolizzi

dopo tanta sofferenza ha raggiunto la Pace.
Lo annuncio con grande tristezza a tutti coloro che lo hanno conosciuto e apprezzato.
Ringrazio il personale dell'ITIS Reparto Margherita per le particolari attenzioni prestate.
La figlia DANIELA con FEDOR e TATIANA, il fratello SALVATORE con PINA, il cugino FRANCO e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani alle 9 nel cimitero di Muggia.

Muggia, 11 ottobre 2000

Buon vento,

nonno

- Tua TATY

Muggia, 11 ottobre 2000

Si associano ATTILIO e CLARA.

Muggia, 11 ottobre 2000

---

†

Con tanto dolore annunciano l'improvvisa scomparsa di

Luigi Oeser (Gino)

la moglie NUCCI, il figlio RICCARDO con ELDA, MICHELE e AMBRA, la suocera NORMA, il fratello CARLO con LICIA e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo venerdì 13, alle ore 14.30, nel cimitero evangelico.

Trieste, 11 ottobre 2000

Caro

Gino

ti ricorderemo sempre.
- CLAUDIA, LIBERO, ALESSIO

Trieste, 11 ottobre 2000

Si associano al dolore famiglie DROLE.

Trieste, 11 ottobre 2000

Sono vicini a RICKY e famiglia: ALFREDO, CRISTIANA, ICIO, CLAUDIA, MAURO, FRANCESCA.

Trieste, 11 ottobre 2000

I colleghi della Tesoreria del Lloyd Adriatico partecipano al dolore di RICKY per la perdita del padre.

Trieste, 11 ottobre 2000

Partecipano al lutto famiglie MALERBA e ANFOSSI.

Trieste, 11 ottobre 2000

Don Bosco Basket partecipa al dolore che ha colpito l'amico RICCARDO.

Trieste, 11 ottobre 2000

Sono affettuosamente vicini a NUCCI e RICCARDO: le zie GUERRINA, LORETTA ed ELVIRA, i cugini ALVISE, EDDA, FLAVIA, MARIAPIA, ORIETTA e famiglie.

Trieste, 11 ottobre 2000

Ciao

Gino

- GIULIANA

Trieste, 11 ottobre 2000

†

Il giorno 8 ottobre si è spenta

Ludovica Licen ved. Benvenuti

Ne danno il doloroso annuncio la figlia ROSANNA, il genero WALTER e il nipote PAOLO.
I funerali avranno luogo il giorno 12 ottobre, alle ore 10.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 ottobre 2000

†

Si è spento a Gorizia il 7 ottobre

Sergio Tomadin

Il nipote ALDO lo annuncia ai conoscenti.
Le esequie si svolgeranno il giorno 12 ottobre, alle ore 12, nella chiesa di Cattinara.

Trieste, 11 ottobre 2000

†

È mancata

Maria Kozlan

Lo annunciano il fratello, la cognata, nipoti e parenti tutti.
Si ringrazia il personale dell'Itis sezione Margherita.
Il funerale avrà luogo domani, 12 ottobre, alle ore 10, da via Costalunga.

Trieste, 11 ottobre 2000

La Principe di San Daniele Spa partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa della signora

Guerrina Deluca

per lunghi anni preziosa collaboratrice.

Trieste, 11 ottobre 2000

---

†

Il giorno 9 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Masè

Lo annunciano la moglie BIANCA, il figlio GIANNI con GABRIELLA, SILVIA e MICHELE, la sorella MARCELLA e i parenti tutti.
Un ringraziamento particolare al dottor CAFAGNA e all'amico dottor ZAMBORLINI.
I funerali avranno luogo il giorno 12 ottobre alle ore 13 da via Costalunga.

Trieste, 11 ottobre 2000

Partecipano commossi: nonna TINA e le famiglie GOMIVNIK, LATIN, GIOFFRÈ.

Trieste, 11 ottobre 2000

Vicini a BIANCA: EGIDIO e MARIUCCIA.

Trieste, 11 ottobre 2000

Uniti al dolore familiare, nel ricordo della generosità e bontà d'animo salutano il loro

DIRETTORE

Carlo Masè

gli ex collaboratori e amici: GINA, GIORGIO, DOMENICO, MARIAGRAZIA, GENNY, ASTRID, FABIO, SERGIO, LORIS, RITA, MARINELLA, ITALO, CLELY, ELIANA.

Trieste, 11 ottobre 2000

Partecipano al lutto dei familiari del caro cugino

Carlo

GIORDANO, GUIDO e SERGIO.

Trieste, 11 ottobre 2000

RINA, LUCIO, PAOLO e NICOLETTA con le rispettive famiglie sono vicini a BIANCA e GIANNI in questo triste momento.

Trieste, 11 ottobre 2000

---

†

Il giorno 9 ottobre è mancato ai suoi cari

Ferdinando Lo Cascio

Ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIELLA, le figlie BARBARA e DEBORAH, il genero LIVIO e le adorate nipotine MARTINA e FRANCESCA.
Il funerale avrà luogo domani, giovedì 12 ottobre, alle ore 12, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 ottobre 2000

Ti ricorderemo sempre: MARTINA e FRANCESCA.

Trieste, 11 ottobre 2000

Ricorderanno sempre

Fernando

il fratello, le sorelle, la cognata e i nipoti tutti.

Trieste, 11 ottobre 2000

MIMMO e CRISTINA partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 11 ottobre 2000

Un abbraccio forte

cumpà

- VIVIANA, GIORGIO, GIADA, ANDREA

Trieste, 11 ottobre 2000

Ferdi

non ti dimenticheremo mai.
Gli amici: SILVANA, CARLO; NERINA, CLAUDIO; RORY, GIORGIO.

Trieste, 11 ottobre 2000

Ricorre il IV anniversario di

Tullio Bellotto

La moglie lo ricorda assieme ai familiari.

Trieste, 11 ottobre 2000

---

†

Il 10 ottobre si è spento serenamente a Vienna il

DOTTOR

Claudio Modesti

Trieste, Vienna 11 ottobre 2000

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della FRANCESCO PARISI Casa di Spedizioni Spa ricordano con affetto e stima l'indimenticabile amico e consigliere della Società

DOTTOR

Claudio Modesti

Trieste, 11 ottobre 2000

La Direzione e i collaboratori della ENRICO SPERCO AND SOHN GMBH - VIENNA partecipano con rimpianto alla perdita del

DOTTOR

Claudio Modesti

Amministratore delegato della Società fin dalla sua fondazione.

Trieste, 11 ottobre 2000

MICO e FRANCHINA PARISI, FRANCESCO e MARINA PARISI, STANI e CLAUDIA PARISI, addolorati ricordano con grande affetto l'amico di sempre

DOTTOR

Claudio Modesti

Trieste, 11 ottobre 2000

†

«Amatevi l'un l'altro "come io vi ho amato"».

Uniti nell'amore che ci ha donato piangiamo la nostra cara mamma

Gisella Cecconi ved. Semeia

Ne danno il triste annuncio i figli FRANCO e VANNA, il nipote MATTEO, il genero DARIO e i parenti tutti.
Il funerale seguirà domani, giovedì 12 ottobre, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 ottobre 2000

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Rosetta Cerna ved. Clarich

Ne danno il triste annuncio la figlia MARISA con BRUNO e GIULIA, parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, giovedì 12, alle ore 10.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 ottobre 2000

Ciao

nonna Eta

- GIULIA

Trieste, 11 ottobre 2000

Ti ricorderemo sempre.
- GUERRINA e LUCIANO

Trieste, 11 ottobre 2000

Ricorderanno sempre

Rosetta

gli zii GIUSEPPE e MARIA.

Trieste, 11 ottobre 2000

Partecipano al dolore ONDINA e le famiglie ZOCH.

Trieste, 11 ottobre 2000

†

Ci ha lasciati prematuramente

Lucio Barberis
di 49 anni

Ne danno il triste annuncio la mamma, la sorella, il cognato con i figli e nipoti.
Un sentito ringraziamento al medico curante dottor PIERPAOLO MARSI e al personale della Clinica Neurologica dell'ospedale di Cattinara.
La salma, dopo il rito funebre, partirà dalla Cappella di via Costalunga domani, giovedì 12 ottobre, alle ore 9.20, alla volta di Savigliano.

Trieste, 11 ottobre 2000

Wilma Mosetti

Il Gruppo triestino speleologi è vicino a CARLO, SANDRO e PATRIZIA.

Trieste, 11 ottobre 2000

ANNIVERSARIO

Gualtiero Troha

Tuo figlio WALTER

Muggia, 11 ottobre 2000

MIBTEL

0,405%
30964

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,960	10,040	Marengo Svizzero	57,840	60,430
Argento (per Kg.)	180,240	185,410	Marengo Francese	57,330	59,910
Sterlina (v.C.)	71,270	75,400	Marengo Belga	57,330	59,390
Sterlina (n.C.)	71,790	78,500	Marengo Austriaco	57,330	58,880
Sterlina (post.74)	71,790	77,980	20 Marchi	70,750	74,890
Marengo Italiano	59,390	61,970	Krugerrand	309,360	325,370

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	3923,17	-0,852	Londra	6247,7	-0,273	S.Paolo Br Bovespa	15901,7	0,293
Dj Euro Stoxx	404,29	0,355	Londra Eurotop 100	3658,56	0,265	Seul Kospi	588,34	-0,143
Dj Euro Stoxx 50	4866,19	0,401	Londra Eurotop 300	1585,15	0,123	Singapore Straits T.	1913,81	1,411
Francoforte Dax Xetra	6673,15	-0,157	Nasdaq Comp (prov.)	3282,59	-2,175	Tokio	15827,7	0
Iseq - Dublino	5758,15	1,391	Neuer Markt Xetra	4275,07	-0,921	Vienna Atx	1137,47	-0,769
Lisbona	5186,86	0,821	New York (prov.)	10568,9	0,005			

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8721	2220,239	Corona Norvegese	8,0575	240,307
Yen Giapponese	94,2000	20,555	Corona Danese	7,4519	259,836
Sterlina Inglese	0,5992	3231,425	Dracma Greca	339,430	5,704
Franco Svizzero	1,5191	1274,617	Dollaro Canadese	1,3100	1478,069
Corona Svedese	8,5925	225,344	Dollaro Australiano	1,6385	1181,733

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO

0,299%
0,8721

YEN

-0,580%
94,200

TALLERO

-0,001%
209,693

KUNA

-0,06%
7,5229

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	29278	15,121	15,203	-0,54	13,143	25,22
Acq De Ferrari	11279	5,825	5,890	-1,10	5,623	7,456
Acq De Ferrari Rnc	6593	3,405	3,437	-0,93	2,200	3,587
Acq Nicolay	5150	2,660	2,660	0,00	2,484	3,054
Acqua Marcia	498	0,2573	0,2701	-4,74	0,2421	0,3777
Acque Pot To	12140	6,270	6,497	-3,49	6,130	8,627
Acsm	10264	5,301	5,457	-2,86	4,841	8,188
Aedes	9387	4,848	4,874	-0,53	1,650	9,474
Aedes Rnc	9381	4,845	4,854	-0,19	0,9037	7,759
Aem	7257	3,748	3,898	-3,85	3,553	7,896
Aeroporti Di Rm Opa	17678	9,130	9,130	0,00	9,130	9,130
Aeroporti Roma	17581	9,080	9,080	0,00	6,210	9,081
Aeroporto Di Firenze	35982	18,583	18,571	0,06	9,546	29,04
Alitalia	3845	1,986	2,007	-1,05	1,945	2,426
Alleanza	29652	15,314	14,999	2,10	9,435	15,314
Alleanza Rnc	17254	8,911	8,699	2,44	5,332	8,911
Allianz Subal.	25106	12,966	12,961	0,04	8,932	12,966
Amga	3917	2,023	2,016	0,35	1,031	2,955
Ansaldo Trasp.	1792	0,9256	0,9625	-3,83	0,9256	1,293
Arquati	1887	0,9745	0,9710	0,36	0,8361	1,068
Autogrill	25435	13,136	13,085	0,39	9,575	13,681
Autostr To-mi	32928	17,006	17,010	-0,02	11,251	17,843
Autostrade	14017	7,239	7,261	-0,30	6,503	9,077
B Bilbao Viz Arg	32142	16,600	16,600	0,00	12,245	17,526
B Cr Firenze	2355	1,216	1,221	-0,41	1,090	1,312
B M.Paschi Siena	8800	4,545	4,578	-0,72	3,269	5,266
B Napoli	2933	1,515	1,515	0,00	1,115	1,517
B Napoli Rnc	2420	1,250	1,247	0,24	0,8806	1,265
B Pop Comm E Ind 1/7/0	43566	22,50	22,63	-0,57	22,50	26,57
B Pop Di Intra	29170	15,065	15,093	-0,19	12,614	15,872
B Pop Di Lodi	23326	12,047	11,999	0,40	10,916	16,846
B Pop Di Novara	13583	7,015	6,945	1,01	5,437	7,662
B Pop Etruria E Lazio	25642	13,243	13,213	0,23	13,034	15,791
B Pop Milano	13788	7,121	7,088	0,47	6,436	9,005
B Pop Novara 2001 W	1517	0,7833	0,7848	-0,19	0,5130	0,8883
B Pop Spoleto	16361	8,450	8,310	1,68	8,086	9,220
B Pop Verona-sgsp	25193	13,011	13,083	-0,55	10,162	13,733
B Profilo	13502	6,973	7,106	-1,87	1,724	10,983
B Santander C.H.	23061	11,910	12,032	-1,01	9,927	12,777
B.Agr.Mantovana	18677	9,646	9,643	0,03	7,990	10,286
B.Agr.Mantovana W	1230	0,6353	0,6325	0,44	0,4411	0,7127
B.P.Berg. Cv	37810	19,527	19,497	0,15	18,605	25,19
B.P.Berg. Cv W 04	1331	0,6874	0,6829	0,66	0,5801	0,8965
B.P.C.Ind.99/04 W	661	0,3416	0,3467	-1,47	0,3416	0,5485
B.P.C.Industria	44689	23,08	23,60	-2,20	23,08	38,47
B.P.Cremona	23843	12,314	12,350	-0,29	9,802	14,440
Banca Di Legnano	11575	5,978	6,049	-1,17	4,694	6,091
Banca Di Roma	2356	1,217	1,241	-1,93	1,110	1,428
Banca Lombarda	19481	10,061	10,100	-0,39	8,889	11,394
Banca Toscana	6839	3,532	3,537	-0,14	2,872	3,853
Banco Chiavari	6587	3,402	3,468	-1,90	2,682	3,563
Basicnet	4382	2,263	2,359	-4,07	2,263	3,739
Bassetti	10830	5,593	5,593	0,00	5,114	6,785
Bastogi	508	0,2625	0,2624	0,04	0,1454	0,4586
Bayer	86474	44,66	45,93	-2,77	39,04	48,32
Bayerische Vita	25812	13,331	12,829	3,91	6,193	13,564
Bca Carige	18226	9,413	9,419	-0,06	8,514	10,198
Bca Fideuram	35924	18,553	18,412	0,77	9,957	19,720
Bca Intesa	8961	4,628	4,338	6,69	3,274	5,120
Bca Intesa Bci W	2171	1,121	0,9930	12,89	0,9069	2,800
Bca Intesa Rnc	5259	2,716	2,663	1,99	1,718	2,773
Bca Intesa W 02	1855	0,9578	0,8867	8,02	0,6310	1,123
Bca Intesa W Rnc 02	967	0,4993	0,4910	1,69	0,3236	0,5379
Bco Desio Br Rnc99	3278	1,693	1,703	-0,59	1,414	2,091
Bco Desio E Brianza	7273	3,756	3,703	1,43	3,070	4,160
Bco Sardegna R	29123	15,041	15,037	0,03	14,865	21,73
Beghelli	3654	1,887	1,897	-0,53	1,719	3,054
Benetton	4157	2,147	2,143	0,19	1,891	2,425
Beni Stabili	986	0,5093	0,5215	-2,34	0,3245	0,6211
Bim	21568	11,139	11,322	-1,62	3,366	13,621
Bim W	18412	9,509	9,719	-2,16	2,451	11,813
Bipop-carire	18393	9,499	9,547	-0,50	7,723	12,591
Bnl	7428	3,836	3,872	-0,93	3,056	4,245
Bnl Rnc	5884	3,039	3,046	-0,23	2,528	3,195
Boero	18782	9,700	9,600	1,04	8,857	10,750
Bon Ferraresi	20708	10,695	10,700	-0,05	9,410	10,806
Bonaparte	709	0,3661	0,3680	-0,52	0,2966	0,4472
Bonaparte Rnc	638	0,3295	0,3292	0,09	0,2325	0,4002
Brembo	19773	10,212	10,352	-1,35	7,743	11,613
Brioschi	681	0,3517	0,3561	-1,24	0,2210	0,7095
Brioschi Fin. 2006	146	0,0752	0,0760	-1,05	0,0621	0,1891
Buffetti	30150	15,571	15,839	-1,69	14,226	36,89
Bulgari	28246	14,588	14,466	0,84	8,367	14,588
Buzzi Unicem	17306	8,938	8,841	1,10	7,999	11,028
Buzzi Unicem Rnc	10425	5,384	5,280	1,97	3,717	5,798
Calp	5489	2,835	2,853	-0,63	2,797	3,170
Caltagirone	4668	2,411	2,443	-1,31	1,420	4,020
Caltagirone Editore	24846	12,832	12,760	0,56	12,760	16,164
Caltagirone Rnc	5625	2,905	2,905	0,00	1,350	3,693
Camfin	6374	3,292	3,320	-0,84	1,846	3,374
Carraro	5968	3,082	3,068	0,46	2,943	3,745
Cem Augusta	3175	1,640	1,640	0,00	1,573	2,000
Cem Barletta	8752	4,520	4,520	0,00	3,720	5,066
Cembre	5034	2,600	2,590	0,39	2,590	3,101
Cementir	2757	1,424	1,429	-0,35	1,216	1,731
Cent & Zinelli	3801	1,963	1,977	-0,71	1,569	2,313
Cir	5911	3,053	3,012	1,36	2,165	6,573
Cir Rnc	5861	3,027	2,995	1,07	1,967	4,428
Cirio	444	0,2293	0,2240	2,37	0,1862	0,2529
Cirio W	96	0,0497	0,0468	6,20	0,0437	0,1298
Class Editori	31435	16,235	16,447	-1,29	13,144	20,71
Cmi	3007	1,553	1,549	0,26	1,450	1,904
Cofide	3164	1,634	1,652	-1,09	1,033	3,625
Cofide Rnc	2399	1,239	1,238	0,08	0,7838	1,820
Comit	12543	6,478	6,526	-0,74	4,230	6,579
Comit Rnc	12379	6,393	6,361	0,50	4,158	6,439
Compart	3421	1,767	1,744	1,32	1,053	1,892
Compart Rnc	2294	1,185	1,170	1,28	0,8053	1,317
Cr. Bergamasco	34471	17,803	17,938	-0,75	16,850	19,387
Cr.Fondiario Ind.	1417	0,7319	0,7319	0,00	0,6397	2,433
Cr.Valtellinese	15903	8,213	8,205	0,10	8,205	9,965
Cred. Valt. 2001 W	5385	2,781	2,740	1,50	2,718	4,163
Credem	8247	4,259	4,167	2,21	2,459	4,348
Credito Artigiano	5393	2,785	2,792	-0,25	2,785	3,462
Cremonini	4814	2,486	2,491	-0,20	1,897	2,989
Crespi	2577	1,331	1,334	-0,22	1,199	1,465
Csp International	9203	4,753	4,770	-0,36	4,475	5,929
Cucirini	2362	1,220	1,200	1,67	0,6760	1,806
Dalmine	648	0,3347	0,3326	0,63	0,1824	0,3606
Danieli & C	9718	5,019	5,041	-0,44	4,477	5,386
Danieli & C Rnc	4848	2,504	2,531	-1,07	2,092	2,868
Danieli 98/03 W	637	0,3289	0,3199	2,81	0,3162	0,4958
Ducati Motor H	4879	2,520	2,583	-2,44	2,496	3,277
Edison	21560	11,135	11,105	0,27	7,631	11,952
Emak	4101	2,118	2,122	-0,19	1,660	2,398
Enel	8543	4,412	4,437	-0,56	3,783	4,816
Eni	12493	6,452	6,315	2,17	4,798	6,758
Erg	6136	3,169	3,224	-1,71	2,471	3,526
Ericsson	111006	57,33	56,03	2,32	47,98	68,41
Esaote	7834	4,046	4,032	0,35	1,821	5,484
Falck	17620	9,100	9,097	0,03	6,948	10,643
Falck R	17452	9,013	9,013	0,00	6,900	9,983
Ferretti	8843	4,567	4,725	-3,34	2,494	4,725
Fiat	51582	26,64	26,61	0,11	26,27	35,41
Fiat P	33358	17,228	17,236	-0,05	12,525	21,57
Fiat Rnc	28885	14,918	15,006	-0,59	13,002	17,178
Filatura Di Pollone	3617	1,868	1,900	-1,68	1,775	2,642
Fin. Part	3421	1,767	1,789	-1,23	0,9218	2,294
Fin. Part W	795	0,4106	0,4124	-0,44	0,1347	0,5819
Finarte Aste	8374	4,325	4,507	-4,04	3,507	6,865
Fincasa 44	1018	0,5258	0,5409	-2,79	0,2823	0,8096
Finmatica	96755	49,97	51,48	-2,95	27,85	175,89
Finmeccanica	2459	1,270	1,272	-0,16	1,196	1,902
Gabetti Holding	6181	3,192	3,187	0,16	1,693	4,983
Garboli-conicos	2304	1,190	1,120	6,25	1,0000	1,260
Gefran	7495	3,871	3,928	-1,45	2,929	4,629
Gemina	2918	1,507	1,562	-3,52	1,351	2,712
Gemina Rnc	3892	2,010	2,034	-1,18	1,787	3,870
Generali	70558	36,44	35,99	1,25	28,02	36,76
Generali 01 W	82156	42,43	41,66	1,85	32,18	42,73
Gewiss	12086	6,242	6,271	-0,46	5,572	8,659
Gildemeister	7319	3,780	3,862	-2,12	3,438	4,812
Gim	2308	1,192	1,190	0,17	0,8630	1,391
Gim Rnc	2668	1,378	1,379	-0,07	1,043	1,399
Gr.L'espresso	23917	12,352	12,397	-0,36	9,949	25,60
Grandi Navi Veloci	5005	2,585	2,575	0,39	2,519	3,449
Gruppo Coin	34276	17,702	17,406	1,70	9,881	17,713
HdP	2504	1,293	1,331	-2,86	0,8336	2,273
HdP Rnc	2186	1,129	1,151	-1,91	0,6187	1,799
I Grandi Viaggi	1987	1,026	1,039	-1,25	1,016	1,482
Idra Presse	4231	2,185	2,252	-2,98	2,027	2,784
Ifi Priv	77257	39,90	39,75	0,38	22,29	40,38
Ifil	17436	9,006	9,011	-0,06	7,136	12,792
Ifil Rnc	10115	5,224	5,202	0,42	3,642	5,574
Ima	15291	7,897	7,895	0,03	6,990	8,702
Imm. Lombarda	556	0,2873	0,2811	2,21	0,2610	0,4194
Imm. Lombarda 99/03 W	113	0,0585	0,0590	-0,85	0,0506	0,0850
Imm. Metanopoli	5240	2,706	2,700	0,22	1,403	2,837
Immsi	2567	1,326	1,359	-2,43	0,6000	2,707
Impregilo	1151	0,5946	0,5956	-0,17	0,5474	0,7088
Impregilo 2001 W	344	0,1775	0,1762	0,74	0,1762	0,2738
Impregilo Rnc	1317	0,6800	0,6725	1,12	0,6158	0,8365
Ina	5408	2,793	2,810	-0,61	2,087	2,826
Interbanca	26821	13,852	13,879	-0,19	12,992	15,477
Interpump	9445	4,878	4,890	-0,25	4,207	5,076
Inv. Imm. Lombardi	13068	6,749	6,619	1,96	3,590	10,405
Ipi	8349	4,312	4,316	-0,09	2,947	5,033
Irce	8132	4,200	4,242	-0,99	3,154	4,374
It Holding	7195	3,716	3,666	1,36	3,223	4,728
Italcementi	17744	9,164	9,117	0,52	8,024	11,818
Italcementi Rnc	7896	4,078	4,063	0,37	3,151	4,656
Italdesign Giugiaro	17122	8,843	8,906	-0,71	8,347	11,876
Italfondiario	11250	5,810	5,810	0,00	5,057	6,300
Italgas	9718	5,019	5,034	-0,30	3,560	5,635
Italmobiliare	55048	28,43	28,30	0,46	21,56	31,36
Italmobiliare Rnc	30614	15,811	15,794	0,11	12,714	16,427
Jolly Hotel	13279	6,858	6,911	-0,77	5,142	7,381
Jolly Hotel Rnc	12373	6,390	6,390	0,00	5,250	6,500
La Doria	4421	2,283	2,301	-0,78	2,283	2,935
La Fondiaria	10804	5,580	5,556	0,43	4,430	5,911
La Fondiaria Rnc	7575	3,912	3,905	0,18	3,122	4,085
La Gaiana	8132	4,200	4,210	-0,24	3,670	5,279
Lavorwash	9567	4,941	4,867	1,52	4,723	5,739
Lazio S.S.	8901	4,597	4,558	0,86	3,273	5,160
Linificio	3582	1,850	1,838	0,65	1,191	1,850
Linificio Rnc	2808	1,450	1,445	0,35	1,063	1,480
Locat	1791	0,9248	0,9170	0,85	0,7738	1,083
Maffei	2639	1,363	1,368	-0,37	1,153	1,432
Manuli Rubber	3725	1,924	1,862	3,33	1,453	2,100
Marangoni	6252	3,229	3,270	-1,25	2,800	3,299
Marcolin	3445	1,779	1,773	0,34	1,560	2,025
Mariella Burani F.G.	13109	6,770	6,733	0,55	6,053	6,900
Marzotto	20480	10,577	10,201	3,69	7,029	10,577
Marzotto R	20259	10,463	10,150	3,08	7,300	11,325
Marzotto Rnc	11503	5,941	5,779	2,80	4,280	5,941
Mediaset	30891	15,954	16,122	-1,04	13,164	26,25
Mediobanca	24136	12,465	12,207	2,11	8,300	12,491
Mediobanca W 2000	3888	2,008	1,901	5,63	0,7152	2,022
Mediolanum	35294	18,228	18,643	-2,23	10,726	19,512
Merloni	9430	4,870	4,879	-0,18	4,044	5,929
Merloni Rnc	4645	2,399	2,431	-1,32	1,604	2,996
Milano Ass	6773	3,498	3,510	-0,34	2,315	3,721
Milano Ass Rnc	6006	3,102	3,120	-0,58	2,020	3,135
Milano Ass W 2002	516	0,2665	0,2799	-4,79	0,2226	0,3125
Mirato	11091	5,728	5,797	-1,19	5,036	6,285
Mittel	7185	3,711	3,646	1,78	2,838	4,515
Mondadori	23665	12,222	12,401	-1,44	10,885	21,97
Mondadori Risp Conv	35240	18,200	18,200	0,00	12,125	22,94
Monrif	3811	1,968	1,943	1,29	1,943	3,235
Montedison	4386	2,265	2,239	1,16	1,450	2,352
Montedison R	4269	2,205	2,205	0,00	1,690	2,344
Montedison Rnc	2250	1,162	1,168	-0,51	0,8273	1,211
Montefibre	1130	0,5835	0,5877	-0,71	0,5045	0,6687
Montefibre Rnc	999	0,5158	0,5182	-0,46	0,4822	0,5634
Navigazione Montanari	3110	1,606	1,606	0,00	1,085	1,772
Necchi	1066	0,5508	0,5648	-2,48	0,2570	0,6931
Necchi 00-05	662	0,3419	0,3373	1,36	0,0964	0,4786
Necchi Rnc	2711	1,400	1,400	0,00	0,8300	1,400
Olcese	1542	0,7963	0,7959	0,05	0,5210	1,101
Olidata	9989	5,159	5,250	-1,73	5,159	11,611
Olivetti	5633	2,909	2,960	-1,72	2,422	4,841
Olivetti W	4860	2,510	2,543	-1,30	2,088	4,299
Pagnossin	6175	3,189	3,140	1,56	3,130	3,971
Parmalat	3245	1,676	1,643	2,01	1,106	1,754
Parmalat W 2003	1830	0,9452	0,9168	3,10	0,6073	1,006
Perlier	623	0,3218	0,3278	-1,83	0,2533	0,4015
Permasteelisa	27040	13,965	14,042	-0,55	8,212	14,550
Pininfarina	29913	15,449	15,655	-1,32	14,369	24,00
Pininfarina R	48213	24,90	24,60	1,22	23,61	26,75
Pirelli	6684	3,452	3,435	0,49	2,406	3,580
Pirelli E C.	5900	3,047	3,091	-1,42	2,187	3,304
Pirelli E C. Rnc	5220	2,696	2,690	0,22	1,613	2,696
Pirelli Rnc	6072	3,136	3,091	1,46	1,732	3,136
Poligrafici	6392	3,301	3,208	2,90	3,208	6,323
Premafin	3003	1,551	1,525	1,70	1,285	1,790
Premuda	2449	1,265	1,272	-0,55	0,6703	1,467
Premuda Rnc	3737	1,930	1,930	0,00	0,0737	2,036
Ras	28814	14,881	14,819	0,42	7,045	15,749
Ras Rnc	21365	11,034	11,010	0,22	6,885	12,239
Ratti	3261	1,684	1,696	-0,71	1,629	2,351
Recordati	31271	16,150	16,152	-0,01	7,625	18,840
Recordati Rnc	22612	11,678	11,604	0,64	4,271	11,678
Reno De Medici	4411	2,278	2,314	-1,56	2,089	2,753
Reno De Medici R	4289	2,215	2,330	-4,94	2,040	2,613
Ricchetti	2231	1,152	1,155	-0,26	1,053	1,383
Ricchetti W 98/01	244	0,1262	0,1225	3,02	0,1140	0,2060
Richard Ginori 1735	2072	1,070	1,067	0,28	1,034	1,166
Rinascente	11643	6,013	6,173	-2,59	4,674	6,906
Rinascente P	9420	4,865	4,892	-0,55	3,242	5,171
Rinascente Rnc	7886	4,073	4,152	-1,90	3,169	4,436
Risanamento Na	57159	29,52	30,05	-1,76	19,698	31,70
Risanamento Na Rnc	32917	17,000	17,000	0,00	9,810	17,500
Roland Europe	3418	1,765	1,803	-2,11	1,765	2,515
Rolo Banca	40178	20,75	20,63	0,58	15,310	22,28
Roma A.S.	11445	5,911	5,942	-0,52	5,460	6,483
Roncadin	6456	3,334	3,428	-2,74	2,346	3,753
Rotondi Evolution	4175	2,156	2,225	-3,10	2,006	2,686
Sabaf	24294	12,547	12,660	-0,89	8,412	13,044
Sadi	5592	2,888	2,901	-0,45	1,617	3,916
Saes Getters	46606	24,07	23,00	4,65	12,371	24,07
Saes Getters R	20892	10,790	10,425	3,50	5,026	10,790
Safilo	18859	9,740	9,660	0,83	6,646	10,579
Sai	35360	18,262	18,324	-0,34	15,126	21,63
Sai Rnc	16648	8,598	8,611	-0,15	7,432	9,608
Saiag	9871	5,098	5,110	-0,23	4,811	6,435
Saiag Rnc	5925	3,060	3,050	0,33	2,811	3,370
Saipem	12247	6,325	6,259	1,05	3,209	7,186
Saipem R	12179	6,290	6,260	0,48	3,305	7,195
Sanpaolo-imi	33406	17,253	17,352	-0,57	11,658	20,87
Savino D. Bene	6820	3,522	3,484	1,09	1,404	3,636
Schiapparelli	402	0,2077	0,2123	-2,17	0,1528	0,2700
Seat Pagine Gialle	5377	2,777	2,818	-1,45	2,700	6,635
Seat Pagine Gialle Rnc	3778	1,951	1,981	-1,51	1,712	4,510
Simint	10638	5,494	5,545	-0,92	4,964	7,972
Sirti	3208	1,657	1,647	0,61	1,540	3,687
Smi Metalli	1334	0,6887	0,6927	-0,58	0,5523	0,7821
Smi Metalli Rnc	1375	0,7100	0,7142	-0,59	0,5194	0,7289
Smurfit Sisa	1452	0,7500	0,7580	-1,06	0,6060	0,8600
Snai	47013	24,28	24,27	0,04	10,021	32,29
Snia	4471	2,309	2,310	-0,04	1,850	2,463
Snia R	4512	2,330	2,303	1,17	1,900	2,794
Snia Rnc	3466	1,790	1,800	-0,56	1,402	1,880
Sogefi	4864	2,512	2,520	-0,32	2,188	3,006
Sol	4134	2,135	2,141	-0,28	1,605	2,252
Sondel	7455	3,850	3,858	-0,21	2,965	4,076
Sopaf	1591	0,8216	0,8270	-0,65	0,7789	1,286
Sopaf Rnc	1003	0,5181	0,5213	-0,61	0,5109	0,7938
Stayer	1528	0,7892	0,7871	0,27	0,7120	0,9348
Stefanel	2992	1,545	1,561	-1,03	1,439	2,229
Stefanel R	3096	1,599	1,599	0,00	1,560	2,735
Stmicroelectronics	99795	51,54	51,37	0,33	41,85	74,99
Targetti Sankey	9701	5,010	5,046	-0,71	3,808	5,625
Tecnost	6208	3,206	3,262	-1,72	2,899	4,833
Tecnost 99/04 W	1773	0,9155	0,9245	-0,97	0,9155	1,578
Teknecomp	1478	0,7634	0,7863	-2,91	0,6752	1,249
Teknecomp Rnc	1078	0,5565	0,5400	3,06	0,4551	0,7719
Telecom Italia	23158	11,960	12,078	-0,98	11,960	19,739
Telecom Italia Rn	11877	6,134	6,142	-0,13	5,694	8,858
Terme Acqui	2798	1,445	1,394	3,66	0,7726	1,713
Terme Acqui Rn	2118	1,094	1,082	1,11	0,5678	1,347
Tim	17721	9,152	9,074	0,86	9,073	14,641
Tim Rnc	10466	5,405	5,345	1,12	4,082	6,244
Toro	30603	15,805	15,245	3,67	10,496	16,069
Toro Priv	20737	10,710	10,710	0,00	7,688	12,200
Toro Rnc	21144	10,920	11,379	-4,03	7,531	12,495
Toro W	12876	6,650	6,980	-4,73	2,633	7,495
Trevi	5472	2,826	2,834	-0,28	2,208	4,438
Unicredito	11008	5,685	5,687	-0,04	3,586	5,974
Unicredito Rnc	8864	4,578	4,628	-1,08	2,876	4,705
Unipol	5921	3,058	3,058	0,00	2,990	3,582
Unipol 2005	280	0,1446	0,1446	0,00	0,1443	0,1558
Unipol Priv	3088	1,595	1,599	-0,25	1,459	[illegible]
Unipol Priv 2005	270	0,1392	0,1404	-0,85	0,1392	[illegible]
Vemer Elettronica	8793	4,541	4,613	-1,56	2,456	7,424
Vianini Ind	2961	1,529	1,543	-0,91	0,7398	2,078
Vianini Lavori	4628	2,390	2,425	-1,44	1,497	[illegible]
Vittoria Ass	9858	5,091	5,044	0,93	4,103	[illegible]
Volkswagen	106611	55,06	55,29	-0,42	39,56	56,18
Zignago	21826	11,272	10,994	2,53	8,428	12,539
Zucchi	10698	5,525	5,525	0,00	5,120	6,403
Zucchi Rnc	8413	4,345	4,345	0,00	3,700	4,849

DIRITTI

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Gemina Sott. Az Ord	134	0,0694	0,0924	-24,89	0,0694	0,0924

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	218992	113,10	114,41	-1,15	75,89	155,11
Aisoftware	47013	24,28	24,20	0,33	20,95	33,65
Art'e'	78709	40,65	40,12	1,32	40,01	65,07
Biosearch Italia	111142	57,40	58,42	-1,75	49,89	75,03
Cairo Communication	146614	75,72	80,03	-5,38	61,16	90,16
Cdb Web Tech	20040	10,350	10,187	1,60	10,187	42,07
Cdc	68118	35,18	34,97	0,60	29,94	44,15
Chl	79891	41,26	41,02	0,59	39,27	84,51
Cto	64497	33,31	33,77	-1,36	20,01	37,26
Dada	62116	32,08	32,40	-0,99	31,59	39,97
E.Biscom	288117	148,80	149,60	-0,53	148,80	277,34
Eplanet	126477	65,32	69,51	-6,03	65,32	81,67
Euphon	124115	64,10	65,08	-1,51	51,22	71,32
Freedomland - Itn	52763	27,25	27,65	-1,45	27,25	99,15
Gandalf	155037	80,07	82,20	-2,59	80,07	176,76
I.Net	581617	300,38	291,62	3,00	265,50	461,85
Inferentia	146208	75,51	77,30	-2,32	46,31	88,12
Mondo Tv	186424	96,28	92,48	4,11	58,30	108,56
On Banca	296791	153,28	154,93	-1,07	145,91	[illegible]
Opengate	79619	41,12	40,55	1,41	27,37	[illegible]
Poligrafica S.Faustino	173974	89,85	89,18	0,75	89,18	[illegible]
Prima Industrie	180615	93,28	93,79	-0,54	66,30	[illegible]
Tas	164428	84,92	84,63	0,34	64,66	[illegible]
Tc Sistema	102061	52,71	52,47	0,46	37,80	[illegible]
Tecnodiffusione Italia	80955	41,81	40,94	2,13	25,79	[illegible]
Tiscali	60315	31,15	30,80	1,14	30,80	[illegible]
Txt E-solutions	226273	116,86	118,74	-1,58	74,21	[illegible]

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	9,879	19128	-1,6
Alboino Re	12,291	23799	-3,72
Apulia Az.	14,275	27640	-1,51
Arca Az It.	25,763	49884	-1,3
Artigiancassa Azionitali	4,854	9399	-1,7
Aureo Previdenza	25,045	48494	-1,58
Azimut Crescita It	29,127	56398	-1,45
Bim Az. It.	8,522	16501	-1,34
Bipiemme It.	18,338	35507	-1,58
Blue Cis	12,245	23710	-1,73
Bn Azioni It.	15,502	30016	-1,38
Bpb Tiziano	20,293	39293	-1,31
Capitalgest It.	22,530	43624	-1,33
Carif Az It.	12,068	23367	-1,82
Centrale It.	18,192	35225	-1,87
Cisalpino Indice	19,043	36872	-1,72
Cliam Azioni It.	13,567	26269	-1,12
Comit Az.	21,222	41092	-1,15
Comit Azioni It.	15,145	29325	-1,18
Cr Suisse Az. It	15,743	30483	-1,59
Ducato Az It.	17,662	34198	-1,77
Effe Az. It.	8,191	15860	-1,51
Epta Azioni It.	16,917	32756	-1,98
Epta Mid Cap It.	5,003	9687	-1,82
Euroconsult Zecchino	15,064	29168	-2,06
Eurom Az It.	29,408	56942	-0,96
F&f Gest It.	26,402	51121	-1,56
F&f Select It.	15,761	30518	-1,65
Fondersel It.	22,815	44176	-1,31
Fondersel P M I	14,943	28934	-1,57
Fondicri Selez It.	28,996	56144	-1,72
Fondinvest Pza Affari	24,362	47171	-1,38
Fonditalia Eq It.	14,480	28037	-1,54
Gepocapital	20,870	40410	-1,52
Gesticredit Borsitalia	20,702	40085	-1,41
Gesticredit Crescita	17,013	32942	-1,36
Gestielle It.	20,288	39283	-1,65
Gestifondi Az It.	18,440	35705	-1,65
Gestnord P Affari	13,538	26213	-1,5
Grifoglobal	14,402	27886	-1,57
Imi It.	26,025	50391	-1,43
Ing Az.	28,340	54874	-1,09
Interf Equity It.	11,231	21746	-1,54
Investire Az.	24,635	47700	-1,46
Italfortune Cat A	126,260	244473	-
Italy Stock Manag	16,489	31927	-1,75
Leonardo Az. It	10,355	20050	-1,79
Leonardo Small Caps	10,460	20253	-2,
Mediceo Indice It.	11,219	21723	-1,88
Mida Az.	27,180	52628	-1,7
Oasi Az. It	15,095	29228	-1,35
Oasi Crescita Azion	19,208	37192	-1,47
Oasi Ital Eq Risk	22,640	43837	-1,61
Oltremare Azion	17,439	33767	-1,98
Optima Azion	7,231	14001	-1,38
Padano Indice It.	14,890	28831	-1,71
Prime It.	24,592	47617	-2,
Primecapital	66,413	128593	-2,
Primeclub Az It.	23,884	46246	-2,
Quadrif Blue Chips	7,708	14925	-1,71
Ras Capital	27,945	54109	-0,94
Ras Piazza Affari	11,489	22246	-0,94
Risp It Crescita	18,023	34897	-1,55
Roloitaly	14,814	28684	-1,39
Rom It.N Index	16,764	32460	-1,33
Romagest Az. It.	38,717	74967	-1,66
Romagest Sel Az It.	5,022	9724	-1,65
Romagest Small Cap It.	4,879	9447	-1,35
Rsa Small Cap	17,830	34524	-2,56
Sai It.	22,818	44182	-1,51
Sanpaolo Azioni It	38,345	74246	-1,69
Symphonia C Az It.	14,354	27793	-1,88
Venetoblua	21,404	41444	-1,29
Venetoventure	15,980	30942	-1,27
Zenit Az.	15,361	29743	-2,21
Zeta Az.	24,191	46840	-1,5
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	11,423	22118	-0,84
Alto Az.	17,910	34679	-0,57
Aureo E.M.U	15,381	29782	-1,79
Cisalpino Az.	23,200	44921	-1,73
Comit Capital	16,912	32746	-1,17
Comit Plus	15,146	29327	-1,83
Eurom Euro Equity F	4,937	9559	-1,42
Fonditalia Eq Eur.	13,590	26314	-1,84
Geode Euro Equity	6,144	11896	-1,77
Gesticredit Privatiz	11,690	22635	-1,91
Interf Eq Eur.	9,149	17715	-1,83
Leonardo Eurostoxx	6,298	12195	-2,08
Mida Az. Euro	7,597	14710	-1,95
Oasi Az. Euro	5,975	11569	-2,07
Prime Euro Innovation	4,705	9110	-3,11
Rom Fr Index	867,040	1678824	-1,61
Rom German Index	659,072	1276141	-0,53
Rsa Az.	15,834	30659	-3,74
Sanpaolo Euro	24,913	48238	-1,81
AZ. EUROPA			
Anima Eur.	5,551	10748	-1,72
Arca Az Eur.	13,629	26389	-1,86
Artigiancassa Euroazioni	4,850	9391	-1,3
Astese Euroazioni	7,156	13856	-1,6
Azimut Eur.	17,031	32977	-1,89
Bipiemme Eur.	16,550	32045	-2,01
Bn Azioni Eur.	11,039	21374	-1,66
Capitalgest Eur.	9,998	19359	-1,34
Carif Az Eur.	8,553	16561	-1,96
Centrale Em Eur.	8,663	16774	-1,8
Centrale Eur.	27,809	53846	-2,07
Centrale Pmi Eur.	11,922	23084	-2,15
Comit Eur.	24,897	48207	-1,7
Comit Euro Top	5,427	10508	-1,83
Ducato Az Eur.	12,024	23282	-2,08
Ducato Nuovi Mercati	4,564	8837	-3,06
Effe Azion Eur.	4,425	8568	-1,78
Epta Selez Eur.	7,195	13931	-1,73
Euroconsult Corona	8,025	15539	-2,15
Eurom Eur. E F	21,053	40764	-1,69
Europa 2000	22,791	44130	-1,36
F&f Lagest Az Eur.	29,977	58044	-1,84
F&f Potenziale Eur.	10,690	20699	-2,93
F&f Select Eur.	24,924	48260	-1,76
F&f Select Top 50 Eur.	5,014	9708	-1,92
Fondersel Eur.	17,954	34764	-1,99
Fondicri Convergenza Eur	4,660	9023	-1,19
Fondicri Selez Eur.	8,697	16840	-1,7
Fondinvest Eur.	20,146	39008	-1,79
Fondinvest Svil Eur.	8,616	16683	-1,17
Fonditalia Eq Britain	11,269	21820	-1,38
Gesticredit Euroaz	21,036	40731	-1,82
Gestielle Eur.	17,208	33319	-1,31
Gestnord Eur.	12,550	24300	-1,9
Imi Eur.	23,384	45278	-1,52
Ing Eur.	23,933	46341	-1,19
Interf Equity Britain	6,745	13060	-0,56
Investire Eur.	17,024	32963	-1,38
Laurin Eurostock	4,806	9306	-1,56
Mc Eu Az Eur.	5,662	10963	-2,16
Mediceo Medit.	17,070	33052	-1,69
Mediceo Nord Eur.	9,011	17448	-1,47
Open Fund Az Eur. *	4,926	9538	-1,3
Optima Eur.	4,689	9079	-2,03
Prime Merrill Eur.	25,724	49809	-1,16
Putnam Eur. Equity	11,335	21948	-1,74
Ogrowtheuro	4,994	9670	-0,12
Quadrif Azion	18,377	35583	-2,15
Ras Eur. F.	21,194	41037	-1,78
Ras Lux Equity Eur.	55,980	108392	-1,79
Roloeuropa	12,442	24091	-1,8
Rom British Index	13,297	25747	-1,23
Rom Swiss Index	15,250	29528	-1,12
Romagest Az. Eur.	17,013	32942	-1,57
Sai Eur.	15,851	30692	-1,97
Sanpaolo Eur.	12,836	24854	-2,25
Zeta Eurostock	6,704	12981	-2,03
Zeta Swiss	26,658	51617	-1,67
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	8,104	15692	-0,17
America 2000	17,164	33234	-0,54
Anima Amer.	5,060	9798	0,4
Arca Az Amer.	29,372	56872	-0,17
Artigiancassa Az Amer.	5,327	10315	-0,43
Aureo Americhe	5,454	10560	-0,4
Azimut Amer.	16,167	31304	-0,39
Bipiemme Americhe	14,029	27164	-0,27
Bn Azioni Amer.	10,950	21202	-0,47
Capitalgest Amer.	13,631	26393	-0,66
Carif Az Amer.	10,061	19481	-0,47
Centrale Amer.	22,815	44176	-0,46
Centrale Amer. Dlr	19,838	-	-0,55
Centrale Em Amer	9,757	18892	-0,25
Comit Nordamerica	30,706	59455	-0,43
Ducato Az Amer.	9,136	17690	-0,43
Effe Azion Amer.	4,738	9174	-0,8
Epta Selez Amer.	7,987	15465	-0,54
Eurom Amer. E F	26,729	51755	-0,59
F&f Select Amer.	19,475	37709	-0,2
Fondersel Amer.	18,174	35190	-0,51
Fondicri Selez Amer.	9,703	18788	-0,26
Fondinv Wall Street	8,613	16677	-0,29
Fondit Equ Usa Small Cap	10,688	20695	-0,67
Fonditalia Eq Usa B C	16,513	31974	-0,51
Geode N Amer. Eq	6,556	12694	-0,29
Gesticredit Amer.	13,625	26382	-0,29
Gestielle Amer.	19,507	37771	-0,6
Gestnord Amer.	24,182	46823	-0,3
Gestnord Amer. $	21,026	-	-0,39
Imi West	28,790	55745	-0,51
Ing Amer.	25,511	49396	-0,37
Interf Eq Usa Blue C	9,665	18714	-0,5
Interf Eq Usa Small Cap	9,617	18621	-0,03
Investire Amer.	29,342	56814	-0,28
Mediceo Amer.	13,049	25266	-0,23
Open Fund Az Amer.	5,106	9887	-0,74
Optima Americhe	6,975	13505	-0,31
Prime Merrill Amer.	25,121	48641	0,3
Prime Usa	5,400	10456	0,28
Putnam Usa Eq Dir	9,628	-	-0,32
Putnam Usa Equity	11,073	21440	-0,23
Putnam Usa Opport	12,459	24124	0,33
Putnam Usa Opport $	10,833	-	0,24
Ras Amer. F.	25,606	49580	-0,25
Roloamerica	16,785	32500	-0,29
Rom N Am Index	29,111	56367	-0,48
Romagest Az. N. Am.	19,710	38164	-0,49
Sai Amer.	18,396	35623	-0,78
Sanpaolo Amer.	15,757	30510	-0,9
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	6,533	12650	-1,27
Anima Asia	4,863	9416	-0,33
Arca Az Far East	8,550	16555	-0,38
Artigiancassa Azionorie	4,867	9424	-0,59
Aureo Pacif.	4,940	9565	-0,54
Azimut Pacif.	8,682	16811	-0,33
Bipiemme Pacif.	6,285	12169	-0,63
Bn Azioni Asia	11,313	21905	-0,33
Capitalgest Pacif.	5,768	11168	-0,67
Carif Az Asia	5,415	10485	-0,64
Centrale Em Asia	7,089	13726	-1,88
Centrale Em Asia Dlr	6,164	-	-1,97
Centrale Giap.	6,273	12146	0,05
Centrale Giap. Yen	594,367	-	-0,03
Comit Pacif.	7,782	15068	-0,21
Ducato Az Asia	5,038	9755	-1,76
Ducato Az Giap.	5,887	11399	0,05
Effe Azion Pacif.	4,452	8620	-0,91
Epta Selez Pacif.	9,979	19322	-1,34
Eurom Jap. Eq Fund	4,983	9648	0,04
Eurom Tiger Far East	11,472	22213	-2,32
F&f Select Pacif.	9,922	19212	-0,6
F&f Select Top 50 Orient	4,233	8196	-1,95
Fondersel Oriente	6,686	12946	-0,57
Fondicri Selez Or	6,391	12375	-0,27
Fondinvest Pacif.	6,419	12429	-2,49
Fondinvest Sol Lev	8,846	17128	0,05
Fonditalia Eq Jap.	5,276	10216	-0,06
Geode Pacific Equity	7,396	14321	-0,23
Gepopacifico	5,644	10928	-0,44
Gesticredit Far East	6,589	12758	-0,3
Gestielle Giap.	8,258	15990	0,06
Gestielle Pacif.	9,715	18811	-1,51
Gestnord Far East	9,656	18697	-0,78
Gestnord Far East Yen	914,906	-	-0,85
Imi East	9,060	17543	-0,18
Ing Asia	6,348	12291	-0,75
Interf Eq Jap.	6,030	11676	-0,07
Investire Pacif.	9,329	18063	-0,53
Mediceo Asia	4,028	7799	-2,75
Mediceo Giap.	7,341	14214	0,04
Open Fund Az Pacif.	4,952	9588	-0,24
Optima Far East	4,835	9362	-0,62
Oriente 2000	10,647	20615	-0,35
Prime Jap.	5,076	9829	0,04
Prime Merrill Pacif.	21,200	41049	-0,52
Putnam Pacific Eq $	5,930	-	-0,74
Putnam Pacific Equity	6,820	13205	-0,64
Ras Far East F.	8,201	15879	-0,38
Roloriente	7,872	15242	-0,28
Rom Pacific Index	0,920	1781	-
Romagest Az. Pac.	7,072	13693	-0,25
Sai Pacif.	4,521	8754	-1,09
Sanpaolo Pacific	8,061	15608	-0,51
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emer Markets	4,847	9385	-1,12
Aureo Mercati Emerg.	4,475	8665	-1,43
Azimut Emerging	5,250	10165	-1,37
Capitalgest Equity Emer	13,517	26173	-1,39
Carif Paesi Emerg	5,477	10605	-1,67
Ducato Az P Emerg.	4,213	8158	-1,43
Epta Merc Emerg	8,451	16363	-1,66
Eurom Emerg Mk E F	5,651	10942	-0,95
F&f Select Nuovi Mercati	6,437	12464	-1,83
Fondicri Alto Pot	11,311	21901	-1,21
Fondinvest Amer. Lat	8,058	15602	-0,33
Fondinvest Paesi Emer	8,333	16135	-2,32
Fondit Eq Em Mkts Asi	7,766	15037	-1,72
Fondit Eq Em Mkts Lat Am	10,343	20027	-0,61
Fonditalia Eq Em Mkt Asi	3,427	6636	-2,53
Geode P Emerg.	6,526	12636	-1,38
Gesticredit Merc Em	5,632	10905	-1,5
Gestielle Em Mkt	8,562	16578	-1,14
Gestnord P Emerg.	6,545	12673	-1,34
Ing Emerg M Equity	5,902	11428	-1,78
Interf Eq Em Markets Asi	4,738	9174	-2,63
Interf Eq Em Mkts Eur.	7,788	15080	-1,67
Interf Eq Em Mkts Lat Am	10,076	19510	-0,6
Investire Paesi Emerg.	5,689	11015	-1,52
Leonardo Em Markets	5,000	9681	-
Mediceo Amer. Latina	6,909	13378	-0,45
Oasi Az. Emerg	4,685	9071	-1,53
Prime Emerging Mk	7,376	14282	-2,1
Putnam Em Market	5,095	9865	-1,62
Putnam Em Market $	4,430	-	-1,71
Ras Em. Mkts Equity	5,908	11439	-1,66
Roloemergenti	7,183	13908	-1,21
Rsa Em Mkt	6,670	12915	-1,56
Sai Paesi Emer	4,453	8622	-2,22
Sanpaolo Ec Emerg.	6,721	13014	-1,64
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	6,555	12692	-1,31
Anima Fondo Trading	13,522	26182	-1,02
Apulia Int.	10,709	20736	-0,63
Arca 27	18,886	36568	-0,75
Aureo Global	14,311	27710	-0,94
Azimut Borse Int.	16,287	31536	-0,87
Bim Az. Glob	6,186	11978	-1,5
Bipiemme Glob.	28,810	55784	-0,78
Bn Azioni Int.	15,714	30427	-0,83
Bpb Rubens	11,988	23212	-0,76
Carif Ariete	17,047	33008	-0,94
Carif Carige Az	9,591	18571	-0,99
Carif Delta	30,895	59821	-1,14
Carif M Graecia Az	8,567	16588	-1,01
Centrale G8 Blue Chips	14,649	28364	-1,09
Centrale Global	21,364	41366	-0,92
Comit Int.	23,690	45870	-0,72
Cr Suisse Az Int	11,684	22623	-0,74
Ducato Az Int.	35,473	68685	-0,99
Ducato Imm Attivo	7,141	13827	-0,79
Ducato Trend	4,906	9499	-0,87
Effe Az. Glob.	5,015	9710	-1,34
Epta Carige Equity	4,728	9155	-1,03
Eptainternational	18,249	35335	-1,02
Euroconsult Tallero	10,991	21282	-0,57
Eurom Blue Chips	18,968	36727	-1,02
Eurom Growth E F	10,902	21109	-1,02
F&f Gest Int.	20,967	40598	-0,85
F&f Lag Az Int	18,242	35321	-0,84
F&f Top50 Int	8,640	16729	-0,77
Fideuram Az.	18,938	36669	-0,78
Fondicri Int.	25,936	50219	-0,71
Fondinvest World	18,081	35010	-0,74
Fonditalia Global	133,345	258192	-0,68
Geode	17,227	33356	-0,79
Gepobluechips	8,577	16607	-0,65
Gesticredit Az.	20,672	40027	-0,73
Gestielle Intern	16,883	32690	-0,62
Gestifondi Az Int	16,668	32274	-0,97
Gestnord Internat Equity	4,685	9071	-0,89
Grifoglobal Int	9,128	17674	-0,63
Ing Indice Glob.	19,476	37711	-0,69
Intern Stock Manag	19,608	37966	-0,88
Investire Int.	15,189	29410	-0,87
Isf New Economy	90,669	175560	-1,29
Italfortune Cat B	37,750	73094	-
Leonardo Equity	5,000	9681	-
Mc Kw Az Sett. Finanza	5,152	9976	-1,66
Oasi Paniere Borse	9,083	17587	-0,84
Oltremare Stock	12,803	24790	-1,02
Open Fund Az Glob.	4,999	9679	-0,81
Optima Int.	8,347	16162	-1,03
Padano Eq Intern	6,286	12171	-0,99
Prime Global	22,695	43944	-0,71
Primeclub Az Int	11,431	22134	-0,75
Putnam Global Eq Dir	10,897	-	-1,13
Putnam Global Equity	12,533	24267	-1,04
Ras Blue Chips	5,740	11114	-0,35
Ras Global Fund	19,462	37684	-0,98
Risp Az. Top 100	18,719	36245	-0,84
Risp It Borse Int	23,617	45729	-0,94
Rolotrend	14,603	28275	-0,67
Rom Univ Index	56,385	109177	-0,67
Romagest Az. Inter.	13,461	26064	-0,91
Romagest Sel Az Intern	5,155	9981	-0,98
Rsa Equity	7,311	14156	-1,58
Sai Glob.	15,931	30847	-0,81
Sanpaolo International	20,306	39318	-0,95
Sofid Sim Blue Chips	8,456	16373	-1,13
Spazio Az Glob.	5,640	10921	-1,26
Symphonia C Az Int.	11,409	22091	-0,73
Zeta Growth	4,803	9300	-0,7
Zeta Stock	20,821	40315	-1,13
AZ. INTERNAZ. NTT			
Azimut Internet	4,782	9259	0,15
Comit High Tech	4,578	8864	-0,28
Comit Web	4,653	9009	-0,39
Ducato Web	4,579	8866	0,81
Epta Technology Fund	4,777	9250	-0,1
Eurom Hi-tech E F	27,417	53087	-1,02
F&f Select High T Eur.	3,723	7209	-3,27
Gepo High Tech	4,701	9102	-0,82
Gestielle High Tech	5,000	9681	-
Gestielle Pharmatech	5,000	9681	-
Gestielle World Comm	12,494	24192	-1,39
Gestielle World Net	4,659	9021	-0,32
Gestnord Tecnologia	3,921	7592	0,13
Ing Communication Tech	4,731	9160	0,32
Ing I T Fund	16,809	32547	1,07
Ing Internet	8,563	16580	2,82
Kairos Partners Hi-t F	5,640	10921	0,7
Mc Hw Az Sett Beni Inv	6,501	12588	-1,6
Mc Sw Az Sett. Servizi	4,721	9141	-1,67
Perf High Tech	4,349	8421	-1,23
Ras Advanced Services	4,703	9106	-0,89
Ras High Tech	5,563	10771	-1,01
Ras Multimedia	11,426	22124	-1,65
Sanpaolo High Tech	12,274	23766	-0,7
Zenit Internet Fund.It	4,500	8713	-1,53
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	8,673	16793	-1,49
Arca Cinque S Comp A	5,090	9856	-0,16
Arca Cinque S Comp B	5,075	9827	-0,35
Arca Cinque S Comp C	5,062	9801	-0,55
Arca Cinque S Comp D	5,064	-	-0,49
Arca Cinque S Comp E	5,050	9778	-0,67
Aureo Beni Di Consumo	5,169	10009	-0,33
Aureo Ff Aggressivo	4,875	9439	-0,35
Aureo Finanza	5,472	10595	-1,19
Aureo Materie Prime	5,103	9881	0,14
Aureo Multiazioni	11,602	22465	-1,12
Aureo Pharma	5,534	10715	-0,5
Aureo Tecnologia	4,293	8312	-1,54
Azimut Consumer	5,921	11465	-0,47
Azimut Energy	5,658	10955	0,11
Azimut Generation	6,842	13248	-0,75
Azimut Multi Media	7,661	14834	-0,79
Azimut Real Estate	5,204	10076	-1,33
Bipiemme Benessere	5,262	10189	-0,36
Bipiemme Finanza	5,234	10134	-1,21
Bipiemme Innovaz	15,363	29747	-1,3
Bipiemme Risorse Di Base	5,190	10049	-0,04
Bn Commodities	9,311	18029	0,13
Bn Energy & Utilities	11,776	22802	-0,19
Bn Fashion	11,875	22993	-0,17
Bn Food	11,448	22166	-0,16
Bn New Listing	11,327	21932	-0,88
Bn Property Stocks	10,719	20755	-1,08
Capital It.	93,370	180790	-0,83
Capitalgest Small Cap	7,315	14164	-1,59
Carif Atlante	19,667	38081	-0,95
Carif Benessere	8,379	16224	-0,69
Carif Beni Di Consumo	9,169	17754	-0,96
Carif Energ Mat Prime	7,732	14971	-0,01
Carif Finanza	8,237	15949	-1,05
Carif Tecnol Avanzate	9,527	18447	-0,81
Centrale Az Imm Int	6,085	11782	-
Centrale Capital	30,909	59848	-1,57
Comit Crescita	4,425	8568	-2,55
Comit Small Cap	4,949	9583	-1,08
Comit Valore	5,003	9687	-1,19
Consultinvest Az.	14,084	27270	-1,26
Cristoforo Colombo	20,411	39521	-0,03
Ducato Finanza	5,022	9724	-1,16
Ducato Industria	4,963	9610	-0,46
Ducato Pmi	4,681	9064	0,26
Effe Az. Top 100	5,059	9796	-0,78
Effe Best Sector	5,008	9697	-1,32
Epta Finance Fund	5,275	10214	-1,29
Epta Health Care F	5,274	10212	-0,55
Epta Utilities Fund	5,623	10888	0,23
Eurom Green E F	12,730	24649	-0,66
Eurom Real Estate Eq F	5,359	10376	-1,29
Eurom Risk Fund	40,369	78165	-1,1
F&f Select Fashion	5,233	10133	-0,13
F&f Select Germ.	14,246	27584	-1,79
Ferdin Magellano	6,795	13157	-0,83
Fondinvest Servizi	19,166	37111	-0,96
Geo Global B Total Retur	5,056	9790	0,08
Geo Global B Total Retur	5,068	9813	0,06
Geode Ris Naturali	5,122	9918	0,41
Gepoalimentari Farmac	6,369	12332	-0,47
Gepobancario Assicur	5,556	10758	-1,24
Gepoenergia	6,393	12379	0,46
Gesticredit Pharm	16,999	32915	-0,47
Gestnord Ambiente	7,723	14954	-1,16
Gestnord Banking	12,493	24190	-1,48
Gestnord Tempo Libero	5,991	11600	-1,19
Ing Global Brand Names	6,218	12040	-0,67
Ing Iniziativa	28,034	54281	-1,95
Ing Olanda	16,941	32802	-0,94
Ing Qualita' Della Vita	6,638	12853	-0,7
Ing Real Estate	5,284	10231	-0,73
Italfortune Cat F	9,300	18007	-
Oasi Francoforte	15,017	29077	-1,58
Oasi Londra	6,934	13426	-1,6
Oasi New York	12,257	23733	-0,29
Oasi Parigi	17,852	34566	-2,03
Oasi Tokyo	7,045	13641	-0,01
Perf Consumer Goods	17,034	32982	-0,79
Prime Special	20,185	39084	-0,25
Putnam Int Opport	7,402	14332	-2,22
Putnam Int Opport ($)	6,436	-	-2,31
Ras Cons Goods	7,708	14925	-0,22
Ras Energy	8,103	15690	0,33
Ras Financial Serv.	6,199	12003	-0,9
Ras Indiv Care	9,580	18549	-0,69
Ras Luxury	6,199	12003	-1,18
Ras Research	5,373	10404	-0,68
Rom Global Consumer	5,415	10485	-0,4
Rom Global Energy	5,461	10574	0,31
Rom Global Finance	5,347	10353	-0,89
Rom Global Service	4,478	8671	-0,95
Rom Global Technology	4,734	9166	-0,84
Sanpaolo Az Int Etico	11,542	22348	-1,47
Sanpaolo Finance	31,460	60915	-1,26
Sanpaolo Industrial	19,135	37051	-0,91
Sanpaolo Sal E Ambiente	21,575	41775	-0,73
Spazio Euro.Nm	6,317	12231	-4,01
Zeta Medium Cap	6,499	12584	-1,46
BILANCIATI			
Alto Bil.	15,223	29476	-0,28
Arca Bb	33,014	63924	-0,54
Arca Te	15,874	30736	-0,15
Armonia	13,753	26630	-0,26
Artigiancassa Mix	5,051	9780	-0,57
Aureo	26,845	51979	-0,67
Aureo Ff Dinamico	4,896	9480	-0,24
Aureo Ff Ponderato	4,985	9652	0,02
Azimut Bil.	20,662	40007	-0,89
Azimut Bil. Int	7,110	13767	-0,36
Azimut Protezione	6,343	12282	-0,05
Bim Bil.	22,832	44209	-0,89
Bipiemme Int.	14,020	27147	-0,48
Bipiemme Visconteo	28,999	56150	-0,39
Bn Bil.	9,599	18586	-0,67
Bpc Antonio Stradivari	5,118	9910	-0,43
Capitalcredit	16,115	31203	-0,71
Capitalgest Bil	22,965	44466	-0,79
Carif Glob.	10,634	20590	-0,4
Carif Libra	34,125	66075	-0,87
Cisalpino Bil.	22,579	43719	-0,9
Comit Bil.	31,732	61442	-0,56
Comit Espansione	7,958	15409	-0,56
Comit Multif Diamante	4,992	9666	-0,16
Comit Multif Smeraldo	4,997	9676	-0,06
Ducato Bil Gobale	5,978	11575	-0,45
Ducato Crescita Glob	6,309	12216	-0,68
Ducato Redd. Glob	5,875	11376	-0,22
Epta Multifondo 2	5,000	9681	-
Epta Multifondo 3	5,000	9681	-
Eptacapital	15,508	30028	-1,12
Euroconsult Liradoro	7,839	15178	-0,25
Eurom Capitalfit	31,664	61310	-0,64
F&f Eurorisparmio	21,987	42573	-0,98
F&f Prof.	61,870	119797	-0,44
Fideuram Performance	14,119	27338	-0,4
Fondersel	47,449	91874	-0,5
Fondersel Trend	10,543	20414	-0,2
Fondicri Bil	13,990	27088	-0,58
Fondinvest Futuro	24,021	46511	-0,73
Fondo Centrale	21,259	41163	-0,39
Geporeinvest	17,158	33223	-0,86
Gepoworld	12,589	24376	-0,36
Gesticredit Finanza	17,555	33991	-0,37
Grifocapital	18,159	35161	-0,73
Helios Bil. 40	12,864	24908	-0,16
Helios Bil. 70	13,600	26333	-0,39
Imi Capital	32,964	63868	-0,53
Imindustria	15,311	29646	-0,74
Ing Portfolio	36,111	69921	-0,49
Interf Global	69,239	134065	-0,69
Investire Bil.	15,927	30839	-0,52
Longrun	4,903	9494	-1,94
Nagracapital	21,010	40681	-0,62
Nordcapital	15,049	29139	-0,82
Nordmix	14,722	28506	-0,35
Oasi Fin Personale 15	5,480	10611	-0,18
Oasi Fin Personale 25	5,689	11015	-0,25
Oasi Fin Personale 35	5,340	10340	-0,56
Open Fund Bil.	5,159	9989	-0,6
Open Fund Gnf Multifondo	5,069	9815	-0,43
Primerend	29,604	57321	-1,27
Putnam Global Balance	5,264	10193	-0,3
Putnam Global Balance $	4,577	-	-0,39
Quadrif Int	11,255	21793	-0,55
Ras Bil.	28,416	55021	-0,61
Ras Multi F.	13,818	26755	-0,53
Rolointernational	14,701	28465	-0,37
Rolomix	13,809	26738	-0,7
Romagest Pr. Dinamico	6,370	12334	-1,13
Romagest Pr. Moderato	10,963	21227	-0,25
Romagest Profilo Attivo	5,988	11594	-0,56
Sai Bil.	4,945	9575	-0,52
Sanpaolo Soluz 2	5,904	11432	-0,1
Sanpaolo Soluz 3	6,393	12379	-0,14
Sanpaolo Soluz 4	6,115	11840	-0,37
Sanpaolo Soluz 5	27,201	52668	-0,49
Sanpaolo Soluz 6	24,923	48258	-0,76
Sanpaolo Soluz 7	10,959	21220	-1,01
Spazio Bil It.	6,275	12150	-0,85
Symphonia C Patr Glob	5,806	11242	-0,65
Venetocapital	14,986	29017	-0,77
Zeta Bil.	20,948	40561	-0,78
Zeta Growth And Income	4,930	9546	-0,98
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,538	12659	-0,05
Anima Fondimpiego	15,767	30529	-0,16
Arca Obbl Eur.	6,480	12547	-0,05
Artigiancassa Obbl	5,367	10392	0,02
Azimut Solidity	6,476	12539	-0,02
Bipiemme Sforzesco	7,667	14845	-0,1
Bn Previdenza	12,492	24188	0,2
Bpb Tiepolo	6,826	13217	-0,03
Bpc Claudio Monteverdi	5,080	9836	-0,16
Carif Equilibrio	7,785	15074	-0,04
Cisalpino Impiego	5,295	10253	0,02
Comit Rend.	6,459	12506	-0,08
Comit Risparmio	5,137	9947	-0,1
Consultinvest Redd.	6,480	12547	-0,02
Cooperroma Obbl	5,408	10471	0,07
Cr Trieste Obbl	6,097	11805	-0,1
Ducato Euro Plus	18,159	35161	-0,07
Epta Multifondo 1	5,000	9681	-
Euroconsult Fiorino	6,400	12392	-0,31
Fondicri Eurobond	7,677	14865	-0,07
Fondicri Roma C Mundi	9,006	17438	-0,12
Geode Global Bond	5,412	10479	0,13
Gepo Corporate Bond	5,084	9844	0,04
Gepobondeuro	5,187	10043	-0,13
Gestielle Obbl Misto	8,994	17415	-0,02
Grifobond	6,637	12851	-0,03
Griforend	7,683	14876	-0,01
Helios Obb Misto	7,350	14232	-0,08
Iam Convertible Bond	N.P.	-	-
Investire Obbl	19,183	37143	-0,05
Leonardo 80/20	5,000	9681	-
Limitedrisk	5,002	9685	0,04
Mediceo Redd.	7,647	14807	-0,18
Nagrarend	8,264	16001	-0,05
Nordfondo Etico	5,278	10220	-0,06
Padano Equilibrio	5,725	11085	-0,03
Portfolioinsurance	5,002	9685	0,04
Primecash	5,684	11006	-0,09
Quadrif Conv Bond	8,514	16485	-0,14
Ras Long Term Bond	5,369	10396	-
Rendicredit	7,248	14034	-0,14
Rologest	15,194	29420	-0,13
Romagest Pr. Prudente	5,262	10189	-0,04
Rsa 80/20	8,886	17206	-0,52
Spazio Obblig	5,355	10369	-0,09
Symphonia C Patr G Red	5,793	11217	-0,12
Teodorico Misto Intern	5,086	9848	0,1
Venetorend	13,187	25534	-0,09
Zenit Obbl.	6,538	12659	-0,11
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,763	11159	0,03
Arca Bt	7,138	13821	0,06
Arca Mm	11,195	21677	0,06
Artigiancassa B Termine	5,012	9705	-
Astese Mon.	5,339	10338	0,06
Aureo Mon.	5,530	10708	0,05
Bim Obblig Br Term	5,145	9962	0,02
Bipiemme Mon.	9,606	18600	0,02
Bipiemme Tesoreria	5,381	10419	0,04
Bn Euromon.	9,894	19157	0,05
Bn Redd.	6,089	11790	0,03
Capitalgest Bond Euro Bt	8,312	16094	0,04
Carif Carige Mon	9,175	17765	0,05
Carif Euro Piu'	12,310	23835	0,05
Carif M Graecia Mon	7,716	14940	0,04
Centrale Cash Euro	7,134	13813	0,06
Centrale Tasso Var	5,728	11091	0,03
Cisalpino Cash	7,252	14042	0,04
Cliam Liquidita'	6,851	13265	0,01
Comit Breve Termine	6,133	11875	0,03
Comit Mon.	10,771	20856	0,04
Comit Redd.	6,333	12262	0,03
Cr Cento Valore	5,462	10576	0,04
Cr Suisse Mon It	6,401	12394	0,03
Ducato Obb Euro Bt	5,011	9703	0,06
Ducato Obb Tv	5,008	9697	0,02
Effe Obb Eu Bt	5,047	9772	0,04
Epta Carige Cash	5,051	9780	0,06
Epta Tv	5,728	11091	0,02
Euroconsult Marengo	6,980	13515	0,01
Eurom Liquidita'	5,865	11356	0,05
Eurom Rendifit	6,698	12969	0,04
F&f Lag Mon Euro	6,686	12946	0,04
F&f Moneta	5,746	11126	0,02
F&f Riserva Euro	6,754	13078	0,03
Fideuram Security	8,053	15593	0,02
Fondersel Redd.	11,124	21539	-
Fondicri Ind Plus	7,958	15409	0,08
Fondicri Mon.	11,671	22598	0,07
Fonditalia Euro Cmcy	6,522	12628	0,02
Fonditalia Free Bond	10,119	19593	0,06
Geo Eur. Sh T Bond 1	5,107	9889	0,06
Geo Eur. Sh T Bond 2	5,105	9885	0,06
Geo Eur. Sh T Bond 3	5,124	9921	0,06
Geo Eur. Sh T Bond 4	5,103	9881	0,06
Geo Eur. Sh T Bond 5	5,096	9867	0,06
Geo Eur. Sh T Bond 6	N.P.	-	-
Gepocash	5,901	11426	0,02
Gesticredit Monete	11,243	21769	0,04
Gestielle Bt Euro	6,038	11691	0,02
Gestifondi Mon.	8,142	15765	0,04
Grifocash	5,907	11438	0,03
Imi 2000	14,270	27631	0,02
Ing Eurobond	7,225	13990	0,04
Interf Bond Uk	5,530	10708	0,58
Interf Euro Cmcy	5,505	10659	0,04
Interf Free Bond	10,150	19653	0,06
Investire Euro Bt	5,781	11194	0,03
Italfortune Cat E	6,350	12295	-
Laurin Money	5,593	10830	0,05
Lowcostcash	5,003	9687	0,06
Mc Eb Obbl Breve Term	5,140	9952	0,02
Mediceo Mon Eur.	6,070	11753	0,08
Mediceo Mon.	6,962	13480	0,03
Nordfondo Cash	7,257	14052	0,06
Oasi Famiglia	6,105	11821	0,02
Oasi Mon. It	7,755	15016	0,03
Oltremare Mon.	6,494	12574	0,08
Optima Redd.	5,274	10212	0,04
Padano Mon	5,821	11271	0,05
Passadore Mon	5,624	10890	0,04
Perseo Rend.	5,585	10814	0,05
Personal Cedola	5,180	10030	0,06
Personalfondo Mon	11,478	22225	0,05
Prime Mon. Euro	13,207	25572	0,04
Quadrif Mon	5,562	10770	-
Ras Cash	5,600	10843	0,04
Ras Lux Sh.T. Eur.	55,960	108354	-
Ras Mon.	12,697	24585	0,04
Risp It Corrente	10,934	21171	0,04
Rolomoney	8,937	17304	0,04
Rom Euro Short T	203,922	394848	0,04
Rom Fr Short T	181,388	351212	0,04
Rom German Bonds	129,388	250530	0,13
Rom German Sh Term	179,717	347981	0,03
Romagest Mon.	10,721	20759	0,04
Romagest Sel Sh Ter	5,059	9796	0,04
Rsa Mon.	6,079	11771	0,02
Sai Euromon.	13,421	25987	0,04
Sanpaolo Ob Euro B/T	6,043	11701	0,08
Sanpaolo Soluz 1	5,123	9920	0,08
Sanpaolo Soluz Cash	7,776	15056	0,08
Sicilfondo Mon	7,435	14396	0,05
Soleil Cis	5,778	11188	0,05
Spazio Mon.	5,491	10632	0,04
Teodorico Monet	5,824	11277	0,05
Venetocash	10,443	20220	0,05
Zenit Mon.	6,062	11738	0,03
Zeta Mon.	6,762	13093	0,03
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obblig.	5,290	10243	0,04
Alpi Obbl.	5,725	11085	0,07
Anima Obb Euro	5,032	9743	0,06
Apulia Obbl.	5,949	11519	0,12
Arca Rr	6,963	13482	0,1
Artigiancassa Eurobb	5,059	9796	0,06
Astese Obblig	5,061	9799	0,12
Azimut Fixed Rate	7,427	14381	0,11
Bipiemme Govt Bond Eur	5,214	10096	0,1
Bn Eurobllg	5,736	11106	0,1
Brianza Redd.	5,504	10657	0,07
Capitalgest B Euro	7,945	15384	0,11
Carif Ala	7,838	15176	0,08
Carif Carige Obbl	8,162	15804	0,09
Carif Euro Obblig.	5,465	10582	0,13
Centrale Bond Euro	5,976	11571	0,13
Centrale Long Bond Euro	6,608	12795	0,15
Centrale Redd.	16,300	31561	0,09
Centrale Tasso Fisso	6,534	12652	0,11
Cisalpino Cedola	5,355	10369	0,11
Cliam Pegaso	5,571	10787	0,05
Comit Redd. Fisso	5,137	9947	0,12
Cr Suiss Obbl It	6,509	12603	0,08
Ducato Ob Euro Mt	5,715	11066	0,12
Effe Obbl Euro M/L Ter	5,650	10940	0,12
Epta Carige Bond	5,053	9784	0,08
Epta Lt	6,276	12152	0,18
Epta Mt	5,858	11343	0,12
Eptabond	16,770	32471	0,08
Eurom Euro Long Term	6,008	11633	0,08
Eurom Redd.	11,418	22108	0,1
F&f Corporate Eurobond	5,967	11554	0,02
F&f Euroreddito	10,245	19837	0,07
F&f Lag Obbl Euro	14,505	28086	0,04
Fondersel Euro	5,697	11031	0,02
Fondicri Lungo Termine	5,012	9705	0,14
Fonditalia Euro B L T	4,699	9099	0,26
Fonditalia Euro B Short	6,006	11629	0,1
Fonditalia Euro Bond M T	7,550	14619	0,2
Garden Cis	5,687	11012	0,07
Geode Euro Bond	4,949	9583	0,14
Geporend	5,647	10934	0,05
Gesticredit Cedole	5,971	11561	0,1
Gestielle Lt Euro	5,592	10828	0,05
Gestielle Mt Euro	10,936	21175	0,03
Imi Rend	8,520	16497	0,07
Ing Redd.	14,092	27286	0,14
Interf Euro B S T	5,298	10258	0,09
Interf Euro Bond L T	5,337	10334	0,24
Interf Euro Bond M T	5,657	10953	0,19
Investire Euro Bond	5,088	9852	0,06
Italfortune Cat D	12,230	23681	-
Italmoney	6,600	12779	0,09
Italy Bond Manag	6,796	13159	0,12
Leonardo Obbl.	5,223	10113	0,13
Mc Ol Obbl Lungo Term	5,302	10266	-
Mc Om Obbl Medio Term	5,196	10061	0,1
Mida Obbl.	13,505	26149	0,11
Mida Obbl. Euro Rating	4,962	9608	0,12
Nordfondo	12,933	25042	0,11
Oasi Btp Risk	9,903	19175	0,09
Oasi Obbl It.	10,620	20563	0,07
Oasi Obblig Euro	5,401	10458	0,06
Oltremare Obbl	6,799	13165	0,09
Optima Obblig	5,149	9970	0,1
Padano Obbl	7,513	14547	0,09
Personal Euro	9,328	18062	0,09
Personal It.	7,173	13889	0,06
Prime Bond Euro	7,187	13916	0,08
Primeclub Obbl Euro	13,993	27094	0,14
Qincomeeuro	5,006	9693	0,12
Quadrif Risparmio	5,503	10655	0,13
Ras Obbl.	23,066	44662	0,13
Rolorendita	5,163	9997	0,08
Rom Euro Bonds	11,593	22447	0,17
Romagest Euro Bond *	6,998	13550	0,1
Rsa Obbl.	11,926	23092	0,05
Sai Eurobblig	9,453	18304	0,13
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,618	18623	0,12
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,545	10737	0,18
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,886	11397	0,1
Teodorico Obbl Euro	5,055	9788	0,06
Zeta Obbl.	13,589	26312	0,04
Zeta Redd.	5,971	11561	0,08
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,210	29451	0,12
Azimut Redd. Euro	11,706	22666	0,09
Capitalgest Bond Eur.	7,885	15267	0,2
Cisalpino Redd.	11,462	22194	0,05
Comit Eurobond	6,323	12243	0,13
Epta Eur.	5,409	10473	0,16
Eurom Eur. Bond	5,024	9728	0,06
Euromoney	6,885	13331	0,12
F&f Bond Eur.	7,472	14468	0,11
Fondicri 1	6,428	12446	0,11
Fonditalia Bond Uk	10,071	19500	0,58
Nordfondo Eur.	6,576	12733	0,14
Oasi Obblig Eur.	11,163	21615	0,12
Personal Convergenza	6,576	12733	0,12
Putnam Short Term	5,455	10562	0,06
Quadrif Obbl	12,884	24947	0,15
Ras Lux Bond Eur.	43,370	83976	0,12
Rom British Bonds	20,981	40625	0,58
Rom British Short T	40,151	77743	0,11
Symphonia C Obb Ar Eur	6,534	12652	0,14
Venetopay	5,367	10392	0,07
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	8,475	16410	0,11
Artigiancassa Areadollar	5,493	10636	0,09
Aureo Dollaro	5,942	11505	0,08
Azimut Redd Usa	6,079	11771	0,08
Capitalgest B Dlr	7,332	14197	0,12
Carif Dlr Obbl	8,684	16815	0,13
Carif Dlr Obbl Usd	7,551	-	0,04
Centrale B Amer. $	12,897	-	0,02
Centrale Cash Dlr	12,614	-	0,05
Columbus Int B	9,314	18034	0,16
Columbus Int B Dlr	8,099	-	0,07
Comit Amer. Bond	8,247	15968	0,18
Comit Amer. Bond Dlr	7,171	-	0,1
Ducato Mon. Dollaro	5,001	9683	0,02
Ducato Obbl Dlr	7,650	14812	0,09
Effe Obbl Area Dollaro	5,586	10816	0,18
Eurom N Am Bond	8,765	16971	0,15
F&f Ris Dol $	6,417	-	0,03
F&f Ris Doll.	7,381	14292	0,12
Fondersel Dollaro	8,841	17119	0,07
Fonditalia Bond Usa	8,528	16513	0,14
Geo Usa Sh Term B 1	5,172	10014	0,04
Geo Usa Sh Term B 2	5,119	9912	0,04
Geode N Amer. Bond	6,040	11695	0,18
Gepobond Dlr	7,294	14123	0,03
Gepobond Dlr $	6,342	-	-0,06
Gestielle Bond Doll	8,250	15974	0,11
Gestielle Cash Dol	6,448	12485	0,11
Interf Bond Usa	7,342	14216	0,14
Investire N.Amer. Bond	6,100	11811	0,05
Mediceo Mon Amer.	7,940	15374	0,15
Nordfondo Area Doll	14,282	27654	0,05
Nordfondo Area Doll $	12,418	-	-0,05
Oasi Doll.	7,652	14816	0,1
Personaldollaro $	13,160	-	0,09
Prime Bond Doll.	6,747	13064	0,12
Putnam Usa Bond	6,420	12431	0,09
Putnam Usa Bond $	5,582	-	-
Ras Us Bond F.	6,274	12148	0,13
Rom N Am Bonds	27,140	52550	0,13
Rom N Am S T	68,414	132468	0,11
Sanpaolo Bonds Doll.	7,105	13757	0,13
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,478	10607	0,07
Capitalgest Bond Yen	6,502	12590	0,06
Eurom Yen Bond	11,164	21617	0,11
Fonditalia B Jap.	5,291	10245	-0,04
Interf Bond Jap.	6,890	13341	-0,03
Investire Pacific Bond	5,755	11143	0,07
Oasi Yen	5,682	11002	0,05
Personal Yen	941,341	-	0,
Rom Pacific Bonds	2,141	4146	0,14
Rom Pacific S T	4,788	9271	0,1
Sanpaolo Bonds Yen	7,247	14032	0,11
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em.	7,455	14435	0,05
Aureo Alto Rendimento	5,765	11163	-0,12
Capitalgest B Em Mkt	6,535	12654	0,12
Carif High Yield	7,675	14861	0,05
Centrale Em Bond	6,159	11925	0,08
Ducato Obbl P Emerg	8,180	15839	-0,1
Effe Obb Paesi Emerg	5,126	9925	-0,08
Epta High Yield	6,295	12189	-0,03
Eurom Risk Bond	5,075	9827	-0,06
F&f Em Markt Bond	6,974	13504	-0,11
Fondicri Bond Plus	5,830	11288	0,12
Geode Bond Eme Mk	6,374	12342	-0,16
Gepobond Paesi Em	6,405	12402	-0,05
Gestielle Em Markets B	6,895	13351	0,1
Ing Emerg Market	13,509	26157	0,04
Investire Emerg Bond	13,774	26670	0,04
Nordfondo Emerg Bond	6,090	11792	-0,11
OBBL. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Obbl	5,507	10663	0,02
Arca Bond	10,911	21127	0,08
Artigiancassa Obbl Inter	5,349	10357	0,06
Aureo Bond	7,387	14303	0,07
Aureo Ff Prudente	5,040	9759	0,3
Azimut Rend. Int.	7,811	15124	0,08
Bim Obbl Glob.	5,316	10293	0,04
Bipiemme Pianeta	7,365	14261	0,1
Bn Obbl Int.	8,096	15676	0,11
Bpb Rembrandt	7,414	14356	0,09
Carif Bond	7,856	15211	0,13
Carif M Graecia Obbl	6,027	11670	0,13
Carif Obbl Imprese	7,556	14630	0,12
Centrale Money	13,014	25199	0,13
Comit Obbl Est	6,748	13066	0,12
Comit Obbl Inter	6,851	13265	0,12
Cr Suisse Obbl Int	7,333	14199	0,14
Ducato Obbl Int	8,063	15612	0,14
Effe Obbl Glob.	5,199	10067	0,13
Epta 92	11,085	21464	0,12
Euroconsult Scudo	6,686	12946	0,09
Eurom Intern Bond	8,346	16160	0,11
F&f Lag Obbl Int	10,503	20337	0,1
F&f Redd Int.	7,042	13635	0,09
Fondersel Int	12,189	23601	0,05
Fondicri Primary B	10,156	19665	0,1
Gepobond	7,644	14801	0,09
Gesticredit Glob Rend	10,732	20780	0,14
Gestielle Bond	9,646	18677	0,12
Gestielle Bt Ocse	6,461	12510	0,08
Gestifondi Obbl Int	7,875	15248	0,11
Helios Obb Int	5,677	10992	0,09
Imi Bond	13,924	26961	0,14
Ing Bond	14,253	27598	0,13
Intermoney	7,795	15093	0,09
Intern Bond Manag	6,895	13351	0,15
Investire Global Bond	8,345	16158	0,05
Italfortune Cat C	13,560	26256	-
Laurin Bond	5,232	10131	0,11
Leonardo Bond	5,000	9681	-
Mida Obbl Int.	11,055	21405	0,12
Nordfondo Global	11,879	23001	0,07
Oasi Bond Risk	9,260	17930	0,12
Oasi Obbl Intern	10,785	20883	0,1
Oltremare Bond	7,211	13962	0,12
Optima Ob H Yield	5,214	10096	0,1
Padano Bond	8,357	16181	0,14
Perf Global Bond	8,511	16480	0,12
Personal Bond	7,210	13961	0,12
Primebond	13,029	25228	0,14
Primeclub Obbl Int	7,098	13744	0,14
Putnam Global Bond	7,410	14348	0,11
Putnam Global Bond $	6,443	-	0,02
Ras Bond F.	14,465	28008	0,1
Rolobonds	8,544	16543	0,14
Romagest Obbl. Inter.	12,926	25028	0,12
Romagest Se Bond	5,121	9916	0,12
Rsa Bond	7,497	14516	0,05
Sai Obb Int.	7,682	14874	0,16
Sanpaolo Bonds	6,896	13353	0,13
Solid Sim Bonds	6,486	12559	0,12
Spazio Obbl Glob	5,530	10708	0,13
Zenit Bond	6,448	12485	0,06
Zeta Bond	13,782	26686	0,01
Zeta Income	5,194	10057	0,1
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.			
Agrifutura	13,578	26291	0,1
Anima Convertibile	4,938	9561	-0,62
Aureo Gestiob	8,847	17130	0,11
Azimut Float Rate	6,385	12363	0,03
Azimut Trend Tassi	6,774	13116	0,1
Bipiemme Corp Bond Eur	5,187	10043	0,04
Bipiemme Risparmio	6,626	12830	0,11
Bn Obblig Alti Rend	10,048	19456	-0,05
Bn Valuta Forte Chf	12,062	-	-0,18
Capitalgest Bond Corp	5,139	9950	0,14
Comit Corporate Bond	5,091	9858	0,1
Comit It.N Corp B	5,091	9858	0,1
Cooperroma Mon	5,359	10376	0,04
Ducato Redd. Impresa	5,288	10239	-0,13
Effe Obbl Corporate	5,014	9708	0,12
Fondicri Corporate Bond	4,970	9623	-0,06
Gestielle Global Conv	6,219	12042	-0,34
Gestielle High Risk Bond	5,443	10539	-0,35
Iam Eur. Corp Bond	5,000	9681	-
Iam Int Corp Bond	5,000	9681	-
Nordfondo Corp Bond	5,209	10086	0,12
Oasi 3 Mesi	6,072	11757	0,02
Oasi Fin Personale Cash	6,690	12954	-0,01
Oasi Obbl Emerg.	4,747	9191	0,17
Personal Franco	9,954	-	0,02
Personal High Yield	10,609	-	-0,28
Putnam Gl. High Yield	5,270	10204	0,04
Putnam Gl. High Yield $	4,582	-	-0,07
Ras Cedola	6,230	12063	0,08
Ras Lux Sh.T. Dollar	121,280	-	0,07
Ras Spread F.	5,075	9827	-0,02
Risp It. Redd.	14,073	27249	0,09
Rom Em Mkts Bonds	12,767	24720	-0,02
Rom Euro Corp Bonds	5,048	9774	0,02
Rom Fr Bonds	95,406	184732	0,08
Rom N Am Corp Bonds	5,948	11517	0,15
Romagest Pr. Conserv.	5,083	9842	0,08
Sanpaolo Bond H Yield	5,455	10562	-0,16

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	39,00	37,40
B P Adriatico	9,930	9,950
Bca Pop Siracusa	17,950	17,950
Bca Pop Crema	102,40	102,45
Bca Pop .Emilia	39,00	39,15
Bca Pop Luino-Va	7,010	7,010
Bca Pop Sondrio	16,990	16,980
Borgosesia	0,5500	0,5100
Borgosesia Rnc	0,1460	0,1460
Elios Holding	11,190	11,400
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	2,720	2,700
Ifis Priv	5,900	5,500
Italiana Ass.	7,000	6,860
Sicc	1,180	1,180

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B P Comm Ind 99/04 1,5	131,529	-0,20
B P Intra 98-03 3%	133,772	-0,66
B Agr Mn 2001 7%	218,1	0,00
7 Bam 01 Cv Ex Wt	158,9	0,30
B Intesa 98/03 Tv	248,25	3,61
B Intesa Rnc 98/03 Tv	220,337	3,95
B P Bergamo 95/00 Tv	154,479	-0,94
B P Bergamo 97/04 Tv	130,897	0,04
B P Lodi 04-10 4,75%	98,2922	-0,32
B Pop Em Rom 00-05 4%	115,75	0,00
Bipop-carire 03 7% Cs	1900	-2,06
B P Comm Ind 95/01	239,666	-2,63
B P Lodi 98-03 4,375%	106,66	-0,16
B P Milano 98-08 Pc	101,673	0,19
B P Novara 08 1,5%	129,427	0,31
B P Verona-sg E Sp 99/	94,1833	0,13
Cr Valtellin 99/04 2%	106,503	0,39
B Pop Em Rom 02 6,5%	252	-0,40
Cr Artigiano 99/04 Tv	105,54	0,03
Olivetti 98/02 Tv	600,454	0,21
Pirelli & C 2,5% 03	126,857	-0,80
9.25 Saffa 01	100,56	0,02
Medio-sai R 95/02 6%	110,108	-0,57
Imi Cirio 95/00 10%	102,484	-0,37

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.11.2000 10,5%	100,210	100,220
BTP 15.1.2001 5%	99,980	99,980
BTP 1.2.2001 9,5%	101,260	101,280
BTP 1.3.2001 12,5%	102,200	102,210
BTP 15.4.2001 4,5%	99,700	99,690
BTP 1.5.2001 9,5%	102,350	102,330
BTP 1.6.2001 12%	103,770	103,780
BTP 1.7.2001 4,5%	99,570	99,550
BTP 1.7.2001 8,25%	102,130	102,180
BTP 1.9.2001 12%	105,370	105,280
BTP 1.11.2001 3,5%	98,320	98,300
BTP 1.9.2001 4%	99,000	98,970
BTP 15.9.2001 7,75%	102,290	[illegible]
BTP 1.1.2002 12%	107,510	[illegible]
BTP 1.1.2002 6,25%	101,250	[illegible]
BTP 15.2.2002 3%	97,240	[illegible]
BTP 1.3.2002 6,25%	101,430	[illegible]
BTP 15.4.2002 3%	96,880	[illegible]
BTP 15.5.2002 6,25%	101,600	[illegible]
BTP 1.5.2002 12%	109,670	[illegible]
BTP 15.6.2002 3%	96,520	96,580
BTP 1.9.2002 12%	111,630	111,670
BTP 1.9.2002 3,75%	97,450	97,440
BTP 15.9.2002 5,75%	101,010	101,000
BTP 1.1.2003 12%	113,650	113,600
BTP 15.01.2003 4,5%	98,470	98,450
BTP 15.2.2003 5%	99,510	99,450
BTP 1.3.2003 11,5%	113,580	113,560
BTP 1.5.2003 4,75%	98,800	98,810
BTP 1.6.2003 11%	113,690	113,690
BTP 15.7.2003 4,5%	98,130	98,120
BTP 1.8.2003 10%	112,050	112,050
BTP 1.10.2003 9%	110,050	110,040
BTP 1.10.2003 4%	96,550	96,500
BTP 2003 4,75%	98,880	98,850
BTP 22.12.2003 8,5%	120,000	120,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,340	109,120
BTP 1.2.2004 3,25%	93,890	93,860
BTP 1.4.2004 8,5%	109,860	109,840
BTP 15.4.2004 3,25%	93,500	93,470
BTP 15.7.2004 4%	95,650	95,600
BTP 1.8.2004 8,5%	110,400	[illegible]
BTP 1.1.2005 9,5%	115,130	[illegible]
BTP 1.4.2005 10,5%	119,870	119,890
BTP 01.07.2005 4,75%	97,660	97,640
BTP 1.9.2005 10,5%	121,580	121,550
BTP 15.12.2005 5,25%	99,650	99,620
BTP 1.2.2006 9,5%	118,630	118,590
BTP 1.7.2006 8,75%	116,140	116,120
BTP 1.11.2006 7,75%	111,800	111,800
BTP 1.2.2007 6,75%	107,000	106,950
BTP 1.7.2007 6,75%	107,260	107,240
BTP 1.11.2007 6%	103,060	103,000
BTP 1.5.2008 5%	97,080	97,070
BTP 1.5.2009 4,5%	93,100	93,070
BTP 1.11.2009 4,25%	90,950	90,920
BTP 01.11.2010 5,5%	99,870	99,890
BTP 1.11.2023 9%	137,700	137,740
BTP 22.12.2023 8,5%	133,500	133,500
BTP 1.11.2026 7,25%	116,590	116,610
BTP 1.11.2027 6,5%	106,650	106,700
BTP 1.11.2029 5,25	90,560	90,500
BTP 01.05.2031 6%	101,110	101,080
CCT 1.9.2001 IND	100,650	100,570
CCT 1.1.2001 IND	100,000	100,000
CCT 1.4.2001 IND	100,220	100,220
CCT 1.8.2001 IND	100,250	100,250
CCT 1.10.2001 IND	100,360	100,360
CCT 1.12.2001 IND	100,300	100,300
CCT 1.2.2002 IND	100,340	100,330
CCT 1.4.2002 IND	100,420	100,400
CCT 1.6.2002 IND	100,490	100,490
CCT 1.8.2002 IND	100,620	100,610
CCT 1.10.2002 IND	100,710	100,710
CCT 1.11.2002 IND	100,760	100,750
CCT 1.12.2002 IND	100,770	100,780
CCT 1.1.2003 IND	100,740	100,720
CCT 1.2.2003 IND	100,820	100,830
CCT 1.4.2003 IND	100,920	100,940
CCT 1.5.2003 IND	100,960	100,980
CCT 1.7.2003 IND	100,930	100,930
CCT 1.9.2003 IND	101,120	101,130
CCT 1.11.2003 IND	100,290	100,290
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.3.2004 IND	100,320	100,340
CCT 1.1.2004 IND	100,210	100,210
CCT 1.5.2004 IND	100,320	100,320
CCT 1.5.2005	100,370	100,360
CCT 1.10.2005 IND	100,390	100,390
CCT 1.1.2006 IND	101,510	101,800
CCT 1.1.2006 2 IND	101,700	101,400
CCT 1.3.2006 IND	100,220	100,240
CCT 1.9.2004 IND	100,340	100,340
CCT 1.12.2006	100,200	100,220
CCT 1.7.2007	100,200	100,200
CCT 01/08/2007 IND.	100,230	100,200
CCT 1.2007 CR IMP	101,580	100,230
CTZ 29.12.2000	99,000	101,550
CTZ 16.10.2000	99,950	98,985
CTZ 30.3.01	97,729	99,940
CTZ 15.6.2001	98,745	97,701
CTZ 26.2.2001	98,170	98,728
CTZ 15.5.2001	97,126	98,159
CTZ 13.7.2001	96,295	97,113
CTZ 31.8.2001	95,640	96,280
CTZ 30.11.01	94,426	95,590
CTZ 15.10.2001	95,044	94,407
CTZ 15.03.2002 24M	93,021	95,025
CTZ 15.07.2002 24M	91,415	93,000

QUANDO È IN GIOCO UN PATRIMONIO IMPORTANTE, QUAL È LA STRATEGIA MIGLIORE?

FriulAdria Private Banking
GESTIONE PERSONALIZZATA DEL PATRIMONIO

Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo Intesa

Fonte dati MF Borsa

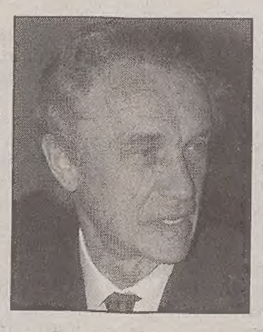
Prende forma il primo gruppo bancario italiano: un gigante da oltre 640 mila miliardi di attivo e 70 mila dipendenti

Comit-Intesa, ecco il nuovo colosso

L'addio di Salvatori. Piazza Affari promuove la fusione. I rapporti di concambio

MILANO Tramonta la storica Comit, nasce la più grande banca italiana. I consigli di amministrazione di Banca Intesa e Comit hanno deliberato la fusione e hanno dato vita, nei numeri, al più grande istituto di credito del Paese. Banca Intesa controllava già Comit per il 70% ma le due realtà, finora, sono state tenute separate. Nasce un vero e proprio colosso con 640 mila miliardi di attivo, 70 mila dipendenti e 4300 filiali. La banca, che si piazza fra le prime dieci in Europa, può contare su un patrimonio complessivo di 18 mila miliardi, una raccolta diretta da clientela di oltre 580 mila miliardi. All'estero il gruppo Intesa dispone di 726 sportelli e di una rete di 3 mila corrispondenti. Nella classifica italiana, Intesa-Comit è di gran lunga al primo posto, mettendo in fila il San Paolo-Banco Napoli, Unicredit, Banca di Roma e Monte dei Paschi di Siena.

In Piazza Affari i titoli Comit e Intesa sono stati sospesi per quasi tutta la giornata, in attesa dei comunicati ufficiali, e sono stati ammessi alle contrattazioni solo alle 16. Ebbene, in novanta minuti sono passati di mano oltre 48 milioni di titoli Banca Intesa a prezzi sempre crescenti. Alla fine il titolo ha fatto segnare un rialzo del 7,62% a 4,67 euro. Bene anche Comit (+0,78% a 6,5 euro). Il grande rialzo di Banca Intesa è dovuto al rapporto di concambio: agli azionisti Comit saranno date 1,45 azioni Intesa per 1 azione Comit e la Borsa ha ritenuto questo rapporto molto favorevole alla banca di Giovanni Bazoli.


Giovanni Bazoli

L'euforia sui due titoli ha trascinato Mediobanca (+1,99%) e i titoli della galassia come Generali (+1,2%), Alleanza (+1,35%) e Compart (+1,39%). I consigli di Comit e Intesa hanno deciso anche alcuni cambi al vertice. Dice addio al gruppo l'amministratore delegato di Intesa, Carlo Salvatori. Con lo stesso incarico vengono nominati Lino Benassi e Christian Merle. Ideatore dell'operazione e ora presidente del mega-gruppo è Giovanni Bazoli, l'uomo della finanza cattolica. Alleati sono i francesi del Credit Agricole. La banca francese resta l'azionista di maggioranza del gruppo Intesa (oggi controlla il 16 per cento. Ma non sono meno importanti i rapporti con le Generali di Desiata, che partecipano al patto di sindacato.

Bazoli ha aggiunto di aver offerto al presidente della Comit, Luigi Lucchini, un posto da vicepresidente con altri due vice. «Grazie alla conservazione della ragione sociale Comit, non più del solo marchio, accanto a quello di Intesa - ha detto Bazoli - contiamo sul pieno rilancio dello spirito di corpo e della professionalità». Questa è la «la madre di tutti i vantaggi» della fusione fra Intesa e Comit. Per quanta riguarda i rapporti con Mediobanca, Bazoli ha dichiarato che «con Maranghi mi sono sempre trovato molto bene. Ritengo che la continuità nell'operatività di merchant bank sia stata assicurata anche da Maranghi ormai da anni».

IL CASO

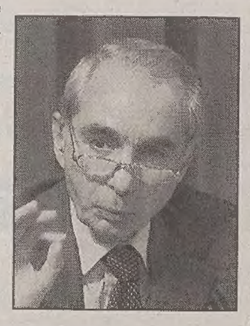
La rivelazione di Amato, Aznar e gli spagnoli in Bnl

ROMA Diventa un caso diplomatico la mancata crescita del Banco Bilbao, che possiede una quota del 10,11 per cento, nella Bnl. Il primo ministro spagnolo Josè Maria Aznar si è «lamentato» con il presidente del consiglio Giuliano Amato perchè il Banco di Bilbao «non riesce a crescere ulteriormente in Bnl». Aznar si è lamentato direttamente anche con il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. Lo ha riferito lo stesso Amato in un incontro con gli imprenditori a Berna.

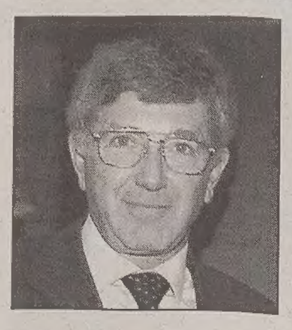
«Ieri ero con Josè Maria Aznar che si lamentava del fatto che il banco dì Bilbao non riusciva a crescere ulteriormente in Bnl; gli ho risposto - ha riferito il presidente del Consiglio- che io non potevo far niente e che la nostra banca centrale è indipendente e non vede bene queste cose. Poi la sera a cena di fronte a noi c'era il governatore Fazio. Allora ho detto ad Aznar di chiederlo a lui perchè il banco di Bilbao non può crescere. E Fazio - ha sempre riferito Amato - ha risposto: «Perchè non si può andare sopra un certo limite».

Il presidente del Consiglio, sempre secondo il suo racconto di ieri a Berna, avrebbe semplicemente replicato: «Ehh, sopra un certo limite!». Fonti del Bbva non hanno commentato l'episodio manifestando però sorpresa.

Intanto dopo il richiamo di Fazio sull'eccesso di concentrazioni bancarie in Italia che frenerebbero la concorrenza, Amato ha in seguito fatto notare che in Italia serve «un sistema bancario più aperto» che sarebbe utile per «attirare di più l'investimento estero». Il premier ha ribadito che questo «è un fenomeno che inizia oggettivamente ad essere un problema» e ha ripetuto che «non c'è dubbio che un sistema bancario più flessibile sia utile per incrementare gli investimenti. Amato infine ha ricordato che l'Italia ha alcuni gap infrastrutturali», come ad esempio la mancanza di personale qualificato.


Giuliano Amato

Alla fine la diplomazia ha prevalso: a Mediobanca la «regia» della fusione


Carlo Salvatori

Luigi Lucchini

Uno spaccato della storia italiana in dieci anni di battaglie finanziarie

E Bazoli conquista la «regina»

C'è uno spaccato della storia d'Italia nel percorso che in oltre 10 anni di rivolgimenti e trasformazioni finanziarie ha portato alla nascita del primo grande polo bancario italiano, sorto dalle ceneri dell'Ambroveneto. La Comit che fu di Mattioli, la regina della finanza italiana che fu all'origine della nascita di Mediobanca, finisce inglobata nella Grande Intesa.

E andando ancora a ritroso nel tempo, ma non troppo, fino al 1982, la stessa nascita del Banco Ambrosiano Veneto 7 anni dopo, nell'89, chiude il sipario su alcune tra le pagine più scottanti della storia finanziaria d'Italia del dopo guerra. Il Banco Ambrosiano Veneto infatti nacque il 31 dicembre dell'89 dalla fusione tra il Nuovo Banco che raccolse l'eredità fallimentare dell' istituto di Roberto Calvi e la Cattolica del Veneto. Sono trascorsi 11 anni durante i quali l'ex banca di provincia ha finito con il generare la più grande banca italiana e tra le prime in Europa. Il topolino ha partorito la montagna, ma non senza fatica, battaglie, colpi di scena. A fermare la corsa dell'Ambroveneto, presieduto da Giovanni Bazoli, ci provò infatti la Comit nel '94 quando lanciò l'opa sul 50,1% dell'istituto. Ma piazza Della Scala fallì, mentre il Credit centrò l'obiettivo del Rolo. Per la Comit fu la prima di una lunga serie di sconfitte, per Ambroveneto il primo anello di una lunga catena di successi. Il sodalizio tra Bazoli e Salvatori comincia nel maggio 1995. La metà degli anni '90 segna lo spartiacque per il sistema bancario italiano. La battaglia per la crescita di dimensione si fa a tutto campo. A far gola, agli albori dell'era delle grandi acquisizioni, erano le banche più ricche. E fra queste la più potente delle casse di risparmio, la Cariplo. Sulle spoglie di Ca Dè Sass Ambroveneto e Comit giocarono la loro seconda partita: ed anche in questo caso la regina delle banche italiane, proprio sul fil di lama, perse il boccone più appetito. Vinse di nuovo Bazoli e per la Comit cominciò il declino nello scacchiere delle alleanze.

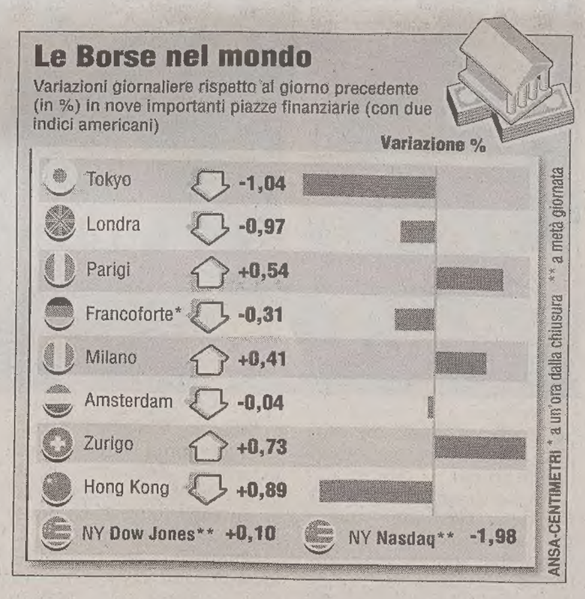
La conquista di Cariplo e l'unione con Ambroveneto nel '97 posero le basi per l'avvio del nuovo gruppo, Intesa, una «galassia federale» tra diversi istituti di credito, ciascuno autonomo, ma con strategie comuni. Si rafforzò allora la comunione tra Bazoli e Salvatori chiamato dal presidente a dirigere il neo gruppo che nacquè sotto gli auspici dell'internazionalizzazione e l'apertura al Credit Agricole nel ruolo di straniero gradito. Il resto è cronaca. Il gigante Ambroveneto sferrò l'attacco finale al cuore del sistema, con l'opa sul 70% della Comit nel settembre-ottobre '99. Finì un' era, se ne aprì un'altra, foriera di nuove sorprese. Il passaggio di Comit a Intesa ha portato in dote la rottura con Mediobanca, ma alla fine la diplomazia ha prevalso: sarà Mediobanca a pilotare la fusione di Comit in Intesa.

È ancora febbre alta sul circuito del Nasdaq (-3,23 per cento) che ieri è sceso per la prima volta sotto i 3300 punti

Continua la tormenta sui titoli tecnologici

Seduta incerta a Piazza Affari (+0,41 per cento). Tiene la «old economy»

Solo Tim (+1,21 per cento) ha chiuso in rialzo. Ancora debolezza sul Nuovo Mercato: Tiscali cerca di prendere quota ma recupera solo in parte le perdite di lunedì.



MILANO A Wall Street i titoli tecnologici soffrono per la quarta sessione consecutiva e anche l'Europa subisce le conseguenze di questa incertezza. Continua la picchiata del Nasdaq, la Borsa dei titoli hi-tech, che in serata è sceso per la prima volta sotto quota 3300 punti (-3,23 per cento) continuando a subire il crollo di alcuni titoli di aziende produttrici di semiconduttori. Il Dow ha chiuso cedendo lo 0,43 per cento. Pesano sugli investitori i risultati trimestrali negativi di alcune importanti società. Una situazione di incertezza (alimentata dal caro-petrolio e dal timore di nuove strette sui tassi) che ha «congelato» ancora una volta le Borse europee. «C'è talmente tanto scetticismo sugli utili delle aziende - affermano diversi analisti a Wall Street— che gli investitori non solo sono ansiosi dei risultati del terzo trimestre, ma cercano di capire cosa potrà accadere nel quarto». Titoli come Oracle (meno 2,62%), Intel (meno 1,12%), Cisco Systems (meno 0,58%) e Dell Computer (meno 1,71%) hanno continuato a perdere quota.

La crisi del Nasdaq si è riflessa anche su Piazza Affari. Chi si aspettava un rimbalzo dopo lo scivolone di lunedì è stato deluso: l'indice Mibtel ha portato a casa un frazionale +0,41%. Fib dicembre che tiene le posizioni. Scambi per poco più di 5000 miliardi di controvalore. Una seduta vissuta prima sull'attesa dell' apertura del Nasdaq e poi seguendo le oscillazioni dell'indice tecnologico americano. Il Nuovo mercato ha faticato a riprendersi dallo choc dello scivolone della vigilia.

Il clima di incertezza che ancora pesa sui tecnologici ha influenzato, nella seconda metà della seduta, la scuderia Colaninno. Solo Tim (+1,21%) ha chiuso in rialzo, mentre i soci davano il via libera all'aumento di capitale necessario per adeguarsi alla gara Umts, alla conversione delle azioni risparmio e al piano di stock option. Telecom ha perso lo 0,54% Tecnost l'1,50% e Olivetti l'1,34%. Rimbalzo fallito anche per Seat (-1,85%), Mediaset (-1,17%), L'Espresso (-1,07%), Mondadori (-0,84%). Al Nuovo Mercato ancora deboli alcuni titoli tra cui ePlanet (-8,54%), Cairo Communication (-6,23%) ed Euphon (-4,13%). Tiscali (+5,04%) ha recuperato solo in parte le perdite della vigilia. Visto come un titolo difensivo dagli operatori Eni ha fatto un balzo del 3,89%. In calo invece Enel (-0,70%) dopo la vana attesa di un annuncio a mercato aperto sull'acquisto di Infostrada. In luce durante tutta la seduta Alleanza (+1,35 a 15,22 euro) verso il nuovo target price indicato da alcuni a 18 euro. Bene Generali (+1,27%), Ras (+1,48%) e Toro (+1,66%). L'intesa firmata da Fiat (-0,70%) per avviare i colloqui con Daewoo non sembra entusiasmare Piazza Affari. In luce invece le finanziarie Ifi privilegio (+1,17%), Ifil (+0,52%) e Ifil risparmio (+1,42%).

In Europa - Francoforte ha chiuso con un leggero ribasso (-0,11 per cento), Londra ha ceduto lo 0,28 per cento, solo Parigi in leggero rialzo con un +0,54 per cento.

Anche la compagnia triestina ricorre al Tar (con Assitalia, Fata e Unipol) dopo la multa da 700 miliardi

Rc auto, le Generali contro l'Antitrust

ROMA *Proseguono i ricorsi al Tar del Lazio da parte delle compagnie assicurative contro la maxi multa di 700 miliardi inferta dall' Antitrust per presunta lesione della concorrenza nel ramo Rc auto. A impugnare il provvedimento di fronte al Tribunale amministrativo sono ora Generali, Assitalia Fata e Unipol. Il 29 settembre scorso avevano già presentato ricorso al Tar le compagnie Ras, Assimoco, Bayerische, Duomo, Helvetia e Maeci.*

Un corposo dossier in sette punti motiva i ricorsi del nuovo pool di compagnie, curato dallo studio legale D'Ercole. Generali, Unipol, Fata e Assitalia contestano innanzitutto all' Antitrust di aver in vari modi violato il loro diritto di difesa. Le compagnie ricordano inoltre che, a differenza di quanto richiesto dalla legge Antitrust, l'Autorità ha trasmesso solo le Risultanze istruttorie, impedendo all'Isvap (l'organismo di controllo del settore) di fornire il proprio parere prima che fosse ultimata l'istruttoria.

Le compagnie lamentano inoltre che nel corso del procedimento sono stati ascoltati esperti di settore senza però che ne venisse mai verbalizzato il contenuto dell'audizione. E definiscono «erronea» l'individuazione del mercato operata dall'Antitrust, perchè fondata su «un'analisi non corretta delle caratteristiche del mercato stesso, che risulta avere una dimensione comunitaria, non nazionale». Ciò avrebbe quindi richiesto la competenza della Commissione Ue, non dell'Antitrust nazionale.

Il fatto che l'Antitrust nel corso dell'indagine abbia riscontrato «rilevantissime differenze tariffarie», si legge ancora nel ricorso, «dimostra l'indipendenza delle imprese e la sussistenza di competizione all'interno del mercato». Inoltre, le compagnie contestano la presunta illiceità dello scambio di informazioni. Il provvedimento, affermano, risulta «viziato» perchè «non sussistono i presupposti in presenza dei quali uno scambio di informazioni ha carattere illecito»: nel procedimento, spiegano infatti, «è stato accertato che il mercato non ha struttura oligopolistica e che i dati, riguardando le tariffe, avevano natura pubblica e storica».

«Carente» è definita poi l'analisi dell'Antitrust sui costi dei sinistri che hanno giustificato l'aumento dei premi, mentre l'analisi del mercato è considerata «del tutto erronea». La maxisanzione era stata inferta dall' Antitrust a 38 compagnie a fine luglio con l'accusa di scambio di informazioni restrittivo della concorrenza e di un comportamento cooperativo realizzato attraverso pratiche commerciali comuni (rifiuto di stipulare polizze contro l'incendio separatamente da quelle Rc auto).

Il premier: «Non escludo un accordo». «No comment» degli elvetici. L'Iri approva il piano di liquidazione: il 53% della compagnia andrà al Tesoro

Un partner per Alitalia: più vicina Swiss Air

Domenico Cempella

ROMA Un corteggiamento sempre più serrato. È quello che Alitalia avrebbe avviato per convolare a nozze con Swiss Air. Per ora - si affrettano a sdrammatizzare le due compagnie - si tratta solo di colloqui, un pò più che informali, la decisione definitiva sarà presa entro fine ottobre. Ma di fatto anche il presidente del Consiglio Giuliano Amato ieri è sceso in campo per «benedire» la probabile joint venture e per rallegrarsi delle notizie sulle difficoltà di Klm, il precedente partner della compagnia di bandiera italiana, «a un certo punto un pò di cattiveria di vuole», si è schermito Amato. I due colossi sarebbero sempre più vicini ad avviare una vera e propria trattativa, centrata anche sulla consapevolezza dello scenario del trasporto aereo nazionale radicalmente cambiato dopo la cessione di Adr alla cordata Gemina e le prospettive di privatizzazione della Sea. L'idea di fondo sarebbe quella di una joint venture con sede in Italia, in cui Alitalia avrebbe la maggioranza. Ma intanto Air France avrebbe intensificato il pressing sulla compagnia italiana, anche attraverso canali politico-istituzionali e questo nonostante la sconfitta del '97 quando Alitalia scelse Klm.

Ma quali sarebbero i punti forti di Swissair? Innanzitutto la compagnia non ha mercato interno e gravita su un hub, Zurigo, ormai saturo. Quest'ultimo in particolare potrebbe essere un elemento a favore, contro chi giudica la vicinanza tra Zurigo e Malpensa come un punto debole dell'accordo. Sull'operazione però ancora nessuno si sbilancia. No comment dalla sede della compagnia italiana che definisce la situazione «ancora molto fluida», ermetico anche il portavoce della compagnia elvetica che dice: «non possiamo confermare nulla. Non c'è nulla di specifico che riguardi Alitalia».

Intanto l'assemblea dell' Iri in liquidazione ieri ha approvato il progetto presentato dal comitato dei liquidatori presieduto da Piero Gnudi: entro il 2003 avverrà lo smobilizzo di tutte le attività residue presenti in portafoglio. Tra le altre dismissioni, anche quella di Alitalia, quel 53% detenuto dall'Iri che, entro la fine del corrente anno, sarà trasferito al ministero del Tesoro, a titolo oneroso. La quota Iri vale sul mercato 3180 miliardi di lire.

m.s.

A fine mese l'istituto si trasferirà sotto le insegne della banca guidata da Zonin

La Bpu diventa Vicentina

UDINE Un piccolo tassello dell'economia friulana che se ne va o, meglio, che cambia proprietario. A fine mese, infatti, la Banca Popolare Udinese (4688 miliardi di raccolta, 1465 di impieghi e 18,5 di utile netto), sorta nel 1885 per impulso di Bonaldo Stingher (che fu poi il primo Governatore della Banca d'Italia), passerà a tutti gli effetti sotto il controllo della Banca Popolare Vicentina. Si tratterà di un passaggio previsto e indolore - nel senso che le insegne «Banca Popolare Udinese» rimarranno - ma nella sostanza molte cose cambieranno. Innanzitutto la Banca Popolare Udinese Spa non avrà più alcuna funzione finanziaria, rimarrà in vita ma solo per gestire alcune proprietà immobiliari a Udine e in Friuli.

La banca Spa proseguirà la propria attività a tutti gli effetti come ramo d'azienda della Banca Popolare Vicentina, istituto che alcuni anni fa lanciò, con successo, un' offerta pubblica di acquisto sull' istituto di via Cavour. Sparirà, naturalmente, anche la Direzione generale della banca friulana che sarà trasformata in direzione di area. La Banca Popolare Udinese accorperà i suoi 50 sportelli - dieci sono in fase di apertura nei prossimi mesi sulla base di un programma a suo tempo approvato da Bankitalia - ai dieci della Banca Popolare triestina, anch' essa acquisita dalla Popolare di Vicenza, per formare un istituto regionale che, secondo quanto si è appreso, si chiamerà Popolare del Friuli-Venezia Giulia.

Intanto per lunedì 16 ottobre è prevista l' assemblea della Banca Popolare Udinese. I soci saranno chiamati ad eleggere un nuovo consiglio di amministrazione dopo le dimissioni del cda presieduto da Roberto Tonazzi.

Le mediazioni di Usa e Onu danno i primi frutti. Il segretario Annan ottimista: «Le parti condividono le responsabilità»

Medio Oriente: spiragli di dialogo

Barak pospone l'ultimatum, Arafat dà ordine di non sparare sugli israeliani

IL COMMENTO

Due leader vinti dalla pace troppo a lungo mediata

Oggi non ci sono vincitori in Terra Santa. Costretto a una poco dignitosa ritirata dopo aver imposto un ultimatum, Ehud Barak raggiunge la sua controparte palestinese, Yasser Arafat, dalla parte dei perdenti. Per entrambi, il prestigio politico è sotto il livello di guardia e la capacità di governare gli eventi e i loro popoli è definitivamente compromessa.

Due settimane di scontri e violenze hanno presentato a entrambi un conto salatissimo. Conto, in realtà, che avevano evitato di pagare dopo il fallimento di Camp David II: il processo di pace, stiracchiato tra mille tatticismi, si è trascinato troppo a lungo senza portare nè conclusioni nè vantaggi. È diventato una parola vuota, agli occhi della gente. Palestinese o israeliana che sia.

Per i palestinesi, la realtà è che Israele continua ad occupare la loro terra. Non solo. Quel che più conta è che domina la loro vita e il loro futuro. Il governo israeliano continua a decidere se e come un palestinese può muoversi, lavorare, mandare a scuola i suoi figli. Decide, e nulla sembra poterlo impedire, se sulla sua terra dovrà sorgere un insediamento di coloni ebrei e se la sua casa dovrà essere demolita per sospetta complicità con i terroristi. La cosiddetta Autonomia palestinese ha cambiato ben poco da questo punto di vista. In compenso, ha aggiunto ai guai di questo popolo un'amministrazione corrotta e chiacchierata, con un presidente vecchio e debole, l'ombra del combattente di molti anni fa. E che, per guadagnare tempo, è costretto a inseguire le disperate violenze dei suoi sudditi delusi.

Per gli israeliani, la situazione è speculare. Il processo di pace non ha placato l'ansia di sicurezza, non ha evitato attentati sanguinosi, rapimenti, assassini. A Gerusalemme come a Tel Aviv si vive con i mitra in bella vista, i militari a ogni angolo. Israele era e resta un Paese assediato, patologicamente insicuro. Barak, che aveva promesso di mettere fine all'incubo, è riuscito solo a distruggere un sogno, più o meno inconfessato: occupare definitivamente i Territori, evitare la nascita di uno Stato palestinese alle porte di casa. In più, ha dovuto subire l'onta di un ritiro unilaterale dal Libano del Sud che tutti certo volevano, ma non così.

Come Arafat, anche Barak ha concesso il massimo senza ottenere niente in cambio. La pace, se è davvero ancora possibile, non è certo più affare loro. Ormai, solo i loro successori potrebbero firmarla.

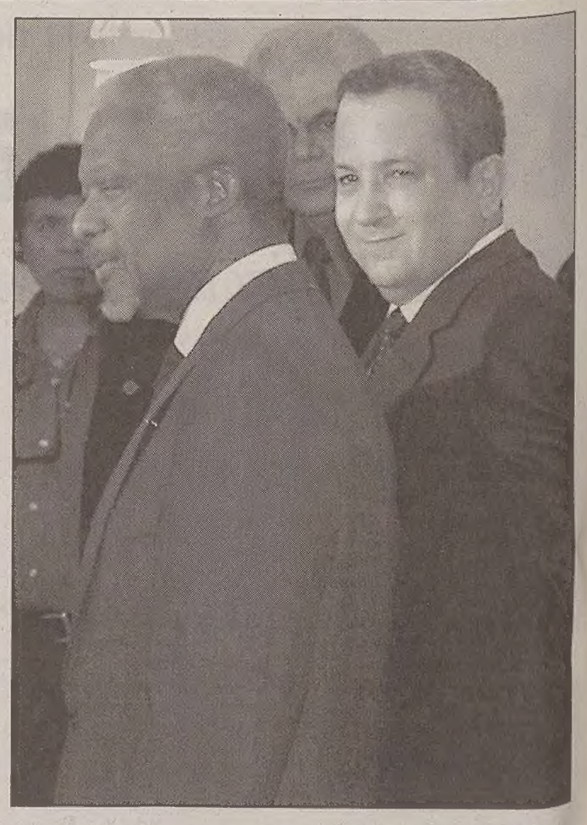
Jean-Luc Giorda

GERUSALEMME Schiarita su tutti i fronti in Medio Oriente, dove si colgono i primi frutti dell'intensa attività diplomatica internazionale di questi giorni. Il primo segnale è arrivato ieri all'alba, quando il premier israeliano Ehud Barak ha annunciato la proroga dell'ultimatum ai palestinesi per porre fine alle violenze.

Gli scontri in Israele e nei Territori palestinesi sono considerevolmente diminuiti anche in coincidenza con l'arrivo del segretario generale Onu Kofi Annan, del ministro degli Esteri russo Igor Ivanov e dell'inviato Ue Javier Solana. I tre inviati sono giunti nella regione nel tentativo di spegnere l'incendio e neutralizzare, prima che esploda, la mina innescata dalla cattura di tre soldati israeliani al confine col Libano.

Uscendo da un colloquio col presidente palestinese Yasser Arafat, Annan si è mostrato cautamente ottimista circa la possibilità di normalizzare la situazione affermando che «la finestra è ancora aperta ma non sarà così per sempre». Annan ha rivolto ai suoi interlocutori, secondo fonti Onu, proposte che potrebbero «calmare la situazione». Annan ha poi incontrato anche Barak e ha condannato la cattura di tre soldati israeliani da parte di guerriglieri sciiti libanesi Hezbollah, definendola violazione della risoluzione Onu n°425. Dalle informazioni in suo possesso, i tre soldati «stanno bene e sono ben trattati». Barak ha avvertito che «Israele si riserva il diritto di reagire al momento, nel luogo e nei modi appropriati» per liberare i soldati. Frattanto il governo israeliano ha prorogato di alcuni giorni, ma senza fissare una scadenza precisa, l'ultimatum all'Autorità nazionale palestinese (Anp) perchè ponga fine alle violenze contro Israele nelle aree sotto sua responsabilità. Barak ha detto che la decisione della proroga è stata presa per dare tempo alla diplomazia internazionale (Stati Uniti in testa) di disinnescare l'esplosiva situazione. Barak si è detto pure disposto a partecipare a un incontro al vertice con Arafat se quest'ultimo porrà prima fine alle violenze.

Israele si mostra tuttavia scettico sulla volontà di Arafat di arrivare a un accordo. Fonti dei servizi d'informazione israeliani hanno affermato che Arafat ha vietato l'uso delle armi da fuoco contro i soldati israeliani, pur non pronunciandosi sul lancio di sassi e molotov. Da parte palestinese si nega che le sommosse siano state incoraggiate da Arafat per porre Israele in cattiva luce.



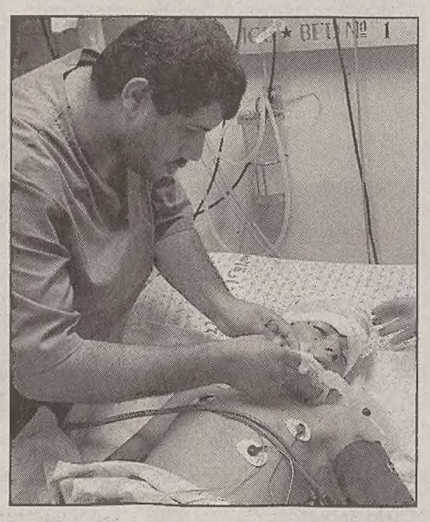
Il segretario Onu Kofi Annan con il premier Barak: questi non ha escluso un incontro con Arafat.

Si era trovato nel mezzo di una dimostrazione. Ieri scontri meno intensi

TEL AVIV Sono calati fortemente di intensità ieri gli scontri a fuoco fra militari israeliani e palestinesi in Cisgiordania e a Gaza, ma proprio nella Striscia l'assurda morte di un bambino, colpito da un proiettile israeliano, ha sottolineato ancora una volta che le violenze non sono ancora finite.

Sami Abu Jazar era in divisa della scuola. Aveva nove anni e, ha specificato un fotografo dell'Afp che ha assistito alla scena, non aveva partecipato al lancio di sassi di giovani palestinesi contro soldati israeliani. Si è trovato in mezzo, ed è stato centrato da un proiettile dei militari. Resta il fatto che il clima appare cambiato. Il presidente palestinese Arafat, secondo la radio militare israeliana, ha ordinato alle sue forze di non ricorrere più ad armi da fuoco. I suoi ordini, secondo la radio, non riguardano però il lancio di bottiglie incendiarie o di pietre e sono di difficile imposizione su Tanzim, la milizia di al Fatah che ha diffuso comunicati incendiari. Ancora due giorni fa i generali israeliani erano persuasi di essere «in rotta di collisione» con le forze palestinesi e che la cooperazione era ormai quasi inesistente. Poi un accordo di cessate il fuoco raggiunto a Gaza con l'aiuto degli Stati Uniti ha aiutato a riportare la situazione sotto controllo. Ora gli stessi generali affermano che il numero degli incidenti sta calando.

In 10 giorni, ha rivelato ieri il capo di Stato maggiore generale Shaul Mofaz, ci sono stati 300 scontri a fuoco fra israeliani e palestinesi. Ieri gli incidenti sono stati limitati. A Gaza in mattinata tre manovali palestinesi hanno assalito il datore di lavoro ebreo in un insediamento nel tentativo, per la versione israeliana, d'assassinarlo. Sono stati neutralizzati: avevano un ordigno. A Ramallah decine di palestinesi sono stati feriti dopo che avevano invaso un importante incrocio vicino al comando militare israeliano. Nella zona di Nablus, palestinesi e coloni ebrei si sono presi a sassate. Nessun intervento di elicotteri o carri armati. Restano le incognite per il futuro: la capacità di Arafat di controllare Tanzim e le intenzioni di Hamas, dopo che decine di militanti del suo braccio armato Ezzedin al-Qassam sono stati rimessi in libertà.



Il piccolo Sami Abu Jazar sotto i ferri del chirurgo. I tentativi di salvarlo si riveleranno purtroppo inutili: in uniforme scolastica, si era trovato tra palestinesi che lanciano sassi e soldati d'Israele, che hanno risposto a fucilate.

Aveva solo nove anni e non stava manifestando: ucciso dai militari ebraici

Cade ancora un bimbo arabo

Visita del ministro degli Esteri francese Vedrine (presidente di turno dei Quindici) a Belgrado per sancire la fine dell'isolamento

L'Ue abbraccia Kostunica, Amato è in arrivo

Il neopresidente «apre» al Montenegro. I fedeli di «Slobo» non mollano il potere

DAL MONDO

Consiglio di sicurezza Onu: Italia bocciata, passa Oslo

NEW YORK Sono passate Irlanda e Norvegia: l'Italia non è riuscita a entrare come rappresentante del Gruppo occidentale fra i nuovi membri non permanenti delle Nazioni Unite, dove l'Assemblea generale ieri ha penalizzato il forte ritardo con cui Roma ha presentato la sua candidatura. L'Irlanda si è affermata subito, con 130 preferenze al primo voto, ben oltre il quorum di due terzi dei voti validi, lasciando Italia e Norvegia a disputarsi il secondo dei due seggi previsti per il biennio 2001-2002 per il Gruppo occidentale. Dopo due fumate nere la Norvegia l'ha spuntata con 115 voti contro i 57 dell'Italia su 172. I 10 membri non permanenti del Consiglio rimangono due anni in carica e ogni anno se ne eleggono cinque. Per l'America Latina è passata all'unanimità la Colombia. Anche per il Gruppo Africa-Asia c'erano due seggi in palio. Il primo è andato subito a Singapore e il secondo alle Isole Mauritius dopo una gara col Sudan.

Germania: profanata la stele in ricordo del mozambicano ucciso dai neonazisti

BERLINO La stele nel parco di Dessau (Sassonia-Anhalt) in memoria al mozambicano ucciso brutalmente da giovani neonazisti, è stata profanata l'altra notte. Secondo indicazioni della polizia, sconosciuti hanno sfregiato la colonnina e distrutto una foto della vittima. Inoltre sono stati gettati a terra dei fiori e una candela. La polizia ha scoperto la profanazione durante normali controlli. Alberto Adriano era stato selvaggiamente aggredito e picchiato da neonazisti l'estate scorsa e deceduto tre giorni dopo in ospedale a seguito delle ferite. Ai primi di settembre anche il cancelliere Gerhard Schroeder aveva deposto dei fiori sulla stele durante un giro di visite nei Laender dell'Est del Paese, riunificato 10 anni fa.

Gran Bretagna: ancora allarme per «mucca pazza» ma i pericoli maggiori gravano sui mercati locali

LONDRA Nuovo allarme in Gran Bretagna per la possibile presenza nella catena alimentare di carni affette dal morbo della «mucca pazza». È stato il presidente dell'Agenzia per l'alimentazione John Krebs a mettere ieri in guardia i consumatori e richiamare l'attenzione dei responsabili sanitari sul fatto che esiste una scappatoia nell'attuale normativa. La carne degli animali che hanno più di 30 mesi (cioè nati prima che fossero attivate tutte le azioni preventive e di controllo) non può essere nè venduta nè consumata. Questa regola però non si applica agli allevatori che possono macellare direttamente gli animali che servono per uso privato. Tale procedura non assicura che le parti più a rischio, cioè cervello e spina dorsale, vengano estratte correttamente e gettate.

BELGRADO Da quando Vojislav Kostunica si è insediato come presidente della Federazione jugoslava, è in corso un vero e proprio pellegrinaggio politico a Belgrado: tantissimi uomini di governo ed esponenti d'istituzioni internazionali che fanno la fila per incontrare il nuovo leader serbo e congratularsi con lui. Ma la visita compiuta ieri dal ministro degli Esteri francese Hubert Vedrine (foto) spicca per il suo significato profondo.

In qualità di presidente di turno dell'Unione Europea, Vedrine ha voluto infatti sancire ufficialmente la fine dell'isolamento jugoslavo, comunicando di persona a Kostunica le decisioni prese lunedì a Lussemburgo sulla sospensione dell'embargo petrolifero e aereo. Inoltre, Vedrine ha invitato il capo dello Stato a partecipare al Consiglio europeo informale a Biarritz, venerdì e sabato. L'invito è stato subito raccolto. I collaboratori di Kostunica hanno pure trovato modo di scherzare con i giornalisti della condanna a 20 anni che un tribunale di Belgrado aveva rifilato in contumacia alla vigilia delle elezioni allo stesso Vedrine e agli altri esponenti dei governi responsabili dei bombardamenti Nato.

Con soddisfazione l'inviato francese ha commentato la convocazione del Consiglio supremo della difesa, organo del quale fanno parte anche il presidente serbo Milutinovic e quello montenegrino Djukanovic. Ora quest'ultima entità dell'ex Jugoslavia vorrebbe trasformare la Federazione con Belgrado in Confederazione. Proprio per evitare di trovarsi faccia a faccia col fiero oppositore di Podgorica, Milosevic negli ultimi anni aveva sempre evitato di riunire il Consiglio. Quello di Kostunica, dunque, va interpretato come un gesto distensivo, anche se il vertice dovrà essere rimandato a causa di leggeri postumi di un incidente d'auto che proprio Djukanovic ha subito lunedì scorso.

Anche il presidente del Consiglio Giuliano Amato, col ministro degli Esteri Lamberto Dini e probabilmente con quello del Tesoro e bilancio Vincenzo Visco, sarà domani a Belgrado per incontrare Kostunica. È la prima visita in Jugoslavia di un capo di governo dopo l'inizio del nuovo corso.

Comunque, mentre l'Alleanza atlantica fa sapere che per cautela preferisce non ridurre la propria presenza nei Balcani, si segnalano le prime difficoltà nell'opera di rinnovamento avviata dal neo presidente. I deputati del Partito socialista e quelli radicali hanno infatti rotto le trattative per la formazione del governo. Questi uomini del fronte vicino a Milosevic dispongono ancora di una notevole forza parlamentare e possono paralizzare l'attività della nuova dirigenza. Nei prossimi tre mesi lo scontro potrebbe sfociare nella convocazione d'ulteriori elezioni legislative. Intanto il leader della coalizione democratica Zoran Djindjic ha lanciato l'allarme: «Il vecchio regime è duro a morire e non vuole cedere il controllo della polizia e dei servizi segreti», due formidabili puntelli del deposto capo dello Stato.

Mistero sul figlio di Milosevic: per alcuni è a San Pietroburgo

MOSCA Continua la ridda di voci incontrollate sulla sorte di Marko Milosevic, chiacchierato uomo d'affari e figlio dell'ex presidente jugoslavo Slobodan, che secondo le ultime indiscrezioni potrebbe trovarsi ora a San Pietroburgo con moglie e figlia.

Lo ha riferito ieri una televisione locale russa, in mancanza per ora di conferme certe. Secondo voci insistenti, Milosevic junior - assai poco amato in Patria per essere coinvolto in affari non chiari e per aver tratto vantaggio dalla posizione politica dei membri della famiglia - sarebbe sbarcato a Mosca sabato scorso per poi proseguire il giorno dopo per la Cina, da dove lunedì sembra che le autorità doganali lo abbiano rimandato indietro.

All'aeroporto di Mosca tuttavia nessuno lo ha però visto tornare: hanno così trovato spazio ieri le informazioni secondo le quali egli potrebbe aver preso subito un altro aereo, stavolta per San Pietroburgo.

Marko Milosevic, che dispone di un passaporto diplomatico, gode in Russia della protezione dello zio Borislav, fratello di Slobodan Milosevic, e tuttora ambasciatore jugoslavo a Mosca. Indiscrezioni concordi provenienti da fonti varie esprimono tuttavia la convinzione che anche l'eventuale soggiorno russo del giovane è destinato a essere temporaneo. Ancora mistero, invece, sul presunto «tesoro» (le riserve auree della Banca centrale di Belgrado) trafugato dai Milosevic in vista di tempi peggiori.

L'ex marito, entrato in casa, aveva sparato tre volte contro la giovane madre che aveva lanciato un appello sulla Rete: l'eco dei colpi aveva allertato gli amici con cui stava conversando

Assassina la moglie che «chatta» in diretta su Internet: preso

NEW YORK Prima le grida di aiuto dell'amica, poi tre spari che corrono su Internet. Una serata di chiacchere in viva voce su una chat-line si è trasformata in North Carolina in un omicidio in diretta, forse il primo delitto «live» dell'era della Rete.

Deanna Diane Gregory, 28 anni, è stata raggiunta da tre colpi di pistola al volto nella sua casa mobile a Dunn, cittadina del North Carolina, sulla costa atlantica Usa. Dopo un giorno di agonia in ospedale, la donna, madre di due bambini, è morta. La polizia ha arrestato l'ex marito, Adam Bruce Moore, 29 anni: contro di lui ci sono le ultime parole che Deanna ha affidato a Internet, nel disperato appello lanciato ai quattro amici che con lei stavano scambiando qualche chiacchera su una chat-line, una «stanza» sul Web che permette a più persone di conversare in forma scritta, vocale o anche visiva.

La vittima, domenica sera, mentre si trovava collegata con gli amici, li ha improvvisamente avvertiti, parlando nel microfono che permette le conversazioni online, dell'irruzione dell'ex marito nella sua casa mobile. Subito dopo si sono uditi tre colpi secchi, esplosi da un'arma da fuoco. Gli amici, dalle loro case in altre località del North Carolina, hanno avvertito il «911», il «113» americano. La polizia si è precipitata nel parco per case mobili dove viveva la donna e ha trovato l'abitazione semovente con la porta spalancata: all'interno, Deanna, caduta con la schiena appoggiata a un divano. Il volto era devastato da tre proiettili calibro 22, ma la donna era ancora viva. Trasportata in un vicino ospedale, la giovane madre è morta dopo poche ore.

Tra i vicini, nessuno ha sentito i colpi di pistola: le calibro 22 non fanno molto rumore. Ma i tre spari sono stati abbastanza forti da essere uditi sulla chat-line. Le testimonianze degli amici della vittima sono state decisive per le prime indagini: «È stato l'ex marito, ce lo ha detto Deanne» hanno raccontato i suoi amici online. Adam Bruce Moore è stato arrestato poche ore dopo in casa sua e ha negato di essere coinvolto nel delitto. Contro di lui, però, ci sono non solo i racconti dei testimoni «in diretta» dell'omicidio, ma anche quelli di vicini e conoscenti, che hanno riferito di scontri e minacce da parte dell'uomo nei confronti dell'ex moglie.

Sri Lanka, un infarto stronca a 84 anni Bandaranaike È stata il primo premier donna del mondo, nel '60

COLOMBO Sirimavo Bandaranaike, primo premier donna del mondo, è morta d'infarto a 84 anni. Un mese dopo aver lasciato l'incarico di primo ministro dello Sri Lanka, la Bandaranaike si è sentita male al seggio dove era andata a votare, nella città natale di Gampaha, vicino Colombo. Aveva lasciato il potere perchè la figlia, Chandrika Kumaratunga, attuale presidente, che nelle urne cerca la maggioranza necessaria a riformare la Costituzione, portasse avanti la linea dura nella lotta ai guerriglieri separatisti Tamil. Poneva così fine a 40 anni alla guida del Paese, impegno intrapreso nel luglio del '60, quando fu eletta capo del governo, sei anni prima d'Indira Gandhi in India. Famoso un suo discorso al vertice dei Non allineati a Belgrado, nel '61, dove si rivolse ai delegati parlando «come donna e madre».

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 - tel. 274087

Non si placano gli animi dopo l'inizio delle manovre nel parco naturale. Scende in campo la Dieta

Pola, la gente contro i militari

Sabato la protesta a Capo Promontore. E l'esercito cerca altri siti

PISINO Linea dura della Dieta democratica istriana contro le manovre militari croato-slovene in programma fino al 21 ottobre a Capo Promontore, l'estrema propaggine meridionale dell'Istria. L'area, essendo parco naturale, è in regime di tutela regionale dopo che per decenni era stata teatro delle esercitazioni della defunta Armata popolare jugoslava.

Lunedì sera si è riunito a Pisino il consiglio Ddi per prendere posizione sulla vicenda, dopo che già lo «zupano» Stevo Zufic e le sezioni dietine di Pola e Medolino si erano espresse contro le esercitazioni denominate «Cielo sicuro». A Pisino era presente anche il capo dei regionalisti istriani, Ivan Nino Jakovcic, il quale ha annunciato che sabato prossimo ci sarà una pacifica manifestazione di protesta. «L'iniziativa di dissenso è organizzata dai dietini polesi - ha dichiarato Jakovcic - e avrà l'intento di sensibilizzare l'opinione pubblica e il ministero della Difesa croato su un problema che non può venir minimizzato o sottaciuto. Noi vogliamo fare un taglio col passato e non vedere mai più uomini e mezzi militari in quest'area. Capo Promontore dev'essere una zona turistica».

Tra le conclusioni da citare che la Dieta chiederà che il governo vari disposizioni che regolino le attività delle Forze armate croate nei territori di pubblico interesse, come parchi nazionali, parchi naturali e aree d'interesse economico. E mentre il «go home» a Pola e dintorni si sta facendo sempre più sentire, rivolto innanzitutto ai militari sloveni, le manovre a Capo Promontore sono cominciate ieri.

Le esercitazioni riguardano attacchi aerei simulati, ai quali si risponderà da terra e rientrano nell'ambito delle iniziative del Partenariato per la pace, di cui fanno parte Croazia e Slovenia.

Ieri sera è arrivata intanto la risposta del ministero della Difesa. Il portavoce Dusan Viro ha detto che l'esercito è conscio del fatto che la zona è protetta. E ha quindi annunciato che si stanno vagliando dei siti alternativi per effettuare le future manovre militari.

La direttrice contro l'Ordine «Quel giornalista ha copiato»

FIUME Punta sul vivo dal Giurì d'onore dell'Ordine croato dei giornalisti, la direttrice dell'Edit (la Casa editrice dei connazionali di Croazia e Slovenia), Marinella Maric, decide di contrattaccare sul caso di Errol Superina. Come noto, si tratta del giornalista licenziato dalla Matic per non aver «copiato» un articolo del Corriere della Sera senza aver citato nome dell'autore e fonte del servizio. Il Giurì d'onore aveva parlato di involontario errore redazionale, dando torto a quanto sostenuto dalla Matic e schierandosi così in difesa del giornalista, licenziato dopo 27 anni di carriera alla Voce del Popolo e a Panorama. La Matic ha voluto inviare una missiva alla presidente del Giurì d'onore, la giornalista Sanja Modric. In essa la Matic sostiene di non aver voluto avviare nessun procedimento contro Superina presso l'Assogiornalisti, «procedimento già avviato un anno e mezzo fa – così la direttrice – quando in un editoriale pubblicato da Panorama l'allora caporedattore Errol Superina mi coprì di calunnie e offese. Ebbene, nonostante siano trascorsi 18 mesi, il Giurì d'onore non si è mai espresso su quella vicenda». La Matic, dopo aver ribadito che Superina si è reso responsabile di plagio, afferma nella lettera che le conclusioni del Giurì d'onore non sono altro che un ulteriore contributo alla politicizzazione del caso e un tentativo atto a influenzare la vertenza giudiziaria in atto tra la stessa direttrice dell'Edit ed Errol Superina.

Intanto un gruppo di tredici redattori della Voce del popolo ha rivolto un appello all'opinione pubblica, accusando la Matic di essere la principale responsabile di tutti gli scandali e del collasso economico che hanno colpito l'Edit. L'appello è stato inviato, tra gli altri, al governo e al ministero della Cultura croati, all'Unione italiana, a tutte le comunità degli italiani, nonché alle istituzioni dei connazionali che operano in Slovenia e Croazia, con la richiesta che si ponga fine «alla sistematica distruzione dell'Edit».

a.m.

Pensioni in Croazia Sostegno dell'Inps alla gestione

TRIESTE Un sostegno per la gestione all'intero sistema previdenziale croato e un progetto per l'assistenza agli anziani: sono stati questi, nel corso di un incontro svoltosi a Rovigno, nell'Istria croata, tra i vertici dell'Inps e i rappresentanti dell'omologo istituto croato, i punti cardine della discussione che, dopo le decisioni di carattere politico, dovrebbe passare nei prossimi mesi nelle mani dei tecnici. All'incontro hanno partecipato anche rappresentanti del governo croato, dei sindacati e dell'amministrazione regionale istriana. «È già stata individuata la necessità di reperire nuove professionalità e di procedere all'informatizzazione dell'intero sistema previdenziale», ha spiegato Aldo Smolizza, presidente del consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Inps. Prima dell'incontro tra i tecnici gli indirizzi politici dovranno essere ratificati con alcune delibere da parte dei due enti.

Acquisito da un gruppo italo-lussemburghese il 42,5% delle azioni

Il colosso «Arenaturist» passa in mani straniere

L'operazione (6 miliardi) è capitanata dall'Europa Group di Lignano guidata dall'imprenditore Franco Basso. L'azienda croata ha 800 dipendenti

POLA Sinergia tra Pola, Lignano e Bibione sul piano turistico. E' quanto si profila concretamente dopo che la società Tacana ha acquisito alla Borsa di Zagabria il 42,5 per cento dell'Arenaturist, il colosso alberghiero polese che possiede numerosi impianti nell'Istria meridionale e conta 800 dipendenti. Lo conferma Franco Basso, noto imprenditore turistico che opera da anni a Lignano e Bibione. La società di Basso è capofila di una cordata che vede la partecipazione di una multinazionale lussemburghese. L'operazione vale circa 6 miliardi di lire. «Introdurremo una gestione europea, tagliando i rami secchi, e privilegiando le sinergie» preannuncia Basso in riferimento alla futura amministrazione dell'Arenaturist. E le voci su possibili ulteriori acquisti di azioni, per raggiungere il 51 per cento del capitale? «Se ci saranno interessati - precisa - le compreremo. Ma ora ci preme il rilancio della società insieme alla dirigenza locale».

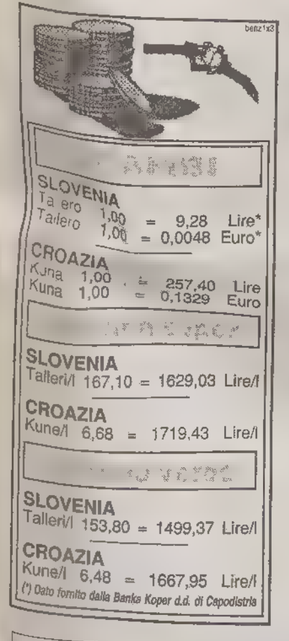
«Abbiamo comprato - racconta Basso - un pacchetto di azioni alla Borsa di Zagabria. Noi dell'agenzia Europa Group abbiamo capitanato l'operazione, che però è stata fatta da una multinazionale lussemburghese. Noi siamo il braccio operativo di questi investitori».

L'Arenaturist (che è proprietario tra l'altro del grande albergo Histria e del Belvedere a Medolino) non naviga però in buone acque, anche dopo dieci anni di crisi del turismo dovuto al periodo bellico nell'ex Jugoslavia. Le perdite ammonterebbero a circa 55 miliardi di lire

Lo conferma anche Basso che però aggiunge: «Non bisogna più che l'Arenaturist perda: sarà necessario tagliare tutti i rami secchi. Prevediamo di vendere alcuni beni immobili che non producono utili, nonchè una ristrutturazione del debito in chiave europea. Ci sono dei passi da fare, insieme alla direzione attuale».

Si profilano insomma alleanze tra Pola, Lignano e Bibione. «Ci saranno senz'altro sinergie ed alleanze - conviene Basso - soprattutto con i tour operator europei». La promozione si snoderà insomma per pacchetti, tanto che si potrebbe vedere presto nascere l'opzione Pola-Lignano, oppure Medolino-Bibione unite a Parenzo, dove il gruppo diretto da Basso possiede alcuni piccoli alberghi.

Uno dei complessi alberghieri dell'Arenaturist a Pola.



Domenica prossima la consultazione sul parcheggio sotterraneo nel centro storico

Isola si prepara al referendum

ISOLA D'ISTRIA Tutti contrari finora gli abitanti delle comunità locali del nucleo storico e di alcuni centri periferici del più piccolo comune della regione costiera al progetto di completa ristrutturazione tecnico-logistica di una delle più suggestive aree della cittadina. Si tratta del perimetro che gravita attorno al caratteristico faro con spiagge, parchi e altre aree verdi, il quale nei prossimi due-tre anni dovrebbe assumere un'immagine completamente diversa. Stando infatti ai progetti elaborati ultimamente da un gruppo di architetti dello studio capodistriano «Investbiro», già prossimamente in questa zona di particolare attrattiva paesaggistica si propone fra l'altro di realizzare un grosso complesso in cemento, il quale dovrebbe comprendere moderni appartamenti nonché una larga gamma di locali destinati a negozi, rivendite, laboratori, officine, agenzie e bar. In questo comprensorio è previsto inoltre la costruzione di una mega-autorimessa sotterranea. Si tratta di un garage della capacità complessiva di circa 140 posti auto, il quale dovrebbe risolvere almeno parzialmente l'annoso problema della carenza di parcheggi in questa zona particolarmente nevralgica. A sorpresa nel corso dei primi commenti pubblici nessun abitante ha caldeggiato l'iniziativa.

La popolazione locale sostiene che domenica prossima, 15 ottobre, non ha alcuna intenzione di sostenere, tramite referendum, programmi urbanistici che non sarebbero in grado di risolvere adeguatamente alcuni problemi vitali per il futuro sviluppo di questa località.

In manette il muratore accusato di aver dapprima stuprato la figliastra 17.enne, e poi di aver minacciato la moglie

Arrestato il maniaco di Aidussina

NOVA GORICA Arrestato nella sua abitazione di Aidussina, al termine di un drammatico scontro con un nucleo di poliziotti, il pluriricercato Rikard S. Si tratta di un muratore senza fissa occupazione, il quale da qualche mese si era dato alla latitanza, indiziato di una lunga serie di gravissimi reati contro l'incolumità fisica di alcuni fra i suoi più stretti familiari. Tra l'altro l'operaio edile è incriminato di pedofilia, abuso sessuale plurimo su minori, produzione e spaccio di materiale pornografico a scopo di lucro, minacce di morte e traffico illegale di armi, munizioni e stupefacenti. Due anni fa il manovale venne incriminato di gravi atti di libidine e abuso sessuale di minori. Tra l'altro il pedofilo, dopo aver stuprato a più riprese la figliastra di 17 anni, l'avrebbe indotta a farsi riprendere, assieme ad alcuni suoi compagni di classe, in pose equivoche. Dopo le gravi denunce di atti osceni e violenza sessuale, il tribunale dei minori di Nova Gorica ha affidato la giovane a un'altra famiglia. Chiusa questa squallida vicenda, il muratore si è accanito contro la moglie, la quale si sarebbe rifiutata di farsi riprendere da alcune telecamere amatoriali completamente nuda assieme a un gruppo di giovani nella sua stanza da letto. Negli ultimi giorni in un raptus di follia il manovale ha perso la ragione, minacciando la moglie di farla a pezzi, assieme al figlio di 14 anni, con un acuminato coltello. Per impedire la strage la donna, sotto choc, ha chiesto aiuto alla polizia. Dopo la sua cattura nell'alloggio, oltre a materiale pornografico gli inquirenti hanno sequestrato anche una pistola, centinaia di munizioni e quantitativi di droga. Al termine del primo interrogatorio il giudice per le indagini preliminari del Tribunale circondariale di Nova Gorica ha disposto il fermo cautelare nei confronti del pedofilo, che per i gravi reati dei quali è indiziato rischia ora una pena detentiva che varia dai 3 ai 12 anni di carcere.

RENAULT

"Se le nostre offerte non fossero così allettanti, probabilmente, non vi avvicinereste tanto".

Renault Mégane Station Wagon RXE 1.4 16V
con ABS, 4 airbag, climatizzatore, computer di bordo, dispositivo antiavviamento e sistema SRP.
da L. 26.700.000 (€ 13.789,39 - I.P.T. esclusa) Offerta valida su tutte le versioni a benzina.

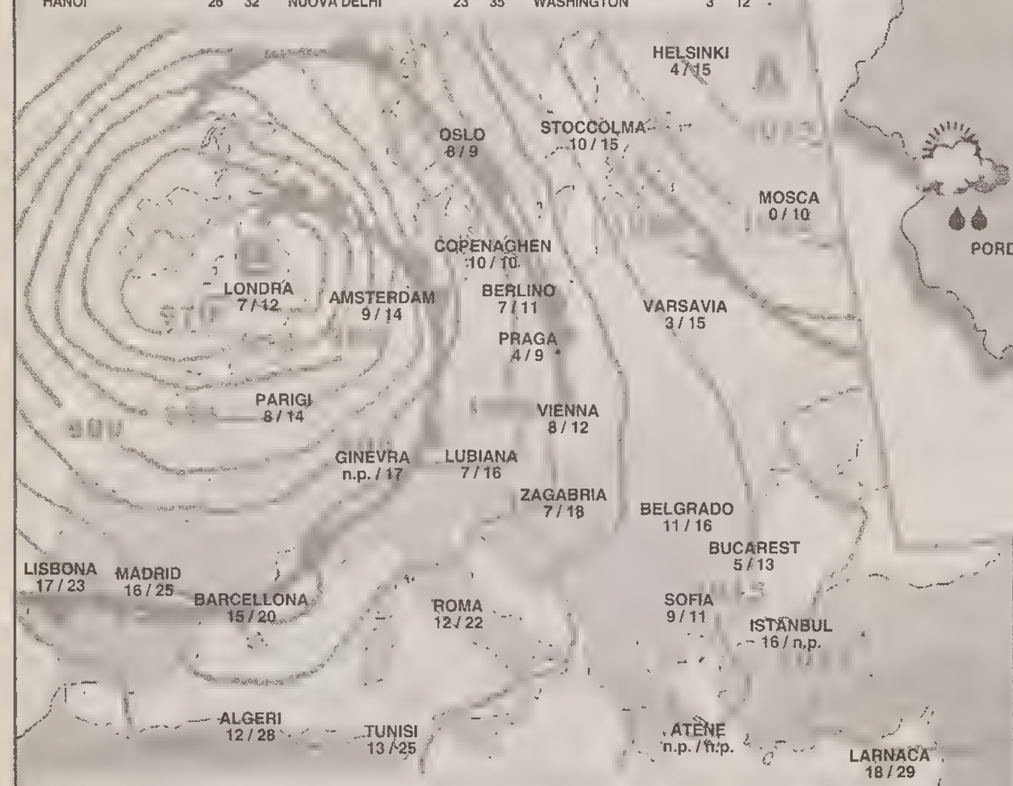
Renault Scénic RXE 1.4 16V
con ABS, 4 airbag, climatizzatore, fari a doppia ottica e fari fendinebbia, dispositivo antiavviamento e sistema SRP.
da L. 30.450.000 (€ 15.726,11 - I.P.T. esclusa) Offerta valida su tutte le versioni a benzina.

Oppure
con finanziamento a tasso zero in 36 mesi*.

*Esempio di finanziamento: Renault Mégane Station Wagon RXE 1.4 16V L. 29.900.000; importo finanziato L. 23.900.000; 36 rate mensili da L. 663.800; T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,68%. Spese dossier L. 250,000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault del Veneto, Trentino Alto Adige, e Friuli Venezia Giulia.

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	34	HONG KONG	27	33	PECHINO	12	17
BOGOTA	9	17	JOHANNESBURG	16	27	RIO DE JANEIRO	22	27
BRUXELLES	9	14	KIEV	4	9	SAN FRANCISCO	13	19
BUDAPEST	14	10	L'AVANA	22	30	SANTIAGO	4	22
BUENOS AIRES	8	21	LIMA	16	19	SEOUL	16	21
CARACAS	19	29	LOS ANGELES	17	22	SINGAPORE	26	32
C. DEL MESSICO	8	22	MANILA	24	28	SYDNEY	14	24
DUBAI	24	36	MONTEVIDEO	7	22	TAIPEI	26	32
DUBLINO	6	12	NAIROBI	14	27	TEL AVIV	21	34
FRANCOFORTE	7	14	NEW YORK	4	11	TOKYO	17	26
GIAKARTA	23	33	RIZZA	14	21	TORONTO	1	8
HANOI	26	32	NUOVA DELHI	23	35	WASHINGTON	3	12



VIABILITA' **SS 202 «Triestina» ex G.V.T.** Tronco: Cattinara-Moto VII. Restringimenti carreggiata stradale fra i km 37 e 38. **SS 14 «della Venezia Giulia»** Senso unico alternato dal km 83 al km 89 (durante i giorni feriali), dal km 100 al km 103,5 e dal km 144,2 al km 146,2. **SS 354 «di Lignano»** Chiusura al transito da km 0,0 (innesto con SS 14 in località Crosere) al km 1,2 (innesto con SP «delle Bandite»). **SS 13 «Pontebbana»** Tronco: Udine-Confine di Stato - Sensi unici alternati e restringimenti della carreggiata dal km 136,137 al km 228,811. Tronco: Ponte Meschio-Casarsa - Senso unico alternato dal km 85,6 al km 88,5. **SS 54 «Del Friuli»** Senso unico alternato dal km 4,7 al km 5,3 durante i giorni feriali dalle ore 20 alle ore 06. Tronco: Passo Predil-Tarvisio-Ratece - Sensi unici alternati dal km 98 al km 101. Senso unico alternato dal km 88,5 al km 91.

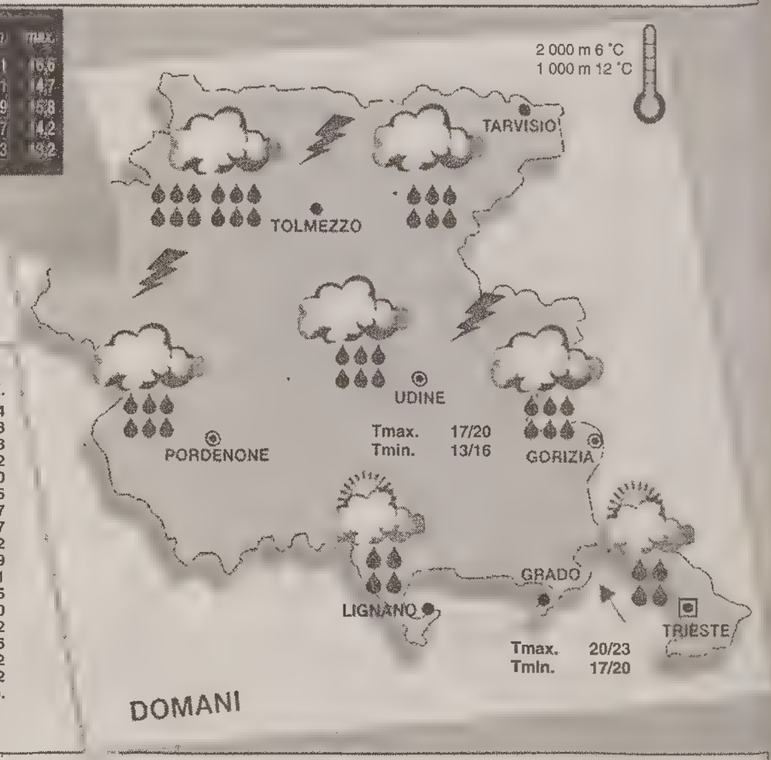
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione valida il 10 ottobre 2000

OGGI **attendibilità 70%**
Al mattino nuvolosità variabile. Dal pomeriggio peggioramento e piogge in montagna; dalla sera piogge anche su pianura e costa da deboli a moderate, anche temporalesche. Neve oltre i 2000 metri. Sulla costa soffierà Scirocco moderato.

DOMANI **attendibilità 70%**
Sulla costa cielo nuvoloso con piogge abbondanti, sul resto della regione cielo coperto con piogge intense. Sulle Prealpi piogge molto intense, anche temporalesche. Soffierà Scirocco moderato in pianura, più forte sulla costa.

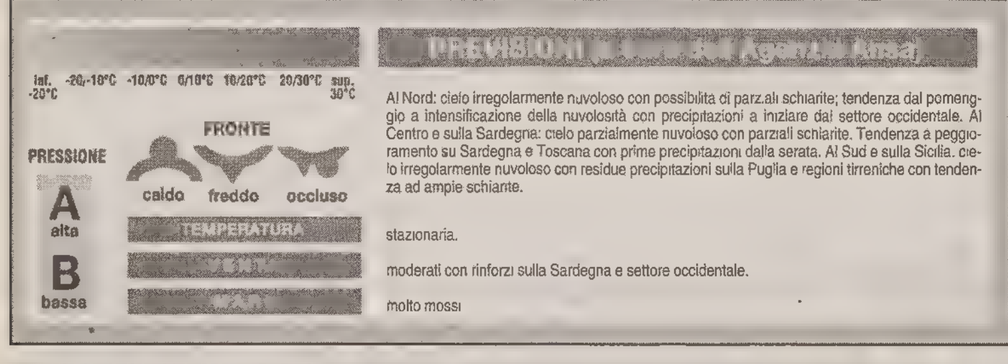
TENDENZA PER VENERDÌ
nuvoloso e possibili piogge.

IERI	min	max
TRIESTE	12,1	15,6
GORIZIA	8,1	14,7
MONFALCONE	5,9	15,8
UDINE	6,7	14,2
PORDENONE	6,3	13,2



	MIN.	MAX.
VERONA	10	14
VENEZIA	8	13
MILANO	12	13
TORINO	11	12
GENOVA	16	20
BOLOGNA	10	15
FIRENZE	13	17
PISA	13	17
ANCONA	9	22
PERUGIA	n.p.	19
PESCARA	9	21
L'AQUILA	6	15
CIAMPINO	11	20
FIUMICINO	12	22
CAMPOBASSO	9	16
BARI PALESE	13	22
NAPOLI	n.p.	22
POTENZA	n.p.	n.p.

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	17	20
R. CALABRIA	17	23
PALERMO	17	24
MESSINA	19	24
CATANIA	14	26
CAGLIARI	11	22
ALGHERO	15	21



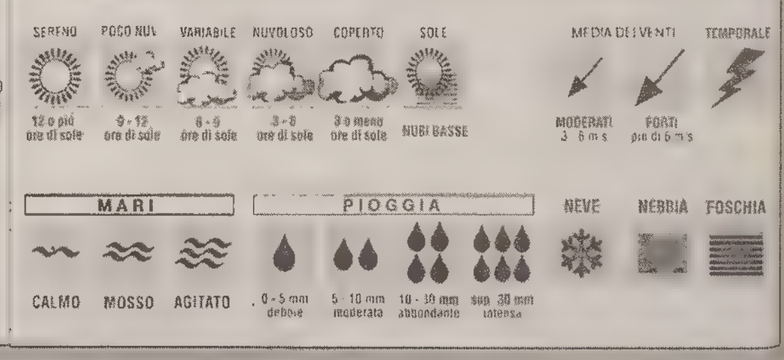
PREVISIONI [illegible]

Al Nord: cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di parz.ali schiarite; tendenza dal pomeriggio a intensificazione della nuvolosità con precipitazioni a iniziare dal settore occidentale. Al Centro e sulla Sardegna: cielo parzialmente nuvoloso con parziali schiarite. Tendenza a peggioramento su Sardegna e Toscana con prime precipitazioni dalla serata. Al Sud e sulla Sicilia: cielo irregolarmente nuvoloso con residue precipitazioni sulla Puglia e regioni tirreniche con tendenza ad ampie schiarite.

stazionaria.

moderati con rinforzi sulla Sardegna e settore occidentale.

molto mossi



CONSUMATORI

Norme e diritti che regolano gli impianti di riscaldamento collettivi

Quando il condomino vuole una caldaia tutta per sé

Malgrado tutti siano consapevoli che il nostro pianeta è soggetto all'alternanza delle stagioni e che dopo il caldo arriva il freddo, occorre proprio che questo sia alle porte per ricordarsi che nelle case esiste anche un impianto di riscaldamento che va debitamente controllato per tempo e predisposto per l'inverno. Ma spesso questo tempismo non c'è, per cui non meraviglia se i telefoni di manutentori e spazzacamini sono intasate: tutti vogliono tutto, e subito!

Ogni anno, però, per molti si ripropone il quesito del distacco unilaterale dal servizio di riscaldamento centralizzato determinato, per lo più, dagli scompensi di temperatura che taluni utenti riscontrano rispetto ad altri dello stesso condominio. O anche da considerazioni economiche.

Premesso che il distacco unilaterale può avvenire solo con il voto favorevole di tutti i condomini, va sottolineato che ciò comporta sempre un mutamento funzionale e strutturale dell'impianto, con conseguente modifica delle condizioni d'uso da parte di coloro che continuano a servirsi dell'impianto centralizzato e che subiranno un possibile aggravio delle spese di esercizio. Da rilevare che – salvo diverso accordo – i condomini che operano il distacco restano comproprietari delle parti comuni dell'impianto centralizzato e sono tenuti pertanto a contribuire a tutte le spese di conservazione e manutenzione straordinaria.

Circa il carico degli oneri, l'impianto di riscaldamento è considerato «proprietà condominiale» fino al punto da cui si diparte la diramazione interna all'ambiente di proprietà individuale. L'assenza o insufficienza del riscaldamento può derivare dalla insufficiente fornitura di acqua calda da parte dell'impianto centralizzato, ma anche da difetti o guasti che afferiscono alla proprietà individuale. In questo caso le spese vanno a gravare sulla sola proprietà individuale.

I condomini, come detto, sono comproprietari dell'impianto centralizzato e sotto questo profilo tutti devono concorrere alle spese per la sostituzione della caldaia, anche coloro che non vi sono collegati, ma che in certa parte beneficiano del flusso calorico perché si presume usufruiscano di una parte del calore proveniente dalle tubature che alimentano gli appartamenti sottostanti e sovrastanti oltre che, in via diretta, nel caso in cui attraversino l'appartamento non collegato.

Da rilevare, incidentalmente, che si può verificare il caso in cui, ai fini del consumo energetico, sia la maggioranza a deliberare la soppressione dell'impianto di riscaldamento centralizzato e lasciare liberi i condomini di dotarsi degli impianti autonomi più economici (ad esempio, gas metano). Gli eventuali condomini dissenzienti possono però impugnare la delibera dinanzi a un giudice ordinario.

Luisa Nemez
Otc-Adoc

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
La vostra indecisione nella professione è una cattiva consigliera: scrollatevela di dosso. In amore vincerete sicuramente la battaglia.

Toro 20/4 20/5
Per quanto riguarda il votro lavoro dovete fare scelte precise. Sentimenti sempre discontinui mettono in crisi il partner: è ora di decidere.

Gemelli 21/5 20/6
Dovrete cercare di gestire al meglio le vostre energie e soprattutto nel lavoro. In amore fatevi correre dietro: così non concludete niente.

Cancro 21/6 22/7
Negli affari con tatto e diplomazia arriverete là dove vi sembrava impossibile arrivare. In amore siete prevenuti e questo non giova al rapporto.

Leone 23/7 22/8
Le premesse professionali sono buone, ora tocca a voi non sprecarle. L'amore vi dà tanto, anche se voi non siete ancora sicuri di aver scelto bene.

Vergine 23/8 22/9
Nel lavoro dovete impegnarvi parecchio e non mollare se i risultati non arrivano subito. In amore non sempre le cose vanno bene, non prendetevela.

Bilancia 23/9 22/10
In questo momento gestite solo l'ordinaria amministrazione e rimandare i progetti di lavoro. Gli astri in questo periodo non vi sono favorevoli.

Scorpione 23/10 21/11
Il cattivo umore e il nervosismo non devono condizionare le scelte professionali: cercate di essere tranquilli. Batticuore improvviso e insperato.

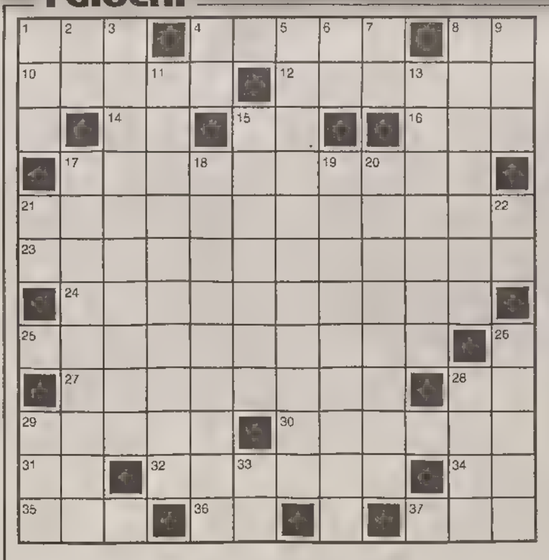
Sagittario 22/11 21/12
Dovrete cogliere in fretta i segnali che arrivano dall'ambiente di lavoro è il momento ok per la carriera. Potrete recuperare un rapporto affettivo.

Capricorno 22/12 19/1
Cercate di gestire con oculatezza le carte che avete in mano nel lavoro. Avrete la possibilità in questo periodo di vivere un amore allegro.

Aquario 20/1 18/2
Non avete ancora in mano tutti gli elementi per poter fare una scelta di campo nel lavoro. Ottime prospettive nella sfera affettiva.

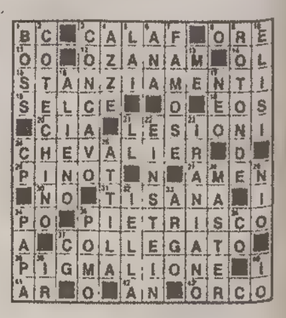
Pesci 19/2 20/3
La timidezza va superata in fretta, solo così nel mondo degli affari si possono ottenere risultati. Bene il cuore: gli astri vi sono amici.

I GIOCHI



INDOVINELLO
Così voglio il tema, ragazzi!
Con parecchio calore, ma non lungo
non troppo pieno di sdolcinature
e aggiungo senza alcuna restrizione
qual se ci trovo qualche correzione!
Fan

SCIARADA A METATESI (5/6=11)
Piccola monella
Una smorfia, e poi subito a giocare
a l'aria aperta sotto il porticato
ma se però vuoi farla tu studiare
lei ti mostra la lingua, è indubitato!
Buffalmacco



ORIZZONTALI: 1 Cavaliere in breve - 4 Se lo permette chi può - 8 Iniziali della Maraini - 10 Un periodo storico - 12 L'ha pronunciata l'obeso - 14 Articolo per scapolo - 15 È di lungo corso in Italia - 16 Antenato - 17 Ammettere una colpa - 21 Comodo, agevole - 23 In modo molto profondo - 24 Indovini coi tarocchi - 25 Acconciatura fissa - 27 Si valutano in carati - 28 Fiume siberiano - 29 Lo stato del Brasile con Fortaleza - 30 Pesci d'acqua dolce - 31 In mezzo a loro - 32 Degno di epopea - 34 L'articolo in Cile - 35 Un puntino sulla pelle - 36 Simbolo dell'oro - 37 Segnali galleggianti.

VERTICALI: 1 Comunità Economica Europea - 2 Apertura a sinistra - 3 Donna che presta la sua opera disinteressatamente - 4 Precede il si sulla scala - 5 Rimozioni - 6 In fondo alla discesa - 7 Un deputato (abbr.) - 8 Strappati, sradicati - 9 Fu capo dei cinesi - 11 Ribadire, consentire - 13 Mitico traghettatore infernale - 15 Un film di Ingmar Bergman - 17 Accordare, consentire - 18 Un capolavoro di Ignazio Silone - 19 Ramo della linguistica - 20 Un colle di Roma - 21 Segue bi - 22 Vocali scritte per bene - 26 La prima vittima - 28 Lo Stato Usa con capitale Columbus - 29 Preposizione di compagnia - 33 Principio di «ouverture».

SOLUZIONI DI IERI: Sciarada: *RE, ATTORE = REATTORE* - **Indovinello:** *LA FEBBRE.*

ENIGMISTICA 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

CITROEN XSARA
Picasso
Innovativa nello stile e nel prezzo!

Modello 1.6 con:
4 airbag, ABS, climatizzatore, servosterzo, alzacristalli elettrici, computer di bordo, chiusure centralizzate con telecomando, antifurto immobilizzatore e il praticissimo "modul box".

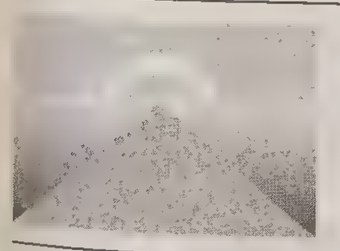
Prezzo di listino: L. 33.970.000 chiavi in mano i.v.a.

La nostra proposta: L. **30.500.000** chiavi in mano i.v.a. esclusa

...e in più *esci dalla* ***Contiauto*** *con: la polizza furto e incendio per un anno e la garanzia totale per 2 anni,* ***comprese nel prezzo!***

Ti aspettiamo per farti provare la tua "Picasso" anche sabato 14 e domenica 15 settembre.

Contiauto s.r.l. Concessionario Citroën
Trieste Strada della Rosandra, 2 - Tel. 040 - 281446
Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481 - 6960



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.16**
	tramonta alle	**18.26**
La Luna:	si leva alle	**18.04**
	cala alle	**4.46**

41.a settimana dell'anno, 285 giorni trascorsi, ne rimangono 81.

IL SANTO

San Firmino

IL PROVERBIO

Un lavoro fatto contro voglia non val niente.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

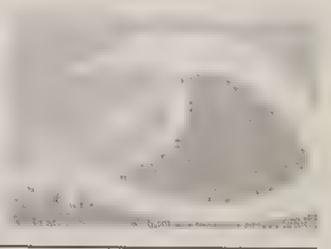
Piazza Libertà	mg/mc	**n.p.**
Via Battisti	mg/mc	**2,91**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**n.p.**
Piazza Vico	mg/mc	**n.p.**
Piazza Goldoni	mg/mc	**1,65**
Via Carpineto	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**12,1** minima
	16,6 massima
Umidità:	**81** per cento
Pressione:	**1003** in diminuzione
Cielo:	coperto
Vento:	**10,8** km/h da S-E
Mare:	**20,2** gradi

MAREE

Alta:	ore	9.24	**+48**	cm
	ore	21.30	**+35**	cm
Bassa:	ore	3.02	**-44**	cm
	ore	15.37	**-39**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.46	**+52**	cm
Bassa:	ore	3.28	**-45**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Dopo anni di guerra e di embargo riprendono i rapporti economici fra Trieste e Belgrado

Si torna in Jugoslavia, con prudenza

Donaggio: «Le aziende non vogliono scottarsi». Pittini: «Chiedono tecnologia»

Certo, i rapporti si sono un po' arrugginiti, perchè anni di guerra e di embargo si fanno sentire: ma la «pista» dei contatti economici fra Trieste e Belgrado è sempre rimasta aperta. E adesso che la situazione politica della nazione balcanica sembra rasserenarsi, le relazioni, tradizionalmente buone, dovrebbero intensificarsi. Ma con gradualità e prudenza, consigliate d'altronde dai disastrosi indicatori macro-economici jugoslavi.

«Gli ambienti economici triestini - osserva **Adalberto Donaggio**, presidente della Camera di commercio - non vogliono scottarsi, la questione montenegrina e le elezioni anticipate possono rappresentare focolai di tensione. Ci sono ancora sofferenze bancarie 'ereditate' dagli anni scorsi. Credo che un segnale decisivo possa giungere dagli investimenti statunitensi: se ripartono, vuol dire che l'ondata di piena è passata e che si può tornare a lavorare con la Jugoslavia con relativa tranquillità». «Ultimamente - avverte il presidente camerale - la greca Salonicco, che lavora molto con la Macedonia che a sua volta rifornisce la Serbia, ha sottratto quote e tipologie di commerci una volta appannaggio di Trieste».

Su prudenza e gradualità è senz'altro d'accordo il presidente regionale di Confindustria, **Andrea Pittini**: «Prima di tutto è necessario un censimento di danni e risorse attivabili e bisogna capire l'effettiva entità degli aiuti mobilitabili dalla Ue. Poi ci si potrà mettere in moto per cogliere le buone opportunità che l'economia jugoslava offre e che le imprese regionali ben conoscono. E credo che un utile strumento operativo sarà rappresentato dalle joint-venture con aziende locali».

Roberto Prioglio

Andrea Pittini

Ma di cosa necessita la struttura produttivo-commerciale jugoslava per poter ripartire? «Di tutto - replica spicciativo **Roberto Prioglio**, presidente nazionale di Fedespedi - dieci anni di guerra hanno trasformato quella serba in un'economia di sopravvivenza». «Il settore industriale - riprende Pittini - soffre di una forte obsolescenza tecnologica, gli impianti sono vecchi, Belgrado ha quindi bisogno prima di tutto di moderna tecnologia».

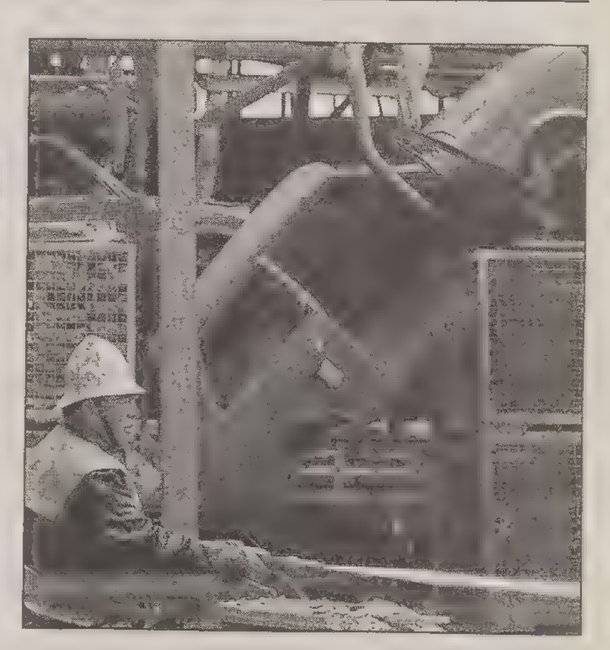
Sul fatto che l'approvvigionamento tecnologico sia un ineludibile punto di partenza sono d'accordo due operatori serbi, che a Trieste si occupano di import-export, **Milan Matijevic** e **Dejan Avramovic**. «Il 7 novembre prossimo - ricorda Matijevic - si apre a Belgrado una fiera dedicata all'industria del legno. Per questo appuntamento speriamo di portare nella capitale una robusta delegazione di imprenditori italiani».

Le produzioni, suscettibili di rilanciare un interscambio piuttosto vivace e spesso 'partecipato' dalla mediazione triestina, sono numerose: legno e agro-alimentare sono le voci più significative. «Dalla Serbia - cita a esempio Avramovic - si origina un interessante flusso di alimenti congelati, soprattutto funghi e frutta». Donaggio ricorda consistenti arrivi dalle campagne della Vojvodina, che poi, invece di passare da Trieste, presero la via fluviale danubiana: ora anche questa è interrotta e i serbi debbono valutare se insistere sul fiume o tornare alla ferrovia previe intese con Zagabria. E i ricambi automobilistici - riporta ancora Donaggio - erano una valida attrattiva per la clientela jugoslava.

Ragionando invece sulle peculiarità industriali della regione, Pittini pensa, sia in termini commerciali che in possibili investimenti «sul territorio», alla meccanica, ai semi-lavorati, alle fabbricazioni mobiliere. E non dimentica le grandi opere infrastrutturali da ricostruire o da ripristinare. Sulle quali opere, però, Donaggio teme che la concorrenza di gruppi, appartenenti a sistemi-Paese più aggressivi e meglio «equipaggiati» sul piano politico e finanziario, risulti vincente.

Ma c'è una pre-condizione logistica sulla quale Matijevic e Avramovic insistono: il ristabilimento di un accettabile sistema di comunicazioni. I voli Trieste-Belgrado (al momento due alla settimana, il martedì e il sabato) ne sono un fattore indispensabile: la sede Jat triestina, interpellata su tale esigenza, si augura di poter annunciare al più presto l'organizzazione di un terzo servizio. Nell'auspicio, però, che venga celermente chiarito il problema dei visti per i cittadini jugoslavi.

Massimo Greco



Qui e a sinistra due aspetti della difficile ripresa in Serbia.

L'Italia è il secondo partner per l'import e il quarto per l'export

Secondo i dati forniti dalla Camera di commercio, nel corso del '99 (l'anno dei bombardamenti Nato e della crisi nel Kosovo) il valore delle esportazioni dall'Italia verso la Jugoslavia è ammontato a 675 miliardi contro i 927 miliardi del '98. Per quanto riguarda le importazioni dalla Jugoslavia in Italia, il '99 ha registrato un valore di 345 miliardi rispetto ai 700 miliardi stimati nell'anno precedente. Secondo la Banca nazionale jugoslava - le statistiche sono riportate nella rivista dell'Isdee «**Est-Ovest**» **3/2000** - nel '99 l'Italia è risultato il secondo partner per l'import e il quarto interlocutore commerciale per l'export.

Nello stesso numero di «Est/Ovest» un lungo articolo di Paolo Panjek fa il punto sulle prospettive dell'economia jugoslava nel Duemila: il Pil, per quanto in crescita, non rispetterà le previsioni del governo Milosevic e dovrebbe attestarsi a +5-6%. L'interscambio commerciale è, per quanto concerne la Serbia, fortemente sbilanciato a favore dell'import (a differenza di quanto accade nel Montenegro). Il tasso d'inflazione, a seguito del ricorso all'emissione di moneta per coprire il deficit, continua a crescere: in aprile era già aumentato dell'8,2% rispetto al dicembre '99.

magr

Prosegue a tutto campo (senza esclusione di scomuniche) la lotta all'interno della Comunità serbo-ortodossa

E il metropolita «mobilita» le donne

Jovan e le «Sorelle» scrivono al Comune: «Vogliamo le pari opportunità»

A tutto campo, senza esclusione di scomuniche e di iniziative.

Per limitare il potere della parte finora egemone della Comunità serbo-ortodossa triestina, il metropolita Jovan e la vice-presidente dell'Associazione delle sorelle serbe Snezana Petrovic D'Antonio, hanno invocato anche la legge sulle pari opportunità tra uomo e donna. Pochi giorni fa nell'ambito della stessa «vertenza» era stato scomunicato l'ex presidente Dusan Sain, reo di non essersi dimesso dalla carica di consigliere come gli aveva intimato il metropolita.

Jovan e la signora Petrovic hanno scritto qualche tempo fa al Comune nel tentativo di ottenerne l'appoggio nella battaglia che ha come scopo finale quello di cambiare lo Statuto della Comunità dalla cui gestione il clero è in pratica escluso. Donne e pari opportunità dunque sono state «mobilitate» a supporto della gerarchia ecclesiastica e contro il ristretto numero di famiglie serbe triestine che gestiscono da anni e anni beni del valore di miliardi. Immobili, appartamenti, negozi, capitali, lasciati in eredità alla Comunità da confratelli serbi vissuti a Trieste. Ora la gestione di questo patrimonio fa gola a molti e molti ambiscono a determinare le sorti.

«Le persone di sesso femminile sono escluse in base allo Statuto dalle gestione dei beni della Chiesa e da tutte le decisioni più importanti delle vita della comunità». Questo si legge nella lettera inviata dal metropolita e dalla sua più stretta collaboratrice alla professoressa Stefania Iapoce, consigliere dei democratici di sinistra al Comune e per conoscenza alla Commissione pari opportunità.

«Si tratta di una evidente e gravissima violazione dei diritti civili di cittadini italiani paradossalmente controfirmata dallo stesso Presidente della Repubblica nel decreto con cui veniva approvato lo Statuto della Comunità. Siamo a disposizione per ulteriori chiarimenti e presentazione di documenti».

La Commissione pari opportunità in effetti ha sentito il vescovo e la sua collaboratrice. «Poi al termine dell'audizione svolta dalla nostra presidente Renata Brovedani, abbiamo capito e lasciato perdere. Non c'è stato alcun seguito» spiega la professoressa Iapoce. La pari opportunità tra uomo e donna evidentemente era stata invocata in modo errato o non pertinente.

Sta di fatto che il problema della gestione dei beni della Comunità non solo permane ma si è anche aggravato. A Trieste negli ultimi anni si sono riversati molti lavoratori provenienti dalla Serbia. Chiedono di partecipare alla vita della Comunità e nelle grandi festività, Pasqua e Natale frequentano al basilica di san Spiridione. La Comunità serba triestina li ha accolti, ma al momento non ha ritenuto di mettere nelle loro mani le chiavi della cassaforte custodito e bene amministrata in tre secoli di presenza attiva a Trieste. La gestione è rimasta nelle mani dei rappresentanti di 38 famiglie che scelgono come spendere o investire circa due miliardi di lire l'anno. Pagano il parroco, forniscono parte dell'appannaggio spettante allo stesso metropolita Jovan, gli concedono di vivere nella biblioteca in cui si è insediato cinque anni fa dopo averne ottenuto le chiavi, pagano il doposcuola, gestiscono il cimiterò di San Giorgio, tengono in efficienza i numerosi immobili lasciati in eredità dai confratelli.

Tutto a norma di Statuto, firmato dal presidente della Repubblica e pubblicato dalla Gazzetta ufficiale pochi anni fa, dopo l'ultima modifica. Su questo Statuto vigila la Prefettura e lo stesso Ministero degli Interni. Non può essere variato a proprio piacimento nè dal metropolita, nè dalla sua più stretta collaboratrice nonché presidente delle sorelle serbe di Slovenia, Croazia e Italia; nè da assemblee plebiscitarie dove la forza del numero viene agitata a beneficio del clero.

La Comunità, le famiglie serbe da anni e anni presenti a Trieste, non devono farsi nè condizionare dal momento difficile, nè lasciarsi scomunicare. Devono semplicemente difendere in ogni sede il loro buon diritto e la parola data.

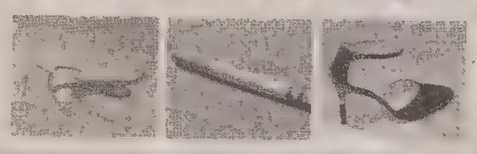
Claudio Ernè

La sfarzosa chiesa serbo-ortodossa di S. Spiridione.

«Le persone di sesso femminile non possono essere escluse per statuto». Ma il motivo vero della lotta è la gestione dei consistentissimi beni»

BREZZILEGNI S.r.l.
CENTRO HOBBY LEGNO
Trieste - Via Errera, 8
Tel. 040 823553-820810 - Fax 040 381485
http:/www.brezzilegni.com - brezzi@brezzilegni.com

PAVIMENTI IN LAMINATO ANTITUTTO
per copertura di vecchi pavimenti adatti per



CAMERETTE BAMBINI
GROSSO CALPESTIO
LOCALI COMMERCIALI

A PARTIRE DA L. 24.900 IVA COMPRESA
NO ACARI
VELOCITÀ NELLA POSA FAI DA TE

IMPORTAZIONE DIRETTA
PAVIMENTI IN LEGNO prefiniti in vari spessori e tipi (IN ROVERE)
A PARTIRE DA L. 59.000 IVA COMPRESA
POSA FAI DA TE

VIP AGENCY 10-00

Uscita superstrada Zona Industriale Ovest - Via Errera - Ampio parcheggio

Approvata una mozione che impegna il sindaco a chiedere alla prefettura il divieto alla manifestazione di Forza nuova

Il Consiglio dice no al raduno «nazi»

Pandemonio in aula, Polo e Lega escono: «Violata la libertà di espressione»

Visioli: «Autoporto: forse Codarin nasconde qualcosa»

La nomina del nuovo direttore generale dell'Autoporto di Fernetti è oggetto della «rimbeccata» del consigliere di Rc, Dennis Visioli, al presidente della Provincia Codarin. Nella puntata precedente Visioli ha chiesto informazioni a Codarin sul neo-incaricato direttore, temendo che la nomina sia stata «pilotata» dal Polo. Il presidente, a sua volta, criticando Visioli per la «gaffe», ha risposto dirottando il quesito su presidente e amministratore delegato dell'Autoporto, che, in quanto spa, ha vertici del tutto autonomi nelle scelte.

Ora arriva la controreplica del neo-comunista: «Ho diritto di sapere proprio da Codarin se le assunzioni sono regolari e se i soldi del contribuente sono spesi bene - insiste Visioli - perchè la Provincia è uno dei principali azionisti dell'Autoporto e concorre a nominarne gli amministratori. La risposta del presidente non ha senso. E' come se il Comune non potesse discutere di Acegas perchè questa è una spa. E mi stupisce - aggiunge - che proprio in questo caso Codarin tiri fuori la scusa dell'incompetenza, quando in discussione in Provincia ci sono decine di mozioni e interrogazioni su argomenti di competenza del ministero e di enti pubblici, che lo stesso presidente ritiene possano essere dibattute perchè di interesse pubblico. Io avrei risposto come lui solo se avessi qualcosa da nascondere».

«Gazzarra oscena di An e Forza Italia», dicono dai banchi di Ulivo e Lista Illy. «Un documento stile Brigate Rosse», replica il Polo con Alessia Rosolen. E' stata la mozione urgente contro la manifestazione neonazista annunciata a Trieste per novembre, presentata dai consiglieri di maggioranza Fabio Omero e Roberto Decarli, a infiammare l'ultima seduta di consiglio comunale. Una mezz'ora di pandemonio, con i consiglieri di An a urlare e battere i piedi e il presidente Rosato costretto a interrompere i lavori per due volte. Alla fine il documento è stato approvato con i voti della maggioranza e di Rifondazione comunista (22 sì), mentre il Polo, Ccd incluso, e la Lega lasciavano l'aula e il Fronte Giuliano si schierava per il no. Il sindaco Illy si è astenuto, con un atteggiamento che Ulivo e illyani hanno ritenuto «coerente con quanto ha sempre fatto quando si tratta di atti che lo impegnano in prima persona», ma che dall'opposizione di destra è stato accolto, per dirla col capogruppo di An Bruno Sulli, addirittura con «piacere», come segno che il sindaco «non condivideva i contenuti della mozione».

Quale dunque il compito che l'assemblea ha affidato al primo cittadino riguardo al problematico appuntamento del prossimo mese, che, nelle intenzioni dei promotori, Forza Nuova in testa, dovrebbe richiamare a Trieste neo-fascisti e neo-nazisti da mezza Europa? L'assemblea di piazza Unità - si legge nel documento - impegna il sindaco, «quale rappresentante della Trieste democratica e antifascista», a esprimere al prefetto e agli altri organi istituzionali la netta opposizione del consiglio e di «tutta la città» contro il raduno e a richiederne il divieto. Vanno inoltre intensificati i rapporti con questura e prefettura perchè venga garantita la «necessaria sicurezza democratica».

La bagarre è iniziata subito, fin dall'illustrazione della mozione da parte di Omero, con conseguente interruzione dei lavori. Serpi (An) definisce l'atto un «cumulo di sciocchezze» e si appella a Illy perchè lo respinga, dimostrando di non essere «uomo di parte». Altra impennata di dissenso quando

Il sindaco Illy si astiene. Rosato: «È coerente, perché l'atto lo impegna in prima persona». Sulli (An): «Forse non condivideva i contenuti»

Decarli, rivolto ad An, sbotta in un inequivocabile «Fiuggi non è bastato» ed è costretto a concludere l'intervento tra le urla della destra. Poi la parola passa a Piero Camber, che motiva la posizione del Polo, chiedendo inutilmente il rinvio della mozione: «E' un testo inaccettabile - spiega il forzista - perchè non vengono condannati l'estremismo di sinistra e i centri sociali. Un testo di stampo fascista».

Parlano in molti, sia di maggioranza che di opposizione. Il ciccidì Maurizio Marzi scomoda il «veterocomunismo» e si schiera a difesa di quella «libertà d'espressione che non può essere negata con una censura preventiva». Stessi toni nell'intervento dell'indipendentista Laura Tamburini, alla quale non piace quel riferimento alla condanna unanime della manifestazione da parte di «Trieste tutta», che liquida come «ridicola pretesa di rappresentare l'intera città». Per Claudio Giacomelli di An, infine, il documento è una «pagliacciata», perchè, a suo dire, non sono provate nè la natura «neonazista» di Forza Nuova, nè la sua responsabilità in atti di violenza.

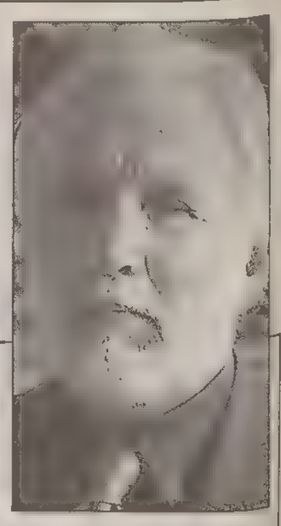
La maggioranza difende i suoi contenuti con il capogruppo dell'Ulivo Giorgio De Rosa (che taccia Forza Italia di incoerenza, visto che Antonione ha censurato la manifestazione) e con l'illyano Giorgio Mustacchi («un vero democratico non può che schierarsi con noi...»), ai quali si aggiunge un accalorato Lorenzo Lorusso (Rc), che cita la Costituzione e il divieto di ricostituzione del partito fascista.

Si va dunque al voto in un'assemblea dimezzata. L'abbandono dell'aula fa gioco ad An, chiaramente in imbarazzo nell'avallare qualsiasi ipotesi (anche un ammorbidimento del testo in cambio dell'astensione) che possa infastidire Forza Nuova, pur sempre area contigua. Forzisti e ciccidì si allineano, asseritamente contro le «censure preventive». Il presidente Rosato difende l'astensione del sindaco: «L'ha sempre fatto in questi casi, per coerenza: non può votare un impegno a se stesso». Ma il silenzio del primo cittadino lascia perplessa la sinistra, a cominciare dai suoi supporter Ds.

Arianna Boria

Rosato sommerso da e-mail «Basta con odio e violenza»

Fabio Omero (Ds)



Roberto Decarli (Lista Illy)

E contro il raduno dei movimenti nazionalisti organizzato da Forza Nuova sono giunte nelle ultime settimane una valanga di «e-mail» sul sito del presidente del Consiglio comunale, Ettore Rosato. Alla base in qualche caso c'è un malinteso su un'autorizzazione che in realtà dal municipio non è mai partita.

«Protesto vivamente per l'autorizzazione al corteo dei nazisti di Forza nuova», dice da Taranto Ferdinando Dubla, storico del movimento operaio. Contro «l'oscurantismo e la complicità di alcuni amministratori del favorire l'avanzare di nuovi barbari, nemici della democrazia, di ogni valore umano, della convivenza civile e democratica», protestano una lunga serie di associazioni, collettivi di base, cooperative. «Democrazia popolare» prende posizione «per contrastare l'avanzare di una nuova barbarie». Scrivono indignati anche l'associazione Terre unite, il Centro sociale 28 maggio, i Giovani comunisti e Rifondazione comunista della Franciacorta.

Un messaggio da Firenze: «Trieste è una città cara al cuore di tutti gli italiani. Rendete impossibile che venga nuovamente offesa dalla peste fascista». Da Venezia: «Mi auguro che facciate di tutto per evitare che si tenga la manifestazione di Forza nuova». Ancora: «Nazi raus. Chi dimentica il passato è costretto a riptere gli errori... ascoltiamo l'esperienza e i ricordi dei nostri genitori». Poi, ancora inviti a vietare la manifestazione: «Il partito fascista è ormai illegale. Non permettiamo che rinascano topi di fogna. Così altri messaggi: «E ora di fin irla con l'odio e la violenza», «Permettere certe manifestazioni è segno di demenza e di volontà di autodistruzione», «Non si macchi Trieste di un tremendo errore».

Da una donna che sta per trasferirsi a Trieste: «Gradirei non vedere certe manifestazioni di inciviltà in quella che ben presto diventerà la mia città». Un giovane di 22 anni: «Bisogna fermare le forze che si richiamano alla dittatura mussoliniana tenendo sempre in vita il drammatico ricordo di quella terribile esperienza. Un invito addirittura da Berlino: «Non ripetete gli errori commessi da Chamberlain il primo ministro inglese priuma della seconda guerra mondiale».

Quindi un appello da Milano di Rifondazione comunista che chiede di vietare la manifestazione prevista per l'11 settembre a Milano, oltre a quella di Trieste. L'appello viene rivolto al questore perchè la manifestazione sia vietata in quanto in contrasto con i principi della nostra Costituzione.

Anche Franca Rame e Goran Bregovic disponibili a sfilare con associazioni e studenti di sinistra

Contromanifestazione con Dario Fo

I dettagli di una grande contromanifestazione al raduno fascista sono stati discussi ieri in un incontro promosso all'Associazione Senza confini da Studenti.net e al quale hanno aderito Anpi, Arci, Giovani delle Acli, Legambiente, Unione degli studenti, Sinistra giovanile, Associazione per la pace. Hanno dato la disponibilità a intervenire per l'occasione a Trieste Dario Fo, Franca Rame, Goran Bregovic e i Modena city rambler.

Sono in programma una serie di manifestazioni che scatteranno già questo sabato 14 ottobre nei pressi del campo di concentramento di Fossoli, a Carpi e culmineranno con la manifestazione di Trieste per la quale era stata avanzata la data del 16 novembre, ma che potrebbe essere spostata.

«Noi crediamo sia dovere di tutte le forze autenticamente democratiche - si legge nell'appello di Studenti.Net - mobilitarsi subito contro il riemergere della violenza squadrista fascista e nazista, per riaffermare il valore della memoria storica come insieme di valori e di verità: la libertà, la democrazia, la lotta al razzismo».

La riduzione dell'organico è prevista dal piano di impresa. Ma il confronto tra l'azienda e il sindacato è solo alle battute iniziali

Tagli all'Act, in 120 rischiano di andare a casa

Filt Trasporti: «Ci batteremo per mantenere occupazione e qualità dei servizi per i cittadini»

Una recente manifestazione dei dipendenti Act.

Domani sciopero proclamato dai sindacati autonomi per il rinnovo contrattuale

Autobus fermi per 24 ore

Domani i sindacati autonomi hanno proclamato lo sciopero degli autobus. Durerà 24 ore e riguarda una protesta nazionale sul rinnovo del contratto di lavoro. Lo hanno annunciato da tempo anche le Rappresentanze sindacali di base (RdB) e lo rifaranno pure stamani in una conferenza stampa convocata alle 12 al Deposito Act di Prosecco. Ma stamani si parlerà anche e soprattutto del «processo di privatizzazione» del trasporto pubblico locale, in particolare dell'Act.

Le RdB sono molto preoccupate, come del resto anche gli altri sindacati aziendali. Un processo che, dicono «potrebbe determinare centinaia di esuberi tra il personale». I numeri più o meno ufficiali già circolano: cento, forse 120. Nulla di ufficiale però.

Ma torniamo al problema più attuale e dunque allo sciopero degli autonomi previsto per domani. L'astensione dal lavoro durerà 24 ore e per quanto riguarda l'Act di Trieste verranno garantite le fasce orarie previste per legge.

Ovvero dalle 6 alle 9 di mattina e dalle 13 alle 16 del pomeriggio. Mancheranno gli autobus dunque (la percentuale di adesioni alla protesta si valuteranno solo a sciopero concluso) dalla mezzanotte alle 6 di mattina, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 24.

Lo si sapeva che prima o poi per l'Act, dopo l'applicazione della legge regionale sul trasporto pubblico locale, si sarebbe giunti al «dunque». E anche se si è tentato di tutto per non farli sorgere, i primi dolori si sono fatti sentire alla presentazione, lo scorso luglio, del nuovo assetto della ex-Azienda consorziale trasporti. Ex perchè si sta privatizzando e trasformando in «Trieste trasporti spa»: l'attuale Act conserva il 60% delle azioni mentre il resto viene distribuito fra varie aziende private, da Bergamo a Brescia fino alla blasonata Ratp di Parigi. E ogni volta che si parla di privatizzazioni, chissà perchè subito dopo compare la parola «tagli». Qualcosa, a livello ufficioso (ma si trattava di indiscrezioni qualificate) era emerso anche a luglio e se ne è parlato, seppur ancora in maniera virtuale, nelle diverse riunioni dei tavoli «tecnici» dove la nuova azienda sta confrontando il suo piano di impresa con i sindacati.

Da una parte il sindacato cerca di spiegare che se i turni restano quelli mancheranno autisti, dall'altra la nuova società, nella sua filosofia di impresa, prevede diversi esuberi. Che non sono affatto pochi: almeno un centinaio, forse 120. Ed è soltanto perchè si è ancora a una prima fase di confronto che non è ancora scoppiato alcun conflitto. I sindacati però sono piuttosto chiari: «Ci stiamo battendo perchè sia mantenuta l'occupazione ma anche il reddito per i dipendenti – spiega il segretario regionale della Filt-trasporti, Angelo D'Adamo – ma anche perchè queste condizioni siano migliorate aumentando la quantità e la qualità dei servizi per i cittadini. Le risorse ci sono, se la nuova azienda ha fatto la gara (per ottenere la concessione del trasporto pubblico locale) al ribasso questo non deve ricadere sull'occupazione e sui lavoratori. L'Act ha una storia che non può essere cancellata». Anche perchè è l'unica probabilmente in Italia a rispettare i parametri costi-ricavi con i biglietti, tra le più produttive e qualificate nel servizio bus.

A peggiorare le cose poi, hanno fatto sapere i sindacati, c'è stata la disdetta da parte dell'Act di tutti gli accordi integrativi. «Una manovra che rischia di intossicare il tavolo di discussione – commenta preoccupato il segretario della Filt – gli autisti sono già fortemente stressati da turni massacranti, molti posti sono scoperti, se si comprime ancora... Noi siamo aperti al confronto sull'efficienza, la produttività, la qualità. La disponibilità è grande, non vorremmo trovarci però di fronte a strade assolutamente non percorribili».

Del resto nel luglio scorso uno tra gli amministratori delegati dei privati aveva detto chiaramente: «Ci dovrà essere remuneratività del servizio e dunque del capitale investito». Reddito, massima produttività e taglio dei costi. Un'operazione difficile per il settore del trasporto pubblico che vive grazie ai finanziamenti regionali dove solo il 35% dei costi è coperto dalla vendita dei biglietti. Se poi come è previsto la Regione erogherà 62 miliardi l'anno (con un risparmio di circa 5 l'anno) da qualche parte dovranno rientrare questi soldi mancanti, per non parlare degli utili obbligatori nelle spa.

Con l'aumento dei servizi e delle prestazioni? Ipotesi probabili che comportano investimenti e costi. Non restano che le strade consuete: razionalizzazioni, tagli, risparmi, aumento dei biglietti. Venerdì è previsto un primo vero confronto tra azienda e sindacati. E le premesse non sono affatto positive.

Giulio Garau

Convegno alla Marittima sull'handicap dal titolo «È ora di vivere liberi come tutti»

Dopo i servizi, anche i diritti

Una giornata intera dedicata all'handicap. Un confronto a più voci sul modello di comunicazione possibile tra disabili e mondo del lavoro, dello sport e dell'insegnamento. Il convegno «È l'ora di vivere liberi come tutti», organizzato presso la Stazione marittima dal Comune di Trieste su stimolo della prima commissione consiliare, ha voluto gettare le basi per una nuova cultura dell'handicap basata sulla comunicazione.

L'assessore ai Servizi sociali, Pecol Cominotto, ha riconosciuto che non basta fornire, come ora si fa, servizi sufficienti ai bisogni. Occorre dare diritti: si è arrivati all'accordo di programma tra diversi enti per sviluppare una rete di servizi, ma non si ha ancora la cultura di costruire marciapiedi che assicurino a chi è in carrozzella il diritto alla mobilità. Per farlo, basterebbe vivere «pelle a pelle» con un disabile, ha osservato lo scrittore Pino Roveredo. Mettersi in quei panni significa conoscere le tante difficoltà quotidiane ed evitare il comodo rifugio della pietà, primo e forse più alto muro che impedisce la comunicazione tra i disabili e gli «altri».

Pioggia battente Strade allagate

Cantine allagate, tombini saltati, strade impraticabili, disagi alla circolazione, incidenti: è la sintesi di una giornata caratterizzata da una pioggia battente che non ha dato tregua. Le strade si sono spesso trasformate in torrenti in piena. Alcune auto sono rimaste in panne.

Il vicesindaco Damiani, dopo aver ricordato che il 28 per cento del bilancio annuo dell'area Servizi sociali (a sua volta il 40 per cento dell'intero bilancio) è destinato all'handicap, ha sottolineato il compito del Comune di creare le premesse perché il disabile possa partecipare a pieno titolo alla vita comunitaria.

Di «etichette» ha parlato il direttore dell'Azienda per i servizi sanitari, Franco Rotelli. Etichette come quella di «handicappato», da demolire dando una nuova dimensione ai servizi che vanno integrati tra loro per non escludere nessuno dalla vita quotidiana e per superare il concetto di assistenza.

Dopo i numerosi interventi, i gruppi di lavoro. Silvano Magnelli, presidente della I Commissione consiliare, ha tratteggiato il quadro da essi emerso su ciò che si sta facendo e ciò che è da fare.

Artigiano condannato in Tribunale a un anno e tre mesi di carcere con la condizionale

Allungò le mani sulla ragazzina

Si era offerto di accompagnarla a casa. Poi, in auto, l'approccio

Ha cercato di baciarla, ha allungato le mani anche se lei poteva essere sua figlia. Questo approccio tanto fuori posto, quanto violento, è costato un anno e tre mesi di carcere a un artigiano di 35 anni. Gennaro Cortegiano, originario di Afragola ma da tempo trasferitosi a Trieste, è stato condannato dai giudici del Tribunale al termine di un'udienza tesa e drammatica svoltasi a porte chiuse.

La ragazzina di 15 anni vittima delle sue attenzioni, ha raccontato le proprie vicissitudini in un grande silenzio. Un «groppo» le serrava la gola, qualche lacrime le è scesa dagli occhi ma ha spiegato contraddizioni la propria disavventura ed è stata creduta dai magistrati. Oltre alla condanna con la condizionale Gennaro Cortegiano dovrà risarcirla con 15 milioni di lire.

«È tutta una messa in scena, invenzioni di una ragazzina troppa fantasiosa». Questa in sintesi è stata l'autodifesa dell'imputato in istruttoria. Nell'aula del Tribunale è rimasto in silenzio. Ora il suo difensore, l'avvocato Raffaele Leo, ha annunciato ricorso in appello.

Tutto era accaduto nel tardo pomeriggio del 4 maggio 1998. La ragazzina era andata a trovare una compagna di classe. Per rientrare a casa avrebbe dovuto salire su di un autobus. Invece Cortegiano, parente dell'amica, si era offerto di accompagnarla in macchina. Lei si era fidata ed era salita accogliendo l'invito del guidatore che si era accostato al marciapiede e aveva aperto lo sportello.

Il fatto, accaduto nel '98 nella piazza di Borgo San Sergio, è stato rievocato in aula dalla vittima

Secondo il racconto della ragazzina l'uomo avrebbe immediatamente iniziato a portare il discorso su argomenti di sesso. Insinuante, allusivo, incalzante. Domande imbarazzanti fatte più per riscaldare l'ambiente, che per conoscere la risposta. Del resto la ragazzina non sapeva che dire. Lui «giocava» come il gatto col topo.

«Io con mia moglie non mi trovo bene...» avrebbe detto l'artigiano usando una tattica antica. «Tu sai come baciare: vuoi baciarmi?» le avrebbe chiesto sempre più insinuante. Lei avrebbe stretto le labbra e i denti respingendo la proposta e girando il volto dall'altra parte. Lui allora, secondo l'accusa, avrebbe preso una mano della quindicenne, cercando di portarla verso la propria inguine. Lei aveva resistito. L'uomo allora aveva allungato le proprie mani, accarezzandola.

A questo punto la ragazzina ha aperto lo sportello della vettura ed è scappata. La macchina era ferma nella piazza dei borgo San Sergio, accanto all'accampamento dei nomadi. Un luogo apparentemente visibile a tutti ma nessuno quella sera nessuno si era fermato per capire cosa stava accadendo. Malinteso senso della privacy, volontà di farsi i fatti propri, timore di venir immischiati in vicende di coppie.

A casa lei non aveva detto nulla. Turbata era andata presto a letto. A scuola invece la mattina dopo aveva parlato con due compagni di classe. Una ragazza e un ragazzo che hanno testimoniato in tribunale. Rientrata a casa, anche la mamma è stata informata dell'accaduto. Si è presentata con la figlia in questura e sono iniziate le indagini. Polizia, assistenti sociali, anche un'insegnate. Il quadro è risultato completo e l'artigiano è stato prima «indagato», poi incriminato. La famiglia della ragazza si è costituita in giudizio con l'avvocato Alberto Coslovich e ha ottenuto oltre alla condanna dell'imputato anche 15 milioni di risarcimento dei danni morali patiti.

Claudio Ernè

In via delle Mura

Archeologi in erba nell'antica Tergeste

Aspiranti Indiana Jones nelle scuole triestine. Grazie alla convenzione stipulata a suo tempo tra il Comune e il Dipartimento di Scienze dell'antichità della nostra Università con l'avvio del «Progetto Crosada di Cavana», i ragazzi del ricreatorio Anna Frank di Rozzol Melara e della scuola elementare «Sandro Pertini» di via Forlanini avranno la possibilità di vedere gli archeologi in azione nel cantiere Urban, di provare a ricostruire una città romana in un plastico, di ridisegnare le rotte delle navi che giungevano al porto di Tergeste. Il progetto, denominato «Archeocrea», e realizzato di concerto tra il Progetto Crosada e l'assessorato all'Educazione, verrà presentato oggi, alle 10.30, nell'area del cantiere archeologico di via delle Mura. Interverranno, assieme al personale del ricreatorio Anna Frank, i bambini della terza B della scuola elementare «Sandro Pertini», che si destreggeranno tra reperti, scavi e illustrazioni sull'antica Tergeste romana. Saranno presenti gli assessori Maria Teresa Bassa Poropat e Mauro Tommasini.

Aveva trentadue anni e abitava in via Baiamonti. Per tre giorni la fidanzata lo aveva cercato inutilmente al telefono

Ex carabiniere trovato morto in casa

Trentadue anni, ex carabiniere. Per tre giorni la fidanzata lo cerca disperata. Poi avvisa il «113», i pompieri entrano in casa e lo trovano morto, fulminato da un malore, forse una crisi cardiaca.

Si chiamava Pasquale Russo e abitava in un appartamento in via Baiamonti 63. Il suo corpo senza vita era riverso sul letto. La porta di casa era chiusa dall'interno e il medico legale Fulvio Costantinides non ha trovato lesioni che possano far supporre una morte violenta. Ma il mistero rimane.

A dare l'allarme, come detto, è stata la fidanzata. La giovane aveva chiamato Pasquale Russo già sabato scorso sia a casa che sul telefonino cellulare, ma senza ottenere risposta.

«Nei giorni scorsi si era lamentato di un forte mal di testa», ha riferito la ragazza ai poliziotti. «Ma mai avrei pensato che Pasquale potesse morire», ha aggiunto disperata. Poi ha raccontato che anche nella giornata di domenica ha continuato a chiamare sia il telefono di casa che il cellulare, ma senza alcun risultato.

I vigili del fuoco, avvisati dai poliziotti della squadra volante, sono entrati in casa attraverso una finestra. Poi è arrivato il medico legale che ha redatto un rapporto poi inviato al sostituto procuratore di turno.

Solo l'autopsia potrà chiarire le cause della morte dell'ex carabiniere. Pasquale Russo era nativo di Campobasso e si era congedato dall'Arma un paio di anni fa, ed era rimasto a vivere a Trieste.

Le indagini della Squadra mobile sul giro di droga erano partite dopo l'omicidio dell'ispettore Luigi Vitulli

«Face to face», altri otto in manette

In totale sono finite in carcere 34 persone. «Rastrellamento» senza precedenti

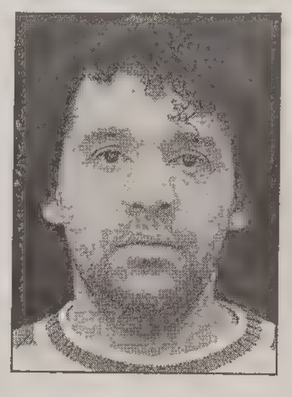
Raduno degli esuli: il sigillo provinciale a Edo Cernecca

Nei giorni scorsi il presidente Codarin ha donato il sigillo della Provincia di Trieste a Edo Cernecca, presidente del club dei giuliani e dalmati di Toronto e promotore del raduno mondiale degli esuli svoltosi a Niagara Falls nello scorso mese di settembre.

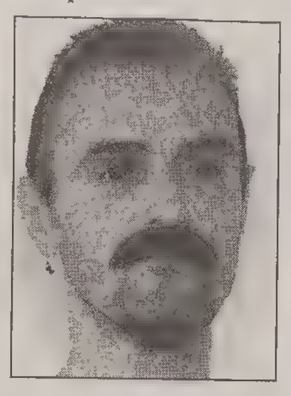
«In tanti, e voi tra questi, mi hanno espresso il caloroso ringraziamento. Ma ritengo di aver fatto solo il mio dovere» - con queste parole Edo Cernecca ha ricevuto il dono.

Bloccati a Muggia 21 clandestini curdi e subito espulsi

In poche ore i carabinieri e i poliziotti di Muggia hanno bloccato 21 clandestini curdi. Tutti si trovavano nella zona di via Flavia di Stramare e dopo le formalità di rito sono stati espulsi e consegnati alle autorità slovene. Per la precisione, i militari hanno fermato un gruppo composto da undici clandestini, Dieci invece sono stati quelli bloccati dagli agenti. Nessuna traccia dei passeur che li hanno accompagnati attraverso il confine che, verosimilmente, li avevano appena accompagnati attraverso il confine.

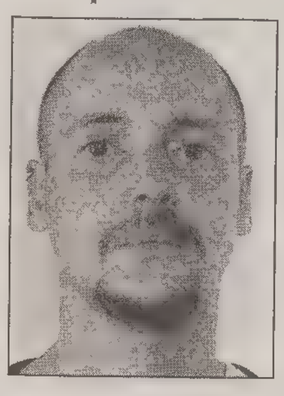


Davor Marrocchini

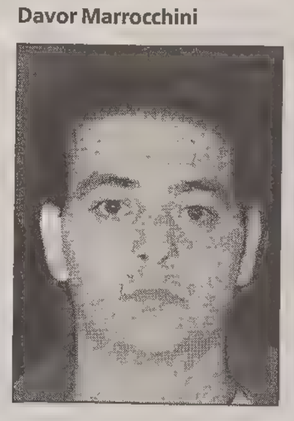


Renato Filippi

Antonio Mattiello



Renato Signoretto



Michele Antonini

Cristian Conte

Andrea Donaggio

Roberto Leo

«Face to face». Continuano gli arresti. Altri presunti spacciatori sono finiti in galera. Quello della Mobile è stato un vero e proprio rastrellamento. Una retata che non ha precedenti in città. In totale al Coroneo e nei carceri di mezza Italia sono finite 34 persone. A queste si aggiungono quelle ai domiciliari e quelle che erano già in carcere per altra causa.

Ieri sono scattate le manette ai polsi degli ultimi sette «indagati». Per tutti le ordinanze di custodia cautelare sono state firmate dal Gip Nunzio Sarpietro su richiesta del pm Dario Grohman.

Gli arrestati sono Davor Marrocchini, di 33 anni, Renato Filippi, di 43, Antonio Mattiello, 38, Renato Signoretto, 38, Michele Antonini, Cristian Conte, 20 e Andrea Donaggio, 26 anni. A questi si aggiunge anche Roberto Leo, 35 anni, arrestato lo scorso 2 ottobre. Per tutti le accuse sono di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti.

L'operazione era nata all'inizio dell'estate dagli sviluppi investigativi relativi all'omicidio dell'ispettore Luigi Vitulli avvenuto durante una sparatoria di via Vinicio Lago dove aveva perso la vita anche il pregiudicato Massimiliano Salvagno. In quell'abitazione la polizia aveva recuperato armi e droga, in particolare 700 grammi di eroina. Da qui erano scattate le indagini a tappeto nel giro triestino degli stupefacenti. Secondo gli investigatori della squadra mobile, Salvagno nei mesi precedenti alla sparatoria aveva compiuto un «salto di qualità», assumendo a Trieste il ruolo di grossista di eroina.

Alla fine di agosto i poliziotti avevano arrestato Alessandro Giannotti, 37 anni e Valentino Stefanutti. Pochi giorni prima Marisa Pause. E poi ancora Fabio Mirandola e Mario Giugovaz. Prima ancora erano finiti in carcere Maurizio Spartà, Giada Lainè, Emanuele Correddu, Barbara Scabar, Remo Capun, Andrea Schillani, Gianfranco Iannella, Michele Trimarco, Patrizia Olenik, Sergio e Felice Galante, Andrea Machne, Paolo Palma, Martino Trevisan, Michele Marinelli, Franco Trevisan, Gianluca Palmano, Cinzia Quinto, Rosano Roncelli, Giada Cappelletti, Carlo Muradori, Luca Boffa e Moreno Redivo. Ai domiciliari erano finiti Barbara Scabar, Remo Capun e Patrizia Olenik.

c. b.

INSERZIONE A PAGAMENTO

L07158

ACD INFORMA OTTOBRE 2000

STOCKHOUSE E NATALE

L'Associazione intende organizzare in collaborazione con l'Ente Fiera presso il padiglione di Montebello una serie di manifestazioni espositive e commerciali.

Le prime due «STOCKHOUSE e MERCATINO DI NATALE» si svolgeranno nei mesi di ottobre e novembre e sono aperte a tutti gli operatori commerciali.

Per maggiori informazioni e prenotare lo spazio espositivo è necessario contattare la segreteria dell'Associazione Commercianti, telefonando allo 040.367690.

VUOI FARE IL COMMERCIANTE?

È attivo presso l'Associazione Commercianti lo «sportello» che attraverso personale altamente qualificato è in grado di aiutarti ad aprire il negozio che desideri elaborando con te il progetto realizzativo: provvede all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'apertura, alla richiesta della partita I.V.A. e a tutti gli adempimenti burocratici occorrenti per iniziare l'attività.

E, soprattutto, è in grado di suggerirti soluzioni adeguate sul piano operativo e ti sostiene anche nelle scelte finanziarie individuando con te l'istituto di credito più conveniente fornendoti inoltre l'orientamento informativo sui contributi disponibili a livello regionale e nazionale.

Per ulteriori informazioni telefona allo 040.367690.

SINO A 50.000.000 PER LA TUA AZIENDA

Al fine di elevare il livello di competitività delle imprese operanti nella provincia di Trieste, attraverso il miglioramento della qualità, in termini di prodotto e di processo, e l'ottenimento di certificazione di qualità, la Camera di Commercio mette a disposizione delle stesse **un contributo in conto capitale sino a lire 50.000.000 per azienda.**

Per ulteriori informazioni e per la compilazione delle domande, la cui presentazione va effettuata **entro il 15 novembre 2000**, ci si può rivolgere alla segreteria dell'Associazione Commercianti, telefonando allo 040.367690.

Sempre al fine di elevare il livello di competitività delle imprese operanti nella provincia di Trieste, attraverso l'ampliamento, l'ammodernamento e la razionalizzazione delle strutture e delle produzioni aziendali e incentivare, da parte delle imprese edili, interventi caratterizzati dall'adozione di materiali e di criteri costruttivi propri della bioedilizia e particolarmente attenti al risparmio delle risorse, la Camera di Commercio mette a disposizione delle **stesse un contributo in conto capitale sino a lire 40.000.000 per azienda.**

Per ulteriori informazioni e per la compilazione delle domande, la cui presentazione va effettuata **entro il 30 novembre 2000**, ci si può rivolgere alla segreteria dell'Associazione Commercianti, telefonando allo 040.367690.

SCADENZA 31 OTTOBRE

Il pagamento del diritto annuale della Camera di Commercio, quest'anno andrà effettuato entro il 31 ottobre 2000, con lo stesso importo dell'anno precedente. Si evidenzia che quest'anno in base alla Legge 488/99, i soggetti iscritti nella sezione ordinaria del Registro Imprese devono indicare nell'apposita casella del bollettino il fatturato dell'esercizio 1999.

Invitiamo i commercianti che dovessero ricevere bollettini di pagamento, a loro avviso dubbi, a volersi rivolgere ai nostri uffici di via San Nicolò 7.

SOSPENSIONE ATTIVITÀ: SANZIONI

Ricordiamo agli operatori commerciali che ai sensi della L. 8/99, qualora intendessero sospendere l'attività per un periodo superiore ai trenta giorni, va inviata comunicazione al Comune almeno 10 giorni prima dell'inizio.

Al riguardo si evidenzia che la violazione di detta norma comporta una sanzione amministrativa da lire 3.000.000 a lire 18.000.000.

Infine ricordiamo che nel caso di gravi e circostanziati motivi o cause di forza maggiore, l'operatore può chiedere preventivamente al Comune l'autorizzazione a sospendere l'attività per un ulteriore periodo non superiore a sei mesi, tramite domanda in carta da bollo presentata almeno 40 giorni prima della scadenza della sospensione.

FARSI SOCIO CONVIENE, PERCHÉ:

CONVENZIONI

BANCHE: CrTrieste Banca SpA e la Banca Popolare di Trieste, **per finanziare a tassi agevolati l'acquisto di apparecchiature elettroniche sino a Lire 30.000.000.** Banca di Roma e Banca Nazionale del Lavoro.

SERVIZIO INCASSI ELETTRONICI - POS: l'accordo con la T.&L., rappresentante della Banca Sella, prevede per i soci l'installazione gratuita dell'apparecchiatura POS che viene concessa in comodato gratuito e con commissioni carte di credito - carte Pago Bancomat molto vantaggiose.

PUBBLICITÀ: con la Pallacanestro Trieste per spazi pubblicitari ai lati del parterre di gioco del nuovo Palazzetto dello Sport a prezzi agevolati e scontati.

TELEFONIA: INFOSTRADA, OMNITEL, PLANET, TELECOM e WIND.

SHOPPERS: convenzione con la ditta Eurobags per la fornitura di Borse per negozi a prezzi davvero vantaggiosi.

HERTZ: sconto sulle tariffe autonoleggio.

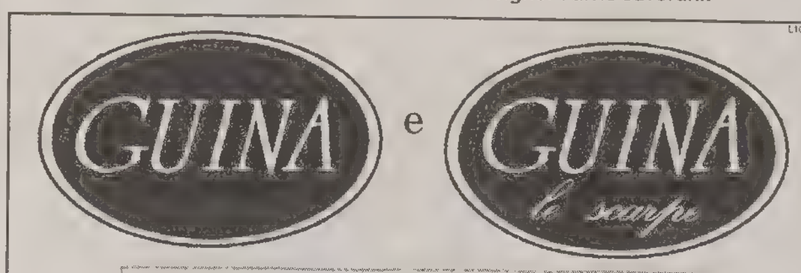
SERVIZI

- Elaborazioni contabilità e dichiarazione dei redditi (anche con bilancio trimestrale) - analisi di bilancio
- Elaborazione paghe - posizioni ditte, matricola, cedolini, assunzioni
- Tax Free for Tourist
- Congafi - Istruzioni pratiche e assistenza
- Ritiro a domicilio dei documenti per chi utilizza i servizi ACD Servizi SRL
- Copertura assicurativa anche sulle spese legali
- Assistenza Enasco - Patronato di assistenza per i commercianti
- Mutua Commercio
- Servizio valutazione azienda
- Consulenza sulla 626 - Legge sulla sicurezza - Sicurezza antincendio e gestione emergenze
- Convenzione con medico autorizzato per la sorveglianza sanitaria
- Corsi per titolari di aziende alimentari sull'autocontrollo secondo il D. Lgs. 155/97
- Gestione dei rifiuti
- CONAI
- Check-up aziendali
- Assistenza dichiarazione dei redditi - modello 730 e modello UNICO - ICI.

CONSULENZE

Per i soci esiste la possibilità di usufruire del servizio di consulenza legale ogni lunedì dalle 18.30 alle 19.30 e al mercoledì dalle 18 alle 19; del servizio di consulenza per le pubbliche affissioni e imposte relative all'occupazione del suolo pubblico ogni secondo lunedì del mese dalle ore 17.30 alle 18.30 con il signor Fulvio Savorani.

L10253



VI OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI EFFETTUARE I VOSTRI ACQUISTI PAGANDO CON COMODE RATE SENZA ALCUN INTERESSE O MAGGIORAZIONE

GUINA: i tuoi negozi nella tua città

...in due passi tutto un mondo di moda...

IN VIA GENOVA 12 - 21 TRIESTE

TEL. 040.630109 - 040.630490

Un progetto per l'informatizzazione di tutti i servizi, compresa la registrazione degli esami

Arriva la cyber-Università

Prevista anche la firma elettronica. Addio code agli sportelli

Il libretto universitario (per intendersi, quello sul quale vengono indicati i voti dei singoli esami sostenuti) che scompare. Sostituito da una banca dati informatizzata, nella quale vengono inseriti i giudizi dei docenti. La cancellazione delle segreterie delle diverse Facoltà, perché tutte le informazioni sui corsi, sugli indirizzi, sugli orari, si possono ottenere semplicemente digitando un codice. Il pagamento delle tasse direttamente attraverso il Pos. Sono queste alcune delle novità che attendono gli universitari triestini. Sta prendendo corpo infatti, in tempi estremamente rapidi, il progetto ideato dal professor Maurizio Fermeglia, del Dicamp, che prevede una serie di innovazioni nel rapporto fra studente e Ateneo, destinato a stravolgere le vecchie abitudini.

«Intendiamo far entrare nell'Università i concetti della cosiddetta new economy - afferma Fermeglia - nel senso che è indispensabile far guadagnare tempo a tutti, evitando file davanti agli sportelli, la diffusione di informazioni inesatte, attese inutili, pellegrinaggi nei diversi istituti e così via. Con questo nuovo progetto - aggiunge - puntiamo ad arrivare a un risultato significativo, capace di allineare la nostra Università a quelle più evolute del Paese».

A Napoli, per esempio, esistono già delle sperimentazioni in questa direzione e sembra che i primi risultati siano molto significativi: «Manca ancora un tassello decisivo per l'ultimazione di questa che può essere definita senza timore di smentite un'autentica rivoluzione - è ancora il parere di Fermeglia - e cioè l'introduzione della firma elettronica».

In sostanza, sarà creata una piattaforma software di Microsoft, che dovrebbe svilupparsi in un'infrastruttura elettronica per tutto l'Ateneo, capace di facilitare il dialogo a distanza con gli studenti attraverso il web, creando una vera e propria segreteria virtuale per pagare le tasse on line, per ottenere il rilascio dei certificati, l'iscrizione agli esami, per consultare e scaricare i programmi dei corsi e persino per chiedere chiarimenti sulle lezioni ai professori e fissare incontri e appuntamenti.

Ma in futuro le innovazioni potrebbero essere ancor più ardite: «I codici di accesso alle caselle della posta elettronica già in possesso degli studenti dell'Università di Trieste potranno essere trasformati - dice ancora Fermeglia - in una 'smart card' che, memorizzando generalità e password, sostituirà il libretto degli esami, il tesserino della mensa e altri documenti di identificazione».

Ovviamente, le informazioni relative a questo progetto sono reperibili all'indirizzo web della Microsoft: http://www.microsoft.com/Italy.impresa.studi.trieste.htm.

u. sa.

Studenti all'Università, sempre più informatizzata.

Confronto in vista della conferenza nazionale

«Una rete, sul territorio, per superare i pregiudizi legati alla malattia mentale»

«Quando ti ammali di un disturbo mentale inizi all'improvviso a scivolare su un piano inclinato. Se incontri una rete che ti trattiene, puoi tentare di ritrovare l'equilibrio, di risalire verso l'alto. Altrimenti precipiti». Ernesto Muggia, presidente del Unasam, l'Unione nazionale associazioni per la salute mentale, descrive così l'inferno possibile della malattia: un percorso che lui, fratello di una malata, ha sperimentato sulla propria pelle e che alla luce dei numeri assume una portata dirompente. «Oggi in Italia – dice – vi sono 600 mila malati gravi. E ogni anno si ammalano seimila giovani. Se ci fosse un circuito virtuoso ad accoglierli, la maggior parte di loro potrebbe guarire o comunque tornare a vivere. Ma questa rete di protezione non c'è, non per tutti».

L'abbandono dei malati e delle famiglie, i cattivi trattamenti, i pregiudizi che ancora marchiano la sofferenza mentale. Questi i tempi al centro del terzo incontro preparatorio della Conferenza nazionale per la salute mentale (prevista per gennaio a Roma, e richiesta proprio dall'associazione dei familiari) – promosso a Trieste dal ministero della sanità, dalla Regione e dall'Azienda per i servizi sanitari – che ieri ha visto riuniti alla Direzione del Dipartimento di salute mentale, alla presenza del direttore generale del ministero, Oleari, i rappresentanti delle famiglie, delle Aziende sanitarie, delle associazioni scientifiche, dei Comuni e dei sindacati. Qui non è discussione la legge 180 che ha aperto i manicomi. E lo ribadiscono i dati presentati da Mario Maj, dell'università di Napoli.

Alla domanda «Il vostro parente dovrebbe stare in manicomio?», posta a oltre 700 familiari di malati, nel 75 per cento dei casi la risposta è infatti «no». Il problema sta invece in una rete sul territorio ancora insufficiente («Ma non qui – sorride Muggia –, Trieste da questo punto di vista è un faro di civiltà»). Al quesito «Ritenete che il malato pesi solo sulle spalle delle famiglie?», 76 intervistati su 100 rispondono infatti «sì». «I servizi sono carenti sia in quantità sia in qualità, gli operatori hanno una formazione antiquata e i Centri di salute mentale troppo spesso sono solo dispensari di farmaci», dice Anna Rosa Andretta della Diapsigra (per la difesa degli ammalati psichici gravi). «La gravità dei problemi correlati alla tutela della salute mentale sono innegabili, in molte aree del Paese – spiega Franco Rotelli, psichiatria, direttore generale dell'Ass, che ha concluso la giornata di studi – e ciò che si dovrebbe fare è già stato indicato con la condivisione del mondo scientifico e delle associazioni nel Progetto obiettivo salute mentale '98-200». Per affrontare in maniera efficace la situazione – questa la conclusione dell'incontro – saranno richieste dalla Conferenza nazionale, alcuni impegni precisi alle istituzioni e al mondo della politica: dalla normativa sull'amministrazione di sostegno, alla legge-quadro sull'assistenza, al superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari. E oltre a nuovi meccanismi per sostenere le attività dei Dsm, si chiede l'avvio di campagne informative di prevenzione per superare il pregiudizio e raccontare ai ragazzi, nelle scuole, che cos'è la sofferenza mentale: come si può iniziare a stare male, com'è possibile venirne fuori.

A istituzioni e politici si chiedono l'impegno per la legge-quadro sull'assistenza e risorse per la prevenzione

Daniela Gross

Bilancio dell'operazione di controllo lanciata dai vigili urbani

Estate a «tolleranza zero» Sordina ai locali fracassoni

Più di cinquanta le multe affibbiate ai pubblici esercizi su 235 sopralluoghi compiuti a caccia dei rumori molesti notturni. Verifiche anche sulle strade

Esercizi pubblici controllati al setaccio. Contravvenzioni elevate in abbondanza (55 su 235 sopralluoghi). È stata un'estate a caccia dei rumori molesti. I vigili urbani, impegnati nell'operazione «tolleranza zero», che ha portato a risultati importanti sotto il profilo della riduzione degli incidenti stradali (anche se c'è chi contesta la validità delle statistiche formulate dall'assessorato alla Vigilanza), hanno bissato il successo anche nella guerra a chi non permette di dormire nelle lunghe e calde notti di luglio, agosto e settembre.

Dai dati pubblicati in questi giorni, emerge infatti che quasi un controllo su quattro ha sortito effetti. «Abbiamo predisposto un piano d'intervento sia per ciò che concerne le violazioni alla guida, sia per far rispettare la normativa sulla quiete - è il commento di Salvatore Vindigni - e i risultati sono evidenti nei numeri. Sulle strade abbiamo effettuato un'operazione preventiva, accentrata sulla nostra presenza. Conseguente è stato il calo degli incidenti e dei feriti, mentre per ciò che concerne gli esercizi pubblici i dati parlano da soli».

Ma eccoli, nel dettaglio, questi numeri. Su 55 violazioni accertate, 22 (poco meno della metà) riguardano il caso di presenza e funzionamento di un «impianto elettroacustico in funzione, in un esercizio pubblico, privo della perizia del tecnico competente in acustica». A questo proposito era sorta una violenta polemica all'inizio di quest'estate, all'atto dei primi controlli effettuati dai vigili urbani. L'Acepe, una delle associazioni di categoria dei pubblici esercenti, aveva protestato vivamente «per l'applicazione troppo rigida di una vecchia norma», aveva detto il presidente Lionello Durissini. Erano poi insorti anche i tecnici abilitati, ricordando la loro presenza con tanto di Albo professionale e il costo non eccessivo, avevano commentato, delle loro prestazioni.

«Abbiamo cercato di far coesistere la necessità di applicare la legge in vigore - è il commento di Vindigni a questo riguardo - con la voglia di svago e di divertimento dei più giovani». D'altra parte, l'estate del 2000 è stata caratterizzata dalla presenza di numerosi esercizi a cielo aperto, con tanto di musica, perciò un significativo elenco di contravvenzioni è la conseguenza inevitabile della situazione che si è venuta a creare.

Al secondo posto (14 multe) le contravvenzioni per totale mancanza di autorizzazione. Ci sono stati cioè degli esercenti che hanno cercato di allietare i loro clienti, diffondendo musica, senza preoccuparsi minimamente del fatto che era indispensabile avere precedentemente avviato le procedure per ottenere il relativo permesso.

u. sa.

Locali rumorosi sotto tiro dei vigili urbani quest'estate.

Ferriera, l'esito delle elezioni per le Rsu

Nelle elezioni per le Rsu svoltesi alla Ferriera di Servola i sindacati autonomi Confsal e Cisal presentatisi in lista unica hanno ottenuto tre seggi. Due seggi sono andati alla Fiom, altrettanti alla Uilm e due ancora alla Fim.

«Il risultato premia la Confsal - si legge in una nota dei sindacati autonomi - per l'impegno profuso in questi ultimi anni sulle problematiche aziendali quali l'ambiente, la sicurezza, le condizioni di lavoro e i prepensionamenti per i lavoratori più disagiati (problema amianto)». Confsal e Cisal assicurano che ora porteranno a compimento i problemi irrisolti, come gli aspetti economici.

Carburanti

Ambientalisti contrari all'impianto di Barcola

Si comincia a razionalizzare la rete di distribuzione dei carburanti a Trieste:dagli attuali 85 impianti si passerà a 33 di grandi dimensioni, con 18 di nuova realizzazione. Ci saranno più o meno una settantina di impianti da dismettere.

I nuovi impianti saranno destinati a stoccare grandi quantità di combustibili di vario tipo e avranno dimensioni tali da consigliare una valutazione preventiva del loro impatto ambientale, dalla tutela del paesaggio naturale e storico, alla sicurezza e alla prevenzione dell'inquinamento.

Per alcuni siti indicati nel piano carburanti del Comune, si presenta già l'incompatibilità ambientale. Si fa riferimento - si legge in una nota del Wwf e Italia nostra - all'impianto di Barcola-viale Miramare, sul quale si è già attivato un comitato di cittadini; ma anche sull'ipotesi di localizzare a Prosecco, di fronte al cimitero di guerra austro-ungarico e sul molo Pescheria le perplessità sono molto forti.

Poichè il piano comunale ha un valore di indirizzo, appare opportuna una riconsiderazione delle scelte, alla luce di una più attenta valutazione sulla compatibilità ambientale dei siti.

Decisamente contrari all'impianto di Barcola le associazioni ambientaliste. La riviera triestina, appena rimessa in ordine, appare incompatibile con un grande impianto di distribuzione di carburante.

Un altro problema che il piano non affronta in modo approfondito è lo smantellamento, la bonifica e la riqualificazione dei siti dove gli impianti verranno smantellati. C'è il rischio che, cessata l'attività, le colonnette rimangano sul posto a deteriorarsi un po' alla volta. Ciò sarebbe in contrasto con lo scopo di rivalorizzazione che il piano comunale si ripromette.

Dati definitivi: alta adesione in città all'agitazione indetta dai sindacati unitari Cgil, Cisl e Uil

Scuola, a casa il 50 per cento

Meno convinta invece la partecipazione degli «amministrativi»

Leggermente più bassa delle previsioni – si è attestata al 44,05 per cento – l'adesione a Trieste allo sciopero nazionale della scuola, che lunedì ha portato a dimostrare a Roma Cgil, Cisl, Uil, Snals e Unicobas. In pratica, su 2406 persone in servizio, fra docenti, segretari e bidelli, 1060 hanno incrociato le braccia e non sono entrati a scuola.

Osservando le cifre però i sindacati non lamentano alcuna delusione, visto che il personale docente ha scioperato con percentuali addirittura «bulgare». Infatti, non si è seduto in cattedra circa il 61 per cento dei professori di ruolo e il 56 per cento di quelli non di ruolo degli istituti di ogni ordine e grado della nostra provincia.

Ovviamente, trattandosi di uno sciopero generale, non tutte le componenti sono state coinvolte allo stesso modo. Dai dati forniti dal Provveditorato di Trieste si vede, come dei 665 amministrativi delle scuole nella nostra provincia, solo 73 hanno incrociato le braccia, per una percentuale del 10,98 per cento.

Ma ad abbassare la media generale di questa hit parade del dopo-sciopero, è stata la partecipazione «zero» dei capi d'istituto, che si sono tutti presentati a scuola, più per dovere d'ufficio che altro, affermano i sindacati, visto che la causa in ballo è anche loro.

Dice Piero Alzetta, della Cgil Scuola: «La poca adesione del personale non docente allo sciopero di lunedì scorso è legata al fatto che in molti non hanno sentito questa causa come la «loro» causa. Ciò dovrà indurre il sindacato a una seria riflessione.

Ma vediamo nello specifico i dati che il provveditore di Trieste, Lenoci, ha inviato al ministero proprio ieri, relativamente ai 44 istituti scolastici di ogni ordine e grado della provincia. Per quanto riguarda le scuole materne, su 131 maestre hanno scioperato 61, con una percentuale di astensione del 46,56 per cento. Nelle scuole elementari su 628 insegnanti sono rimaste a casa in 329, con una percentuale del 52,39 per cento. C'è da dire però che parecchie «non scioperanti» sono aderenti a Gilda, che con Cobas e Unicobas dovrebbe scendere in piazza lunedì prossimo. Continuando con i numeri, come detto, massiccia è stata l'adesione nelle scuole medie, dove su 429 insegnanti, ben 317 non si sono presentati in classe, con una percentuale di astensione del 73,89 per cento. Mentre nelle scuole superiori l'astensione è stata del 54,16 per cento. Su 517 professori, 280 non sono andati in classe.

Il rappresentante dello Snals, Giuseppe Ughi, commentando i dati sulla partecipazione del corpo insegnante parla di «un ottimo risultato, che da decenni non capitava in modo così netto»: «La rabbia fra gli insegnanti – afferma – sta montando. Non c'è solo il problema degli stipendi, ma anche quello dell'autonomia che si vuole fare senza soldi e mezzi». Per il sindacalista inoltre lo sciopero ha compattato la categoria e gli stessi sindacati, che così hanno messo a tacere radicate e antiche divisioni per un bene comune. Si è visto inoltre che la «base» è con i sindacati.

Gennaro Maglie, della Cisl, sottolinea come si debba equiparare lo stipendio dell'insegnante italiano a quello dei colleghi europei. Il sindacalista usa anche qualche parola dura nei confronti del governo, che però già lunedì ha fatto qualche promessa sulla ripresa del dialogo per bocca del ministro alle Finanze, Del Turco.

Massiccia l'adesione degli istituti medi, dove su 429 insegnanti ben 317 non si sono presentati in classe

Daria Camillucci

«Comunicazione»: una tavola rotonda e uno spettacolo

«Comunicare per crescere: occasioni per riflettere sulla comunicazione nell'era di Internet e delle nuove tecnologie».

E' questo il titolo della manifestazione indetta dalla diocesi in occasione appunto della giornata dedicata alle comunicazioni sociali.

Oggi alle 20.30 nella sala teatro San Giovanni di via San Cilino sarà in scena lo spettacolo dei ragazzi della Barcaccia dal titolo «El paese del buonomor».

Domani nella sala Aquarius - Club Eurostar della stazione ferroviaria ci sarà una tavola rotonda sul tema: «La comunicazione religiosa nella società postmoderna». L'appuntamento è alle 18.30. Interverranno don Claudio Giuliodori, direttore dell'ufficio Cei Comunicazioni sociali e il vaticanista della Stampa Domenico Del Rio. Moderatore sarà Fabiana Martini.

A **Lubiana** le trovate proprio tutte. Esclusa l'**Iva**.

Tutte le **Grandi Marche** della moda italiana e internazionale in un'enorme Shopping Center alle porte di Lubiana in Slovenia, l'**Emporium**.

Con la possibilità di scegliere tra 111 corners personalizzati su oltre 7000 m² di esposizione.

Con la possibilità del recupero dell'IVA.

E con la possibilità di visitare una capitale sempre più moderna, magica e così vicina.

HUGO BOSS / CACHAREL / CHIARA BONI / VERSACE V2 CLASSIC / GUESS / KENZO M MISSONI / MARELLA / SAHZA / MARC O'POLO / DKNY / FRENCH CONNECTION OLSEN / SISLEY / STEFANEL / BENETTON / COTTON CLUB / PALMERS / VAN LAACK S. OLIVER / BELFE / CONTE OF FLORENCE / FRED PERRY / H2O / INVICTA IVY OXFORD / NIKE / REEBOK / REPLAY / TIMBERLAND / THINK PINK / PLAYLIFE PAMPOLINA / AMORE / IKKS / MEXX / DIM ... **E 100 ALTRE!**

Presentandovi alla cassa con questo coupon avrete diritto ad uno sconto su vostri acquisti EMPORIUM

Presso il **BTC** di LUBIANA
Letališka 3 - Slovenia
Tel. +386 1 58 44 800

EMPORIUM
Moda senza frontiere.
www.emporium.si

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

ADIACENZE viale Romolo Gessi splendido ultimo piano recente nel verde scorcio mare atrio salone due camere cucina bagno due poggioli lastrico solare condominiale, posto auto, 340.000.000. Eurocasa 040/638440.

AMMEZZATO Revoltella cucina camera stanzino doccia termoautonomo occasione Eccardi 040/634075.

BERGAMINO vendesi in blocco a L. 30.000.000 quattro posti macchina scoperti. Occasione B.G. 040/3728802.

CAMPANELLE appartamentino in casetta camera e cucina ampia cantina collegabile e 420 mq giardino proprio edificabile senza accesso auto, da ristrutturare 57.000.000. Eurocasa 040/638440.

CAPANNONI vendesi zona industriale 400 mq circa più scoperto. Altro di 600 mq più scoperto, con ampio ufficio o appartamento. Vincolo Ezit. B. G. 040/272500. (A00)

FRESCOBALDI appartamento ventennale, buone condizioni, piano alto, esposizione su Muggia. Soggiorno, due camere, cucina, ripostiglio, bagno, poggiolo, posto auto, soffitta. L. 220.000.000. B.G. 040-3728802. (A00)

FRESCOBALDI recente quarto piano. Soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo. L. 175.000.000. B.G. 040 3728802. (A00)

FRESCOBALDI vendesi due posti macchina in autorimessa a L. 38.000.000. B.G. 040/3728802.

GALLERY Carso splendida villa con ampio giardino alberato. La particolare architettura rende la proposta unica nel suo genere. Cod. 11. 040/2908343. (A00)

GALLERY Fiera ristrutturato, in stabile recente, salone, cucina abitabile, due camere, servizi separati, ripostigli, balcone, terrazza. L. 230.000.000. Cod. 378. Tel. 040/7600250. (A00)

Continua in 20.a pagina

CONSUMERETE SOLO LA STRADA.

NUOVO MOTORE 1.2 16V

Date alle vostre emozioni lo spazio che meritano e l'equilibrio tra potenza e consumi dei nuovi motori 1.2 di Astra. Primato di categoria nei consumi: **fino a 19 km al litro** (ciclo extra-urbano), per un 1.2 16V da 75 CV che già oggi raggiunge gli eco-standard Euro 4 del 2006. Oppure, provate i 75 CV del 1.7 DTI 16V iniezione diretta che garantisce **fino a 25 km al litro**. L'universo Astra offre una scelta tra 7 motori, con tecnologia 16V, equipaggiamenti di categoria superiore e l'eccezionale tenuta delle sospensioni Lotus-tuned.
Nuova Astra 1.2 16V con ABS, climatizzatore e doppio airbag da lire 23.900.000.

ASTRA
UN UNIVERSO DI EMOZIONI.

	Club 3 porte	Club 5 porte	Club SW
1.2 16V	23.900.000	24.400.000	25.400.000
1.7 DTI 16V	28.400.000	28.900.000	29.900.000

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI.
Prezzi chiavi in mano. I.P.T. esclusa.
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

OPEL

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN AVVENTURA

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

centro servizi Tel. 040382191 — CIVICA & Partners Tel. 040660890 — GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO — PIZZARELLO Tel. 040766676 — geom. gerzel Tel. 040310990 — GREBLO Tel. 040362486 — il quadrifoglio Tel. 040630174 — PROGRESSO IMMOBILIARE Tel. 040630728 — MUGGIA IMMOBILIARE Tel. 0409279007 — GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE Tel. 040635583 — Geometra Marcolin Tel. 040366901

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

MINIATTICO panoramico vista mare recente zona Italo Svevo – inizio Baiamonti : cucinino – soggiorno, matrimoniale, bagno, 40 mq + 50 mq terrazze, autometano , garage 150.000.000. PIZZARELLO 040/766676

DANDOLO – ERBERTI : soggiorno, poggiolo, matrimoniale, cucina, bagno, luminoso, tranquillo, 120.000.000. PIZZARELLO 040/766676

GIULIA – CUNICOLI: ampio soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno 75 mq da rimodernare, III piano stabile Epoca in buone condizioni 100.000.000. PIZZARELLO 040/766676

SEMICENTRALE – DONADONI con garage, 5° piano, luminoso, tranquillo, recente: salone, cucinino – tinello, matrimoniale, bagno ripostiglio, veranda, 97 mq, 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

V.LOCCHI soleggiato: soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina, 60 mq buone condizioni. PIZZARELLO 040/766676

MUGGIA VECCHIA in villa trifamiliare, con parcheggio, giardino proprietà, 148.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118

PICCARDI 1° piano alto, 60 mq da risistemare, occasionissima 65.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118

VIA BECCHERIE luminosissima mansarda primingresso di circo 85 mq con finiture prestigiose, vista su San Giusto, ingresso, salone con cucina, matrimoniale, bagno, riscaldamento e condizionamento autonomi. Quadrifoglio 040/630174

PRIMO INGRESSO vari piani e metrature, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo, ascensore, termoautonomo, da145.000.000., anche p.auto. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA D'ANNUNZIO luminoso, perfetto, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, 125.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

GIULIA adiacenze al 4° piano appartamento di 65 mq ingresso, 2 stanze cucina abitabile, bagno e cantina 90.000.000. buon investimento GREBLO 040/362486

VIA DELL'INDUSTRIA appartamento ristrutturato composto da camera, soggiorno con cucinotto, bagno e riscaldamento autonomo 65.000.000. GREBLO 040/362486

P.ZZA GARIBALDI adiacenze appartamento di 2 camere, cucina, bagno e ripostiglio 80.000.000. GREBLO 040/362486

DONADONI appartamento in ottime condizioni al 2° piano con ascensore, composto da 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio e 2 poggioli GREBLO 040/362486

GHIRLANDAIO appartamento di 65 mq composto da ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno e cantina 90.000.000. GREBLO 040/362486

COLOGNA ottimo appartamento rimesso a nuovo ingresso cucina soggiorno camera bagno casa Epoca piano alto riscaldamento autonomo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ROIANO appartamentino mansardato piano alto senza ascensore cucina soggiorno camera bagno esterno di proprietà cantina £.78.000.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

PRIMO INGRESSO semicentrale, piccola palazzina, prossima consegna: cucina, soggiorno, 2 stanze, 2 bagni, garage, cantina, giardino proprio 315.000.000. finiture personalizzate. PIZZARELLO 040/766676

ROIANO – SOLITRO casa d'Epoca, IV piano, ascensore, luminosissimo, sul verde: ingresso, grande cucina, salone, stanza, stanzetta, bagno, cantina 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

SAN PASQUALE vista sul verde: ampio ingresso, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, cantina, garage. PIZZARELLO 040/766676

TEATRO ROMANO nuovo: cucina, tinello, soggiorno, bagno, + mansarda finestrata collegata da scala interna e composta da : ampio disimpegno, 2 stanze e bagno, autometano. PIZZARELLO 040/766676

CENTRO STORICO in ottimo palazzo d'epoca rifatto a nuovo, primoingresso splendidamente rifinito, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ascensore termoautonomo. Quadrifoglio 040/630174

UNIVERSITA' condominio recente, piano alto panoramico, ingresso cucina saloncino 2 matrimoniali bagno poggioli cantina box auto proprio. Quadrifoglio 040/630174

INIZIO VIA NEGRELLI appartamento da sistemare in casa d'epoca composto da cucina 3 stanze stanzetta servizio. Quadrifoglio 040/630174

GRETTA In signorile palazzina recente, appartamento di 145 mq circa, composto da salone, cucina spaziosa, due matrimoniali, doppi servizi, terrazze, cantina, box. Quadrifoglio 040/630174

CENTRALISSIMI tranquilissimi e prestigiosi alloggi in ristrutturazione totale 90 mq signorili e raffinati. Geom. MARCOLIN 040/366901

COLLE SAN LUIGI (V. Scaglioni) finalmente 1 panorama'! (Mare e Monti) Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzino, poggiolo, cantina + posto macchina condominiale. Persone pazienti 260.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

RARISSIMI alloggi 90 mq con giardino e box oasi centralissima. Primi ingressi Geom. MARCOLIN 040/366901

MANSARDA ABITABILE tutta finestrata. Bellissimo palazzo ristrutturato ascensore 120 mq primo ingresso. Cucina soggiorno camerona camera, 2 bagni completi. Sfizioso movimento tetto. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMI APPARTAMENTI PRESTIGIOSI corso costruzione: salone, 1-2-3 stanze, cucina, doppi servizi, ampi balconi, mansarde, box diverse grandezze. Riscaldamento autonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

BAZZONI ADIACENZE appartamento primoingresso consegna dicembre 2000, composti da zona giorno, cucina o angolo cottura, due stanze, bagno, cantina. Possibilità box e posti auto in garage. Ottime finiture. Prezzi da Lire 185.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890

SEMICENTRALE recente, perfetto, soggiorno con cucinetta e terrazzo, 2 stanze, bagno, ascensore, cantina, tranquillissimo nel verde, facilità di parcheggio, 170.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

PARTICOLARISSIMI APPARTAMENTI con travi a vista 1° ingresso, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, terrazzo, cantina, ascensore, termoautonomo, rifiniture su misura da 246.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

MURAT ammezzato, soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, servizi separati, prezzo interessante. Geom. GERZEL 040/310990

MOLINO A VENTO appartamento ristrutturato di 75 mq al 5° piano con ascensore in condizioni ottime composto da matrimoniale, singola, soggiorno con cucinotto, grande bagno e poggiolo 16.000.000. GREBLO 040/362486

SEMICENTRALE appartamento di 85 mq in ottime condizioni: saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno e cantina, termoautonomo e impianti a norma prezzo accesibile GREBLO 040/362486

ROIANO ottimo appartamento in stabile recente sesto piano con ascensore cucinino soggiorno camera cameretta bagno poggiolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

FIERA ADIACENZE appartamento in ottime condizioni ingresso cucina soggiorno due camere bagno poggiolo verandato cantina facilità parcheggio. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

UFFICIO VIA FLAVIA Z. INDUSTRIALE 95 mq in bella palazzina, recente 2 posti auto 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

CORONEO – TRIBUNALE ufficio 100 mq, recente, 1° piano ascensore, molto luminoso 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

B. TERESIANO ALTO recente 3° piano 135 mq: salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 servizi 295.000.000. PIZZARELLO 040/766676

STRADA DEL FRIULI – FARO appartamento prestigioso, panoramico, recente molto tranquillo, su 2 livelli giardino proprio: salone con caminetto, ampio soggiorno con terrazza, 3 stanze, cucina, 2 bagni completi, lavanderia-wc , ripostigli, cantina 2 posti auto. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO recente ultimo piano su due livelli, ingresso cucina salone 3 stanze doppi servizi poggioli ripostiglio con ascensore riscaldamento e condizionamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA C. ALBERTO si propone per investimento nuda proprietà appartamento da ristrutturare con vista panoramicissima ultimo piano con mansarda collegata e terrazza di 50 mq. Informazioni riservate. Quadrifoglio 040/630174

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi adattissimo abitazione/studio, possibilità giardinetto interno esclusivo. GEOM. MARCOLIN 040/366901

CENTRALI 125 mq in splendida ristrutturazione totale bellissime rifiniture, 2 bagni completi GEOM.MARCOLIN 040/366901

PARTICOLARISSIMA e bellissima abitazione su 2 livelli: salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzino sul tetto. Tutto nuovissimo. Minicondominio centrale recentemente ristrutturato. GEOM. MARCOLIN 040/366901

LARGO RIOANO ADIACENZE perfetto vista mare: cucina abitabile, salone, due stanze matrimoniali, due bagni, ripostiglio, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

FORO ULPIANO luminoso, perfetto: salone, cucina, quattro stanze, stanzetta, servizi. CIVICA & PARTNERS 040/660890

IN BELLA CASA D' EPOCA appartamento ampia metratura, 2° piano con ascensore, 2 poggioli, riscaldamento autonomo, doppia entrata, ottimo anche come ufficio, CENTROSERVIZI 040/382191

MANSARDA centralissima in ottimo stabile d'epoca, primo ingresso con possibilità scelta ultimi finiture, ampio salone, cucina, 3 stanze, 2 servizi. Geom. GERZEL 040/310990

VIA BUONAROTTI bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato composto da soggiorno matrimoniale due stanzette cucina abitabile bagno e wc separati possibilità box. GRATTACIELO 040/635583

FORO ULPIANO appartamento di 2 stanze salone 2 bagni cucina abitabile stanzetta ripostigli poggiolo e box GREBLO 040/362486

CENTRALISSIMO ufficio di 150 mq in palazzo signorile, composto da 6 ampie stanze, grande bagno, poggiolo e ripostiglio in ottime condizioni GREBLO 040/362486

VILLE E CASETTE

MUGGIA vendiamo ville a schiera in costruzione, vista mare, giardino MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118

ZONA ROSSETTI si propone di nuda proprietà di una ampia villa d'epoca disposta su 3 livelli con giardino e garage. Informazioni riservate unicamente presso nostri uffici previo appuntamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

AQUILINIA (parte bella) villa splendidamente rifinita, PRIMO INGRESSO, simpatica distribuzione in 200 mq movimentati più garage, portici, terrazzi e giardino; assolutamente indipendente GEOM. MARCOLIN 040/366901

VILLETTA CARSICA unifamiliare in costruzione bifamilare. Assolutamente indipendenti l'una dall'altra 250 mq coperti + 500 mq giardino. Splendide strutture in legno. Consegna 2001 GEOM. MARCOLIN 040/366901

CASETTA VIA ROSSIMONTE 220 mq su 2 piani + 500 mq giardino con accesso carraio. Assolutamente indipendente, nel verde, panoramica, rarissima. Possibilità bifamiliare. 490.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE VILLA MODERNA salone, cucina, cinque stanze, guardaroba, bagni, poggiolo, porticato, ampie cantine, minialloggio, ampio giardino, possibilità posti auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890

STRADA COSTIERA villa indipendente con ampio giardino, panoramicissima, trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990

MONTEDORO villa bifamigliare al grezzo zona tranquilla nel verde. GEOM. GERZEL 040/310990

ZONA MADDALENA appartamento su 2 livelli con ampio terrazzo, sottostante locale d'affari con ampio cortile e magazzino, tipologia adatta ad abitazione con attività. GEOM. GERZEL 040/310990

PROPONIAMO IN VENDITA VILLE diverse tipologie, valori importanti. Trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990

AURISINA centro grande casa su tre livelli facilmente divisibile in 2 abitazioni ed adatta anche per uffici o attività commerciali GREBLO 040/362486

STRADA DEL FRIULI villa su 3 livelli per complessivi 350 mq più giardino. Prezzo impegnativo e trattative riservate GREBLO 040/362486

BORGO S. SERGIO villa di circa 240 mq possibilità bifamiliare ottime condizioni ampio giardino posti auto cantine e soffitta. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

MAGAZZINI E BOX

BAIAMONTI / CAPODISTRIA posteggio con posti macchina coperti e box doppi indipendenti GEOM. MARCOLIN 040/366901

MAGAZZINI: ZONA BAIAMONTI bassa 65 mq , San Giacomo zona Pozzo/Giuliani 50 mq GEOM. MARCOLIN 040/366901

NEGOZI

ZONA PEDEONALE CENTRALISSIMA licenza non alimentare posizione d'angolo, 80 mq su 2 piani con contratto affitto interessante, cedesi; PIZZARELLO 040/766676

NEGOZI CEDESI splendide posizioni: CORSO ITALIA, S.LAZZARO zona pedonale, LARGO BARRIERA, BATTISTI bassa, V.LE XX SETTEMBRE, S. ANTONIO NUOVO, MUGGIA Piazza Duomo GEOM. MARCOLIN 040/366901

TABACCHI / LOTTO – PIZZERIA – COMPUTER/ GIOCHI / ACCESSORI – PUB/ TRATTORIA. Cedesi attività GEOM. MARCOLIN 040/366901

LOCALI

GARIBALDI – M. VENTO locale 140 mq, 3 fori 200.000.000. possibilità ulteriori 70 mq PIZZARELLO 040/766676

XX SETTEMBRE ALTA locale recente 100 mq, ufficio + magazzino possibilità carraio 190.000.000. PIZZARELLO 040/766676

BARRIERA IMMEDIATE ADIACENZE suggestivo locale ristrutturato pietra a vista 120 mq + 40 mq al I piano soprastante collegato con scala interna 280.000.000. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALE locale d'angolo con cinque fori strada. Pronta disponibilità. Affittiamo CIVICA & PARTNERS 040/660890

LOCALE CENTRALE 300 mq soppalcabili, zona grande passaggio, canone impegnativo, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191

VIALE RAFFAELLO SANZIO locale con retrobottega un foro 50 mq circa adatto ufficio laboratorio o vendita. CMT GRATTACIELO 040/635583

IL GIULIA adiacenze locale con 4 fori adatto a laboratorio o magazzino 85.000.000. GREBLO 040/362486

TERRENI

RIVE fondo di 1000 mq con capannone soprastante di 300 mq x 2 piani GEOM. MARCOLIN 040/366901

UFFICI

UFFICI: Cassa di Rispamio 4 vani, 1.300.000 – Valdirivo 5 vani, 1.500.000. – Via Mazzini 6 vani, 1.600.000. – PIZZARELLO 040/766676

LOCALI: via 7 Fontane 155 mq. 2.000.000. – strada del Friuli 78 mq. 1.300.000. – Borgo Teresiano 140 mq ristrutturato, autometano. PIZZARELLO 040/766676

ARREDATI CONFORTEVOLI: Opicina 2 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni 1.100.000.; S. Giacomo: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno 600.000. PIZZARELLO 040/766676

AGAVI, 3° piano, arredato, ascensore, 950.000. Servola casetta arredata adatta coppia 800.000.; **VIA UDINE**, mansardina arredata adatta single 500.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118

CENTRALISSIMI uffici in affitto, tutti spaziosi da 4, 5 o 6 stanze in ottimi palazzi. QUADRIFOGLIO 040/630174

SAN GIACOMO appartamento arredato per tre studenti, in ottime condizioni, cucina abitabile, ampia stanza, bagno, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

PIAZZETTA SCORCOLA affittasi tranquillo appartamento primingresso non arredato in palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, entrata, cucina con dispensa, saloncino, due stanze, servizi, riscaldamento autonomo, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174

GIULIANI appartamento mansardato arredato, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, servizio con doccia 700.000 mensili. QUADRIFOGLIO 040/630174

CATULLO recente appartamento arredato, ingresso cucina soggiorno due stanze doppi servizi poggiolo per non residenti o foresteria Quadrifoglio 040/630174

SEMICENTRO/PICCARDI spazioso appartamento ammobiliato, soggiorno cucina matrimoniale due singole, servizi poggiolo autometano. Quadrifoglio 040/630174

FABIO SEVERO carinissimo 5° piano arredato adattissimo 2 studenti. Libero a novembre 750.000 Geom. MARCOLIN 040/366901

10/12 posti letto, adattissimo imprese con appalti a Trieste, cucina attrezzata, doppi servizi, contratto annuale rinnovabile. Disponibile da novembre . Geom. MARCOLIN 040/366901

FABIO SEVERO arredato due posti letto: due stanze cucina bagno CIVICA & PARTNERS 040/660890

VIA TESA arredato quattro posti letto: due stanze cucina bagno CIVICA & PARTNERS 040/660890

ROIANO arredato: soggiorno, cucinotto, due stanze, servizi. Pronta disponibilità CIVICA & PARTNERS 040/660890

FOSCOLO piano alto ascensore. Tre stanze, ampio cucina, bagno. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

APPARTAMENTI ARREDATI, v. F. Severo, perfetti: 3 p. letto 900.000, 5 p. letto 1.500.000; zona Stazione 2 p. letto, ascensore, poggiolo, 1.000.000, tutti compreso spese e riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTI VUOTI: v. Giulia, perfetto, soggiorno e cucinetta, matrimoniale, stanzetta, bagno, ripostiglio, poggiolo, 885.000 compreso riscaldamento; z. D'ANNUNZIO 3 stanze, cucina, bagno, termoautonomo, 750.000. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICI varie zone e metrature in ottimi stabili, da 500.000 a 4.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA MARCONI ALTA affittasi non residenti arredato tre stanze soggiorno cucina servizi separati. ALTRO VIA NAVALI matrimoniale soggiorno cucina bagno. GRATTACIELO 040/635583

F. SEVERO appartamento uso ufficio composto da 2 stanze bagno e poggiolo GREBLO 040/362486

DONADONI appartamento di 110 mq all'ultimo piano composto da 2 matrimoniali, stanzetta, saloncino, cucinino, tinello, doppi servizi, 3 poggioli e veranda 1.000.000 GREBLO 040/362486

STIAMO CERCANDO

APPARTAMENTINI DA RISTRUTTURARE in qualsiasi zona, purché prezzo adeguato cerca per propria clientela Quadrifoglio 040/630174

Il QUADRIFOGLIO cerca TERRENO EDIFICABILE anche sul Carso anche se da lottizzare tel.040/630174

URGENTEMENTE cerchiamo in affitto appartamento 110 mq in zona Rossetti alta o Settefontane per nostro cliente referenziato essenziale ascensore e ultimo piano GREBLO 040/362486

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, ville o casette anche con valori importanti; inoltre appartamenti ampia metratura. Province Trieste e Gorizia. Trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990

MUTUO FACILE Per realizzare subito il sogno della tua vita

TASSO FISSO FINO A 15 ANNI
O TASSO VARIABILE

Istruttoria semplice,
erogazione veloce,
senza perizia di stima.

Banca Popolare di Trieste
Gruppo Banca Popolare di Vicenza

VIVA Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.

MUGGIA Che cosa c'è dietro le dimissioni da consigliere di «Avanti Muggia» di Sergio Milo, annunciate l'altra sera

Il «passo indietro» dell'ex sindaco

Dice di voler favorire accordi fra le sinistre, la cui frattura nel '96 lo fece «cadere»

Esce dalla politica attiva, ma continuerà a far politica. Ha deciso di lasciare il Consiglio comunale – ha detto l'altra sera in aula – per favorire un nuovo accordo fra le sinistre, che si erano irrimediabilmente spaccate proprio all'epoca del suo mandato. Ma cos'altro c'è dietro le dimissioni di Sergio Milo? Lo abbiamo intervistato.

Professor Milo, perché proprio adesso la scelta di dimettersi?

«Le mie intenzioni erano quelle di dimettermi agli inizi di settembre, ma chi dovrà ora sostituirmi mi ha chiesto di seguire la discussione sul piano regolatore anche se, come ho detto, avrei preferito andarmene prima».

Ma chi le ha chiesto di farlo, e quando è stata fatta la richiesta?

«Il mio è stato un ritiro spontaneo, nessuno mi ha chiesto di farlo. Vista la situazione ho creduto, dopo sette anni di politica a Muggia, di aver concluso la mia fase positiva e che d'ora in avanti sarei stato solo d'intralcio per le decisioni future».

Per quali motivi la sua maggioranza, nel 1996, decise di dimettersi e quindi di farle concludere prematuramente il mandato?

«Sinceramente non l'ho ancora capito».

Quanto rancore è rimasto dopo i fatti che l'hanno costretta a lasciare la poltrona di sindaco?

«Ormai nessun rancore, ma solo la pena per i danni che quella decisione ha procurato. Danni notevoli».

Nella dichiarazione letta l'altro ieri in aula lei ha detto che continuerà il suo impegno a favore della cittadina. In che modo?

«Mi metterò a disposizione di chiunque abbia bisogno della mia esperienza».

Cosa ricorda con maggior gioia di questi sette anni spesi nella politica muggesana e cosa non rifarebbe assolutamente?

«Quello che non rifarei è fidarmi di certi alleati, grazie ai quali non abbiamo potuto gestire un momento importante per Muggia, e penso a tutti i lavori pubblici e al piano regolatore, lasciando poi ad altri il merito di ciò che era stato fatto fino a quel punto. Ricordo con piacere, invece, tutti i progetti che abbiamo avviato e le situazioni che abbiamo sbloccato. Ma anche i momenti passati all'opposizione, che ritengo un aspetto estremamente valido della vita democratica. Da qualunque parte arrivi, anche se a qualcuno questo concetto dà fastidio. Ricordo infatti il modo leale di fare opposizione che il consigliere Claudio Grizon ha sempre tenuto durante il mio mandato».

Quale giudizio dà del sindaco Dipiazza e della giunta che gli ha lavorato a fianco in questi anni?

«Su Dipiazza il giudizio è positivo, sulla giunta un po' meno. O per meglio dire, il giudizio positivo non è esteso a tutti. Ho avuto una cattiva impressione degli assessori esterni (Lorenzo Gasperini per l'Urbanistica e Claudio Bonivento per i Lavori pubblici, ndr.), mentre ho avuto un'ottima impressione di Maurizio Grotto (assessore alla Sanità e assistenza di An coinvolto nelle note vicende che ne hanno determinato le dimissioni "parziali"), nonostante sia stato trattato malissimo».

Riccardo Coretti

L'unico «professore» in aula E uscendo dà anche i voti...

Nel 1993 l'inizio dell'avventura politica del «professor Milo». In questo modo lo stesso sindaco Dipiazza usava rivolgersi a lui durante le sedute del consiglio, utilizzando l'appellativo di «professore» che in quell'aula, Sergio Milo, da docente universitario, era l'unico a potersi permettere senza abusi, al contrario di quanto accade con qualche suo collega tra gli amministratori muggesani, celebre anche per utilizzarlo a sproposito.

Ma la sua posizione e la sua fama non gli erano servite, qualche anno dopo il '93, a evitare che i suoi stessi alleati (leggi Pds) si dimettessero in massa dal consiglio comunale con la precisa intenzione di farlo cadere. Le ragioni furono spiegate con la testardaggine che lo stesso Milo aveva dimostrato nel non voler cambiare qualche membro della giunta. Ma qualcuno, tra i quali lo stesso Milo, sostiene tuttora che quella non fu altro che la scusa ufficiale, per nascondere ragioni ben diverse, ma che nessuno ha mai saputo spiegare con fondamento.

Fatto sta che da quel giorno, in qualche modo, cominciò a consumarsi quella che fu definita «la tragedia della spaccatura nella sinistra muggesana», alla quale seguì la vittoria dell'attuale sindaco Roberto Dipiazza, eletto al ballottaggio probabilmente anche con diversi voti di Rifondazione comunista. Dopo il passaggio del Comune al centrodestra il gelo è sceso tra Ds e Rc, e soprattutto tra Milo (esponente di «Avanti Muggia») e alcuni esponenti politici tuttora in attività e invitati da Milo stesso a «fare un passo indietro», come ha fatto lui con le dimissioni di lunedì sera.

Dati Istat: l'indice di aumento per Trieste

E' l'istruzione che costa di più

In un quadriennio secondo l'Istat a Trieste l'indice dei prezzi al consumo ha subìto un aumento complessivo del 10,4 per cento, quasi uguale a quello (pari al 10,1 per cento) verificatosi sul piano nazionale. Solo in cinque delle altre maggiori città italiane si sono verificati aumenti di entità proporzionalmente maggiore: a Venezia (indice del 12,4 per cento), a Roma (11,8 per cento), Napoli (11,5), Milano e Bologia (11,1 per cento). Bassi rincari a Taranto (5,7 per cento), Bari (6,7), Palermo (7,8) e Genova (8,4).

Questi indici non riflettono i prezzi in ciascuna delle singole città, ma solo le loro variazioni nel tempo. Per quanto concerne di Trieste, la disaggregazione dei 12 «capitoli» di spesa dell'indice – rivela che i rincari di maggior entità si sono verificati nei settori dell'istruzione (il cui indice è aumentato del 23,8 per cento), e delle bevande alcoliche e tabacchi, con il 18 per cento. Quindi vengono abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili (capitolo che comprende anche gli affitti, le riparazioni e la manutenzione degli edifici ecc.) con il 16,7 per cento; abbigliamento e calzature (13,9), alberghi, ristoranti e pubblici esercizi (12,7), mobili, articoli e servizi per la casa» (12,7) e trasporti (automobili, moto, biglietti d'autobus, treno ecc.), con il 9,1 per cento.

Infine vengono i capitoli attinenti a ricreazione, spettacoli e cultura, prodotti alimentari, servizi sanitari e spese per la salute (aumento del 7,4 per cento) e, ultimi, servizi telefonici e postali: un rincaro del 3 per cento.

gio. p.

CHENI & TUTTA
Immobiliare

S. VITO attico su due piani con ampie terrazze completa vista mare salone 3-4 camere, cucina, tripli servizi. Posto macchina. Prezzo impegnativo.
PADRICIANO prossima costruzione VILLA BIFAMILIARE su tre livelli con box e ampio terreno: salone quattro camere cucina ab. doppi servizi porticato. Ottime rifiniture.
MUGGIA «I CASALI» ville bifamiliari in costruzione su tre livelli splendida vista golfo ampio terreno. Salone tre camere tinello cucina tre bagni terrazza porticato. ESENTE PROVVIGIONE.
ROSSETTI epoca piano alto termoautonomo saloncino due camere cucina bagno wc. Ottimo come investimento. L. 120.000.000.
OSPEDALE MAGGIORE vicinanze stabile in completa ristrutturazione attico su due piani con terrazze. Primo ingresso. Ottime rifiniture. Altro soggiorno due camere cucina doppi servizi balcone. ESENTE PROVVIGIONE.
GIARDINO PUBBLICO vicinanze recente con ascensore soggiorno camera cucinino tinello bagno due balconi rip.
BONOMEA in villa appartamento su due livelli con taverna portico e giardino di proprietà composto da salone due matrimoniali tinello con cucinino doppi servizi terrazza prezzo impegnativo
PALAZZO CRISPI stabile in completa ristrutturazione appartamenti primo ingresso varie metrature: salone due-tre camere doppi servizi balconi. Possibilità posto macchina. ESENTE PROVVIGIONE.
VIA SETTEFONTANE recente con ascensore appartamento come primo ingresso soggiorno con balcone matrimoniale cucina ab. bagno rip.
VIA BATTISTI epoca ultimo piano primo ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno rip.
GORIZIA zona centrale stabile semirecente piano alto soggiorno due camere cucina ab. bagno rip. due balconi cantina.
S. FRANCESCO NUDA PROPRIETÀ ottimo stabile piano alto doppio ascensore salone tre camere cucina ab. doppi servizi rip. balconi.
MONTE PERALBA ventennale piano alto con ascensore luminoso con vista mare saloncino tre camere cucina doppi servizi due balconi soffitta. Posto macchina cond.
FOSCOLO epoca ultimo piano da ristrutturare: soggiorno camera cucina wc esterno (possibilità interno). Ottimo investimento.
ADIACENZE «IL GIULIA» casetta accostata da un lato disposta su tre piani esternamente perfetta: soggiorno due camere cucina bagno. Possibilità taverna e/o box e/o locale d'affari.
P.LE ROSMINI vicinanze in villa d'epoca quadrifamiliare appartamento disposto su due piani con cantinetta. Giardino di proprietà di mq 220. Posto macchina in garage. Prezzo importante.
VIALE epoca mansarda abitabile da riprendere saloncino matrimoniale cucina ab. bagno.
MUGGIA «CHIAMPORE» villa singola recente vista completa golfo con 700 mq di giardino disposta su tre livelli: piano terra mansarda taverna box.
P.ZZA SANSOVINO epoca in buone condizioni appartamento mq 90 saloncino due camere cucina ab. arredata bagno lavanderia due rip. Termoautonomo.
«LE LOGGE» stabile d'epoca in fase di completa ristrutturazione zona p.zza Goldoni. Varie tipologie di appartamenti e/o uffici. Possibilità detrazione fiscale 36% sulla ristrutturazione. ESENTE PROVVIGIONE.
GHIRLANDAIO in stabile d'epoca ultimo piano soggiorno con terrazzo matrimoniale cucina bagno wc da restaurare
AFFITTASI uso abitazione via D'Alviano soggiorno due camere cucinino bagno balcone
AFFITTASI uso ufficio via S. Francesco ampia metratura.
ALTIPIANO cedesi ristorante-pizzeria con due forni a legna e giardino
CERCHIAMO urgentemente zona S. Vito, Gretta, Commerciale soggiorno una o due camere terrazza per ns. clienti referenziati

MUGGIA E intanto 400 cittadini hanno firmato un documento con il quale chiedono il reintegro nella carica di assessore per Maurizio Grotto, peraltro dimissionario

In tribunale il dossier sui presunti illeciti del soggiorno estivo

Muggia: «acqua alta» a causa dei nubifragi

Pioggia incessante e alta marea, hanno provocato ancora una volta l'allagamento del centro storico: da cinque a dieci centimetri, in media il livello dell'«acqua alta». Zone di strada allagata anche all'ingresso della cittadina prima del cavalcavia in direzione della frazione di Santa Barbara. In alcuni casi sono dovuti intervenire i vigili del fuoco.

«Confermo: Zindis trascurata»

«Non è tutto oro quel che luccica a Muggia», afferma il presidente di «Camminatrieste» commentando sia le recenti affermazioni del parroco «uscente» di Zindis sia recenti interventi di cittadini che lo contraddicevano. Qual è il problema? Don Armando Scafa aveva detto che è un sobborgo trascurato, mal servito, e che rischia di sembrare ancora più «depresso» a confronto col non lontano porto San Rocco in costruzione. «Quanto afferma don Armando Scafa è profondamente giusto - rileva Tremul -, nel borgo mancano i servizi, lo Iacp, ora Ater, trascura le piccole manutenzioni necessarie in diversi edifici, e la zona è anche mal servita dai bus».

«Camminatrieste», dice il presidente, «è intervenuto più volte su questi argomenti, in particolare con la proposta di istituire una linea circolare di bus ogni quindici minuti su tutto il territorio comunale». Ma secondo Tremul da Zindis a San Floriano sulla provinciale «manca la luce e le fermate del bus sono fuori sicurezza e pericolose, problema dovuto anche alla forte velocità di auto e moto, nonostante l'indicazione dei limiti».

Lunedì sera una veloce apparizione al consiglio comunale e nei giorni scorsi quasi 400 firme protocollate a suo favore per chiederne il reintegro nel suo ruolo dal quale, peraltro, risulta dimissionario. Si tratta dell'assessore Maurizio Grotto, esponente di Alleanza Nazionale, che evidentemente deve aver lasciato un buon ricordo tra i suoi concittadini, o almeno tra una parte di essi.

Intanto è trapelata la notizia che l'amministrazione comunale ha deciso di inviare alla magistratura i documenti relativi all'indagine interna che aveva coinvolto proprio l'assessorato all'assistenza all'epoca guidato da Grotto, dove un dipendente è sospettato di presunti illeciti in relazione all'organizzazione del soggiorno estivo per anziani. Una decisione avvenuta già qualche settimana fa, probabilmente per verificare se esistono responsabilità di tipo penale.

Le quasi 400 firme arrivano dunque proprio in un momento nel quale, dopo un'assenza dalla scena politica muggesana durata qualche mese, Grotto potrebbe rientrare anche se in un ruolo forzatamente marginale, considerato che la delega alla sanità (l'unica rimasta dopo le dimissioni da assessore all'assistenza) non lascia certo molto spazio di manovra se non quello di una simpatica convivenza con l'Azienda sanitaria.

«A sostegno dell'assessore Maurizio Grotto dichiariamo di aver pienamente apprezzato quello che ha fatto e che continua a fare tuttora per il bene della popolazione, in particolare per gli anziani e i giovani, e desideriamo che mantenga la sua carica». Questo il testo firmato da centinaia di muggesani, e protocollato nei giorni scorsi al Comune. Una dimostrazione di stima piuttosto significativa, che ha forse fatto decidere a Maurizio Grotto di tornare a lavorare a fianco dei colleghi che sostengono il sindaco Dipiazza, magari nell'attesa di momenti migliori.

Mentre si discutono le norme di tutela per i cittadini sloveni in Italia, ci si chiede che destino ha avuto la 482

La minoranza ha già una legge (inapplicata)

Concordi i sindaci: «Gli statuti bastano per dare pari dignità alle lingue»

Proprio mentre si sta discutendo in Senato la legge di tutela globale della minoranza slovena (approdata in commissione affari costituzionali e scolastica) che regolerà definitivamente una materia che interessa da quasi 50 anni la nostra regione, c'è chi si chiede che fine ha fatto una legge precedente, la n. 482 del 1999, «Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche».

Una legge che, a dire il vero, nelle Regioni a statuto speciale, come la nostra, e laddove esistono già norme di tutela, lascia le cose come stanno. Infatti in questi casi la 482 andrebbe solo a integrare eventuali carenze dei singoli statuti. E pare che proprio l'imminente approvazione della legge di tutela globale della minoranza slovena, che interessa più nello specifico il nostro territorio, abbia messo in secondo piano la 482, che, oltre a trattare la materia in senso generale per tutte le minoranze, elenca solo una serie di principi d'intervento, in attesa di un regolamento d'attuazione, pare non ancora approvato.

I comuni minori della provincia – Trieste è toccata dalla questione «minoranze» solo sul territorio carsico, e Muggia non è bilingue –, pur salutando favorevolmente questa prima legge sulle minoranze, hanno preferito non metterla in discussione in consiglio, in attesa di sviluppi nell'iter della normativa specifica per la minoranza slovena. «Se ci saranno problemi con la legge globale, allora vaglieremo l'opportunità di discutere in consiglio la 482. Per ora abbiamo voluto aspettare», afferma il sindaco di Sgonico, Mirko Sardo. E su questo punto paiono concordi anche i sindaci di Monrupino, Duino Aurisina e San Dorligo della Valle.

In questi comuni, dove è presente la minoranza slovena, infatti, gli statuti comunali prevedono già norme sulla pari dignità della lingua slovena, che si traducono anche nel diritto di ciascuno di studiare e di esprimersi nella propria lingua. Ma sull'argomento, Danilo Slokar, consigliere della Lega Nord a San Dorligo, all'ultimo consiglio comunale aveva distribuito un comunicato a consiglieri e assessori, dove, a nome degli «sloveni della Repubblica italiana», accusava «i Comuni della provincia di Trieste di non rispettare le istituzioni italiane e di violare le sue leggi, non attuando la 482, una legge che è una storica conquista, e anima centrale della legge di tutela globale». Per questo chiedeva che a San Dorligo venisse convocato un consiglio apposito.

L'approvazione di una legge specifica in materia viene vista anche come una soluzione a dei problemi che a volte la legge stessa crea: «Ad esempio, per poter presentare i documenti comunali in due lingue, come previsto dal nostro statuto e poi anche dalla legge, abbiamo bisogno di traduttori legali, il che è una spesa consistente per i piccoli Comuni – dichiara Marino Vocci, sindaco di Duino Aurisina –. Già in base alla 482 abbiamo chiesto dei finanziamenti in proposito, anche se non abbiamo ottenuto ancora nulla. La nuova legge di tutela globale finalmente verrà incontro anche a queste esigenze».

Quindi, rimanendo in termini pratici, cosa cambierà nei Comuni bilingui dopo l'approvazione della legge di tutela globale? «Nel nostro Comune, la 482, e in parte anche la legge di tutela globale, non cambieranno molto le cose» dichiara Vocci. «Qualcosa in più ci sarà, ma non grosse novità. Gli statuti sono già chiari in proposito», gli fa eco il sindaco di Sgonico.

Sergio Rebelli

A Duino Aurisina si può accendere il riscaldamento per sei ore al giorno comprese fra le 5 e le 23

Primi freddi, primi provvedimenti. Il Comune di Duino Aurisina consente l'accensione anticipata degli impianti di riscaldamento, che potranno funzionare per sei ore in un arco compreso fra le 5 del mattino e le 23.

La temperatura interna degli ambienti, specifica l'ordinanza del sindaco, non potrà superare i 22 gradi centigradi.

I segreti del Carso Domani la conferenza di due esperti

«L'area carsica: un ecosistema unico» è il titolo della conferenza che si terrà domani alle 19 nella sede della Comunità montana a Sistiana 54/d, nell'ambito della manifestazione intitolata «Clean Karst», che culminerà con una «megapulizia» sul territorio prevista per domenica 15. Relatori saranno il «carsologo» Fabio Forti («Illustrazione dei fenomeni carsici») e Pavel Vrtovec, esperto forestale di Postumia («Carso e bosco carsico: ieri, oggi, domani»).

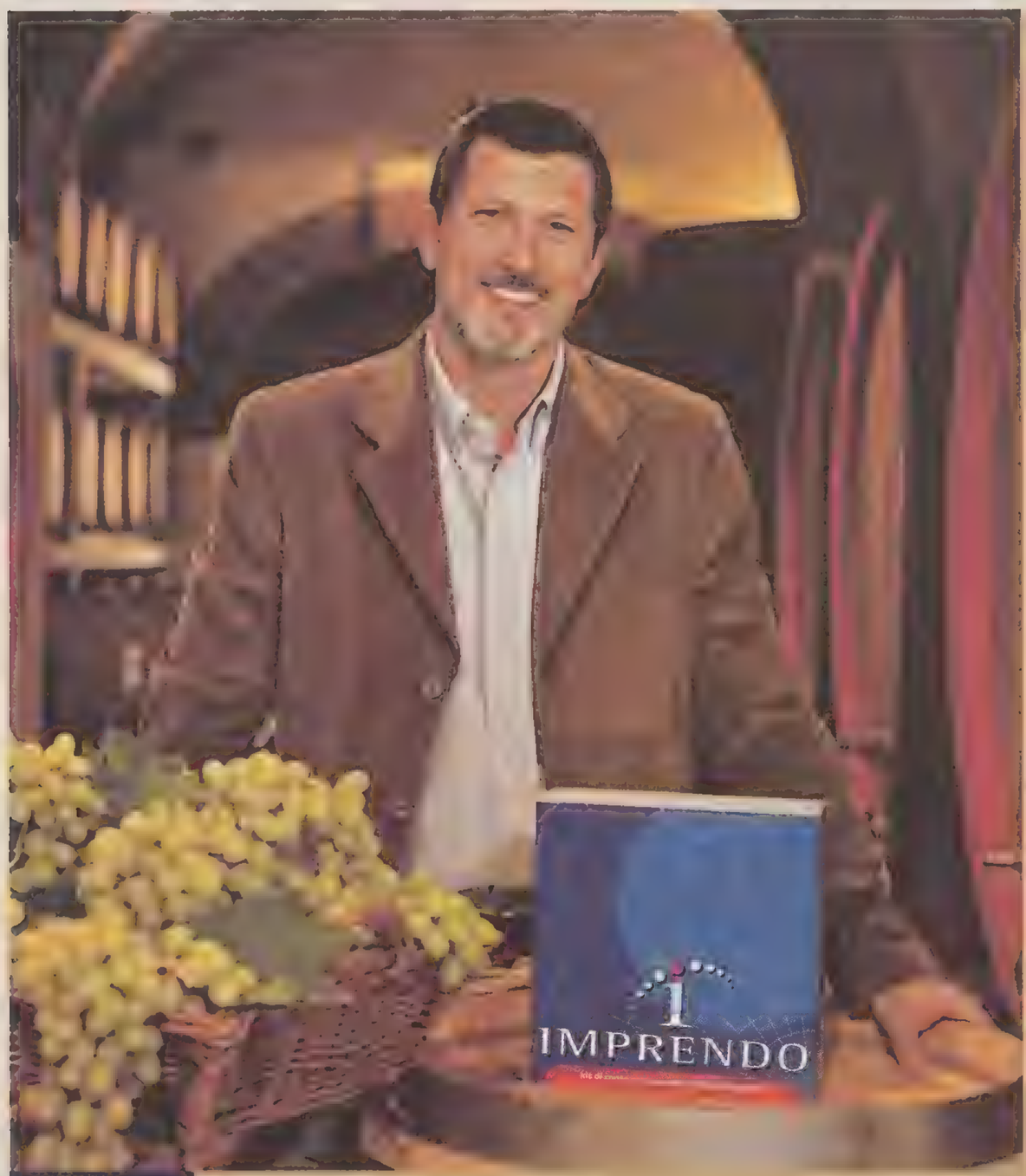
Intanto è aperta fino a domenica la mostra di foto, pannelli e cartografia allestita nella sede dal Wwf di Trieste e Monfalcone con la collaborazione del Museo di storia naturale di Trieste. Una sezione è dedicata a «Il Carso dal cielo» con pregevoli immagini aeree realizzate dal fotografo goriziano Giuseppe Assirelli, morto in giovane età alcuni anni orsono.

10202

CNN italia.it
WWW.CNNITALIA.IT

OGNI GIORNO, 24 ORE SU 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.

NON C'È NOTIZIA.
SE NON C'È INFORMAZIONE.



IMPRENDO
PENSATO
PER LAVORARE
COME TE.

Taglia i costi, semplifica l'attività, pensa a familiari e dipendenti: ecco il collaboratore che mancava alla tua impresa.

Per semplicità, puoi chiamarlo conto. In pratica è molto di più: è un prezioso collaboratore per te che sei titolare di un'attività. Imprendo è chiaro, completo, tanto concreto che lo puoi toccare con mano. E soprattutto è tuttocompreso. Questo significa che il costo è fisso e prevede operazioni illimitate, carta di credito aziendale* e una serie di servizi pratici e convenienti. Ma anche soluzioni per gestire meglio la tua attività, proposte in collaborazione con partner di primaria importanza. Imprendo mette infatti a tua disposizione tutta una serie di servizi normalmente riservati ad aziende di grandi dimensioni, che ti consentiranno di migliorare la qualità del tuo lavoro. E in più, ci sono anche speciali benefici per te, la tua famiglia e i tuoi dipendenti. Imprendo lo trovi in due versioni: a 55.000 e a 90.000 lire al mese, a seconda delle dimensioni della tua impresa. Nasce dalla grande esperienza di UniCredito Italiano, uno dei più importanti gruppi bancari a livello europeo. Se vuoi saperne di più, chiama il numero verde 800.88.11.77 o chiedi agli sportelli delle banche del Gruppo.

800-88.11.77

PARLIAMO CON I FATTI

*La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per la concessione - Aut.Min.N° MP/140308/00 del 18/07/2000 scade il 31/12/2000
Ai sensi della L. 17 febbraio 1992, n. 154, sono disponibili gli informativi analitici, con le condizioni contrattuali.

IMPRENDO LO TROVI QUI: BANCA CRT · caritro · Credito Italiano · CR · ROLO BANCA · Unicredito

www.imprendo.it

Continuaz. dalla 17.a pagina

GALLERY Gradisca Cormons in zona verde e tranquilla proponiamo appartamento accostato su tre livelli con box proprio e cantina in muratura. Cod. 19. 0481/969508. (A00)
GALLERY Gradisca Mossa appartamento ristrutturato composto da salone con caminetto, cucina arredata, due singole e una doppia, due bagni, ripostiglio. Cod. 20. 0481/969508. (A00)
GALLERY San Giovanni alta in posizione splendida con vista mare, villetta di recente costruzione, perfette condizioni, giardino. L. 620.000.000. Cod. 372 Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY Santa Croce casetta accostata, internamente ristrutturata con materiali di pregio e qualità. Cortile/giardinetto e posto auto proprio. Cod. 5. 040/2908343. (A00)
GALLERY viale Miramare ultimo piano, ascensore, scorcio mare, soggiorno, cucina, matrimoniale, studiolo, servizi separati, cantina, possibilità box auto. L. 170.000.000. Cod. 381 Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY zona Palazzetto appartamento da ristrutturare soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e due balconi verandati. Posto macchina condominiale. L. 185.000.000. Cod. 108 Tel. 040/7600250.
GORIZIA (ospedale): terrazzatissimo bicamere (matrimoniali) completamente rinnovato finiture eccezionali ampio (120 mq) sicuramente interessante!!! La Loggia 0432/701607.
GRETTA casetta composta da ingresso in veranda soggiorno cucina abitabile due camere ripostiglio giardino vista mare. Lire 320.000.000. Casaimmedia 040/941424.
HABITAT 040/314747 Chiarbola semirecente piano alto ascensore luminoso vista aperta scorcio mare: camera cucinotto bagno balcone cantina. Riscaldamento centralizzato. 75.000.000. (A00)
HABITAT 040/314747 Grado Pineta recente ascensore: salone cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio terrazza posto auto coperto. Termoautonomo. 185.000.000.
HABITAT 040/314747 Longera casetta tranquilla soleggiata accostata 20 mq ampliabile da ricostruire possibilità 3 piani 250 mq di terreno edificabile corte 70.000.000. (A00)
HABITAT 040/314747 Monfalcone palazzina recentissima ottimo ascensore: soggiorno cucina abitabile matrimoniale due singole doppi servizi terrazzini ripostiglio box. Termoautonomo. 245.000.000. (A00)
HABITAT 040/314747 Padriciano I ingresso, due livelli: soggiorno cucina matrimoniale due camere due bagni, terrazza. Taverna (caminetto), posto auto giardino. 480.000.000. (A00)
IMPRESA 0432/478121 vende direttamente a Trieste in centro storico via Malcanton prestigiosi appartamenti.
LOCALE affari perfetto vedesi Muggia, 70 mq c.ca su due piani. Riscaldamento acqua luce servizio. Adatto ambulatorio, uffici/studio tecnico. B. G. 040/272500.
LOCALE affari piccolissimo con grande vetrina vendesi in via Filzi. L. 30.000.000. B. G. 040/3728802.
LOCALE affari via Udine mq 35 circa più magazzino sottostante. Con vetrine, luce, acqua. Adatto qualsiasi attività. L. 68.000.000. B. G. 040/3728802.
LOCALE affari zona Barriera circa 60 mq con vetrina servizio L. 90.000.000. B. G. 040/3728802.
MUGGIA casa trentennale singola in buone condizioni con cantina, giardino. Soggiorno, due camere, cucina, bagno, ingresso. B.G. 040 272500. (A00)
MUGGIA nuova acquisizione signorile appartamento di ampia dimensione in posizione servitissima. Saloncino, tre stanze, cucina abitabile con dispensa, doppio ingresso, doppi servizi, grande terrazzo angolare, poggiolo. Giardino condominiale. B.G. 040 272500. (A00)
MUGGIA nuova acquisizione. Soleggiato primo piano in bifamiliare. Termoautonomo, con garage e grande terreno. Soggiorno, tre camere, cucina, ingresso, bagno, terrazzo angolare. B.G. 040 272500. (A00)
MUGGIA ufficio primoingresso termoautonomo in palazzina rispondente alle nuove norme sulle barriere architettoniche. In zona centrale e servita da autobus. B. G. 040/272500.
MUGGIA vicinanze centro in casetta: soggiorno, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza, cantina, termoautonomo. L. 310.000.000. B.G. 040 272500. (A00)

Continua in 25.a pagina

La Videocassetta della Barcolana 2000 sarà in edicola con IL PICCOLO

DOMENICA 15 Ottobre

A Lire 6.500 più il prezzo del quotidiano

Società Velica di Barcola e Grignano

«Aiutate i bambini palestinesi»

Da quasi dieci anni i colloqui detti «di pace» si trascinano costringendo i palestinesi a rinegoziare continuamente gli accordi raggiunti, ripartendo da posizioni sempre più arretrate. In questo frattempo i governi di Tel Aviv hanno continuato a costruire insediamenti fortificati espellendo progressivamente i palestinesi dalla loro terra e dalle loro case.

Nonostante la fiducia nei «negoziati» sia ormai prossima allo zero, il presidente dell'Anp Arafat continua a presentarsi al tavolo delle trattative, facendo appello al Presidente degli Stati Uniti Clinton, in qualità di garante degli Accordi di Oslo ed alla Comunità Europea, cogarante di quegli stessi accordi, per ottenere un minimo di giustizia.

Dopo l'assassinio di Rabin a opera della destra israeliana il governo di Tel Aviv, con Netanjahu, ha esplicitamente negato validità a questi stessi accordi, e con Barak, pur riconoscendoli formalmente, alla prova dei fatti di Camp David, si è rifiutato di applicarli. Lo stesso Parlamento israeliano, la Knesset, bocciando il Premio Nobel per la Pace, Simon Peres, alla presidenza del Paese, ha rivelato una maggioranza contraria agli accordi.

Giovedì 28 settembre il rappresentante del Likud, Sharon, responsabile del massacro di Sabra e Chatila (duemila bambini, donne, e vecchi palestinesi uccisi a Beirut nel settembre 1982) si è esibito provocatoriamente sulla spianata delle moschee, luogo sacro all'Islam.

Alla reazione dei palestinesi, esasperati da trattative inconcludenti e da questa gravissima provocazione, gli israeliani rispondono uccidendo dozzine di civili, tra i quali anche bambini.

Il Comitato di Trieste di «Salaam – Ragazzi dell'Olivo» si rivolge a tutte le forze politiche, al governo italiano, alle assemblee elettive locali e nazionali perché si attivino a fermare il nuovo massacro e si adoperino a livello internazionale affinché sia riconosciuto ai palestinesi il diritto a uno stato sovrano, risolvendo attraverso trattative reali i problemi della sovranità su Gerusalemme capitale e del rientro di tutti i profughi, come sancito dalla risoluzione n. 194 dell'Onu.

«Salaam – Ragazzi dell'Olivo», impegnato da dodici anni a fianco dei più deboli fra i deboli, i bambini palestinesi, invita i cittadini a sostenere le nostre iniziative di solidarietà concreta. Proponiamo a tutte le persone di buona volontà di sottoscrivere a sostegno di strutture educative destinate ai bambini di Gaza, di Cisgiordania e di Gerusalemme. Sappiamo per esperienza diretta che ogni atto di solidarietà concreta è destinato a dare impulso e speranza affinché la giustizia e la pace trovino finalmente spazio in Palestina e anche in tutto il Medio Oriente e nel Mediterraneo.

Comitato di Trieste
Salaam
Ragazzi dell'Olivo

50 ANNI FA

11 ottobre 1950

● Nel corso della settimanale riunione del Consiglio comunale, il cons. Delise (Dc) ha chiesto la sostituzione della linea tranviaria numero 8 con un servizio automobilistico, per evitare durante i mesi invernali il trasbordo dei passeggeri dovuto all'interruzione stradale causata dai lavori in corso sul Canale.

● Si svolgerà domani la cerimonia della posa della prima pietra per la costruzione di alcune case, per totali 34 appartamenti, in via Galleria 18 per conto di due cooperative: una del personale del Lloyd Triestino e una dei dipendenti della Società di navigazione «Italia». Tra giorni, poi, si metterà all'opera anche la cooperativa edilizia degli insegnanti, che costruirà a sua volta tre complessi edilizi: in via Pallini, via T. Grossi e in via Guerrazzi.

Ricerca, un «sistema» cittadino rinnovato e senza burocrazia

Desidero esprimere alcune considerazioni sulle tematiche di discussione della prima Conferenza annuale degli enti di ricerca nel Friuli-Venezia Giulia tenutasi lunedì.

Numerosi strumenti sono stati usati e molte azioni sono state intraprese per spingere le diverse realtà produttive, associative, amministrative e culturali, a coordinarsi e a produrre insieme progetti comuni di sviluppo, che possano generare interventi e investimenti specifici, che ridiano slancio a una comunità societaria che stenta a decollare.

Bisogna dare atto al governo di avere individuato nella mancanza di indirizzi strategici e di una organizzazione efficiente degli attori della ricerca scientifica pubblica e privata la questione prioritaria culturale, anche rispetto alla disponibilità delle risorse e, conseguentemente, con le disposizioni legislative del decreto 204 del 5 giugno 1998, di aver avviato a livello nazionale il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica relativa alla ricerca scientifica e tecnologica. Il primo passo dell'azione riformatrice è consistito nella preparazione e adozione di appositi strumenti giuridici istituzionali, a cominciare dalla creazione del «Comitato dei ministri per le politiche della ricerca e dell'innovazione tecnologica».

Il decreto ha previsto, tra l'altro, l'istituzione di un comitato, consultivo e fiduciario del governo, di esperti di alta qualificazione per la politica della ricerca e di consigli scientifici nazionali, rappresentativi della comunità scientifica universitaria e degli enti di ricerca, integrati da rappresentanti degli enti pubblici, del mondo della produzione, dei servizi e delle forze sociali, che nell'insieme costituiscono l'Assemblea della scienza e della tecnologia.

Le trasformazioni avvenute finora hanno riguardato quasi esclusivamente il Murst e gli organismi di sua competenza, ma è tempo che la logica innovatrice investa anche il cosiddetto «Sistema Trieste», nel quale interagiscono vari e diversi istituti di ricerca, nazionali e internazionali, finanziati dall'Italia, scuole di formazione universitaria e dottorati, istituzioni pubbliche e aziende private, che hanno contribuito a introdurre un fattore di novità e di trasformazione nel tessuto socioeconomico del territorio, tracciando una prospettiva di sviluppo ricca di potenzialità.

Incrocio tra Nord e Sud, Est e Ovest, da 35 anni Trieste costituisce un riferimento internazionale per la scienza, come risulta evidente anche dalla recente determinazione, assunta a Tokyo nell'ambito del «World ecomical forum» del Gruppo 8, di scegliere la nostra città, in concorrenza con Amsterdam, Stoccolma e Londra, per insediarvi il segretariato dell'organizzazione delle accademie scientifiche di tutto il mondo presso l'Accademia delle scienze del Terzo Mondo, avente il compito dell'indirizzo e del coordinamento degli studi e delle ricerche sui grandi temi all'ordine del giorno della comunità internazionale.

Non è casuale che il Murst abbia affidato al Consorzio dell'area di ricerca l'incarico di convocare annualmente tutti gli enti nazionali e internazionali in Regione, che ricevono contributi dallo Stato, al fine di valutare i programmi e i risultati anche sotto il profilo delle collaborazioni e delle interazioni fra gli stessi. L'internazionalismo della ricerca rimane uno dei fattori più promettenti per il futuro della pace nel mondo e per il controllo internazionale dell'uso della scienza.

È perciò auspicabile che la sollecitazione ministeriale di riunire a confronto tutte le istituzioni scientifiche operanti a Trieste sia premessa a un rilancio del «Sistema», che rispettando le autonomie di tutti gli enti assuma una visione operativa non burocratica ai più alti livelli internazionali, come sono ora richiesti dalla globalità della politica e dell'economia e dalle nuove emergenze sociali.

Enrico Fragiacomo
ricercatore
dell'Università
di Trieste

L'agevolata esaurita

Il contingente totale della benzina agevolata viene distribuito tra gli utenti con un sistema per cui nessuno può averne di più della quantità elargitagli. Molti non usano tutta la propria disponibilità, quindi dovrebbe eventualmente avanzarne, mai mancarne.

Ora, poiché sulla quota bimestrale di settembre-ottobre me ne avanza più della metà, i casi sono due: o la Cciaa ne distribuisce agli utenti di più di quanta ne può ottenere; oppure gradirei sapere dove è finita quella di cui gli utenti non hanno ancora usufruito.

A rigore non dovrebbe esistere l'esaurimento; tutt'al più si dovrebbero indicare quali sono i distributori che ne hanno ancora. Quella che manca puzza in qualche modo di bruciato!

Furio Nordio

Una Barcolana divisa in due

Paradossalmente proprio il grande successo della Barcolana ne decreta la fine. Infatti a causa dei «mostri del mare» sofisticatissimi, costosissimi e molto delicati poiché concepiti per venti leggeri o medi, quando arriva il vento forte – elemento base di questo sport – si penalizzano tutti gli altri partecipanti rovinando lo spirito stesso della manifestazione che si è sempre svolta anche in condizioni peggiori (d'accordo, forse le imbarcazioni iscritte erano 1000 anziché 1500, ma non credo sia questo il vero problema).

Ricordo edizioni bellissime con vento forte, che del resto è quello che la maggior parte dei velisti vuole anche perché essendo una festa del mare libera e spontanea chi non se la sente è libero di non partire.

Non prendiamoci in giro quindi se vogliamo che la manifestazione, così importante per Trieste, continui. Dividiamo eventualmente la Barcolana in due: una per tutti e una riservata a queste barche largamente sponsorizzate che, Coppa America insegna, non partono se ci sono più di 18 nodi di vento: è un peccato, ma questa è la realtà.

Barbara Fornasir

Metropolitana, un sogno

Ho notizie imprecise al riguardo, ma credo che almeno dal 1993 lo Stato italiano ha stanziato centinaia e centinaia di miliardi (se non migliaia) per finanziare la costruzione e l'estensione di linee metropolitane in città che ne avessero fatto richiesto. Naturalmente Trieste, città mitteleuropea per eccellenza, stracolma di spiriti evoluti e benpensanti e di intellettuali di prima forza... non ha fatto alcuna richiesta.

Da noi, si sa bene, il problema del traffico non esiste, caso mai basta aumentare la frequenza di qualche linea di autobus! O caso mai cogliere al volo l'occasione del progetto innovativo Stream (autobus elettrico) per cui ti pongono gratis et amore dei canalette sempre nuove in vie cittadine superaffollate di traffico causando stress e disagi a tutti noi. Naturalmente l'esecuzione del progetto durerà «ani anorum». Ma che importa! È nuovo e originale! E soprattutto gratis. Come appunto l'esecuzione di linee metropolitane, che non interferiscono con il traffico e non creano disagi! Per lo meno grossi disagi. Ma chiedere cose del genere agli amministratori di questa città, a sentirli loro tutti avveduti e prudenti, è... come cercare un ago in un pagliaio.

Con tutte le linee ferroviarie dismesse o inutilizzate che abbiamo, dovrebbe essere un gioco da ragazzi. Invece no. Che ti vanno a cercare i solerti amministratori di questa multietnica e pluriculturale città? Ma naturalmente fondi europei (cioè soldi degli altri) per fare... piste ciclabili. Non occorre andare a teatro: la farsa è qui all'aria aperta.

Però se vuoi accompagnare un familiare o un amico in stazione, devi fare salti di scimmia. Non trovi un posto dove sostare – non dico parcheggiare – per scaricare i bagagli e accompagnarlo al treno. Autobus e veicoli vari te lo impediscono. Alla Centrale hanno costruito un sottopasso... decentrato usato da pochi. Al mattino la folla dei pendolari si riversa sulla strada ostruendo il traffico per raggiungere i bus. Una vera vergogna per una città che si definisce moderna.

Eppure le Fs hanno speso più di due miliardi qualche anno fa per costruire i binari uno e due, inutili allo scopo di stazione, e non una lira per permettere la sosta, anche di pochi minuti, delle auto che accompagnano al treno.

Si può andare al Silos, ma è tremendamente scomodo: devi piantare gente e bagagli, fare cento metri più in là, percorrere le montagne russe per finire in un labirinto che ti lascia incerto. Mesi fa, per ricuperare l'auto dopo un viaggio di un giorno, ho girovagato per oltre dieci minuti in quegli androni per riconoscerla. Eppure mi sento ancora persona normale.

Per dirigere la baracca di questa città non servono tipi fini dalla parlata elegante o miliardari interessati ai loro profitti Basta un cretinetti che abbia trovato sempre difficoltà sulla sua strada per sbarcare il lunario. Sono sicuro che farebbe meraviglie.

Sergio Callegari

Il piccolo Gianni in bicicletta

In equilibrio, e un po' spaventato, sulla bici di mio padre, ecco lo zio Gianni ritratto settant'anni fa quand'era bambino. Allo zio, che festeggia oggi il compleanno, tanti auguri da parte di Stelio.

Manto stradale di via Rigutti

Con riferimento all'articolo pubblicato il 28 settembre, desidero ringraziare il presidente della circoscrizione di San Giacomo-Barriera Vecchia, L. Spagna, per aver prontamente segnalato all'attenzione pubblica la situazione di degrado in cui si trova il manto stradale di via Rigutti e la zona circostante. Oltre a essere una scomodità per i residenti in zona, essò costituisce un elemento di grave disagio e potenziale pericolo specialmente per le persone anziane e con difficoltà deambulatorie che si vedono costrette a transitare per la vita in questione.

Mirella Bettinelli
in Bussani

Un marciapiede da sistemare

La via Pirano, che congiunge le popolosissime vie Capodistria e Baiamonti, è molto corta ma trafficatissima sia dai mezzi motorizzati sia da pedoni. Non sarebbe male se la giunta comunale che l'estate scorsa si è presentata nei rioni per sentire le voci degli abitanti, facesse una capatina sul sito che unisce Servola a Chiarbola.

Ci sarebbe da riproporre molte tematiche, che poste in precedenza da più persone, attraverso questa pagina e con altri mezzi, sono state disattese. Non posso esimermi dal dare un voto positivo per quanto è stato fatto: una perfetta asfaltatura di detta corta via e su uno dei suoi marciapiedi con relativo abbattimento di barriere, come prevede la legge. Su questo marciapiede gravita il 90% del flusso pedonale e il totale delle carrozzelle con i bambini anche se, per una parte dei pedoni, allunga il tragitto.

Il brutto neo sta sul marciapiede opposto, che è difficilmente praticabile anche per le persone sane. Vi abita pure una persona disabile in carrozzella alla quale è precluso l'accesso alla Crt e ai negozi vicini, da ben quattro soglie di marciapiede, alte più del normale, in un tratto di solo una dozzina di metri.

Questo mi dà lo spunto per rivolgermi alla benemerita Fondazione Crt affinché si faccia carico dell'abbattimento di dette trappole in quanto, per motivi tecnico-finanziari, il Comune difficilmente potrà intervenire in breve termine, come necessita.

La Fondazione Crt, facendo questo, oltre a conquistare un altro merito sociale, avrà anche l'opportunità, come mi sembra giusto, di evidenziarsi collocando appropriate targhe, come è stato fatto, in analoghi interventi su altri marciapiedi da altre realtà economiche. Inutile dire che la gente del posto gliene sarà grata e... perché no, anche riconoscente.

Queste sono soluzioni di piccole cose ma che per la gente comune hanno un grande valore.

Umberto Giona

Auguri a Nella

Questa ragazza è Nella, che oggi compie 72 anni: tanti affettuosi auguri da Pino, Roberto, Franco, Michele, Luciana, Patrizia, Cristina, Francesco e Bruno.

Questione di educazione

A Vienna c'è un detto popolare che suona pressappoco così: «Quando parlo io, tu hai una pausa», o, tradotto più liberamente, «Quando parlo io, tu puoi farti una pausa».

Evidentemente anche a Vienna esiste la tentazione (durante una discussione familiare o in un dibattito pubblico) di parlare tutti e due o tutti e tre..., contemporaneamente! Certo è che se in famiglia – o altrove – si riuscisse a parlare uno dopo l'altro (ascoltando e badando di più alle ragioni dell'altro e non sentendo solo le proprie) sia la vita familiare sia quella sociale ne trarrebbero grande vantaggio.

Quanto sarebbe bello se nei dibattiti televisivi condotti o da Vespa o da Santoro o da altri, i partecipanti dicessero pacatamente la loro opinione uno dopo l'altro (senza interruzioni reciproche) e non cercassero continuamente di soverchiare e mettere a tacere con la propria voce alterata dall'ira o da altra passione la voce dell'altro. È troppo, durante questi dibattiti, chiedere un po' più di educazione e di rispetto per l'opinione altrui?

Fra l'altro gli ascoltatori riuscirebbero a comprendere meglio le argomentazioni e le motivazioni addotte dalle varie parti a tutto vantaggio della chiarezza della discussione.

Bruno Dequal

Fisco e canoni di locazione

La nuova legge sulle locazioni risalente al 9 dicembre 1998 aveva stabilito limitatamente al settore abitativo che i canoni non percepiti non concorrevano a formare il reddito soggetto a tassazione. Si sosteneva in precedenza che anche a fronte di un mancato introito, quanto non riscosso in conformità a quanto previsto nel contratto di locazione era considerato un cespite tassabile. Poi venne stabilito che per i redditi non riscossi ma denunciati ai fini fiscali il contribuente si vedeva riconoscere un credito di imposta pari a quanto non percepito.

Una sentenza della Corte costituzionale del luglio scorso, che ha esaminato un ricorso presentato dalla Associazione della proprietà edilizia di Piacenza, ha voluto esaminare con obiettività ed in senso favorevole per il contribuente locatore la problematica. È stato chiaro che l'agevolazione fiscale si riferisce a tutte le locazioni, siano abitative e non.

Il modificato trattamento impositivo trova il suo appoggio su determinate premesse: a) il canone non corrisposto deve risultare da un provvedimento giudiziale che prevede la cessazione del rapporto; b) ottenuto il provvedimento si deve segnalare un tanto all'ufficio ove la locazione a suo tempo è stata registrata mediante il versamento di lire 100.000 sull'apposito modulo entro 20 giorni dalla data di fine rapporto e consegnarlo quindi entro 20 giorni colà. Questo meccanismo vale quando il canone indicato nel contratto di locazione (detratto il 15%) sia superiore alla rendita catastale. Auspicabile sarebbe che nell'ipotesi di mancata entrata nulla si debba corrispondere al fisco.

Armando Fast
Associazione proprietà
edilizia - Trieste

Un'altra vittima della «Libertà»

Un'altra vittima sull'altare insanguinato della «Libertà», la divinità adorata da Berlusconi e soci. La morte dell'operaio siciliano travolto da un treno in corsa presso Visogliano è un omicidio. Il caso non c'entra: il congegno che lo ha stritolato è fatto di appalti al massimo ribasso e con i tempi tagliati, d'inesperienza e carenza di formazione professionale. L'inchiesta dirà quali sono le colpe specifiche della ditta appaltatrice e dell'azienda ferroviaria.

Ma non occorre attendere l'esito degli accertamenti per indicare le motivazioni di fondo che determinano questi «incidenti»: la paurosa disoccupazione del Meridione che costringe i lavoratori a rischiare la vita, pur di portare qualche soldo in famiglia; la privatizzazione delle Ff. Ss., che ha messo al centro di tutta la strategia aziendale il pareggio del bilancio e il profitto, costi quel che costi. E l'assenza delle autorità pubbliche, che dovrebbero controllare le condizioni di sicurezza prima, e non dopo, che avvenga il disastro. Troppi avvisi sono stati lasciati cadere invano, e hanno fatto di questa tratta ferroviaria una linea maledetta. Stavolta chiediamo che chi ne ha la responsabilità intervenga, e non si macchi ancora una volta di una complicità così tremenda.

Sergio Facchini
segr. provinciale
Rifondazione
comunista

Contro l'Europa dei mercanti

Trieste, città per certi versi non particolarmente dinamica, è stata nel contempo un centro attivissimo dal punto di vista culturale; oggi i fasti del passato potrebbero riproporsi grazie anche al nuovo ruolo geopolitico del capoluogo giuliano. Le giovani repubbliche centroeuropee nate dopo il crollo dei regimi comunisti che tornano a essere un riferimento commerciale per Trieste e il Nord-Est tutto, ma oltre a produrre affari con Praga, Bratislava o Budapest la nostra città sta riattivando una sorta di dialogo sociopolitico che vede la nuova Europa come protagonista.

I giovani europei stanno prendendo coscienza che i mutamenti fautori della liberazione dei popoli centroeuropei dal giogo comunista non sono quelli auspicati, il liberismo senza regole che ha sostituito il real-socialismo non è la panacea di tutti i mali, anzi, le distanze tra gli uomini sono aumentate, la disoccupazione anche, i nuovi ricchi sono sempre più ricchi e i poveri sempre più poveri, la corruzione dilaga, affari e politica sono sinonimi, ma soprattutto il nuovo «potere» sta cancellando identità dei popoli, cultura, lingua, radici, tutto è in vendita, tutto è comprabile, al «mercato» tutto è sacrificato: storia, tradizioni, religione.

Con le nuove parole magiche – mondialismo e globalizzazione – si sta assistendo all'americanizzazione del nostro continente.

Dalle scuole e università nasce forte e determinata la ribellione contro il «nuovo ordine mondiale» imposto dalle banche centrali e dai centri di potere sovranazionali, i giovani europei non ci stanno a vedere trasformati i propri Paesi in enormi luna park dove imperano i McDonalds e la Coca Cola.

Trieste può fare la sua parte come città cerniera tra il Sud e il Centro Europa, può partire dalla nostra città un nuovo movimento culturale che veda uniti tutti gli uomini liberi che si battono contro il liberismo selvaggio e senza regole, contro lo strapotere delle multinazionali, contro il tentativo di ridurre l'uomo a mero consumatore in un'azienda paese... per la salvaguardia della nostra identità, della nostra lingua e in ultima analisi della nostra libertà.

Lanciamo una sfida a chi dalle più disparate posizioni ideologiche o ideali fa propria questa battaglia. È ora che superando steccati appartenenti al passato si costruisca un'alternativa efficace contro il «pensiero unico» partendo da ciò che unisce le differenti forze politiche, sociali e culturali; un nuovo movimento che vada oltre la «destra» e la «sinistra» non cancellando la storia di ognuno di noi, ma che nelle differenze trovi nuova linfa per sbarrare la strada all'Europa dei mercanti.

Angelo Lippi
Associazione
Italia-Slovacchia

Rubriche a cura della **A.MANZONI PUBBLICITÀ**

Corso serale all'Istituto Professionale «de Sandrinelli»

L'Istituto professionale per il commercio «de Sandrinelli» di Trieste organizza, in collaborazione con l'EnAIP, corsi gratuiti in orario serale. La partecipazione al corso consente l'ottenimento del diploma di «Tecnico della gestione aziendale» con specializzazione in «Contabilità, tributi e paghe». Per informazioni telefonare al numero 040/309210.

Corsi di lingue alla Scuola per interpreti

Iniziano alla Scuola per interpreti i corsi di «6 mesi» a tutti i livelli di inglese - francese - tedesco - spagnolo - portoghese - croato e sloveno con insegnanti di madrelingua: per imparare le lingue in breve tempo, informatevi presso la «Scuola per Interpreti», via S. Francesco 6, tel. 040/371300

Corsi di lingue per bambini e ragazzi

La «Scuola per Interpreti» organizza corsi specifici per bambini (elementari) e ragazzi (medie) con insegnanti di madrelingua di inglese, francese, tedesco. Per informazioni rivolgersi in via S. Francesco 6, tel. 040/371300.

Circolo di cultura italo-austriaco

Corsi di tedesco a vari livelli e speciali per traduttori, insegnanti di madrelingua in gruppi max 12 persone. Iscriz. a partire da lun. 18 sett. 2000, giornalmente sabato escluso, nella sede di p.zza S. Antonio Nuovo 2, I piano, dalle 16 alle 19.

Casa di riposo Raffaella

Trattamento familiare, assist. 24 h su 24 h con personale di 30.le esperienza. Via S. Francesco 48, tel. 040/638119.

Corsi di informatica Associazione «Click»

Per tutti i livelli su Windows, Office Automation, Internet ed altro. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 16-20 tel. 040/3220908.

Corsi di lingue Ass. Ibero Latino Americana

Spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 10-12 16-20 sab. 10-13 tel. 040/300588.

Taglio-cucito, ricamo, maglia, corsi Sitam

Via Coroneo 1, tel. 040/630309 ore 10-12, 16-19.

Corsi di antiquariato e restauro mobili

Per informazioni e iscrizioni, oggi rivolgersi a Domus A. presso la Lega Nazionale, c.so Italia 12 tel. 040/365343. In altri gg. tel. 0338/8528978.

Corsi di ballo

Latini ed europei base ed avanzati, riunione info. oggi alle ore 21, palestra scuola di Aquilinia, via di Zaule 91. Info: 0338/1338470-0333/4892752.

RISTORANTI E RITROVI

Osteria de Scarpon

Carne-pesce, pranzi e cene. La cucina chiude alle 24. Pren. 040/367674 V. Ginnastica 20.

Ristorante-Pizzeria Y.C. Ausonia

Questa sera festa della cucina indiana con cuoco originale indiano e musica dal vivo. Inf. e prenotazioni tel. 040/312005.

ORE DELLA CITTÀ

Associazione Panta rhei

Oggi, alle 17, sarà presentato il corso di ballo individuale e, alle 18, il corso di teoria musicale, arte scenica, canto e dizione con la partecipazione dei rispettivi insegnanti. Ritrovo nel salone dell'associazione in via Roma 23.

Rotary club Trieste Nord

Si terranno oggi alle 11, nella saletta stampa del teatro Verdi, le premiazioni del concorso «Verdi: promosso!», organizzato dal Rotary Club Trieste Nord con il patrocinio del Provveditorato agli studi e della Fondazione teatro lirico Verdi e riservato agli studenti delle terze classi degli istituti superiori. Nell'occasione verranno esposti anche i lavori premiati.

I ragazzi della Barcaccia

Nell'ambito della tre-giorni sul tema «Comunicare per crescere», organizzata dalla diocesi, questa sera nella sala teatro S. Giovanni (via S. Cilino 99) verrà rappresentata, dai ragazzi della compagnia «La Barcaccia», la commedia dialettale «El paese del bonumor». Ingresso libero.

Alzheimer auto aiuto

Il Club «Perusini» di auto aiuto per i familiari dei malati di Alzheimer si riunisce oggi, alle 16, in via S. Francesco 11 (dott. Kaldor). Possono partecipare anche i non soci interessati al problema. Per informazioni tel. 040/771714.

Lions Club San Giusto

Oggi alle 20, al Savoia Excelsior Hotel, riunione conviviale del Lions Club Trieste San Giusto. Interverrà il sindaco Riccardo Illy che parlerà sul futuro della nostra città nell'ambito del tema del corrente anno sociale: «Verso il 3000: scenari possibili, scenari probabili». La riunione è aperta a consorti e ospiti.

Università delle Libereta

Le lezioni di oggi: Storia (L. Jr. Veronese) 15-16, 16-17, 17-18; Lingua e cultura francese II livello (J.C. Trovato) 16-18; Lingua e cultura slovena I livello (J. Rauber) 16-17; Poesia italiana e straniera dall'800 a oggi (F. Olivo Fusco) 16-17; Taglio e cucito base (M. Prezzi) 17-19; Cultura enogastronomica e alimentare (T. Cuccaro e P. Ganino, Get) 17-19; Ordini militari del medioevo - Storia delle civiltà (M. Chiozza) 16-17; Canto gregoriano (P. Loss) 17-19; Tombolo (D. Dececco) 15-17; Lingua e cultura tedesca I livello (M. Dagnino) 17-19; Pianoforte (W. Dilena) 14.30-19; Disegno e pittura avanzato (F. Girolomini) 15.30-18.30; Grafologia (O. Venturini) 17-18; Spada giapponese alla scuola Campi Elisi (A. Crizman, polizia municipale) 21-22; Difesa personale alla scuola Campi Elisi (A. Crizman, polizia municipale) 20-21.

Circolo della stampa

I pomeriggi culturali del sodalizio, organizzati da Fulvia Costantinides, riprenderanno oggi alle 16.45, nella sala consiliare della Riunione adriatica di sicurtà (piazza Repubblica 1), con una conversazione del critico Gianni Gori sul tema «Antonino Votto: arte e mestiere di un grande direttore nella Trieste fra le due guerre».

Associazione XXX Ottobre

Oggi alle 20, nella sede sociale della XXX Ottobre (via Battisti 22), Guido Bottin presenterà una serie di diapositive sulla gita sociale fatta a luglio con salita al monte Tricorno. L'ingresso è libero.

Amici della lirica

L'associazione propone ai soci un'eventuale gita musicale a Parma il 27 gennaio 2001 per il Requiem di Verdi. Prenotazioni entro giovedì 19 ottobre (tel. 0339-3606726).

Società funeraria di Guardiella

Oggi alle 20, nella sede sociale di via dello Scoglio 197, si terrà la riunione mensile del direttivo. Anche i soci possono intervenire.

Festa dell'uva a Pramaggiore

La Mostra nazionale vini organizza per sabato e domenica la Festa dell'uva e dei vini Doc Lison - Pramaggiore. Domenica programma promozionale per la visita all'Enoteca regionale, alle cantine dei produttori della zona e a un centro di interesse culturale (zona archeologica di Concordia Sagittaria, centro storico di Portogruaro). Per gruppi di almeno quaranta persone la mostra provvederà a mettere a disposizione il pullman. Prenotazioni alla segreteria della mostra.

Lingua e cultura slovena

In occasione dei trent'anni di attività dell'Ente italiano per la conoscenza della lingua e della cultura slovena, i corsi 2000-2001 per principianti (60 ore di lezione) saranno gratuiti per i nuovi aderenti. Sono inoltre disponibili, sempre gratuitamente, corsi di conversazione e corsi per insegnanti che desiderano inserire elementi di cultura slovena come integrazione educativa al loro insegnamento. Per informazioni e iscrizioni: segreteria di via Valdirivo 30 (II piano), tel. 040-761470, aperta dalle 17 alle 19 sabato escluso, o per appuntamento telefonico.

Corsi serali per geometri

L'Istituto tecnico per geometri Max Fabiani comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi serali integrati con la formazione professionale per la prima e la terza classe del corso per geometri, aperti ad adulti, disoccupati e occupati. Iscrizioni all'Istituto in via Monte S. Gabriele 48 (tel. 040-579022), da lunedì a sabato dalle 9 alle 12.

Anziani Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 oggi, alle 16.30, la «Giornata dei giochi». Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19. Alle 16, nella sede di via Valdirivo 11, si riunirà il gruppo di auto aiuto per persone vedove.

Rieducazione alla scrittura

Il corso di rieducazione alla scrittura per bambini s'inizia venerdì alle 17 nella sede dell'Istituto italiano di grafologia (via Crispi n. 28). Proseguono le iscrizioni per il corso di grafologia psicologica per adulti (tel. e fax 040-633565, 040-410639 o 040-638017.

Università popolare

Sono ancora aperte nella sede dell'Università popolare le iscrizioni ai corsi di lingue inglese, francese, tedesco, spagnolo, sloveno, croato, portoghese, russo. Per iscriversi: Upt, piazza Ponterosso 6, da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13.

Università della terza età

Continuano le iscrizioni all'Università della terza età, nella sede di via Corti 1/1: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30 e il giovedì dalle 16 alle 18.

Arti marziali cinesi

Nella palestra del Dopolavoro ferroviario (via Giulio Cesare 1/b) sono aperte le iscrizioni ai corsi di Wushu, arti marziali cinesi. Per informazioni tel. 040-571292.

Ginnastica con la Uisp

Si sono iniziate le attività di ginnastica nell'impianto sportivo «G. Draghicchio» di Cologna. Per informazioni: Uisp (Unione italiana sport per tutti), piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-639382.

Pensionati Cgil San Giacomo

Il distretto sindacato pensionati Cgil di San Giacomo comunica a tutti gli iscritti al sindacato e ai cittadini del rione che la sede di via Frausin 17 sarà aperta tutte le mattine dalle 9 alle 12 e il martedì e giovedì dalle 16 alle 18.

Corsi di croato

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua croata per adulti e bambini, organizzati dalla Comunità croata di Trieste, che avranno inizio questo mese. Per informazioni: Neda Mihelcic Piloti, tel. 040-201015, o Vesna Bratovic, tel. 040-417644.

Bandi di concorso

Nella sede Uil di via Polonio 5 sono disponibili i bandi integrali di concorso dei comuni di San Dorligo della Valle, Gradisca d'Isonzo, Maniago, Prata di Pordenone, Aviano, Rapallo, dell'Osservatorio astronomico di Trieste, dell'Istituto superiore di sanità, dell'Avvocatura generale dello Stato, della Presidenza del Consiglio dei ministri, dei ministeri dei Lavori pubblici e della Sanità. Per informazioni tel. 040-367800 il martedì dalle 16 alle 18 e il giovedì dalle 9.30 alle 12.30 o passare personalmente.

Associazione «Il Filo di Seta»

È stata fondata l'associazione «Il Filo di Seta» senza fini di lucro, con lo scopo di sviluppare attività di volontariato. Per informazioni tel. 040-660898.

PICCOLO ALBO

Smarrito sabato 7 ottobre cellulare Nokia mod. Banana, zona piazza Unità d'Italia. Ricompensa a rinvenitore. Tel. 040-390990 (orario negozio).

— — — —

Smarrito meticcio di piccola taglia nero, con zampe e collarino beige, di nome Lucky, zona Prosecco campo Sacro. Ricompensa elevata. Tel. 040-251270, 040-225724, 0333-3277652.

All'Ateneo banca dati creata in 8 anni di lavoro

Flora? La città ne è ricchissima Classificato un terzo delle specie presenti in tutta la regione

Esiste una banca dati all'Università che contiene 50 mila informazioni sulle specie floristiche nostrane. È stata creata in otto anni grazie a uno studio certosino – e prossimo alla conclusione – da parte del Dipartimento di biologia dell'Ateneo cui hanno lavorato una ventina di persone tra docenti e laureandi. Dell'argomento ha parlato alla conferenza su «La flora urbana di Trieste», tenutasi nella sede dell'Alpina delle Giulie per iniziativa del gruppo di tutela dell'ambiente montano (Tam), il ricercatore Fabrizio Martini.

«I risultati più evidenti – ha detto Martini – sono che su 28 km quadrati di superficie comunale indagata, suddivisa in 282 sezioni con 300 metri di lato, abbiamo riscontrato la presenza di 1003 specie viventi, cioè di un terzo delle specie del Friuli-Venezia Giulia su un trecentesimo di territorio regionale. E ciò nonostante da noi manchino tratti di costa naturale da Barcola fino al Canale navigabile, causa la continuità dei moli. Solo nell'area dell'ex raffineria Esso, e laddove il Monte San Pantaleone arriva al mare, resistono rari esemplari di piante da ambienti salati tra cui l'Elicriso».

La ricchezza floristica ovviamente aumenta al di là del nucleo cittadino: «Da una concentrazione di 50 specie per settore si passa a 300 nell'immediata periferia residenziale meno cementificata. Ma l'originalità di Trieste è di avere colline non troppo intaccate dall'edilizia come San Giusto, San Luigi o Servola, rioni con flora rigogliosa come Guardiella e polmoni verdi come la zona del Boschetto o di Villa Giulia che portano la natura in città».

«Il 60% delle specie presenti in centro – ha aggiunto Martini – sono avventizie di provenienza nordamericana. Alla fine dell'Ottocento invece il Marchesetti, esaminando la flora di Campo Marzio, si rese conto che essa era di origine asiatica e mediterranea. Ciò significa che da allora le linee di traffico tra la città e il resto del mondo sono cambiate». Dunque anche i dati sulla vegetazione contribuiscono all'analisi evolutiva di una realtà urbana. «Speriamo che il nostro lavoro – ha concluso il relatore – venga usato a scopo applicativo. Magari nel suggerire il tipo di piante da scegliere qualora Trieste, sull'esempio della Germania, intendesse adottare la politica dei tetti verdi».

Fiorenzo Ricci

Libretto offerto dall'Airc

Lotta al cancro L'alimentazione sana spiegata ai bambini da Charlie Brown

Il 30% dei tumori dipende dalle scelte alimentari: se i bambini assimilano sin da piccoli le regole più giuste riduranno notevolmente il rischio di ammalarsi di tumore quando saranno grandi. Nella 24.a edizione della Settimana europea per la ricerca sul cancro, fino a sabato l'Airc (Associazione italiana per la ricerca sul cancro) offre nei principali punti vendita della grande distribuzione alimentare e del gruppo Coin una pubblicazione speciale destinata ai bambini e dedicata alla loro alimentazione, realizzata con il patrocinio del ministero della Sanità: i Peanuts – con Snoopy, Charlie Brown e i loro amici – suggeriscono in modo divertente come mangiare in modo sano ed equilibrato. I disegni sono stati concessi dalla famiglia del loro creatore Charles Schulz, da pochi mesi morto di tumore.

Anche quest'anno il pubblico sarà invitato a sostenere la ricerca sul cancro attraverso il bollettino allegato alla pubblicazione: i contributi si aggiungeranno al sostegno delle aziende che aderiscono alla Settimana europea e che verseranno all'Airc una percentuale degli incassi di sabato.

Zhizhen Zhao, direttore di un'emittente tv

Diffusione di cultura scientifica A un cinese il Premio Rovis

Il Premio internazionale Primo Rovis per la diffusione della cultura scientifica, consistente in un assegno di 20 mila dollari, è stato assegnato per l'anno 1999 al cinese Zhizhen Zhao, direttore dell'emittente televisiva dello Wuhan e redattore del programma di divulgazione scientifica «Light of Science» della tv cinese. Direttore della Wuhan Association of Popular Science Writers e vicedirettore della Society for Science-oriented Journalism della Cina, Zhao è considerato il pioniere della diffusione della cultura scientifica in Cina attraverso la tv. Ha ricevuto numerosi premi nazionali e internazionali per la produzione di diversi documentari e per la direzione della rete tv Wuhan, insignita del premio Jules Verne al Festival della scienza radio e tv patrocinato dall'Unesco nel 1995 a Parigi.

Procuratore generale alla Corte d'appello

Smette la toga per la pensione il magistrato Elio Pasquariello

Elio Pasquariello smette oggi la toga di procuratore generale presso la Corte d'appello di Trieste per la pensione. Nato a Napoli nel 1928, ha iniziato la sua carriera nel 1952 come uditore giudiziario al Tribunale di Milano. Sostituto procuratore a Chiavari, è divenuto poi procuratore della Repubblica a Prato, presidente di sezione alla Corte d'appello di Firenze e infine procuratore generale alla Corte d'appello di Trieste. Pasquariello ama anche la natura e gli animali: è sempre presente alle varie ricorrenze dell'Enpa. Sposato, padre di tre figli e nonno, il magistrato già presidente dell'Aci di Livorno e attuale presidente della sezione tributaria di Firenze, è un appassionato conoscitore di musica e nipote di Gennaro Pasquariello, il padre della canzone napoletana. Oggi collaboratori e amici si congederanno da lui con un simposio in una sala della Corte d'appello.

mir.

FARMACIE

Dal 9 al 14 ottobre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza della Borsa 12, tel. 367967; via Mascagni 2, tel. 820002; p.le Monte Re 3/2, Opicina, 213718 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

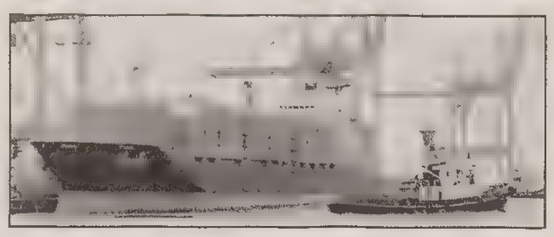
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza della Borsa 12; via Mascagni 2; via Rossetti 33; p.le Monte Re 3/2, Opicina, tel. 213718 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Rossetti 33, tel. 633080.

— — —

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
11/10	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
11/10	8.00	Cy JUNIPER	Capodistria	22
11/10	8.00	Gg NICE	Marghera	13
11/10	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31 A
11/10	11.00	Tu ULUSOY 1	Cesme	47
11/10	13.00	Pa MSC GIULIA	Venezia	VII
		MOVIMENTI		
11/10	11.00	JUNIPER	ormeggio 22	orm. 14
		TRIESTE - PARTENZE		
11/10	3.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	47
11/10	3.00	Ac REGINA EBERHARDT	Ancona	VII
11/10	14.00	Cam OMEGA LIVESTOCK	ordini	04
11/10	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
11x10	18.00	Ma LUCKY SAILOR	ordini	Siot 4
11/10	19.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31 A
11/10	20.00	Tu ULUSOY 1	Cesme	47
11/10	21.00	Gg NICE	ordini	13
11/10	21.00	Pa MSC GIULIA	Ravenna	VII
11/10	22.00	It ISTANBUL	Tekirdag	39

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE
TABELLA ORARIA

TRIESTE → MUGGIA		MUGGIA → TRIESTE	
M. Pescheria	Porto	Porto	M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.25	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00*	
* corsa supplementare		* corsa supplementare	

N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO NELLA GIORNATA DI DOMENICA

Orario valido per il periodo
dall'1 SETTEMBRE al 31 OTTOBRE 2000
(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARIFFE

CORSA SINGOLA	L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI 10 corse	L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVI 50 corse	L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporti ciclomotori	come per i passeggeri
BICICLETTE	L. 1.000 - Euro 0,52

«Yoga nella vita quotidiana» secondo il suo fondatore

Con la conferenza tenuta nei giorni scorsi in città, Paramhans Swami Maheshwarananda ha concluso la sua prima visita ufficiale in Italia, ultima tappa di un articolato viaggio che lo ha visto protagonista di diversi incontri e seminari in Ungheria, Austria, Croazia, Slovenia.

Swami, originario dell'India, è l'autore del sistema «Yoga in daily life», cioè yoga nella vita quotidiana: nel corso dell'incontro il maestro indiano ha spiegato al pubblico i fondamenti della sua dottrina che – come si legge in una nota dell'Associazione triestina yoga nella vita quotidiana – viene oggi praticata in diversi Paesi.

MONTAGNA

L'Alpina sul Monte Grappa lungo le mulattiere di guerra

La società Alpina della Giulie, sezione di Trieste del Cai, organizza per domenica un'escursione sul Monte Grappa (1775 m) da San Liberale (585 m) per la mulattiera di guerra, con discesa al «Finestron» (1285 m) e all'omonimo rifugio. Mèta dell'escursione è il massiccio del Grappa, nelle Prealpi Venete Occidentali tra i fiumi Piave e Brenta. Grazie alla particolare ubicazione geografica il panorama è veramente ampio e comprende Alpi e Prealpi Carniche, Dolomiti, Altopiano di Asiago, gruppo del Brenta, i lontani ghiacciai trentini e la sottostante pianura veneta. Sul grande costone della cima si eleva il cimitero monumentale, opera grandiosa eretta in ricordo dei caduti della Grande guerra. Più in alto il sacello della Madonnina del Grappa dal quale parte la Via Eroica, fiancheggiata da 14 cippi di pietra che portano scolpiti i nomi dei luoghi resi celebri dai combattimenti. L'Eroica termina con il portale di Roma, che dà accesso al museo; sopra c'è un terrazzo panoramico, dietro il cimitero austro-ungarico.

La cima del Grappa è raggiungibile su strada asfaltata, la famosa ex strada militare dedicata al generale Cadorna. Non mancano però, lungo i fianchi del massiccio, sentieri poco frequentati che si snodano in ambienti talvolta selvaggi con scorci di natura ancora intatta.

In pullman (partenza alle 6.30) si raggiungerà San Liberale (585 m), da dove si partirà a piedi lungo la mulattiera che sale la boscosa e pittoresca Valle del Lastego per raggiungere l'ampia radura del Pian de la Bala. Si proseguirà lungo un'ex strada militare per poi imboccare un sentiero che sale fino a una sella a quota 1500 m. Il sentiero prosegue lungo il crinale per immettersi infine nella mulattiera militare che porta al rifugio Bassano (1745 m), sulla cima del Grappa, dove si sosterà per il pranzo dal sacco e la visita della zona sacra del Grappa.

Si rientrerà lungo la Via Eroica, e quindi per sentieri che scendono i pendii erbosi accanto a trincee ormai coperte da vegetazione. Si precorrerà il crinale che rimanendo sempre sui 1500 metri supera le cime dei monti Coston, Asolone (1520 m) e Col della Berretta. Per un facile sentiero si scenderà al rifugio «Al Finestron» (1285 m), nell'omonima località, nota per la spettacolare vista sulla Valsugana, dove il pullman attenderà per il rientro, previsto per le 22.

Escursione guidata dal socio Maurizio Pizzengo. Informazioni e iscrizioni alla Commissione escursioni della Sag in via Donota 2 (tel. 040/369067) da lunedì a venerdì, dalle 18 alle 20.

ELARGIZIONI

— In memoria di Carmela ed Emilio da Maria Querinuzzi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Giorgio Giraldi nel XXV anniv. (9/10) dalla moglie Giovanna e dalla figlia Nivia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Ida Chmet ved. Slager per il compleanno (10/10) dalla figlia 50.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).

— In memoria di Virgilio Piero Perosio nel III anniv. (10/10) dalla moglie 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo, 50.000 pro Canile municipale, 50.000 pro Gattile Cociani.

— In memoria di Corinna Bidoli nel XVI anniv. (11/10) e di Adriano Miliani nell'XI anniv. (11/9) dalla figlia Adriana 400.000 pro Airc.

— In memoria di Elvy Chimenti Magnan per il compleanno (11/10) da Gino Magnan 50.000 pro Airc, 50.000 pro Astad.

— In memoria di Edda Gentilcore Ferluga per il compleanno (11/10) dal marito e dalla figlia 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Beatrice Pascolutti nell'XI anniv. da Edith Pascolutti 100.000 pro Uildm.

— In memoria di Emma ved. Savi per il compleanno (11/10) dalle figlie 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Guerrino Versa da Vanda e Armando Verani 50.000 pro Frati di Montuzza.

— In memoria di Emanuela Vianelli da Lilly, Lella e Franco 100.000 pro Famia Ruvignisa.

— In memoria di Francesco Zagar da Diego, Cinzia, Sabrina, Gianna, Marino 50.000 pro Centro Tumori Lovenati; dalle colleghe di Cinzia 50.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di N.N. da P.O. 150.000 pro Casa della Sofferenza di Padre Pio (S. Giovanni Rotondo).

— In memoria di Carlo Andrini da Carmen e Loretta 100.000 pro Aned.

— In memoria di don Giorgio Apollonio da Fulvia Schubert Kostoris 50.000 pro Astad; dalla fam. Kozmann 100.000, da Sarah De Stauber 100.000 pro nuova chiesa di San Giuseppe Artigiano (Muggia).

— In memoria di Antonia Bencari ved. Grdovic dagli amici della figlia Carla 120.000 pro Ass. Amici del Cuore.

— In memoria di Mario Benedetti da Livia e Paolo Zanmarchi 50.000 pro ricreatorio comunale Giglio Padovan.

— In memoria di Silvia Biamonti da Mario Gregori 50.000 pro Ass. XXX Ottobre.

— In memoria di Maria Camali in Pavlovich dalla fam. Lino Simonut 100.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli (poveri).

— In memoria di Grazia Carone da Alessandro Vidoli 25.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Bruno Cerovaz da Sandra Cerovaz 30.000 pro frati Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Giuseppe Ciacchi dai «pulcini» del Muggia 165.000 pro Agmen; dagli amici di piazzale Foschiatti/Curiel 210.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Giovanni Coslovich da Ulcigrai, Caldi, Rossi 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Lucio Cosciani da Marina e Mario Mari 50.000 pro Medici senza frontiere.

— In memoria dell'avv. Remo Cuccagna da Beatrice e Giampaolo de Ferra 100.000 pro Ass. de Banfield; da Valeria Benco 100.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Silvana, Genzi ed Eugenio 100.000 pro La Via di Natale (Aviano).

— In memoria di Silvana Danneker da Giorgio Ferrucci 200.000 pro Ass. de Banfield.

— In memoria di Giovanni Battista Deganutti da Fausta e Aldo Maraspin 100.000 pro Ass. Amici del Cuore.

— In memoria di Elettra De Luca Biasioli da Laura Cavallar Gallo 50.000, da Marisa Genel 100.000, da Liliana Migliavacca 100.000 pro Ass. de Banfield; da Titi Scarpa 50.000, da Sarah De Stauber 100.000 pro Cri (sez. femminile); da Bianca Locuoco 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Tarcisio Faidutti da Antonio, Vilma Pauluzzi 100.000 pro Ass. Amici del Cuore.

— In memoria di Carletto Ferluga dalla mamma 100.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli, 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

— In memoria di Maria Furlani da Gianfranco e Letizia Kostoris 200.000 pro Aism.

— In memoria di Francesco Fürst da Mariuccia 100.000 pro Astad.

— In memoria di Renata Gladuli Genel e di tutti i propri cari da Gianna Genel Gropaiz e famiglia 100.000 pro Bibl. E. Loser, 100.000 pro Airc.

— In memoria del dott. Bruno Luciano Marini da Ada Battiati 100.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

Il cartellone di prosa fa registrare un assalto al botteghino sia per i turni fissi che per quelli liberi

Teatro Stabile, è boom: abbonamenti esauriti

Le 6200 sottoscrizioni totalizzate lo scorso anno sono salite a quasi 7500

L'ente sta cercando delle soluzioni per accontentare tutte le richieste

Vendita sospesa, abbonamenti esauriti – almeno per ciò che concerne i dieci spettacoli di prosa – sia nei turni fissi che in quelli liberi. Ed è soltanto l'11 ottobre. Si apre dunque con il botto – ieri sera le adesioni alla stagione 2000-2001 avevano sfiorato quota 7.500 – la stagione del Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia, per la soddisfazione del direttore Antonio Calenda («Questo risultato premia il lavoro svolto negli ultimi anni») e per la preoccupazione di chi ancora non è riuscito a garantirsi un posto in quella sala Tripcovich che anche quest'anno ospiterà le rappresentazioni in programma.

«Per chi è rimasto fuori stiamo cercando delle soluzioni (è già iniziata la campagna per la nuova formula di abbonamento a cinque spettacoli, ndr) – aggiunge Calenda – anche se sarà difficile riuscire ad accontentare i triestini per le rappresentazioni già esaurite».

Alessandro Haber, Simona Marchini (a destra) e Nancy Brilli: tre degli attori che si esibiranno sul palcoscenico della Sala Tripcovich, anche quest'anno sede degli spettacoli dello Stabile in attesa del completamento del restauro del Rossetti.

Il calendario delle compagnie infatti non permette allungamenti o accomodamenti di sorta: a impegni presi le rappresentazioni non possono essere moltiplicate. Ma resta il dato dell'assalto ai botteghini. Lo scorso anno gli abbonamenti furono 6.200: «Un numero determinato dal difficile impatto con la soluzione sala Tripcovich – secondo Calenda – ora fortunatamente superato. Del resto – sottolinea ancora il direttore – il cartellone di quest'anno è di assoluta qualità, perciò la riposta dei triestini, storicamente amanti del teatro, fonda le sua motivazioni proprio sull'apprezzamento per le scelte fatte dal Teatro stabile».

Che Trieste sia città dedita ai palcoscenici è fuor di dubbio: «Da verifiche fatte – spiega ancora Calenda – abbiamo riscontrato che Trieste, nel rapporto fra numero di abitanti e di abbonamenti a teatro, è la prima città d'Europa. Questo è un dato che trova riscontro nell'alto grado di preparazione culturale di gran parte degli abitanti della città e che ci permette di guardare al futuro con ancor maggiore entusiasmo». Futuro che però ha un solo nome: Rossetti. Quando il teatro di Viale XX Settembre, sede storica della prosa a Trieste, sarà stato completamente ristrutturato, con la capacità di posti ampliata, sarà importante verificare con quale simpatia i triestini si accosteranno agli spettacoli.

Intanto la direzione del Teatro stabile invita gli abbonati a turno fisso che non avessero ancora ritirato e pagato il loro abbonamento, a rispettare tassativamente il termine di venerdì, preannunciando al contempo che, da lunedì prossimo sarà possibile acquistare gli abbonamenti non confermati.

u. sa.

Oggi l'inaugurazione alla presenza del vescovo Ravignani

Progetto Urban, nuovo tassello La Farit sbarca in Cittavecchia

Il sodalizio è ospitato ora nei locali di via Felice Venezian

La Farit, Federazione attività ricreative di Trieste, dispone ora di una nuova sede ottenuta grazie a un finanziamento del Comune nel quadro del progetto Urban per la riqualificazione di Cittavecchia: un'area storica dove si insedia così un'altra associazione. I nuovi locali di via Felice Venezian 30, completamente restaurati e rinnovati nel look, verranno inaugurati questo pomeriggio alle 17 alla presenza del vescovo Eugenio Ravignani. L'associazione che nel 1993 aveva festeggiato con gran risalto i suoi primi trent'anni» di attività, ha così abbandonato la sede storica di via Paduina.

Come spiega Alessandro Del Conte, rappresentante del sodalizio retto dalla presidente Marina Fiorucci, l'attività della Farit è ampia e molteplice: oltre all'assistenza agli anziani offre infatti diverse attività aggregative (a questo proposito le iscrizioni sono in pieno svolgimento nella nuova sede: per informazioni si può telefonare allo 040314456).

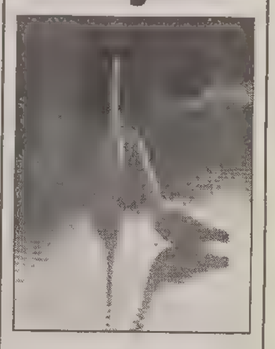
Tra i corsi più interessanti che stanno per iniziare c'è quello dedicato al teatro: un vero e proprio corso di recitazione tenuto da Giorgio Amodeo. In proposito nei giorni 28, 29 e 30 novembre, presumibilmente al teatro Miela, si terrà uno spettacolo organizzato dalla Farit nell'occasione del giubileo e intitolato «Il sogno di Giuseppe», per la regia di Roberto Kraus.

Tra gli altri settori in cui è attiva l'associazione c'è quello del turismo e delle escursioni: basta pensare alle «gite» lungo gli itinerari carsici guidate sul piano scientifico dallo studioso Elio Polli. Non mancano poi i corsi di lingue e quelli dedicati al settore artistico-artigianale, come la pittura su seta e il taglio e cucito. La Farit propone ancora i corsi per bambini e un momento di incontro etichettato come «meeting point». Da ricordare infine la pubblicazione della rivista della Farit, «La bozza», di cui vengono distribuite in città migliaia di copie.

da. cam.

Mostra

Zone umide da preservare Uomo e natura nella laguna



Una strategia globale per il recupero, la conservazione e lo sfruttamento economico equilibrato e sostenibile delle zone umide è alla base del Progetto Interreg Wetlands – gestione integrata delle zone umide – realizzato da varie Regioni italiane, tra cui il Friuli-Venezia Giulia, e affidato al Wwf Italia come ente gestore della Riserva marina di Miramare. Momento centrale di queste iniziative è la mostra itinerante «Wetlands: uomo e natura in laguna di Grado e Marano», già allestita a Grado e Lignano e approdata ieri al Circolo delle Generali di piazza Duca degli Abruzzi che la ospiterà fino al 20 ottobre (da lunedì a sabato 17-19.30, ingresso libero).

Le finalità di questa mostra, come ha sottolineato ieri il direttore della Riserva di Miramare Maurizio Spoto durante l'inaugurazione, sono soprattutto didattiche (previste visite guidate per le scuole al mattino). «Wetlands» coniuga l'interattività con l'esposizione pannellistica classica. Si passa infatti da una immersione virtuale nei fondali lagunari a una breve trattazione su pannelli corredati da foto e disegni delle attività umane legate allo sfruttamento della zona; e da un bird-watching interattivo alla proiezione su maxischermo di immagini e suoni della laguna.

La musicista morta nel 1970: un'esposizione nel palazzo delle Poste

Augusta Rapetti Bassi, in vetrina la vita di un talento dimenticato

«Ci muoviamo per la rivalutazione delle arti e per rendere giustizia ad alcune figure cittadine, per diversi aspetti dimenticate o trascurate, che nel corso del Novecento hanno dato tanto alla vita culturale, locale e non solo. Con la mostra dedicata ad Augusta Rapetti Bassi, allestita nel salone centrale del palazzo delle Poste, intendiamo far conoscere il talento di una bolognese che proprio a Trieste ha avuto modo di dispiegare la propria poliedricità nel campo musicale».

Con queste considerazioni Paola Zelco, presidente del Centro studi intitolato ad Augusta Rapetti Bassi, ha inaugurato ieri una rassegna che cerca di far luce sul lavoro di un'artista in sostanza dimenticata.

Nata nel 1885 a Bologna, dove si diplomò in pianoforte e composizione, Augusta Rapetti Bassi giunse a Trieste nel 1915 sposandosi con Marcello Bassi e continuò a lavorare fino al 1970, anno della sua morte. Dopo avere composto diversi lavori classici e aver condotto – prima donna in assoluto – l'orchestra del Liceo musicale di Bologna (1905), la Rapetti continuò a Trieste un'esperienza artistica articolata in diversi settori. «Accanto alla composizione – ha spiegato Paola Zelco – continuò la propria carriera di cantante lirica iniziata sotto la guida della Stefanini Donzelli, partecipando attivamente alla vita musicale cittadina. Oltre a cantare al Verdi, la Rapetti insegnò al Tartini e collaborò con diversi musicisti del tempo fra cui Antonio Smareglia e Antonio Illersberg. Eseguì ancora a Trieste delle composizioni in prima assoluta, lavori di Randegger, Zandonai, Pick-Mangiagalli. Fondamentale – ha sottolineato ancora la Zelco – il suo ruolo nell'insegnamento del belcanto, promosso attraverso la sua scuola che ha avuto modo di forgiare un'intera generazione di coristi del Teatro Verdi».

La rassegna, ricca di materiali documentativi e immagini, si potrà visitare fino al 4 ottobre alle Poste centrali di piazza Vittorio Veneto. Per l'occasione ieri è stato emesso un annullo speciale.

Amici della Contrada

Incontro con gli attori di «Un nido di memorie»

Ritornano per il settimo anno consecutivo gli Incontri con gli attori promossi dall'associazione culturale Amici della Contrada. La prima di queste manifestazioni vedrà protagonista proprio la compagnia del teatro stabile privato impegnata in questi giorni in «Un nido di memorie», la commedia dialettale scritta da Tullio Kezich e diretta da Francesco Macedonio. L'incontro, riservato ai soci del Circolo delle Generali e agli Amici della Contrada, si terrà questo pomeriggio alle 17.30 nella sede dello stesso Circolo Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1.

Appuntamenti tra appassionati dei libri

Al via il Circolo della lettura Protagonista il Grande Fratello (quello autentico, di Orwell)

Guidato da Rita Siligato e Valerio Fiandra, il ciclo si protrarrà fino a dicembre

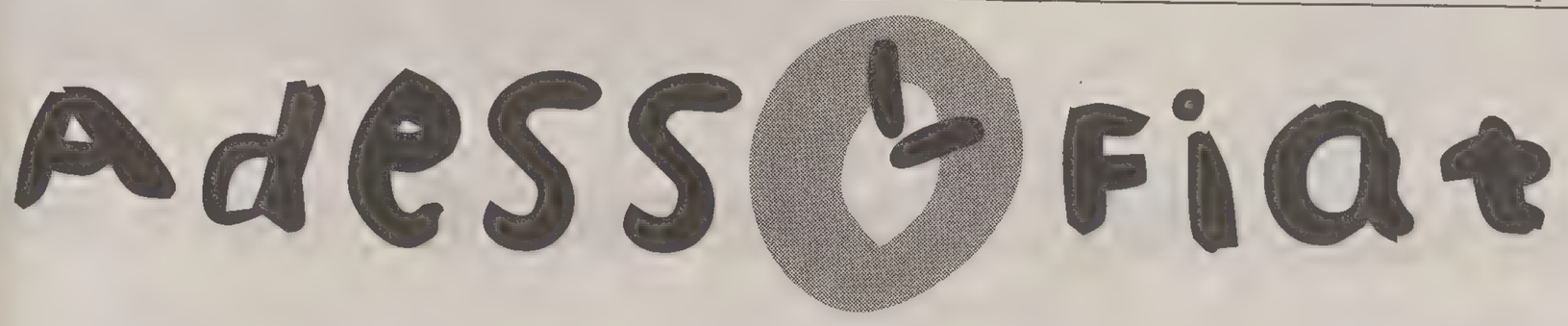
Sarà il Grande Fratello – ma quello vero, descritto più di cinquant'anni fa da George Orwell – l'ospite d'onore del primo appuntamento con il Circolo della lettura che riapre i battenti questo pomeriggio, alle 17.30, nella consueta sede dell'auditorium del museo Revoltella.

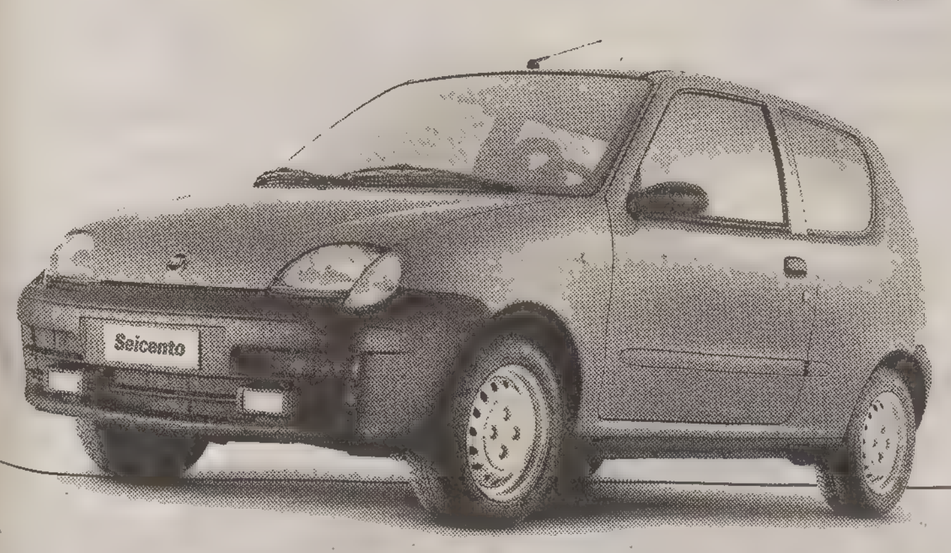
Organizzato dal Circolo della cultura e delle arti, il nuovo ciclo di incontri tra gli amici dei libri prevede sei appuntamenti tutti con inizio alle 17.30 (l'ingresso è libero): oggi, il 25 ottobre, venerdì 17 e lunedì 27 novembre, mercoledì 6 e 20 dicembre.

Parlare di libri in pubblico come se si fosse nel salotto di casa: è questo il proposito dell'iniziativa che ha ormai quattro anni di esperienza alle spalle. È infatti il pubblico a influenzare l'andamento dell'ora e mezza di parole che Rita Siligato e Valerio Fiandra guidano. Le domande e i consigli dei lettori che partecipano agli incontri suscitano spesso infatti le repliche di altri lettori-spettatori. Come al solito, Fiandra e Siligato presenteranno libri di oggi, ieri e domani, daranno consigli e sconsigli di lettura.

Invariata la formula, dunque, con le anticipazioni letterarie e i ripescaggi di libri «vecchi» ma ancora buoni da leggere. Non mancheranno nemmeno i quiz con in palio i libri (quest'anno è in programma una «caccia al personaggio») né le segnalazioni cinematografiche.

Oggi, nel corso dell'incontro, oltre che di Orwell si parlerà di alcuni libri letti l'estate scorsa – come «Ravelstein» di Saul Bellow e «Mezzanotte tutto il giorno» di Hanif Kureishi – ma anche di qualche classico recuperato come «Il Gattopardo» e «Il grande Gatsby».





Fino al 31 Ottobre

Fiat Seicento con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero*.

Fiat Punto 10 milioni in 24 mesi a tasso zero*.

Fiat Palio a partire da L. 14.900.000.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 31 ottobre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

**FIAT SEICENTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 13.950.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 387.500. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 1,18%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.*
**FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.*
**FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.*

CONCESSIONARIE FIAT:
LUCIOLI - VIA FLAVIA, 104 - TRIESTE • VIA BRIAGATA CASALE, 1 - TRIESTE - www.lucioli.fiat.com
ICM - VIA CAMPO MARZIO, 18 - TRIESTE

La Combustibile S.r.l.

Shell
RIVENDITORE AUTORIZZATO LUBRIFICANTI

GASOLIO PER RISCALDAMENTO
GASOLIO AUTOTRAZIONE
OLIO COMBUSTIBILE
PETROLIO PER RISCALDAMENTO
OLII LUBRIFICANTI
SERBATOI

LEGNA DA ARDERE
TRONCHETTI DI LEGNO
PELLET
CARBONE
CARBONE PER GRIGLIA

zibro kamin
STUFE PORTATILI

- SENZA ELETTRICITÀ
- SENZA GAS
- SENZA CANNA FUMARIA
- SENZA INSTALLAZIONI
- SEMPLICE DA USARE
- MASSIMA SICUREZZA

VENDITA COMBUSTIBILE PER STUFE ZIBRO KAMIN

Ampia mostra di stufe, cucine a legna, inserti per caminetti e stufe a pellet

STUFA CAMINO A LEGNA

SUPRA 3 ANNI DI GARANZIA

CUCINA A LEGNA

STUFA A PELLET SENZA CANNA FUMARIA

STUFA A LEGNA IN GHISA

INSERTO PER CAMINETTO TERTIO

VENDITA PELLET PER STUFE SENZA CANNA FUMARIA

TRIESTE - Domio, 38 - Telefono 040.820.331 - 040.810.252

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

"DieciLire" e "DieciLire Affari"

Telefonare in tutto il Friuli Venezia Giulia a 10 lire al minuto. La regione diventa la tua città.

Cosa fai con 10 lire?

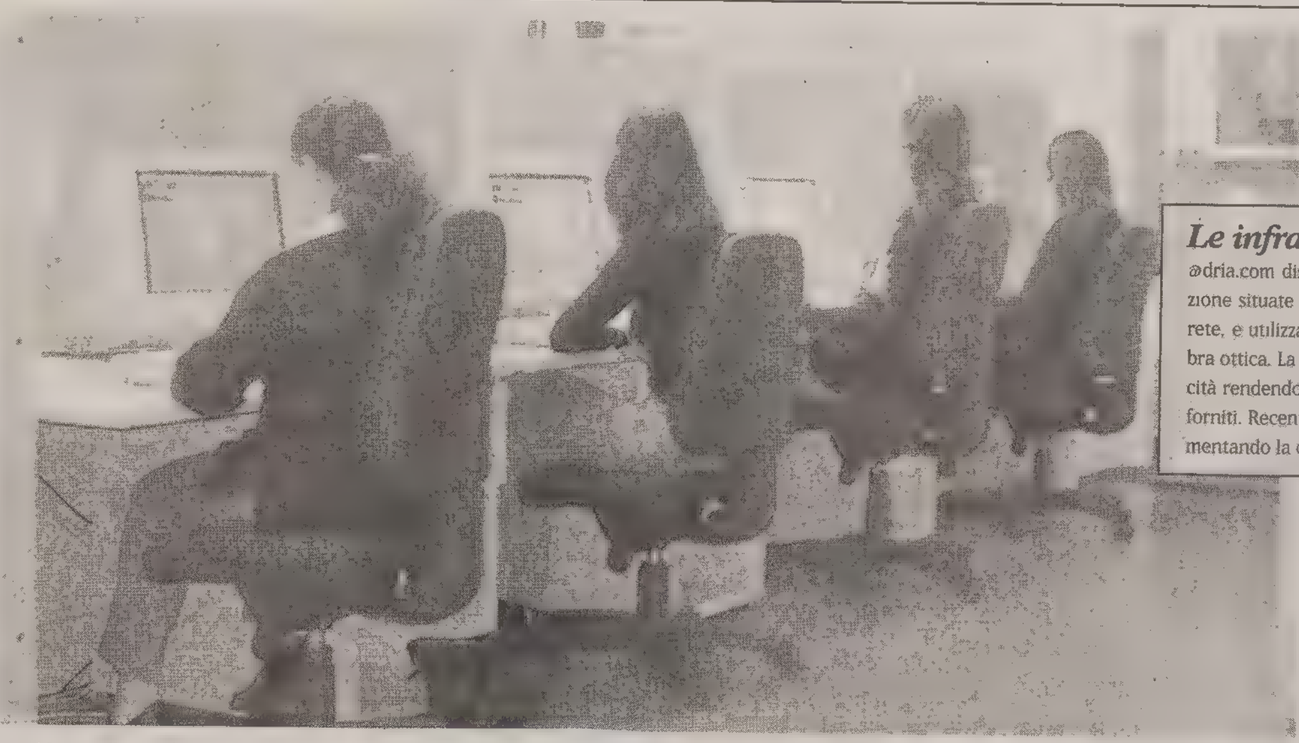
Con 10 lire puoi telefonare con @dria.com! A pochi giorni dal lancio sul mercato di **"DieciLire"** e **"DieciLire Affari"**, le nuove e strepitose offerte di @dria.com per telefonare in tutta la regione a sole 10 lire al minuto, "l'andamento è veramente soddisfacente" – affermano in azienda. Le previsioni di gradimento dei servizi da parte dell'utenza sono state ampiamente confermate sia dai privati, a cui è destinata l'offerta **"DieciLire"**, sia dalle aziende che hanno valutato la proposta **"DieciLireAffari"**.

Chiarezza e convenienza

Le nuove proposte commerciali @dria.com sono imbattibili sulle direttrici di traffico regionale, molto convenienti sulle telefonate nazionali ed internazionali. Anche chiamare i cellulari non è più un problema con i nuovi prezzi! È la sicurezza dei costi certi da subito! "La convenienza di questa offerta è evidente per l'ottimo profilo tariffario – precisano in @dria.com - e anche il contributo di servizio richiesto (gratuito fino al 31.12.00) è più basso rispetto a tutti gli altri operatori. Le offerte **"DieciLire"**, introducendo lo scatto alla risposta, consentono ad @dria.com di essere più trasparente nel comunicare i prezzi e permettono ai suoi clienti di verificare con maggiore facilità il reale vantaggio offerto. @dria.com ha reso semplice l'offerta e la personalizza dove ci siano esigenze diverse.

Il listino **"DieciLire"** residenziale è uguale a quello **"DieciLireAffari"** con un'unica variazione sulle chiamate verso i cellulari, che per il residenziale diventano rispettivamente 480 lire al minuto in fascia alta (peak time) e 250 lire al minuto in fascia oraria ridotta (off peak).

Per fare un esempio della convenienza che @dria.com propone, telefonare in Slovenia, in Croazia o in Austria costa 200 lire al minuto! Anche per destinazioni più lontane, come tutta l'Europa Occidentale, USA e Canada, @dria.com mantiene la stessa convenienza di 200 lire al minuto! (IVA esclusa)



(Foto: il Servizio Clienti @dria.com, numero gratuito tel. 192.025 - dal lunedì al sabato, dalle 8.00 alle 22.00)

Con la preselezione automatica scegli il risparmio e la semplicità

Telefonare con @dria.com è più semplice con la preselezione automatica, il nuovo servizio compreso nelle offerte **"DieciLire"** e **"DieciLireAffari"** che consente l'instradamento automatico delle telefonate.

Il servizio permette al cliente @dria.com di comporre direttamente il numero telefonico del destinatario, senza dover anteporre, ad ogni chiamata, il codice di accesso 10025. Con l'attivazione della preselezione automatica le telefonate sono instradate sulla rete @dria.com e in questo modo si è certi di usufruire dei suoi prezzi vantaggiosi. La domanda più ricorrente che viene posta agli operatori del Servizio Clienti @dria.com, impegnati ad illustrare le nuove offerte e a sottoscrivere contratti, è: "Come fate a proporre tariffe così basse?"

Tecnologia, efficienza, servizio al cliente: tutto nella stessa regione!

@dria.com è un operatore regionale di telecomunicazioni la cui missione aziendale è quella di soddisfare le specifiche richieste del mercato.

A differenza degli operatori telefonici nazionali, conosce bene le esigenze particolari che manifestano i privati e gli operatori economici. Inoltre le sue infrastrutture tecnologiche con bassi costi di gestione, la definizione di una articolata offerta, erogata su un territorio geograficamente limitato, la struttura aziendale flessibile, snella e professionalmente qualificata, consentono all'azienda di riversare sui suoi clienti innegabili vantaggi quali grande convenienza e servizi di elevata qualità

Le infrastrutture

@dria.com dispone di due centrali telefoniche di ultima generazione situate a Trieste e a Palmanova, collegate con una propria rete, e utilizza un sistema di trasmissione digitale su anello di fibra ottica. La tecnologia adottata (SDH) genera links ad alta velocità rendendo immediato l'accesso alle risorse locali ed ai servizi forniti. Recentemente la rete è stata ulteriormente potenziata aumentando la capacità trasmissiva a 2,5 miliardi di bit al secondo.

@dria.com ha una risposta precisa alle esigenze di telecomunicazione di ogni azienda e di ogni privato del Friuli Venezia Giulia.

Chiama il numero gratuito 192.025.

Il numero gratuito del Servizio Clienti @dria.com è stato preso d'assalto sin dai primi giorni di lancio delle offerte **"DieciLire"**.

"Ogni giorno rispondiamo a tantissime persone – dichiara la responsabile del Servizio Clienti - e illustriamo le condizioni complete delle offerte.

I privati sono entusiasti dell'introduzione del nuovo abbonamento postpagato, preferito per praticità e convenienza. Le aziende apprezzano sia l'offerta "DieciLireAffari" nel suo complesso sia la possibilità di usufruire di altri servizi dedicati e complementari, costruiti su misura per le loro esigenze di telecomunicazioni".

c11106K

Continuaz. dalla 20.a pagina

NUOVA ACQUISIZIONE ottimo semicentrale con saloncino, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio, due poggioli, cantina, posto auto. B.G. 040 3728802. (A00)

PAISIELLO ventennale termoautonomo, soleggiato, vista sul verde, posto macchina, poggiolo. L. 155.000.000. B.G. 040 3728802. (A00)

PIETÀ 100 mq circa completamente ristrutturato, termoautonomo, ascensore. Soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile ammobiliata, doppi servizi, poggiolo. Possibilità box. B.G. 040 3728802. (A00)

PROGETTOCASA Campo S. Giacomo ultimo piano, ascensore, vista mare, soggiorno, cucina, due camere, servizi separati, ripostiglio, balconi, cantina, 220.000.000. Cod. 393. 040/368283.

PROGETTOCASA Commerciale elegante appartamento in residence, parzialmente arredato, salone, cucina, due stanze, servizi, terrazza, taverna, cantina, box. Cod. 247. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA San Vito appartamento ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno e wc, cantina, 155.000.000. Cod. 339. 040/368283. (A00)

SAN Giacomo in Monte ottimo punto vendita di 93 mq c.ca vendesi. Vetrina estremamente visibile, servizio ripostiglio ampio magazzino. Possibilità parcheggio. B. G. 040/3728802.

SAN Giusto. epoca ultimo piano molto luminoso ristrutturato a nuovo ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio termoautonomo impianti a norma 110.000.000. Eurocasa 040/638440.

SAN Nicolò uso ufficio ampia metratura in zona pedonale da ristrutturare. Tre stanze ingresso due camere più piccole bagno. Termoautonomo. B. G. 040/3728802.

SAN Vito via Tigor. Discreto. Due camere, soggiorno con angolo cottura, ingresso, ripostigli, bagno, servizio, poggioli. Vista aperta. Ascensore. L. 165.000.000. B.G. 040 3728802. (A00)

SANTA Croce casetta composta ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno terrazzino sottotetto e cantina. Corte di proprietà, accesso macchina. Lire 265.000.000. Casaimmedia 040/941424.

SIT adiacenze C.po San Giacomo bellissimo, ampio e particolare ultimo piano con terrazzone buonissime condizioni molto tranquillo in piccola palazzina bifamiliare di soli 6 anni. 040/636222. (A00)

SIT inizio Canova soleggiatissimo buone condizioni termoautonomo: ampio atrio cucina abitabile con poggiolo grande soggiorno con terrazzo due camere doppi servizi ripostiglio e cantina. 040/633133. (A00)

SIT inizio Commerciale anche vista mare appartamento parzialmente da ristrutturare: disimpegno cucina con poggiolo soggiorno matrimoniale stanzino bagno wc e cantina. L. 150.000.000. 040/636222. (A00)

SIT Monte Peralba piano rialzato luminosissimo e panoramico: atrio ampio soggiorno con bel poggiolo grande cucina abitabile con terrazzino tre stanze doppi servizi ripostiglio e soffitta. Posto macchina scoperto. 040/636828.

SIT occasionissima Ginnastica bellissimo palazzo parti comuni rinnovate III piano completamente da risistemare: corridoio cucinona grandissima 4 ampie camere doppi servizi e cantinetta. Minime spese condominiali. 040/636618. (A00)

BORSA IMMOBILIARE
VENDITE SENZA RISCHI
La Camera di Commercio tutela i cittadini offrendo servizi di consulenza, stima, vendita.
Informazioni: **040.6701281**

STRADA per Longera (via Croatto) casetta d'epoca accostata disposta su due piani per circa 120 mq con portico senza giardino, da ristrutturare 150.000.000. Eurocasa 040/638440.

ZONA Navali quarantennale luminosissimo panoramico ottime condizioni ingresso soggiorno poggiolo cucinino arredato matrimoniale camerino bagno. Parcheggio in area condominiale. Casaimmedia 040/941424.

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CASETTA o appartamento in casetta qualsiasi zona soggiorno una/due camere cucina/cucinotto bagno giardino o cortile proprio. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

A.A. PERIFERICO soggiorno camera cameretta cucina o cucinino bagno. Pagamento contanti. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

A.A. ZONE San Giacomo, strada di Fiume, Campanelle, o limitrofe, soggiorno una camera cucina o cucinino e bagno, pagamento contanti. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440. (A00)

APPARTAMENTO semicentrale cercasi: soggiorno, cucina, una-due camere, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.

CANTÙ-CASTAGNETO-OSPEDALE militare cercasi cucina, due camere, bagno, poggiolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128.

CASETTA con giardino cercasi: soggiorno, cucina, due camere, servizi, posto auto. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCASI appartamento da ristrutturare. B. G. 040/3728802.

CERCHIAMO box auto centrale qualsiasi dimensione purché con accesso e chiusura indipendenti in vendita o locazione. Il Faro 040/639639.

CERCHIAMO soggiorno matrimoniale due camerette cucina bagno balcone max 220.000.000. Il Faro 040/639639.

CERCHIAMO villa da Opicina a Sgonico 150-200 mq con ampio terreno in posizione isolata max 1.000.000.000. Il Faro 040/639639.

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

AFFITTASI Grado Pineta 5 posti letto trasfertisti lungo periodo. Tel. 040/761892 segr. tel. 0338-1079584.

AFFITTASI grande ufficio recente primo piano con ascensore e servizi nella zona del Canale navigabile. L. 3.600.000 mensili, Iva compresa. B.G. 040/3728802.

CERCHIAMO adiacenze piazza Oberdan 300 mq uso ufficio per importante Ente pubblico. Il Faro 040/639639.

Continua in 26.a pagina

I record di **FIORINO**
non finiscono mai

FIORINO FURGONE BUSINESS 1.7 TD

L. 13.620.000
(IVA e messa in strada escluse)

PIÙ FINANZIAMENTO* IN 36 MESI AL 3% PER TUTTO L'IMPORTO.

È sempre Fiorino, il socio in affari preferito da chi ama le prestazioni e la convenienza.

**l'importo finanziato è pari al prezzo d'acquisto, IVA e messa in strada escluse.*

OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE.

Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 13.620.000 - N° rate: 36 - Importo singola rata: L.396.086 Spese apertura pratica e bolli: L. 270.000 - TAN: 3% - TAEG: 4,31. Salvo approvazione SAVA

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA FIAT

Continuaz. dalla 25.a pagina

CERCHIAMO locale centrale fronte strada con vetrine uso ufficio 100 mq con bagno altezza minima tre metri, impianti a norma. Max 2.500.000 mensili, Il Faro 040/639639.
LOCALE affari fronte strada con vetrina adatto uso ufficio affittasi Muggia adiacente stazione autocorriere. B. G. 040/272500.
MAZZINI affittasi o vendesi piccolo locale con vetrinetta adatto vendita bigiotteria, oreficeria. B.G. 040/3728802.
MUGGIA affittasi locale fronte strada 30 mq c.ca con servizio ampia vetrina. Arredato a uso ufficio. Trattative riservate. B. G. 040/272500.
UFFICIO 180 mq circa piazza della Borsa finemente arredato. Segreteria d'ingresso quattro stanze due bagni. Termoautonomo, climatizzatore 4.000.000 mensili. B. G. 040/3728802. (A00)
4 posti letto Grado I colazione cena. Tel. 0339.1909924. (A13292)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

A.A. PRESTITO IMMEDIATO! Improvvisa emergenza? Risolviamo immediatamente fino a 15.000.000. 040/634025. (A13119)
A.A. VALUTIAMO disoccupati max 35enni disponibilità immediata per inizio lavoro 16/10. Tel. 040/2158100. (A13215)
AGENZIA generale di assicurazioni cerca consulente assicurativo/finanziario già esperto. Offresi fisso più provvigioni superiori alla media. Telefonare 040-635470.
AMMINISTRAZIONE stabili cerca impiegata/o volonterosa/o massima collaborazione con preparazione e capacità autonoma ed esperta/o in contabilità computerizzata. Telefonare 10-12 e 16-18 allo 040-370464.
AUTOSCUOLA cerca istruttore di guida per patenti A e B già autorizzato 6 ore giornaliere, indispensabile professionalità e bella presenza. Tel. lunedì dalle 10 alle 16 allo 040/766604. (A13200)
AZIENDA metalmeccanica triestina ricerca persona per ufficio tecnico conoscenza sistema Cad in possesso di diploma perito meccanico o laurea ingegneria. Scrivere a Cassetta postale n. 2768 Succ. 17 Trieste.
AZIENDA metalmeccanica, leader di settore, ricerca giovani manutentori meccanici e giovani manutentori elettrico-elettronici disponibili a lavorare a turni anche sul fine settimana. Telefonare ore ufficio 0481/7144202. (C00)
CERCASI appr. banconiera/e pratica massimo 23 anni presentarsi mercoledì 11 dalle ore 17 alle 19 al bar Russian via Paganini 6. (A13303)
CERCASI operaio/a qualificato/a 25-35 anni munito di patente C da inquadrare nel contratto industria metalmeccanica. Telefono 040/364784. (A13120)
CERCASI serramentista (posatore) assunzione immediata tel. 0481/21514-522652. orario ufficio. (B00)
CONCESSIONARIA auto cerca venditore/venditrice con inquadramento commercio, con o senza esperienza. Scrivere a Casella Postale 4067 34018 San Dorligo della Valle (Trieste). (A00)
COOPERATIVA seleziona addetti magazzino e pulitori/trici generici industriali. 040/364518. (A13060)
FRESCO in Casa - azienda specializzata nella distribuzione a domicilio di prodotti surgelati - seleziona venditori per zona Trieste/Gorizia. Offresi mezzo aziendale, portafoglio clienti, alto livello provvigioni. Tel. 800-855071.
IMPIEGATO/A per amministrazione clienti con almeno due anni di esperienza, conoscenza buona della lingua inglese e uso computer diploma ragioneria, ricerca affermata azienda informatica. L'azienda è in grado di soddisfare le esigenze delle candidature più qualificate. Inviare dettagliato curriculum a Cybertec, via Udine 11 34132 Trieste. e-mail job@cybertec.it. (A13134)
L'ISPETTORATO DIREZIONALE DI TRIESTE E L'AGENZIA GENERALE DI GORIZIA invitano giovani diplomati laureati, in età compresa tra i 23 e i 35 anni, a partecipare alla convention che si terrà il giorno 26/10/2000, ore 10.30, presso la sala Zappata dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. In tale occasione verrà illustrata la professione del consulente previdenziale-finanziario: dipendente Alleanza+promotore finanziario gruppo Alleanza. AI SELEZIONATI VERRA' OFFERTA UNA BORSA DI FORMAZIONE INIZIALE DI L. 2.000.000.= MENSILI ED IL CONTEMPORANEO INSERIMENTO IN UN PERCORSO FORMATIVO DELLA DURATA DI 24 MESI PRESSO LE STRUTTURE DIDATTICHE LOCALI. Inviare curriculum vitae via fax ai seguenti numeri: 040/371366 - 0481/533307 oppure telefonare ore ufficio ai seguenti numeri: 040/660219 - 0481/533805. (A12959/4)
MANPOWER Trieste ricerca ambosessi commessi magazzinieri conoscenza approfondita pc e telefonia 040/368122. (A13149)
MANPOWER Trieste ricerca ambosessi diplomati elettronica telecomunicazioni elettrotecnica liceo scientifico orientati all'elettronica corsi triennali elettronica elettrotecnica max 30 anni. Corso Cavour 3/A 040/368122. (A13149)
RISTORANTE cerca cameriere/a e aiuto cuoco/a per mezza giornata. Tel. 0481/882131. (B00)
UFFICIO ricerca per lavoro in Grado ragazza/o massimo 23.enne esperta/o uso computer possibilmente conoscenza lingua tedesca. Fermo posta CI AE0004916 34074 Monfalcone. (C00)
VUOI 2.000.000 in più al mese? Chiama Team Perla 0481/482675. (C00)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

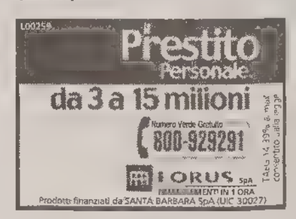
CONTABILE amministrazione e controllo esperienza decennale esamina proposte 0338-1776436. (A.13074)
MODELLISTA metalmeccanico cerca lavoro fisso. Tel. 040-764372. (A.12990)
SIGNORA seria automunita cerca lavoro assistenza anziani pratica cucina. Tel. 040/415726. (A13059/5)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

SOS pronto intervento computer Desktop e portatili qualsiasi sistema operativo. Tel. 03287145240, 03805246146. (A.13081)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A tutte le categorie finanziamenti mutui e leasing immediati riconversione di qualsiasi prestito già in corso senza limite di cifre esito assicurato n. verde 800901614. (FIL30)



FINANZIAMENTI operante Italia risposta immediata tutte categorie tutti dipendenti 30.000.000 – 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti cessione credito 800969565. (FIL17)
FINANZIAMENTI risposta immediata 10.000.000 / 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale Svizzera 004191/6901920 (FIL1)

FINANZIAMENTI/MUTUI linee credito aziendali. Dipendenti 50.000.000-520.000 anche con disguidi, esito immediato. Tel. 045/8601034.
PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158.
SVIZZERA società propone finanziamenti qualsiasi importo con tasso dal 3% es. 50 ml = 360.000 per 180 mensilità tel. 0041/91/9249813.

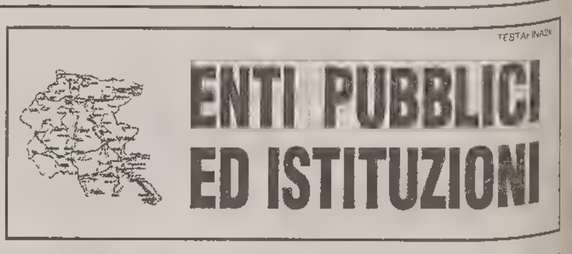
VELOCISSIMI, semplicissimi convenientissimi prestiti personali bollettini postali. Mutui casa tasso 5,50%. Orario continuato. Trieste 040/772633. (FIL47)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

ALESSANDRA triestina esegue accuratissimi massaggi completi ed antistress ambiente soft 0349/6352389. (A13273)
CARLA bella ragazza giovane carina simpatica cerca amici 0338-9539486. (A13267)
CIAO sono Sabrina sensuale attraente ricevo lunedì al sabato 9-20 0333/3519824. (A13244)
CORINA bella giovane sangue caliente dolce sensuale prosperosa per un bruciante massaggio 0338/1659511. (A13257)
DEISY simpatica carina riceve tutti i giorni dalle 9 alle 20. 0338/4799104. (A12987)
ERICKA bella bionda ungherese 21 anni riceve un ambiente tranquillo tel. 0380/3141629 chiama. (A00)
ITALIANA frizzante e simpatica cerca amici. Tel. 0349-4422650. (A13305)
ITALIANA spigliata e affettuosa cerca nuovi amici solo distinti. Tel. 0349-4361252. (A13264)
LIGNANO Yesi molto sexi ti aspetta tel. 0338/1708591. (A13254)
LINA nuova ragazza cerca amici dalle 10-23 0347/9935911. (A13246)
LOREN nuovissima 21 anni focosa come un uragano per darti il massimo tutti giorni 0338/1281839. (A13258)
MAESTRA nell'arte del massaggio scopritrice dei tuoi desideri ti donerò gioia, tranquillità allontanando i cattivi pensieri. 0349/6663653. (A00)
RITROVA il benessere presso centro relax uomo-donna massaggi rilassanti antistress. 0333-2809017.
STUDENTESSA siciliana lontana dai pettegolezzi cerca maschietti per divertirsi liberamente - tel. 0339/6119513. (A00)
STUPENDA 25.enne cerca maschi latini per calde ore di passione. Tel. 0330/448437. (Fil52)
TATIANA nuovissima bellissima e affascinante ti aspetta tutti giorni 10-23 0349/6178138. (A13247)
TRIESTE Alessia bella simpatica carina ti aspetta dalle 10 alle 23 0339/7057875. (A13251)
TRIESTE ciao sono Eva ricevo tutti i giorni 10-22. 0339-3320066. (A13299)
TRIESTE Mery ricevo tutti giorni 10-22 0328/3188896. (A13279)
TRIESTE Susan bella affascinante ti aspetta tel. 0339/1139560. (A13259)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

FELICEINCONTRO l'ideale per trovare l'anima gemella. Incontri immediati. 040/4528457-0481/550413. (A12850)



L09502

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
DIREZIONE REGIONALE DEGLI AFFARI EUROPEI

AVVISO DI GARA

Questa Direzione regionale indice una gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di attuazione del Regolamento (CE) n. 2064/97 della Commissione in materia di controlli sulle spese cofinanziate dai Fondi strutturali comunitari.

Le società interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti previsti dal bando e dal disciplinare possono presentare le richieste di partecipazione nei termini e con le formalità indicate nel relativo bando e disciplinare.

Le offerte dovranno pervenire alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale degli affari europei, via San Francesco n. 37, 34133 TRIESTE (tel. 040/3775030 o 040/3775076; fax 040/3775025) entro il termine perentorio delle ore 12 del 30 ottobre 2000 pena l'esclusione.

Il bando e il disciplinare, nonché la documentazione messa a disposizione per la gara possono essere richiesti all'indirizzo indicato, anche via fax, entro e non oltre il giorno 16 ottobre 2000.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee Supplemento n. 175 del 13 settembre 2000, sul B.U.R. n. 38 del 20 settembre 2000, pag. 6986 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 226 del 27 settembre 2000.

Trieste, 3 ottobre 2000

IL DIRETTORE REGIONALE
- dott. Giorgio Tessarolo -

Responsabile del procedimento: dottoressa Barbara Canciani
Responsabile dell'istruttoria: dottoressa Antonella Cecovini

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (FIL1)
LICENZA supermercato zona rionale forte passaggio ottimo reddito documentabile completo di tutto. Muri in affitto lacp L. 140.000.000 B. G. 040/3728802. (A00)
PROGETTOCASA MF Centro attività commerciale, tabella XIV, marchi esclusi, vendesi avviamento, arredamento, licenza, affitto muri irrisorio. Trattative riservate c/o ufficio. Cod. 9. 040/368283. (A00)
RISTORANTE 170 mq + giardino zona Altipiano vendesi muri e licenza. Trattative riservate Di&Bi, 040/299137. (A13186)

A cura delle P. R. Manzoni

FRIULIVENEZIAGIULIA

Silenzio: parla il cinema muto

Da sabato 14 a sabato 21 ottobre Sacile apre i battenti alle Giornate del Cinema Muto, l'ormai tradizionale rassegna cinematografica giunta quest'anno alla XIX edizione. Correrà in parallelo alle proiezioni tere a proprie (che si terranno al teatro Zancanaro e al teatro Ruffo dalle 9,30 alle 22,30), la Fiera del Libro e del Collezionismo Cinematografico (ex-chiesa di San Gregorio, dalle 10 alle 20), appuntamento irrinunciabile per appassionati, studiosi e collezionisti, e la Mostra, in anteprima mondiale, di materiali inediti dagli archivi di Erich Von Stroheim (Palazzo Flangini Biglia, Sala degli Affreschi), uno dei registi più controversi della storia del cinema.

Le Giornate saranno inaugurate dal film comico Speedy di Harold Lloyd (Paramount, 1928) e si chiuderanno con due capolavori di Walter Ruttmann: Berlin. Die Sinfonie der Grossstadt (1927) e Opus 1 (1921).

Le Giornate avranno per tema il fantastico, l'animazione e le favole. Una delle sezioni principali sarà dedicata al francese Louis Feuillade, il grande visionario che ha reso reale il Genio del Male, Fantômas.

Sarà inoltre reso omaggio a Walter Lantz, celebre animatore americano, ai pionieri dell'animazione nordica, all'avanguardia tedesca (tra cui film sulla pittura e sulla danza), al grande regista Méliès, di cui verrà proiettato il duecentesimo film François I et Tribouillet. Da non perdere sarà inoltre la ricca rassegna di pellicole di grande formato, il 68 mm, delle varie filiali europee della Mutoscope & Biograph. Infine, la quarta parte del monumentale Progetto Griffit presenterà gli oltre 80 film girati da D.W. Griffit nel 1910.

LE GIORNATE DEL CINEMA MUTO
XIX edizione - SACILE - 14-21 ottobre

PROIEZIONI:
ogni giorno al Teatro Zancanaro e al Teatro Ruffo

PROGRAMMA E INFORMAZIONI:
tel. 0432 980458 - fax 0432 970542 - email: info.gcm@cinetecadelfriuli.org
http://cinetecadelfriuli.org/gcm/

Concessionari d'auto:

METTETE IN PISTA UN
SUPER VENDITORE
CHE PARLA A 213.000 PERSONE AL GIORNO:

la pubblicità su questo giornale.

Con i suoi 213.000* lettori, Il Piccolo può rappresentare per voi un visitatissimo "salone" dove esporre i modelli più nuovi, le offerte più convenienti, le promozioni più invoglianti, l'usato più vantaggioso.
Ricordate che l'automobile fa sempre notizia e che i lettori non si lasciano sfuggire un buon consiglio, quando lo trovano sul loro giornale.

A.MANZONI&C.

Filiale di Trieste - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

CULTURA & SPETTACOLI

ARCHEOLOGIA *Da oggi a Palazzo Ruspoli di Roma una grande mostra dedicata alla regina d'Egitto*

Cleopatra, dietro la maschera del mito

Oltre 400 reperti archeologici, tra cui la straordinaria statua dell'Hermitage

ROMA Cleopatra, una delle donne più famose e controverse della storia, ritorna a Roma, dopo oltre 2000 anni. Palazzo Ruspoli, da oggi fino al 25 febbraio, ospita la mostra *«Cleopatra, regina d'Egitto»*.

I musei di tutto il mondo concorrono a questo evento, realizzato dal British Museum e dalla Fondazione Memmo, con 400 reperti archeologici (tra cui la splendida statua in basalto custodita all'Hermitage di San Pietroburgo) provenienti dall'Egitto, dall'Algeria, dall'Europa e dai musei degli Stati Uniti e del Canada. Alla mostra si potranno ammirare molte opere che ritraggono Cleopatra, esposte per la prima volta, e che si credevano perdute. Si tratta di statue e di ritratti che la rappresentano in veste di Iside, quindi con un'iconografia di stile tipicamente faraonico, e in veste di sovrana «ellenistica», con uno stile assolutamente «alla greca». Accanto alle immagini di Cleopatra sono proposti reperti provenienti dai recenti scavi di Alessandria.

Una statua in basalto di Cleopatra custodita al Museo dell'Hermitage di San Pietroburgo. A sinistra, un busto di Nefertiti. Sotto, illustrazione da un «Libro dell'Aldilà»

ROMA Attorno alla Mostra «Cleopatra e le altre grandi donne d'Egitto», già da giorni per non dire settimane, risuona il tam-tam dei media. D'altra parte, come poteva essere diversamente? Cleopatra Regina d'Egitto: questo è il tema, ed era fatale che già in anticipo si scatenassero ricordi liceali (Cleopatra e Cesare, Cleopatra e Antonio, il suicidio con l'aspide dopo la sconfitta contro Augusto ad Azio, la fine dell'età ellenistica che si data a quel 31 a.C.) o si rispolverassero seduzioni cinematografiche, come l'indimenticabile film con Liz Taylor e Richard Burton, amanti sullo schermo e nella vita.

Come inserirsi in questi fiumi d'inchiostro? Intanto si potrebbe accennare (cosa che non tutti fanno) ai pezzi che effettivamente vedremo, inseriti, sia pure con sapiente misura (come è tradizione delle mostre della Fondazione Memmo), in una scenografia di luci e colonne, piramidi e fondi oro. Ampio spazio, ovviamente, è riservato alle immagini della regina, che appartengono all'uno e all'altro dei due filoni che caratterizzano l'arte dell'Egitto dei Tolemei (la dinastia cui fu assegnato il Paese dopo la morte di Alessandro Magno, che lo aveva conquistato e ne era rimasto affascinato: dinastia di cui Cleopatra era l'ultima esponente); il filone che si colloca, per iconografia e stile, nel solco delle immutabili tradizioni faraoniche, e quello, più realistico, di gusto ellenistico, che è esemplificato da alcune teste marmoree e da alcune monete. Questi ultimi ritratti (occhi grandi, naso pronunciato, mento corto) ci presentano una donna forse meno affascinante di quanto potessero pensarla i nostalgici della grande Liz.

Non vedremo ovviamente solo Cleopatra: i pezzi esposti sono oltre 400. Vedremo, per esempio, i ritratti degli uomini che ne segnarono l'esistenza: Cesare, Antonio e l'implacabile avversario Ottaviano, che quattro anni dopo Azio, e cioè nel 27 a.C., avrebbe assunto il titolo di Augusto per poi, diventare il primo imperatore romano. E vedremo altri ritratti e altre statue: per esempio della dea Iside; e ancora mosaici e stele, sigilli e rilievi, vasi e gioielli.

Fra le tante cose dette e scritte in questa vigilia di mostra, spicca una definizione che è diventata un po' un luogo comune: Cleopatra femminista «ante litteram». A parte l'inevitabile approssimazione che ogni «ante litteram» comporta, e a parte il fatto che non necessariamente ogni donna potente è una femminista (anzi, il femminismo – si sa – è tutt'altra cosa), bisogna ricordare che questa sovrana non è certo la prima donna di grande spicco nella storia della terra bagnata dal Nilo. È vero che Cleopatra raccolse dai suoi predecessori l'eredità di un Paese ormai in crisi e (grazie ai suoi potenti amanti, ma non solo) riuscì a rilanciarlo, riampliandone i confini; è vero che la capitale Alessandria, con i suoi famosi monumenti (Faro, Museo, Ippodromo, Serapeo) conservò la sua magnificenza, malgrado la «ferita» della Biblioteca bruciata in occasione dell'assedio di Cesare; è vero che fu rimesso ordine nel Paese, e che la regina poteva presentarsi come Iside o come Afrodite suscitando il rispetto dei sudditi; ma è anche vero che altre grandi figure femminili l'avevano preceduta nella storia dell'Egitto. Dall'epoca dell'ultima dei Tolemei risaliamo dunque alla grande stagione dei Faraoni.

Vera innovatrice, ai limiti della violenza istituzionale, fu Hatshepsut (1490-1468 a.C.). Figlia di Thutmosis I (a sua volta successore di Ahmose, vincitore contro gli Hyksos, unificatore dell'Alto e Basso Egitto e fondatore della XVIII Dinastia), sposò il fratellastro Thutmosis II (figlio illegittimo), legalizzandone l'ascesa al trono. Alla morte del fratellastro-marito, assunse il ruolo di reggente del figlio Thutmosis III: da qui, attraverso una sapiente escalation politica accompagnata da un'altrettanto accorta propaganda attraverso immagini, appare prima come designata dal padre, poi come eletta e incoronata dal re degli dèi Ammone, fino a diventare (anche se talvolta si fa raffigurare in aspetto maschile) la prima e unica regina donna in tutta la storia dei Faraoni. Fu statista di grande spessore: si occupò del riordino interno del Paese, ma promosse anche una famosa spedizione commerciale nella località somala di Punt, sulla costa del Mar Rosso, dove gli Egizi si rifornivano del prezioso incenso. Resta di lei, oltre alle immagini, il grandioso e celebre tempio funerario costruito in località Deir el-Bahari su progetto di un notevolissimo architetto, Senmut, che della regina era anche il favorito.

Scendiamo di oltre un secolo, pur restando nell'ambito della stessa XVIII Dinastia, e troviamo Nefertiti, il cui nome significa «la bella è venuta». Nefertiti fu moglie (e forse anch'essa sorellastra) di Amenophis IV, il faraone «eretico» che, cambiando il suo nome in Echnaton, trasferì la capitale da Tebe ad Amarna e introdusse il culto di Aton, il disco solare: un culto pressoché monoteistico, in contrasto con la religione tradizionale basata su una molteplicità di dèi fra cui primeggiava Ammone, venerato a Tebe stessa nel santuario affidato ai suoi potentissimi sacerdoti. Proprio contro questi, in sostanza, era diretto lo «strappo» di Echnaton, politico oltre che religioso: Nefertiti seguì e assecondò le scelte del marito, distaccandosene però negli ultimi anni. Dopo Echnaton, la «normalità» fu rapidamente ripristinata. Protagonista non solo di riflesso, quindi, della vita politica, Nefertiti è nota anche per i suoi ritratti, fra cui spicca un magnifico busto policromo (databile circa al 1340 a.C.) conservato a Berlino, addirittura troppo bello e perfetto per essere vero. E infatti, non era vero: per meglio dire, non era un ritratto vero e proprio, ma – rinvenuto nella bottega di un artista ad Amarna – era un busto-modello per l'esecuzione di una serie di opere da parte dello scultore e del suo atelier.

Ancora un secolo e più, ed ecco, nell'ambito della XIX Dinastia, una personaggio femminile quasi omonimo, Nefertari: il nome significa «la più bella di tutte», ma Nefertari fu anche chiamata «Sposa del Dio», «Signora delle Due Terre», «Sovrana dell'Harem». Il marito era Ramsesse II, che nel suo lunghissimo regno (1290-1224 a.C.) si confrontò soprattutto con gli Ittiti: li affrontò a Qadesh sull'Oronte, in una battaglia in cui le due parti si ritennero entrambe vittoriose, e nel 1284 stipulò con loro un trattato: anzi, il trattato più antico di cui si conosca il testo. Restano di Ramsesse la mummia (al Museo del Cairo), numerosissime statue, e alcuni fra i tanti monumenti che fece costruire: celeberrimi i due santuari rupestri di Abu Simbel, il minore dei quali è dedicato a Nefertari divinizzata. Ciò sottolinea il ruolo notevole che occupò la regina, che, pur nell'ambito della poligamia che è propria della tradizione faraonica, ebbe fra le spose una posizione indubbiamente preminente; raffigurata insieme con il marito anche in scene a soggetto militare, ebbe certo, inoltre, una sua rilevanza nelle questioni politico-strategiche. Oltre al tempio funerario di Abu Simbel, resta di lei la celebre tomba nella necropoli reale di Tebe, decorata da splendide pitture.

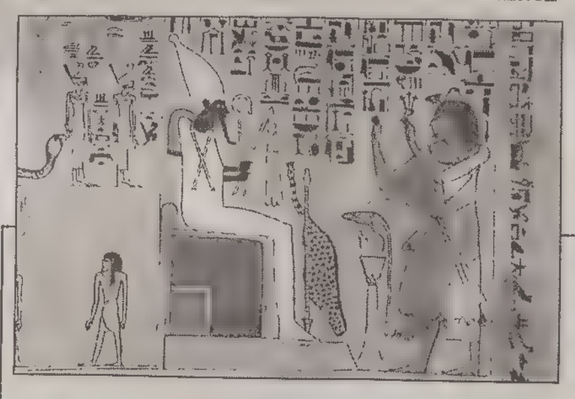
Hatshepsut, Nefertiti, Nefertari: grandi donne d'Egitto ben prima di Cleopatra. Ma, se vogliamo scendere, invece, a un'età sia pur di poco successiva a Cleopatra stessa, e trasferirci poco oltre i confini meridionali del Paese, troviamo un'altra figura femminile notevole, anche se meno celebre: Candace, regina della Nubia (l'antica Ethiopia, le cui città principali erano Meroe e Napata. Sappiamo dagli autori antichi che questa regina promosse azioni di disturbo alla frontiera (scaramucce, scorrerie) poco dopo la sconfitta di Cleopatra e Antonio ad Azio e l'annessione allo stato romano dell'antica terra dei Faraoni; e sappiamo che Petronio, prefetto dell'Egitto, compì una spedizione punitiva a Napata nel 23 a.C. Cose di per sé non rilevantissime: ma colpisce il fatto che spesso l'opposizione a Roma, talvolta attraverso lo scontro frontale (come in altri casi), talvolta attraverso razzie di periferia (come nel caso di Candace), sia guidata da donne (Boudicca in Britannia, Veleda in Germania).

Se vale la pena di parlarne qui, inoltre, è perché sono forse connesse con questi fatti le vicende di uno dei pezzi più belli in mostra a Palazzo Ruspoli: il magnifico ritratto in bronzo (prestato dal Museo Britannico di Londra) del «gran rivale» Ottaviano Augusto, in cui si apprezzano la finezza dell'esecuzione e la vivace torsione della testa sul collo. Quest'opera fu rinvenuta nientemeno che a Meroe: non è da escludere che fosse stata portata di forza al di là dei confini dell'Impero romano proprio in occasione di una delle scorrerie suscitate dalla bellicosa regina etiope.

Sergio Rinaldi Tufi

L'annuncio del ritrovamento dato nell'ambito della Rassegna del cinema di Rovereto

E su un antico papiro ricompare la sua firma



ROVERETO La scoperta di un papiro con un ordine autografo di Cleopatra è stata annunciata dall'egittologa Patrizia Piacentini, dell'Università di Milano, in una conferenza che si è tenuta a margine della Rassegna internazionale del cinema archeologico di Rovereto.

Fu Cleopatra in persona ad apporre il suo benestare sovrano in calce a quel papiro che, manoscritto sotto dettatura da uno scriba notarile della reggia tolemaica di Alessandria, disponeva l'assegnazione di un quantitativo di vino e di olio e altre prebende a un personaggio romano, verosimilmente a compenso di servigi resi.

Anche se il papiro è lacunoso in quel punto, gli studiosi hanno individuato il beneficiario della donazione in Publius Canidius, un generale di Marcantonio che è citato anche nelle «Storie» di Plutarco.

In fondo a quel documento amministrativo compare la dicitura «ginesto», ossia «sia eseguito» in greco (la dinastia dei Tolomei, di cui Cleopatra VII fu l'ultima regina, era ellenistica, e anche Cleopatra parlava e scriveva in greco).

Il papiro pervenutoci, come ha spiegato l'egittologo, Tito Orlandi, dell'Università «La Sapienza » di Roma, era la copia d'archivio del documento che uscì dal palazzo reale, destinato agli amministratori e agli esecutori dell'ordine.

Il papiro si trova al Museo di Stato di Berlino: proviene da uno scavo effettuato all'inizio del Novecento ad Abusir El Melek (Abusir significa San Siro, in arabo), vicino ad Alessandria, ma solo in queste ultime settimane è stato identificato e decifrato dallo studioso Peter Van Minnen, dell'Università Cattolica di Lovanio.

Quell'ordine autografo di Cleopatra fu protocollato il 23 febbraio del 33 a.C.: due anni e mezzo più tardi, la sconfitta navale ad Azio portava al tramonto definitivo dell'Egitto come regno indipendente, e la storia di Antonio e Cleopatra si avviava alla sua tragica conclusione con un duplice suicidio, nonostante l'estremo tentativo di seduzione che l'ultima Faraona aveva messo in atto anche nei confronti del vincitore romano, Ottaviano, il futuro imperatore Augusto.

Una storia immortalata anche dalla grande letteratura: basterà ricordare il testo di William Shakespeare.

«Il tempio dell'uomo» di Schwaller de Lubicz, Edizioni Mediterranee, sarà presentato martedì 17 ottobre a Trieste

Il segreto di Luxor rivelato in un'opera titanica

Quindici anni trascorsi nel Paese delle piramidi per dimostrare un'affascinante eresia

Mille pagine per dare voce a un'eresia innegabile. Per dire che fu l'Egitto a insegnare alla Grecia la matematica e la filosofia, la medicina e l'astronomia. Dodici anni trascorsi nel Paese delle piramidi a studiare palmo a palmo i templi di Luxor e di Karnac. Per dare spessore alla convinzione che non si possono costruire a caso monumentali bellezze come quelle. Perchè l'architettura sacra è un'arte globale.

La sfida di René Adolphe Schwaller de Lubicz, a distanza di più di mezzo secolo, affascina e stupisce ancora. Tanto più adesso che le Edizioni Mediterranee hanno dato alle stampe il suo monumentale lavoro «Il tempio dell'uomo». Questa sterminata enciclopedia del sapere tradizionale verrà presentata in anteprima nazionale a Trieste. L'incontro, organizzato dalla Libreria Einaudi, si terrà martedì 17 ottobre, alle 18, nella Basilica di San Silvestro. A parlare saranno l'architetto Luciano Semerani e Paolo Lucarelli, che ha tradotto e curato l'edizione italiana.

Laureato in fisica, Lucarelli per alcuni anni ha svolto ricerche a livello universitario. «Poi, avevo bisogno di soldi e sono andato a lavorare nell'industria». Dov'è rimasto fino a quattro anni fa, quando ha raggiunto la pensione. Adesso, dirige la collana «Ermetica» delle Edizioni Mediterranee.

«Schwaller de Lubicz trascorse in Egitto quindici anni - dice Paolo Lucarelli - dodici dei quali li dedicò al tempio di Luxor. Negli altri tre si occupò di Karnac».

Esplorò Luxor come fosse il salotto di casa?

«Alla fine, conosceva il tempio millimetro per millimetro. Studiò tutto, dalla costruzione, alla pianta, agli affreschi. Non trascurò nulla. In questo lavoro immane si fece aiutare da due archeologi. Ma ancora più titanica fu l'impresa di scrivere "Il tempio dell'uomo". Quasi un tempio eretto sul tempio».

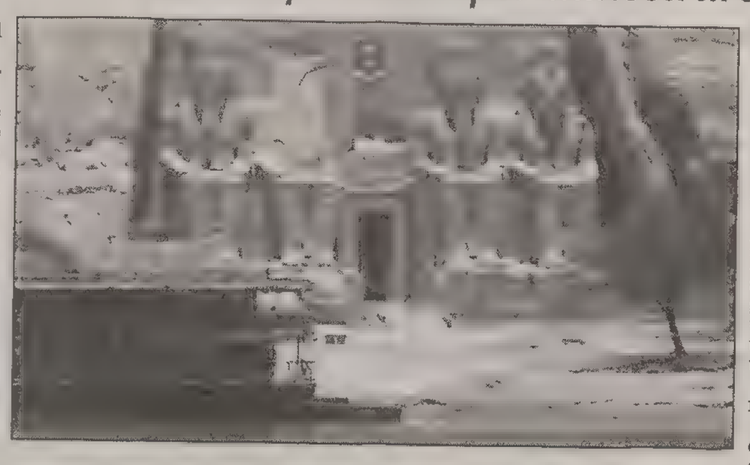
Che cosa cercava?

«Un tempio che riassumesse tutte le conoscenze della tradizione egizia. In sostanza, voleva dimostrare una teoria, ripresa, poi, da molti studiosi: ne cito uno per tutti, Fulcanelli. Cioè, che l'architettura sacra fosse e sia un'arte globale. Per cui chi costruisce templi come quello di Luxor possiede conoscenze di matematica, metafisica, medicina, astronomia e così avanti».

Studiando il tempio...

«Ha ricostruito un affresco complesso non solo culturale, ma anche politico, sociale, dell'Egitto».

Un Egitto diverso da quello che ci racconta chi decritta i geroglifici...



Il tempio di Luxor studiato da Schwaller de Lubicz per dodici anni.

«La decrittazione dei geroglifici è sicuramente corretta. Però, nessuno si è sognato di andare più in là. Chiedendosi, ad esempio, perchè e a che cosa servissero tre scritture diverse: geroglifico, ieratico e demotico. Per esempio, non ci si è chiesti se il geroglifico fosse soltanto una scrittura o contenesse in sé anche un "significato"»

Il mistero ha generato leggende?

«Sì, come quella degli extraterrestri che avrebbero comunicato agli egiziani le loro conoscenze. De Lubicz, in questo senso, è rigorosissimo: non prende nemmeno in considerazione fantasia così estreme. Però, se simili storie sono sorte, in parte è colpa degli archeologi. Non si può dire che l'Egitto spunta, improvvisamente, attorno al quarto millennio avanti Cristo, costruisce le piramidi, inventa una scrittura straordinaria, senza porsi delle domande».

«Il tempio dell'uomo»: un testo «scandaloso»?

«In un certo senso, sì. Perchè capovolge un punto forte della storiografia, accettata in Occidente dalla metà dell'Ottocento in poi. Quella che collocava la nascita della cultura, della filosofia, della scienza, in Grecia. Senza tenere conto che gli stessi greci riconoscevano di avere imparato moltissimo dagli egizi».

E perchè?

«Sotto sotto, c'è una sottile operazione di razzismo. Architettata, guarda caso, proprio in Germania. I greci erano ariani, gli egiziani no. E allora, per qualcuno, può essere imbarazzante accettare il concetto che tutta la nostra conoscenza arrivi da un popolo con la pelle scura. Se pensiamo che, fino a pochi anni fa, gli studiosi si ostinavano a negare che Ermete Trismegisto appartenesse alla cultura dell'Egitto, non a quella della Grecia».

A cosa sta lavorando?

«A una nuova edizione delle opere di Fulcanelli. L'anno prossimo uscirà una versione corretta e annotata de "Il mistero delle cattedrali". Nella prefazione penso di raccontare qualcosa su di lui. Poco, perchè amava restare nell'ombra».

Chi era Fulcanelli, veramente?

«Figlio di una nobile famiglia francese si era laureato all'Ecole Politechnique. Anatole France, suo amico, in un suo romanzo godibilissimo, "La rosticceria della regina Piedoca", tratteggiò la figura di un alchimista che assomigliava molto a Fulcanelli».

Alessandro Mezzena Lona

MUSICA Esce «Bowie at the Beeb», che raccoglie canzoni dal 1968 al '72 e l'integrale dello show del 27 giugno

Bowie, amarcord prima di cambiare

Nell'album triplo il cantante ha voluto fare il punto su passato e presente

MILANO L'uomo caduto sulla terra mette davanti ad uno specchio i suoi trent'anni di palcoscenico, per riflettere ciò che è stato in quel che è. E il risultato è clamoroso. In quel clima da «anthology» che pervade al momento il mondo della musica, infatti, anche David Bowie sceglie di celebrarsi, dando alle stampe un triplo album, «Bowie at the Beeb», in cui affiorano le sue tante metamorfosi di eterno mutante. Beeb è il nomignolo riservato dai sudditi di Sua Maestà alla Bbc, e l'album (doppio) attinge proprio alle migliori registrazioni effettuate dal Duca Bianco tra il '68 e il '72 negli studi dell'emittente inglese. Insomma, il periodo compreso tra «Space oddity» e «Ziggy Stardust» a cui si accompagna un terzo cd con la registrazione integrale dello show il 27 giugno scorso, infiammato da celebrati frammenti del Bowie anni Ottanta e Novanta come «Fame», «Ashes to ashes», «This is not America», «Absolute beginners», «Little wonder», «Im afraid of americans» e persino «Let's dance».

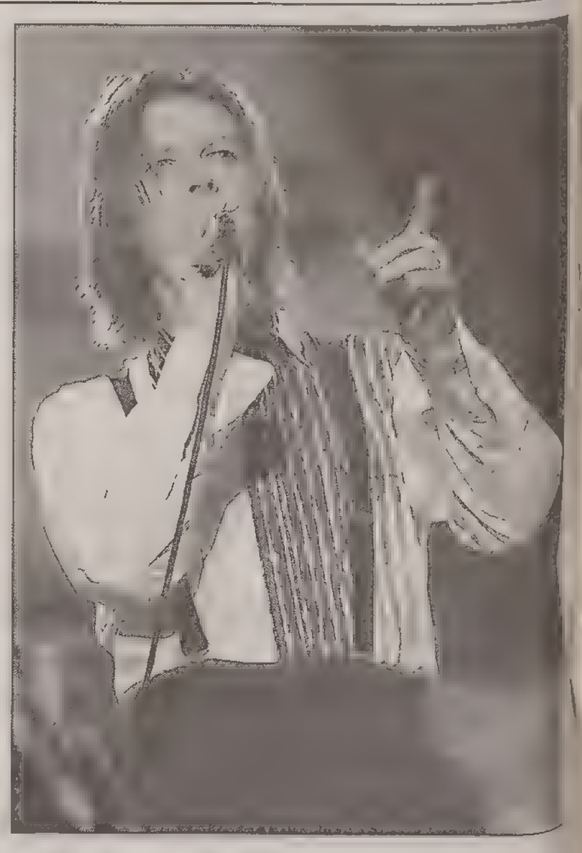
Un giro d'orizzonte quasi completo (manca la trilogia berlinese) che prova però una sua ragion d'essere soprattutto nella riscoperta di suoni e colori del primo periodo, quello che album dal vivo come «David Live» o, tantomeno, «Stage», hanno mai saputo compiutamente raccontare. E questo per non parlare del valore storico di show quali «Top gear», «Sound of the 70's» o «In concert» che hanno formato l'anima critica dell'Inghilterra giovanile anni Settanta. Basta pensare che le canzoni registrate per il «Sunday Show» vedono Bowie affiancato per la prima volta alla chitarra da Mick Ronson, incontrato proprio negli studi della British Broadcasting Corporation il pomeriggio precedente la session.

Ma le curiosità su questo «amarcord» radiofonico si affastellano una sull'altra. In «Ain't easy» la rockstar duetta con l'ex compagno di scuola George Underwood, divenuto poi il grafico di fiducia delle copertine dei suoi primi dischi. Tutti i brani realizzati nel '68 davanti ai microfoni di «Top gear» non sono mai stati pubblicati ufficialmente, e fino a qualche tempo fa erano rerperibili solo in dischi pirata d'infima qualità, mentre «Silly boy blue» non è stato mai nemmeno trasmesso. I nastri di «Sounds of the 70's» sono stati ritrovato addirittura nell'appartamento spagnolo di un ex produttore di Radio One, Bernie Andrews.

Dopo l'acclamatissima apparizione di questa estate al Festival di Glastonbury, l'ex Ziggy utilizza «Bowie at the Beeb» per fare il punto su passato e presente in attesa dell'ennesimo cambio di pelle. Intanto sul suo sito Internet annuncia già un nuovo album. Una raccolta di canzoni anni Sessanta, dal titolo provvisorio «Toy», realizzato assieme all'amico Tony Visconti (presente anche in «Bowie at the Beeb») recuperare alcuni brani esclusi da vecchi album.

Infine il cantante è tornato a vestire i panni d'attore in «Zoolander», nuova fatica cinematografica del regista di «Giovani, carini e disoccupati» Ben Stiller.

Paride Sannelli



David Bowie ha deciso di celebrarsi con un album triplo.

IN BREVE

Sarà un Nobel non europeo Le previsioni della vigilia

STOCCOLMA Sarà uno scrittore non-europeo il primo Nobel per la letteratura del nuovo millennio: è questa la scommessa di molti commentatori scandinavi, alla vigilia dell'annuncio che l'Accademia di Svezia farà domani. È un'ipotesi basata su dati statistici (gli ultimi cinque premiati sono stati tutti europei) ma il comitato Nobel ha già smentito. Ma in realtà la scelta è un segreto che si è sempre confermato impenetrabile, e l'annuncio ha sempre sconvolto le previsioni della vigilia.

Il quotidiano danese Berlingske Tidende crede di sapere che un disaccordo c'è stato, e ha riguardato Salman Rushdie, l'autore dei famosi «Versetti satanici». Scartato (forse) Rushdie, i nomi dei possibili favoriti restano tre africani, J.M. Coetzee, *nella foto*, (SudAfrica), Naruddin Farah (Somalia) e Ben Okri (Nigeria), insieme all'americano Philip Roth. Tra gli europei c'è chi scommette sul belga Hugo Claus, sull'olandese Cees Nooteboom o sul lituano Jaan Kross.

Il ginocchio dell'attrice australiana Nicole Kidman ritarda le riprese del film «Los otros» di Amenabar

MADRID Il ginocchio di Nicole Kidman *(nella foto)*, l'attrice australiana sposata con Tom Cruise, sta ritardando le riprese in programma per «Los otros» (Gli altri), il film che il regista spagnolo Alejandro Amenabar sta attualmente girando a Las Fraguas (sulla costa della Castiglia).

Kidman era arrivata in Spagna la scorsa domenica, insieme al marito e i suoi due figli, e doveva cominciare a lavorare al giorno seguente, nella splendida cornice del Palacio de los Hornillos. Dopo poche ore però ha interrotto le riprese, a causa di forti dolori al ginocchio destro, recentemente operato.

Seguendo i consigli del suo medico, l'attrice ha deciso di prendersi qualche giorno di riposo per favorire la guarigione dell'articolazione, ed è tornata in Stati Uniti con la sua famiglia.

TELEVISIONE Rivelazioni forti al «Grande Fratello», prima della seconda eliminazione

Salvo: ho un figlio segreto

ROMA Prime rivelazioni forti al Grande Fratello. Complice una seduta spiritica, Salvo, il pizzaiolo di Siracusa, ha rivelato di avere un figlio segreto. Dopo che lo «spirito» ha formato con la punta del coltello e le lettere l'espressione «Sei un bastardo», Salvo ha raccontato di aver messo incinta a 18 anni una ragazza. Il bambino, mai riconosciuto, ora ha dieci anni ma da diversi anni ormai Salvo non sa più niente di loro. La seduta ha contribuito a svelare anche un altro segreto: la madre di Sergio tradisce il padre, lui lo ha saputo e l'ha anche minacciata con un coltello. Infine, anche Marina, che è rimasta a lungo nel confessionale, ha ammesso di aver uno «scheletro nell'armadio» ma di non volerlo ancora rivelare.

Salvatore Veneziano

Ieri intanto, visita di Christian de Sica e Massimo Boldi al Grande Fratello. I due, impegnati a Cinecittà per le riprese di «Bodyguard», il nuovo film di Natale, hanno spiato dai vetrispecchi della casa i nove ragazzi.

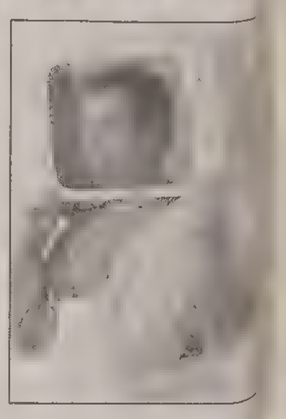
In attesa di sapere che uscirà di casa domani, Pietro è ancora l'ospite più gradito dai chatters di Jumpy nella casa del Grande Fratello. Le sue preferenze sono ancora aumentate, così come quelle di Roberta, la pr snob con cui è in gara per l'eliminazione di giovedì dal gioco. Nelle chat e nei forum di Jumpy i commenti si dividono equamente tra i due.

Ascolti deludenti per il programma comico di Raidue: spostato al martedì

«Rido», ma non di venerdì

ROMA Giornata da brivido, ieri, per «Rido». Prima l'annuncio che il programma comico di Raidue con Gene Gnocchi e Zuzzurro e Gaspare fra i protagonisti avrebbe chiuso per mancanza di ascolti e che venerdì al suo posto andrà in onda un tv movie. «Rido» diventava così il primo fiasco della nuova stagione televisiva. Poi, però, il salvataggio in extremis. Ieri pomeriggio, infatti, nel corso di una riunione tra il direttore di Raidue Carlo Freccero e il capo della Divisione 1 Mario Brugola, è stato deciso di spostare al martedì in prima serata la trasmissione comica che nelle prime due puntate, sempre di venerdì, ha raccolto ascolti molto deludenti (il 10 per cento già l'esordio, il 29 settembre, e un calo al 7% nella seconda puntata, il 6 ottobre).

È un'opportunità di rimonta in una collocazione - sperano alla Rai - meno difficile. «Il programma al venerdì - ha detto l'autore e vicedirettore di Raidue Sergio Pezzola - ha avuto una concorrenza molto forte, da 'Chi vuol essere miliardario' alla Nazionale under 21, forse lo spostamento al martedì potrà giovare. E poi due puntate erano poche per una decisione così grave come quella di cancellare un programma (tra l'altro molto costoso)».



Il comico Gene Gnocchi.

ARTE

La Galleria Torbandena di Trieste ha aperto la stagione 2000/2001

Autori storici ed emergenti per avanguardie da collezione

TRIESTE Una serata dal sapore internazionale ha inaugurato l'affascinante rassegna allestita alla «Torbandena» dal titolo «Avanguardie per una collezione» con cui la galleria ha aperto la stagione 2000/2001.

La mostra, visitabile fino alla metà di ottobre, propone un composito e interessante itinerario tra pittura e scultura contemporanea, intese nel senso più completo del termine. Le opere esposte risultano infatti in un certo senso complementari fra di loro, in quanto esprimono molteplici aspetti della sensibilità e della cultura del nostro tempo con particolare riferimento al rapporto tra nuova figurazione e nuova astrazione.

Tra i dodici artisti invitati compaiono, accanto ad alcuni autori «storici» della galleria, presenti con opere inedite, alcune personalità emergenti del panorama artistico europeo, le cui opere vengono esposte in Italia per la prima volta in questa occasione.

Il mondo dell'Est, con le sue diramazioni ormai europee e con le sue scelte neoespressioniste, partecipa alla rassegna con due artisti, autori di un lessico ricco, intenso e materico.

Fortemente improntate alla gestualità e appunto alla matericità, sono le tele dello sloveno Cveto Marsic, nato nel '60 a Capodistria e attivo oggi a Lisbona. A quest'ultimo la «Torbandena» ha appena dedicato un'elegante monografia in collaborazione con la Galerie Stefan Roepke di Colonia, e lo stesso artista inaugurerà con una personale i nuovi spazi espositivi della galleria tedesca a Madrid.

Molto interessante appare anche il quadro «storico», datato 1984, che Zivko Marusic, considerato attualmente il più importante artista sloveno del dopoguerra, dedicò al «cane pittore». Un'opera del veneto Serse, uno dei talenti italiani oggi più ricercati sulla scena internazionale, prosegue l'itinerario fra gli autori «storici» della galleria: un ampio e misterioso «Bosco di betulle», ricco di intrecci sensuali, ci introduce nel mondo dell'artista (che vive e opera a Trieste), padrone di una tecnica pittorica di antica tradizione, usata come mezzo per esprimere il lessico di una figurazione neoromantica.

Oreste Zevola, fantasioso e raffinato interprete partenopeo dell'arte del disegno contemporaneo, molto noto per i suoi libri d'artista e considerato oggi uno dei più interessanti illustratori del panorama internazionale, propone otto tecniche miste su tela, in cui coniuga la propria inesauribile fantasia calligrafica con una vena creativa al tempo stesso incisiva e delicata.

Il panorama degli artisti «storici» delle «Torbandena» si chiude con l'inglese Simon Edmondson, che vive e opera da alcuni anni a Madrid e presenta in mostra un morbido «Escritor» dai rimandi classici nella tecnica e contemporanei per la vena tesa e inquieta.

Tra gli «emergenti» a livello europeo la rassegna propone gli scultori Enrique Asensi, nato a Valencia nel '50 ma attivo a Colonia, autore di due eleganti opere tridimensionali d'ispirazione geometrica realizzate in dolomite e acciaio, e Carlos Lizariturry, nato a San Sebastian nel '55, che opera tra i Paesi Baschi e la Croazia e propone due pezzi in acciaio forgiato di tendenza astratta.

«La strada», un olio su tela di German Bernal.

Interessante anche «Ice Cream», olio su tela di grande dimensione e ampio respiro dell'artista colombiano German Bernal: opera dai colori solari, iniziata ad Ascoli Piceno e conclusa con perizia ad Amsterdam, dove l'artista vive.

Ancora legati alla cultura iberica sono il pittore, acquarellista e disegnatore Gonzalo Gonzàles, autore fascinoso e abile di «Nocturno», e José Luis Pérez Navarro, erede della tradizione atlantica «primitivista» degli anni Venti, anch'egli originario delle Canarie, con «Tunera, 2000».

Concludono la rassegna il segno puro e raffinato del tedesco Thomas Muller e il cromatismo particolare e azzeccato dello stiriano Wolfgang Wiedner.

Marianna Accerboni

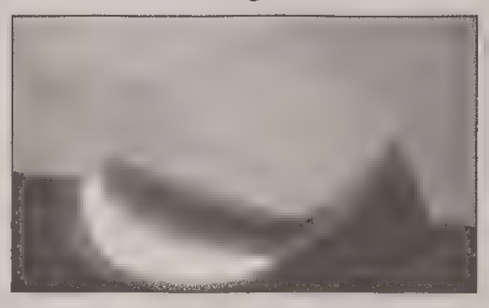
Presentata la quinta edizione di «Trieste Contemporanea. Dialoghi con l'arte dell'Europa centro-orientale»

Nuove tendenze di segno mitteleuropeo

Un ricco calendario di eventi, che si inaugura con la mostra della slovena Osojnik

TRIESTE Giunta alla sua quinta edizione, Trieste contemporanea ha presentato ieri mattina alla Sala rossa della Camera di commercio il suo nuovo e ricco calendario di manifestazioni artistiche, musicali e teatrali per l'anno 2000. Ricordando l'appoggio della Camera di commercio alle precedenti edizioni, il comitato di Trieste Contemporanea ha voluto donare una foglia in rame dell'artista triestina Emanuela Marassi al presidente Adalberto Donaggio, il quale ha sottolineato come un'apertura del dialogo culturale tra paesi diversi, e in particolare tra Trieste e i paesi dell'Est, sia fondamentale se non imprescindibile anche per l'apertura del dialogo économico.

La presidente di Trieste Contemporanea, Giuliana Carbi e il responsabile per le arti visive Franco Jesurum, insieme a Giampaolo Coral per la sezione musicale, hanno quindi illustrato il programma di quest'anno che prenderà il via già il prossimo 14 ottobre, allo Studio Tommaseo, con l'inaugurazione della mostra personale della giovane artista slovena Mojca Osojnik, dal titolo «L'immaginazione è tutto quello che voglio da te». Sarà una installazione «site-specific» che verrà a interpretare lo spazio da molteplici punti di vista anche in contraddizione tra loro, tra fisico e concettuale, materialità e spiritualità, luci e trasparenze, rimandi al mondo del cinema o dei vari strumenti di informazione odierni.



L'opera di Tanja Lazetic, vincitrice del concorso design Trieste Contemporanea del 1995.

Con un originale spettacolo di Marco Brosolo e Giovanni de Roia (video clip - live music), il 28 ottobre si aprirà una collettiva di 36 artisti italiani, croati e sloveni nella sede del palazzo Ferdinandeo. Realizzata dal Mib (Master international business) School of management, avrà per titolo «Mib. Per un'economia dello sguardo»: gli artisti invitati dovranno esprimersi, seguendo la loro personale sensibilità, in relazione ai mezzi e ai metodi di ottimizzazione economica.

Infine, per le mostre, l'11 novembre verranno presentati i progetti selezionati per IV Concorso di design di Trieste Contemporanea sul tema del viaggio, con la proclamazione del vincitore da parte della giuria presieduta da Gillo Dorfles.

Un'interessante rassegna musicale realizzata in collaborazione con il Teatro Verdi è proposta nell'ambito di «Trieste Prima. Incontri internazionali con la musica contemporanea»: in programma musiche di Copland, Ligeti, Berio, Petrassi, Weill. In particolare il 14 novembre nella chiesa di S. Francesco si potranno ascoltare le suggestioni notturne di Schönberg, mentre allo studio Tommaseo verrà presentata la monografia di Valentina Valentini sul regista lituano Eimuntas Nekrosius, che di recente ha tenuto uno stage all'École des maîtres a Fagagna.

Franca Marri

TEATRO Una sobria lettura del romanzo d'esordio di Fulvio Tomizza ha aperto l'omaggio del «Trieste Festival»

Materada, l'assurdità di ogni confine

Omero Antonutti ha dato voce al protagonista monologante del racconto

Bosetti alla Sala Tripcovich leggerà gli ultimi racconti

TRIESTE Si chiude oggi la sezione del «Trieste Festival» dedicata a Tomizza. Alle 20.30 e alle 22.30, alla Sala Tripcovich l'attore **Giulio Bosetti** leggerà alcuni racconti tratti da «La casa col mandorlo», raccolta pubblicata postuma da Mondadori, a un anno dalla morte dello scrittore istriano. Alla lettura di Bosetti (che rivedremo nella stagione di prosa, interprete di un atteso protagonista pirandelliano) si armonizzeranno momenti musicali a cura del Kraski Balkan Trio.

Sempre oggi, alle 18, e domani, alle 20.30, al Teatro Miela, Quinto festival della drammaturgia contemporanea, si replica **«Un'(altra)indimenticabile serata»**, da Achille Campanile, con Piera Degli Esposti, Stefano Galante e Stefano Bembi. Regia di Antonio Calenda.

Domani, alle 17.30, al Teatro Miela è in programma, invece, una rotonda su **Achille Campanile** con Antonio Calenda, Gaetano Campanile e Silvio Moretti.

TRIESTE «Sono nato il 26 gennaio 1935 a Materada di Umago (già Matterada), una parrocchia comprendente una decina di frazioni che, pur distante soltanto sette chilometri dalla costa e quindi da una civiltà prettamente veneta, ha tutti i caratteri dell'Istria interna, contadina, mistilingue»... È l'incipit dei cenni autobiografici scritti da Fulvio Tomizza per introdurre il suo romanzo d'esordio, giunto nel 1972 per i tipi Mondadori ormai alla sesta edizione. Una premessa ricca di dettagli esistenziali e storici, necessaria per rendere partecipe il lettore di quel microcosmo istriano che «ha registrato nel proprio sangue l'aridità di ogni divisione, l'assurdità di ogni confine».

Omero Antonutti.

E proprio alla prosa asciutta di «Materada» è stata dedicata una brevissima serata del «Trieste Festival - Quinto Festival della drammaturgia contemporanea». L'attore triestino Omero Antonutti ha dato voce al protagonista monologante della narrazione, proposta attraverso un essenziale florilegio di pagine. Pagine legate a quattro episodi significativi della vicenda («Lo zio», «L'assemblea», «La scelta», «Il ballo»), annunciati perentoriamente con il titolo prima di essere letti.

Sul palcoscenico vuoto si stagliano le sagome ombrate dei due musicisti del Kraski Balkan Trio, impegnati in un controcanto malinconico e popolare al testo, via via colorato sinesteticamente dalla varietà monocroma decisa del fondale.

Le sonorità del violino di Iztok Cergol e del contrabbasso di Danilo Pahor preludono al personaggio di Francesco Coslovich che prende la parola davanti al pubblico.

Ci racconta con un linguaggio chiaro, oggettivo, dalle architetture semplici e un po' ruvide, le vicissitudini delle terre istriane della sua famiglia dopo la guerra, sospese tra la volontà testamentaria di uno zio e le questioni nate dalla riforma agraria imposta dalla nuova amministrazione jugoslava. E ancora la sua difficile decisione di presentarsi agli sportelli dell'ufficio emigrazioni del suo paese, tormentato già dal rimpianto per quelle amate e semplici abitudini di vita contadina che presto gli sarebbero diventate estranee. Fino al congedo inaspettato, tutto intriso di amaro sentimentalismo, in cui si abbandona al ricordo di un incontro adultero con Femia, la donna amata nella giovinezza, il «primo amor» ormai perduto per sempre.

Una lettura di inizio festival che si conclude improvvisamente e che pecca senza dubbio per eccessiva sobrietà e concisione.

Elena Pousché

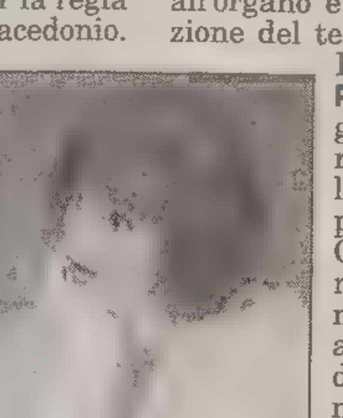
APPUNTAMENTI

Venerdì Peter Hammill a Maniago

Pordenone: Concorso Gante Si replica «Lady be good» Gorizia: film di Zhang Yuan

TRIESTE Oggi, alle 21, alla Pizzeria Spetic in strada di Fiume 425 si replica lo spettacolo «Lady be good» di Elena Vitas, con il soprano Elena Pontini, la cantante Alessandra Franco, l'attrice Paola Bonesi e Carlo Moser al pianoforte. Ulteriori repliche mercoledì 18 e mercoledì 25 ottobre. Meglio prenotare telefonando allo 040/913114.

Fino al 29 ottobre al Teatro Cristallo si relica «Un nido di memorie», di Tullio Kezich, per la regia di Francesco Macedonio. Con Ariella Reggio e Orazio Bobbio.


L'attrice Paola Bonesi.

Venerdì, alle 20.30, e domenica, alle 18, al Teatro Verdi per la Stagione sinfonica d'Autunno concerto diretto da Wolfgang Bozic, interamente dedicato al Novecento storico e alla musica contemporanea. Brani di Webern, Schönberg, Berio.

Venerdì, alle 19, all'«Amarcord» di via Torrebianca cabaret con Bubu e Uccio e giochi di magia con Mister X.

Venerdì, alle 21, nella chiesa di San Silvestro concerto del gruppo «Duma Levantina».

GORIZIA Domani, alle 20.45, al Kulturni dom di Gorizia sarà proiettato il film «Diciassette anni» del cinese Zhang Yuan, secondo appuntamento di FVN Prewiev, anteprima del XV Film Video Monitor in programma dal 25 al 28 ottobre.

Domenica 15 ottobre, alle 14.30, alla Casa «Luigi Cadorna» di Doberdò del Lago, concerto straordinario del ciclo «Note in Rifugio». Si esibirà il violoncellista Antonio Galligoni.

UDINE Domenica, alle 10.30, nella chiesa di San Valentino a Fiumicello concerto del Coro Glemonensis, diretto da Roberto Frisano, con Donatella Cantarutti all'organo e la partecipazione del tenore Federico Lepre.

PORDENONE Oggi, all'Auditorium regionale di via Roma prende il via il Concorso pianistico nazionale intitolato al pianista e didatta triestino «Luciano Gante». La commissione giudicatrice è presieduta da Lya De Barberiis e il concerto dei premiati è previsto per venerdì alle 21.

Venerdì, alle 21, al Teatro Verdi di Maniago, concerto di Peter Hammill.

CROAZIA Sabato e domenica al Teatro Ivan Zajc di Fiume, per la prima volta dal crollo dell'ex Jugoslavia la Croazia ospiterà un complesso teatrale serbo, l'Atelier 212 di Belgrado, che proporrà due spettacoli: «Racconti famigliari» di Biljana Srbljanovic e «Da che parte stare» del sudafricano Ronald Harwood.

Inaugurata con «L'opera buffa del giovedì santo» la stagione di prosa al Teatro Nuovo Giovanni da Udine

Napoli, presepe laico per De Simone

Riedizione ultrapopolare del lavoro del compositore e musicologo partenopeo

UDINE Non tanto nota quanto «La gatta Cenerentola», anche «L'Opera buffa del giovedì santo» – spettacolo che ha aperto la stagione di prosa del Teatro nuovo «Giovanni da Udine» – è parte di quel repertorio che ha fatto di Roberto De Simone uno speleologo delle tradizioni musicali.

Autore, compositore, musicologo De Simone ha messo insieme uno scaffale d'opere – alla «Gatta» vanno perlomeno aggiunti la «Cantata per Masaniello», «Io ti canto in Discanto», «Li turchi viaggiano» – dove l'invenzione favolista va a braccetto con le attenzioni della filologia e il disseppellimento di antichi generi musicali occhieggia argutamente al presente.

Capita, ad esempio, nel primo quadro di questa «Opera buffa» che De Simone illustri la pratica settecentesca dell'evirazione dei cantanti. La vicenda ci porta presso il napoletano Conservatorio musicale dei poveri di Gesù Cristo. Qui il mecenatismo dell'aristocrazia trasforma l'adolescenza misera dei ragazzi di strada in carriera di canto, a patto naturalmente di un piccolo sacrificio anatomico. Il fenomeno dei castrati, quell'arresto forzoso della pubertà praticato per ottenere funamboliche capacità esecutive, permette a De Simone di inventare un affresco di vita napoletano illuminato dalle note dello «Stabat mater». Ma anche di suggerire che il fenomeno non è certo scomparso, e nelle forme non più cruente della censura di mercato, della ricerca del consenso, dell'ottusità della critica, si pratica ancora oggi, in larga e ipocrita scala.

Ma non è solo storia, o aneddoto, ciò che De Simone impasta nell'«Opera buffa». Anche se punta sul mondo dei bordelli, su certe disinvolte signorine aspiranti al ruolo di «virtuose d'opera», sul retropalco dei teatri con liti in famiglia tra impresario e amministratrice, l'autore aspira a raccontarci questa Napoli ultrapopolare come se fosse staccata dal tempo, presepe laico, sospeso in un «giovedì santo» perenne, che nessuna rivoluzione riesce a trasformare, men che meno quella famosa del 1799, con la figura dell'intellettuale giacobina condannata a morte dalla restaurazione borbonica, Eleonora De Fonseca Pimentel, che a un certo punto fa capolino in palcoscenico vestita come il pittore napoleonico Jacques-Louis David bardava gli eroi dei suoi quadri neoclassici.

Roberto De Simone.

L'apporto non impareggiabile della compagnia di canto di Media Aetas e un rimaneggiamento voluto dallo stesso De Simone al terzo e al quarto quadro, metà teatro metà rivoluzione, non fanno di questa riedizione dell'«Opera buffa» qualcosa di paragonabile al ritrovato successo, due anni fa, della «Gatta Cenerentola».

Dopo le repliche udinesi (fino a sabato), lo si può verificare anche il 16 e il 17 ottobre al Comunale di Monfalcone.

Roberto Canziani

MUSICA Sabato al via la nuova stagione dell'Hip Hop a Trieste

Weekendance e gli Shandon fra le proposte d'autunno

TRIESTE Una nuova stagione «in orbita» per l'Hip Hop. Il music club triestino, con sede all'Ippodromo di Montebello, è pronto a far decollare le nuove proposte d'autunno con un doppio appuntamento settimanale, al venerdì e al sabato, a partire dalla festa inaugurale di sabato 14 ottobre. Per l'occasione, si esibiranno dal vivo gli **Specializzati**, progetto ska di Lorenzo «occhiospia» Fragiacomo.

Venerdì 20, dalla Svizzera arrivano i **Favez**: considerati dalla stampa come i Radiohead elvetici, suonano un rock introspettivo che riprende la tradizione americana degli anni '90. «Gentlemen start your engines» è il titolo del loro ultimo album, prodotto dall'ex ingegnere del suono dei Dinosaur Jr.

Il complesso degli Shandon.

Ad aprire la serata, i **Fargo** di Pordenone, gruppo emo-core capitanato da Enrico Molteni, bassista dei Tre allegri ragazzi morti.

Sabato 21 serata **Weekendance** con i dj Fabio De Luca e Luca De Gennaro (le voci storiche di «Planet Rock» e «Suoni & Ultrasuoni»): lo show radiofonico di Rai Radio-Due si è trasformato in un sound-system itinerante, in cui sonorità breakbeat/drum'n'bass si mescolano con schegge di funk electro e hip hop.

Venerdì 27 ottobre grande evento live con gli **Shandon**. Hanno suonato di spalla per gruppi del calibro di Rancid, Pennywise, Murphy's Law e Offspring. Attualmente gli Shandon presentano il loro nuovo disco da «headliner», in una tournée che sta riempiendo i locali della penisola: il loro «punkbillyskacore» è l'espressione musicale più interessante dell'attuale panorama italiano alternativo. Band di supporto, i **Beer-Bong.**

Sabato 28 grande festa del Goethe-Institut all'Hip Hop (a ingresso libero): arrivano a Trieste i **Fettes Brot**, uno dei gruppi tedeschi più famosi nell'ambito delle sonorità rap/soul. Vengono da Amburgo e presentano il loro quarto disco «Fettes Brot für die Welt». Apriranno la serata i triestini **El Nero & Lan + Sativa Bizarre.**

Alcune anticipazioni sugli appuntamenti del mese successivo: venerdì 3 novembre tappa all'Hip Hop per l'Halloween Tour dei **Tre allegri ragazzi morti**, in fase di promozione per il loro mini-cd «Il principe e la bicicletta» (www.treallegriragazzimorti.it); sabato 4 **Maffia Sound System**; venerdì 24 esibizione live per i **Rudi Mentali.** Immancabilmente dopo i concerti le serate all'Hip Hop proseguiranno con il dj set targato **In Orbita.**

Daniele Terzoli

Fabio Ciofini all'«Ottobre organistico»

Uno stile equilibrato di rimandi e tensioni

TRIESTE Il secondo concerto dell'ottava edizione dell'Ottobre organistico alla Basilica di San Silvestro, organizzato dal Centro culturale Albert Schweitzer, è stato affidato all'organista Fabio Ciofini. Titolare dello storico strumento secentesco costruito da Hermans presso la Collegiata di S. Maria Maggiore in Collescipoli a Terni, il musicista umbro ha terminato l'anno scorso di perfezionarsi al Conservatorio di Amsterdam.

Tante sono le qualità di Fabio Ciofini, a partire dall'atteggiamento con cui si pone verso gli ascoltatori. Rara è la sua capacità di concepire il concerto in un arco interpretativo unico, presentando brani di diversi autori con conseguente logicità e con sottili dinamiche di tensioni, contrasti e rimandi. Notevoli sono la sua perfezione tecnica, l'equilibrio, il controllo del tocco, lo stile, la musicalità, che non lo portano mai a strafare in clamorosi fortissimi o in sfoggi di virtuosismo.

L'inizio solenne della Ciaccona in re di Pachelbel, con le variazioni su basso ostinato sempre più sottilmente trattenute, sospendono il fiato al pubblico, che poi coglie le raffinatezze dell'«Echo fantasia in re» di Sweelinck, in cui l'effetto acustico vuole per scelta essere appena accennato. Si passa quindi alla brillantezza dei Concerti in fa maggiore e in re minore di Bach, posti a incorniciare il corale «Nun komm» Bwv 659, al cui interno contrastano la melodia di origine gregoriana, semplice ed espressiva.

Sia nel Concerto in fa maggiore Bwv 978 tratto da «L'Estro armonico» di Vivaldi che in quello in re Bwv 974, la cui paternità spetta ad Alessandro Marcello, si ammirano la precisione, la pulizia e il fraseggio, sempre chiarissimo nonostante la velocità. Molto personale anche l'interpretazione del celebre Adagio dal concerto, con l'indugiare sul tempo forte della battuta.

Finale con Walther, nelle cui «Partite diverse» sopra il corale «Jesu meine Freunde» tornano le possenti sonorità del primo brano in concerto, come in un gioco di simmetrie.

Silvia Di Marino

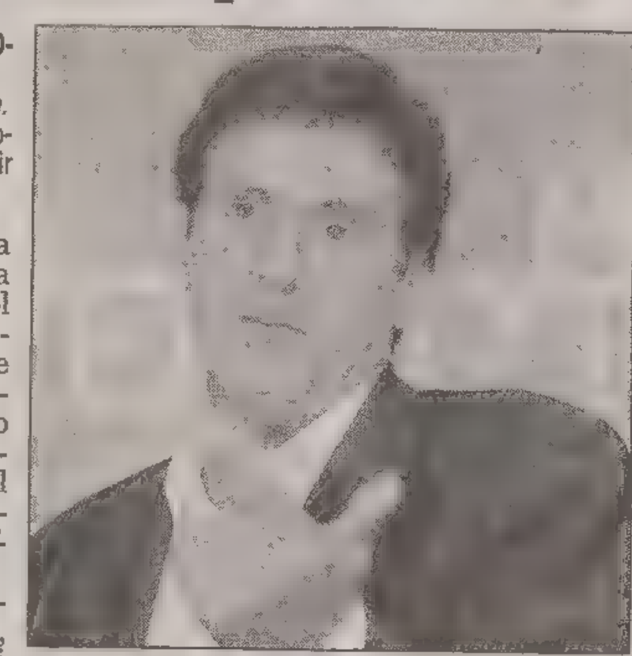
PRIME VISIONI

«L'amore che non muore» di Leconte con Auteuil, Binoche e Kusturica

In un'atmosfera d'epoca soffia un vento di passioni moderne

L'AMORE CHE NON MUORE
Regia di Patrice Leconte.
Interpreti: Juliette Binoche, Daniel Auteuil, Emir Kusturica. Francia 2000.

Ecco una tipica storia di «amor fou» alla francese, diretta col manuale dallo specialista Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera»), artigiano di lusso, narratore robusto e romantico nel solco (e nella maniera) del cinema di Truffaut.


Daniel Ateuil interpreta il marito capitano

Un'atmosfera d'epoca non impolverata, mossa dal vento di passioni moderne: una Juliette Binoche pallida e inquieta, innamorata del marito capitano (Daniel Auteuil) ma pure attratta da una condannato a morte (Emir Kusturica); una vicenda anarchica e libertaria contro la pena capitale e l'arroganza del potere, questi gli elementi classici che Leconte (nel nome del «cinema popolare di qualità») ha organizzato con stile sobrio ma fremente, pronto a cogliere slanci, ribellioni, sentimenti di psicologie in lotta con le eterne convenzioni sociali.

1850, arcipelago di Saint-Pierre, al largo di Terranova (più o meno dove Truffaut aveva spedito Adele H.). Neel (Kusturica) deve essere decapitato con una ghigliottina che sta arrivando da lontano, a bordo di una bianca nave. Il condannato ha così il tempo di riabilitarsi agli occhi del capitano della guarnigione (Auteuil) e di sua moglie (Binoche), che fa di tutto per impedire l'esecuzione. In paese, il popolino adotta Neel, mentre l'ottusa borghesia chiacchiera e trama.

Sorretto dalla tradizione franco-melodrammatica, Leoconte sa condurre ammirevolmente in porto i destini (e la recitazione) dei due personaggi maschili: l'eccellente capitano Auteuil che persegue con metodo l'insubordinazione per amore della moglie, e l'istintivo Kusturica, perfetto nella sua conversione da buon selvaggio. Restano in definitiva irrisolte, invece, le motivazioni dell'enigmatica Binoche, motore della vicenda, precipitosamente incuriosita dal condannato, e poi abbandonata in una sorta di limbo tra follia ascetica e incontrollabili impulsi sensuali.

Paolo Lughi

TEATRI E CINEMA

Rossetti
Abbonamenti in vendita presso Utat Galleria Protti
Biglietteria Sala Tripcovich
Numero Verde 800.554040
www.ilrossetti.it
triestefestival
in collaborazione con Fondazione CRTrieste
Oggi alle ore 18
Teatro Miela - Omaggio a Campanile
Piera Degli Esposti in
Un'(altra) indimenticabile serata
di Achille Campanile
con Stefano Galante, Stefano Bembi
regia Antonio Calenda
Oggi alle 20.30 e 22.30
Sala Tripcovich - Omaggio a Tomizza
Giulio Bosetti legge
La casa col mandorlo
regia di Antonio Calenda
musiche di Kraski Balkan Trio

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno 2000. Quarto concerto venerdì 13 ottobre 2000, ore **20.30** (Turno A) e domenica 15 ottobre 2000 ore **18** (Turno B). Direttore Wolfgang Bozic – soprano Luisa Castellani. Vendita dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2000/2001. Campagna abbonamenti. Conferme e nuove richieste. Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

AMICI DELLA CONTRADA. 17.30: incontro con gli interpreti di «Un nido di memorie». Salone Circolo Generali. Ingresso riservato Amici Contrada e soci Circolo Generali. 040/390613.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. 20.30: «Un nido di memorie» di T. Kezich, regia F. Macedonio, con A. Reggio e O. Bobbio. Abbonamenti in corso. 040-390613.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 17.30, 19.50, 22.10: «La tempesta perfetta» con George Clooney. Da **venerdì:** «L'uomo senza ombra».

ARISTON. Solo oggi ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** «Un amore» di G.M. Tavarelli, con Lorenza Indovina e Fabrizio Gifuni. Un incontro... una lite... un rincontrarsi... una fine... un nuovo incontro... Un'appassionante storia d'amore a Torino, punteggiata dalle poesie di Umberto Saba.

SALA AZZURRA. Ore **17.40, 19.50, 22:** «Il dottor T & le donne» con Richard Gere. Giovedì: «The big Kahuna».

EXCELSIOR. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** «L'amore che non muore» di Patrice Leconte, con Juliette Binoche, Daniel Auteuil e Emir Kusturica. La più grande storia d'amore degli ultimi anni.

GIOTTO 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The cell» (La cellula) con Jennifer Lopez. Entra nella mente di un serial killer.

GIOTTO 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «FBI protezione testimoni» con Bruce Willis.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «I 7 magnifici superdotati».

NAZIONALE 1. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Faccia di Picasso» con Massimo Ceccherini. Più risate che fotogrammi!!!

NAZIONALE 2. 17 e **18.30:** dalla Disney «Fantasia 2000». Da **venerdì:** il nuovo cartoon di S. Spielberg «La strada per Eldorado».

NAZIONALE 2. 20 e **22.15:** «Fuori in 60 secondi». Adrenalina pura con Nicolas Cage e Angelina Jolie. Ult. 2 giorni.

NAZIONALE 3. 17, 18.40, 20.30, 22.15: «Road trip». Questo film è come una lametta che vi farà tagliare dalle risate!

NAZIONALE 4. 17.30, 19.45, 22: «La mappa del mondo» con Sigourney Weaver e Julianne Moore. Da un grande romanzo un grande film.

SUPER. 20.30 e **22.15:** «Ho solo fatto a pezzi mia moglie» con Woody Allen. Da **venerdì:** «Denti».

2.a VISIONE

ALCIONE. 18.30, 20.15, 22: «Il cerchio» di J. Panahi. Premiato con il Leone d'Oro al Festival di Venezia.

CAPITOL. 16, 18.45, 21.30: «Il patriota» con M. Gibson. Ultimi giorni.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 2000/2001. Lunedì 16, martedì 17 ottobre, ore **20.45**, Media Aetas Teatro presenta: «L'Opera Buffa del Giovedì Santo» di Roberto De Simone. Regia di Roberto De Simone, con Virgilio Villani, Gianni De Feo, Luigi Biancardi. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 10-12, 17-19). Continua la vendita degli abbonamenti presso: Cassa del Teatro, Utat (Trieste), Appiani (Gorizia), Acus (Udine).

EXCELSIOR. 17.30, 20, 22.20: «La tempesta perfetta». Ingresso lire 8000.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Campagna abbonamenti Stagione di Prosa e Concertistica 2000/2001. Sottoscrizione nuovi abbonamenti: 11-14-16-17-18 ottobre. Orario biglietteria: lunedì, martedì, mercoledì 16-18; sabato 10-13. Informazioni: 0431/370273-370216.

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione 2000/2001. 11 ottobre (turno E), 12 ottobre (turno F), 13 ottobre (turno B), 14 ottobre (turno C), ore **20.45:** «L'opera Buffa del Giovedì Santo» di Roberto De Simone. Regia Roberto De Simone. 16 ottobre (abb. a 17; abb. «8+1» formula A) ore **20.45:** Grande Orchestra Sinfonica Statale di Mosca, Vladimir Ziva direttore, Yulia Krasko violino. Musiche di Musorgskij, Sibelius, Brahms. 17 ottobre (abb. «8+1» formula B) ore **20.45:** Grande Orchestra Sinfonica Statale di Mosca, Vladimir Ziva direttore, musiche di Schönberg, Bruckner. Biglietteria (tel. 0432/248419). Orario: lunedì 16-19; da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19. Domenica e festivi chiuso.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 17.45, 20, 22.15: «U-571». Ingresso lire 8000.

Sala blu. 17.45, 20, 22.15: «Il dottor T e le donne». Ingresso lire 8000.

Sala gialla. 17.45, 20, 22.15: «La cellula» con Jennifer Lopez. Ingresso lire 8000.

VITTORIA. Sala 1. 17.30, 20, 22.20: «La tempesta perfetta», con George Clooney. Ingresso lire 8000.

Sala 3. 18.20, 20.10, 22: «Fbi, protezione testimoni». Ingresso lire 8000.

Oggi su Tele+Nero un documentario del regista friulano Stefano Missio

Farsi da sé a Nord-Est

Storie emblematiche del legame con la propria terra

ROMA Verrà trasmesso oggi, alle 21, a «Doc Reportage» lo spazio in onda su Tele+Nero dedicato alle inchieste giornalistiche e ai documenti d'autore su argomenti storici e fatti di attualità, un documentario del giovane regista udinese Stefano Missio dal titolo «Scusi dov'è il Nord-Est? Imprenditori italiani fra mondializzazione e famiglia».

Prodotto da Carlo Cresto-Dina per Fandango con la collaborazione di Tele+, e introdotto da Pietro Cheli, il programma racconta le storie di due self-made-men italiani, persone che si sono «fatte da sé», sfruttando quella miscela di fantasia, attaccamento alla famiglia, capacità di improvvisare ed arrangiarsi titpica dell'identità italiana. Due storie simili, dietro le quali, però, c'è sempre un forte legame con la propria terra, la famiglia, assieme al desiderio di cercare fortuna e al tempo stesso di rischiare, tipico delle zone del Nord-Est . Nelle due storie c'è però un confronto attualissimo: da una parte il cibo industriale e massificato, la globalizzazione degli alimenti, dall'altra, al contrario, il radicamento in un singolo, esclusivo territorio e una strenua difesa dei valori locali.

Il primo personaggio è Paolo Rapuzzi, 69 anni, che dal 1970 produce vino di alta qualità. Ha puntato tutto sulla produzione di un vitigno nei pressi di Udine, addirittura proibito dalle leggi italiane: oggi lo Schiopettino viene considerato uno dei migliori vini in assoluto e servito alle cene dei G8, ai grandi del mondo.

Il secondo, 52 anni, è Edoardo Roncadin, presidente della «Bo Frost Italia», azienda leader nella produzione e distribuzione dei surgelati. A 18 anni Roncadin è emigrato in Germania per lavorare in una gelateria ed è tornato al paese dodici anni fa con l'idea di vendere surgelati porta a porta. Nessuno gli credeva, invece oggi, con gli altri due fratelli minori, controlla una serie di società che fatturano 800 miliardi.

Il documentario si avvale anche del commento del sociologo Ilvo Diamanti.

Record per Harrison Ford Bene «Porta a porta»

ROMA Boom del film di Raiuno con Harrison Ford, buon risultato di «Porta a porta» con D'Alema e crescita di «Greed» su Raidue. Sono i risultati salienti degli ascolti tv di lunedì, una giornata caratterizzata e condizionata dall'assenza dei tg per lo sciopero dei giornalisti. «Sei giorni, sette notti» è stato seguito da 8.860.000 (31.06%: numero di spettatori superiore a quello dell' edizione delle 20 del Grande fratello, ma share inferiore) contribuendo alla netta vittoria in prime time della Rai su Mediaset: 52.80% di share contro il 39.27%.

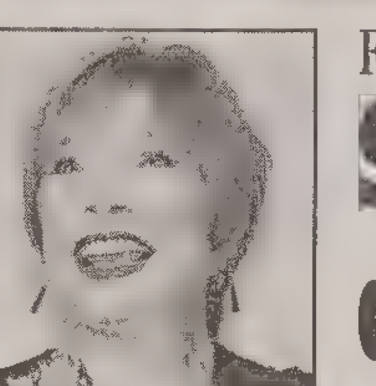
«Greed», il preserale di Raidue condotto da Luca Barbareschi, sembra essersi giovato dell'assenza dei tg, nonostante il risultato record del Grande fratello in onda alla stessa ora: è stato visto da 3.916.000.

In seconda serata, «Porta a porta», con ospite Massimo D'Alema, ha avuto un seguito di 2.658.000, anche se le reti Mediaset si sono complessivamente aggiudicate quella fascia (43.70% contro 43.13%).

Mediaset sottolinea anche il record stagionale di «Passaparola» su Canale 5 (5.243.000, share 27.96%) e quello di «Bravo bravissimo» in prima serata su Retequattro (3.214.000, share 11.59%).

Italia 1 segnala anche due record fra i cartoni animati: il primo riguarda i «Dragon Ball», in onda alle 13.45 (3.469.000, share 19.98%); il secondo è' quello dei «Simpson», in onda subito dopo, alle 14.10: 3.225.000, share 20.80 per cento.

OGGI IN TV



Film di Richard Benjamin su Canale 5

Scambio d'identità da povera a ricca

Tra i film da segnalare oggi in Tv:

«Attenti a quella pazza Rolls Royce» (1977) di Ron Howard (Tmc, ore 14). Fragorosa commedia d'inseguimento, diretta da un giovane regista destinato al successo. Con Ron Howard, Marion Ross e Nancy Morgan.

«Appassionatamente» (1954) di Giacomo Gentilomo (Retequattro, ore 16). Melodramma (in bianco e nero) tipico di questi anni, con una sua dignità, interpretato da Amedeo Nazzari e Myriam Bru.

«Terapia di gruppo» (1971) di Robert Bean (Tmc, ore 20.50). Commedia con Paul Sorvino e Joseph Bologna.

«Scambio d'identità» (1996) di Richard Benjamin (Canale 5, ore 21). In seguito a un incidente ferroviario, una donna povera e incinta si ritrova a vestire i panni di una ricca signora del Massachusetts. Con Ricki Lake e Shirley MacLaine *(nella foto)*.

«I cacciatori della notte» (1986) di Sam Firstenberg (Retequattro, ore 22.55). Un politico di colore, aiutato da un ex agente del servizio segreto, dà la caccia agli esponenti di un gruppo nazista, responsabili della morte di suo figlio. Azione e violenza in un film teso e avvincente, interpretato da Michael Dudikoff, Steve James e James Booth.

Retequattro, ore 20.45

L'adrosauro triestino «Antonio»

«Antonio», il dinosauro ritrovato vicino a Trieste, appartenente alla specie degli Adrosauri, sarà presentato da Alessandro Cecchi Paone, nella nuova rubrica «Dino News», della trasmissione «Nel mondo dei dinosauri», il programma realizzato in coproduzione tra Mediaset e la Bbc che Retequattro manda in onda questa sera per la testata «I classici della Macchina del tempo».

Raitre, ore 22.55

Lotta alla pedofilia a «Primo piano»

La lotta alla pedofilia sarà oggi al centro del primo di una serie di appuntamenti con «Primo piano», il nuovo approfondimento quotidiano del Tg3, condotto alternativamente da Maurizio Mannoni e Antonio Di Bella.

Raiuno, ore 16.15

L'autodifesa di Daniel Ducret

«Era una trappola» così Daniel Ducret, ex marito di Stefania di Monaco, si difende oggi a «La vita in diretta», parlando dello scandalo in cui è stato coinvolto con la spogliarellista belga Fili Houteman.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.15: Italia, istruzioni per l'uso, 6.20. All'ordine del giorno; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi, 8.00: GR1; 9.10: GR1 Radio anch'io; 10.00. Millevoci; 10.10: Il baco del Millennio; 10.30: GR1 Titoli; 11.00: GR1 Scienza; 11.30: GR1 Titoli; 12.00: Come vanno gli affari, 12.10: GR Regione; 12.30 GR1 Titoli; 12.35: Radioacolori - prima parte, 13.00: GR1; 13.27: Parlamento news, 14.00: GR1 Medicina e societa', 14.08 Con parole mie; 15.00: GR1; 15.05. Ho perso il trend; 16.00: GR1 in Europa, 16.05: Baobab; 17.00: Come vanno gli affari; 17.30: GR1 Borsa, 19.00: GR1; 19.25: Ascolta si fa sera, 19.35: GR1 Zapping; 20.45: Calcio: Italia - Georgia, 22 40 Uomini e Camion; 22.50: Zona Cesarini; 23.05: All'ordine del giorno; 23.33: Uomini e Camion; 24 00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Bolmare; 0.38: La notte dei misteri; 2.00: Non solo verde; 5.30: giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50. Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6 00. Incipit, 6.01: Il Cammello di Radiodue, 6 30. GR2, 6.45. Il Cammello di Radiodue, 7.30: GR2; 7.55: GR Sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.45: Futbol; 9.00: Il ruggito del coniglio; 10.30: GR2; 11.00: 3131 Chat; 12.00: Il Cammello di RadioDue; 12.30: GR2; 12.50: GR Sport; 13.00: Apparecchiando. Cibi, vini, itinerari; 13.30 GR2; 13.40: Il Cammello di Radiodue; 15.00: Acquario: L'uovo e la gallina, 15.30. GR2; 16.00: Il Cammello di Radiodue; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.00: Fuori giri; 19.30: GR2; 19.55. GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.39: Il Cammello di Radiodue; 20.50 Roswell - in onda media; 21.30: GR2; 22.00: Boogie Nights; 24.00: Il Pittore; 2.00: Incipit (R); 2.01: 3131 Chat (R), 2.50: Alle 8 di sera (R); 3.18: Solo Musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - 1a parte; 6.45: GR3; 7.15: Radiotre Mondo; 7.30. Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattinotre - 2a parte; 10.00: RadioTre Mondo; 10.45 GR3; 10.52: Mattinotre - 3a parte; 12.45: Tournee; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.10: Da Via Panisperna allo Sputnik; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR3; 18.00: Cento lire; 18.45: GR3; 19.03: Hollywood party; 19.50: Radiotre Suite Festival; 20.00: Teatrogiornale; 20.50: I concerti del Quartetto Settimane Bach; 22.30: Oltre il Sipario, 23.30: Storie alla radio; 24.00: Notte classica.

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03), 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale

7.20: Onda verde - Tg3 Giornale radio; 11.30: «Nordest Italia: Undicietrenta; 12.30: Tg3 Giornale radio; 14: Nordest Italia pomeridiana; 15: Tg3 Giornale radio; 15.15: Nordest Italia: Almanacco; 15.20: Accesso; 18.30: Tg3 Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Pagine scelte da L'Altraeuropa.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 e 98,6 MHz / 981 kHz)* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: La Fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10. Magazine, 9.15: Soft music; 9.30: Pagine di musica classica; 11: Notiziario; 11.10 Con voi dallo studio, 13 Segnale orario - Gr, 13 20: Musica orchestrale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10. Qui Gorizia; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Programma serale: Libro aperto. L.N. Tolstoj: Guerra e pace, 52.a puntata; Musica seria; 18.45: La chiesa e il nostro tempo (r.); 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9 e 19 50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andrea Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05. Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonatl.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05 «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati

Radioattività

7, 7 55, 8.55, 9 55, 10 55, 11 55, 13 55, 15.55, 16.55, 17.55. 18 55, 20 Notiziario. 8 15, 10 15, 12 15, 17 15 Gr Ore Gazzettino Giuliano, 7 05 Buongiorno con Paolo Agostinell, 7 07 I primo disco 7 10 L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo - tutto e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità, 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifiche: mo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18. Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effe notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita» - Musica a 360° con Andrea Rodriguez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13 Gemini Music & news con Simonetta Nardi, dalle 13 alle 14 Gemini [illegible] Andrea Gritti, dalle 14 alle 20 Gemini [illegible] Gente con Renzo Ferrini e N[illegible] dalle 20 alle 21 Gemini On the road [illegible] le 21 alle 22 Gemini Dancing, dalle 22 alle 24 Viaggio di 1/2 notte con Tania Ferrari

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle [illegible] alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.25 IL COLORE DEI SANTI
6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.45 RAIUNO MATTINA. Con Luca Giurato e Paola Saluzzi.
7.00 TG1 (R 8.00 - 9.00)
7.05 ECONOMIA OGGI
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
9.50 LINEA VERDE - METEO VERDE
9.55 UN BREVE INCONTRO. Film (commedia '96). Di Mel Damski. Con Anu Jillian, Karret M. Brown.
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
12.35 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "L'intruso"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CI VEDIAMO SU RAIUNO - SI LA SOL. Con Paolo Limiti.
14.40 RICOMINCIARE. Telenovela.
15.05 CI VEDIAMO SU RAIUNO. Con Paolo Limiti.
16.15 LA VITA IN DIRETTA
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
18.50 IN BOCCA AL LUPO. Con Amadeus.
19.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
20.00 TELEGIORNALE
20.30 IL FATTO. Con Enzo Biagi.
20.35 CALCIO: ITALIA - GEORGIA
23.00 TG1
23.05 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.15 TG1 NOTTE
0.40 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.50 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
1.25 SOTTOVOCE: ROSARIO BRANCATO. Con Gigi Marzullo.
1.50 RAINOTTE
1.55 CALCIO: ITALIA - GEORGIA (REPLICA)
3.35 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO. Telefilm. "Doppia illusione"
4.30 SEGRETI (R)
4.50 CERCANDO CERCANDO...
5.25 TG1 NOTTE (R)
5.50 DALLA CRONACA

RAIDUE

6.25 GLI SCRITTORI RACCONTANO. Documenti.
6.50 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI
7.00 GO CART MATTINA
9.50 ELLEN. Telefilm.
10.10 PORT CHARLES. Telefilm.
10.35 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.50 TG2 MEDICINA 33
11.10 METEO 2
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI. Con Massimo Giletti.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 TG2 SALUTE
14.00 AFFARI DI CUORE. Con Federica Panicucci.
14.25 AL POSTO TUO
15.00 QUESTION TIME
16.00 WWW.RAIDUEBOYSANDGIRLS.COM
17.45 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
18.10 RAI SPORT SPORTSERA
18.30 TG2 FLASH - L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 JAG - AVVOCATI IN DIVISA.
19.30 FRIENDS. Telefilm.
20.00 TOM & JERRY
20.15 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Toto Cotugno.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 LATIN LOVER. Film tv. Di Oskar Roehler. Con Thomas Heinze, Marie Baumer.
23.30 FRIENDS. Telefilm.
23.40 ESTRAZIONI DEL LOTTO
23.45 TG2 NOTTE
0.15 NEON CINEMA
0.20 TG PARLAMENTO
0.30 METEO 2
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 LAURA NON C'E'. Film (commedia '98).
2.10 RAINOTTE
2.12 ITALIA INTERROGA
2.20 SPECIALE OSSERVATORIO
2.50 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE
3.00 PUNTI DI VISTA
3.05 RIDERE FA BENE
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA.

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
8.30 RAI EDUCATIONAL - CAPIRE L'ECONOMIA
9.00 RAI EDUCATIONAL - LE INTELLIGENZE SCOMODE DEL '900
9.30 COMINCIAMO BENE. Con Toni Garrani e Ilaria Capitani.
10.55 OLIMPIADI AL QUIRINALE
12.15 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.40 TG3 DENTRO IL GIUBILEO
13.10 L'UNA ITALIANA
14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO
14.50 TG3 LEONARDO
15.00 TG3 NEAPOLIS
15.10 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.15 CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU STRADA
17.30 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 BLOB
20.05 BALDINI E SIMONI. Telefilm. "Condominio"
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 MI MANDA RAITRE. Con Piero Marrazzo.
22.45 TG3
22.55 TG3 PRIMO PIANO
23.20 C'ERA UNA VOLTA. Documenti.
0.15 TG3 - TG3 EDICOLA - TG3 METEO
0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.25 RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE.IT
0.55 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAINEWS 24
1.20 SUPERZAP
1.30 NEWS - METEO - APPROFONDIMENTO (2.00-3.00-3.30)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 Pesem Mladih 2000
20.30 TG3 regionale in lingua slovena

CANALE5

6.00 NICK FRENO. Telefilm. "L' incendio"
6.30 REGALO D'AMORE. Film tv (drammatico '94). Di Paul Bogart. Con Blair Brown, Andy Griffith.
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
9.00 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Un colpo giornalistico"
10.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
11.25 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "Angeli e diavoli"
12.20 GRANDE FRATELLO (R)
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 VIVERE. Telenovela.
14.40 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.00 IDENTITA' RUBATA. Film tv (drammatico '98). Di Colin Bucksey. Con Sherilyn Fenn, Rena Sofer.
17.55 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
18.30 GRANDE FRATELLO
18.50 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
19.45 GRANDE FRATELLO (SECONDA PARTE)
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 SCAMBIO D'IDENTITA'. Film (commedia '96). Di Richard Benjamin. Con Shirley MacLaine, Ricki Lake.
23.10 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 GRANDE FRATELLO (R)
2.30 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.50 VERISSIMO (R)
3.20 TG5 (R)
3.50 TOP SECRET. Telefilm. "Morte improvvisa"
4.45 WONDER WOMAN. Telefilm. "Le regole del gioco"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
8.45 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm. "Non cambiare"
9.15 CHIPS. Telefilm.
10.20 SUPERCAR. Telefilm. "L'ancora di salvezza"
11.20 HIGHLANDER. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 BIGODINI, IL GIOCO CHE NON FA UNA PIEGA. Con Max Novaresi.
13.45 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.10 I SIMPSON
14.35 CANDID & VIDEOSHOW. Con Samantha De Grenet e Gianmarco Pozzecco.
15.05 BEVERLY HILLS 90210. Telefilm.
15.30 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm.
16.00 ROSSANA
16.45 POKEMON
17.30 BAYWATCH. Telefilm. "L' ammiratore segreto"
18.30 NASH BRIDGES. Telefilm.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.40 DAWSON'S CREEK. Tf.
22.30 RESA DEI CONTI A LITTLE TOKIO. Film (azione '91). Di Mark L. Lester. Con D. Lundgreen, B. Lee.
24.00 MAI DIRE GRANDE FRATELLO. Con Gialappa's Band.
0.25 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.35 STUDIO SPORT
1.05 FRASIER. Telefilm
1.35 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm. "Misteri della vita"
2.05 BIGODINI (R)
2.40 C'ERA DUE VOLTE (R)
3.05 MARITI E MOGLI. Film (commedia '92). Di Woody Allen. Con Woody Allen, Mia Farrow.
4.50 KARAOKE. Con Fiorello.
5.15 NON E' LA RAI
6.10 BENNY HILL SHOW
6.15 HELENE E I SUOI AMICI. Telefilm. "Il ricatto" - "Incontro... equivoco"

RETE4

6.00 HOTEL. Telefilm. "A.A.A. amore cercasi" - prima parte
6.30 STEFANIE. Telefilm. "Il clown"
7.15 PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE POLITICA
8.15 MILAGROS. Telenovela.
8.35 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
8.40 ALEN. Telenovela.
9.45 LA MADRE. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 APPASSIONATAMENTE. Film (drammatico '54). Di Giacomo Gentilomo. Con Amedeo Nazzari, Myriam Bru.
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Maria Teresa Ruta.
18.55 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Elena Guarnieri.
19.45 TERRA NOSTRA. Telenovela.
20.45 I CLASSICI DELLA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
22.55 I CACCIATORI DELLA NOTTE. Film (avventura '86). Di Sam Firstenberg. Con John P. Ryan, Michael Dudikoff.
1.00 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.25 TV MODA (R). Con Jo Squillo.
2.25 LA VENA D'ORO. Film (commedia '55). Di Mauro Bolognini. Con Titina De Filippo, Richard Basehart.
4.00 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA (R)
4.05 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.25 DOVE E' FINITA LA 7A COMPAGNIA?. Film (commedia '73). Di Robert Lamour. Con Aldo Maccione, Jean Lefebvre.

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.05 ROBIN HOOD. Telefilm.
7.30 TMC NEWS EDICOLA
7.55 METEO
8.00 TMC SPORT EDICOLA
8.25 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
8.30 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.35 DEL VECCHIO. Telefilm.
9.30 UNA CENA SPECIALE. Film tv (commedia '90)
11.45 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
11.50 FURIA. Telefilm.
12.25 METEO
12.30 TMC SPORT
12.45 TMC NEWS
13.00 KOJAK. Telefilm.
14.00 ATTENTI A QUELLA PAZZA ROLLS ROYCE. Film (commedia '77). Di Ron Howard. Con Ron Howard, Nancy Morgan, Marion Ross.
16.20 DRAGNET. Telefilm.
16.50 IL SANTO. Telefilm.
17.55 STAR SINGER
18.25 THE PROFESSIONALS. Tf.
19.25 TMC NEWS - METEO
19.55 TG IN... OLTRE
20.10 TMC SPORT
20.30 CRAZY CAMERA
20.50 TERAPIA DI GRUPPO. Film (commedia '71). Di Robert B. Bean. Con Joseph Bologna, Paul Sorvino.
22.45 TMC NEWS
23.05 CRONO - TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.
23.50 BASTA GUARDARLA. Film (commedia '71). Di Luciano Salce. Con Maria Grazia Buccella, Carlo Giuffre'.
1.40 TMC NEWS EDICOLA NOTTE
2.25 IL SANTO. Telefilm.
3.25 THE PROFESSIONALS. Telefilm.
3.50 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.30 MUOVERSI IN CITTA'. Con Laura Bucarella.
6.50 AMARE TRIESTE
7.10 IL NOTIZIARIO
7.45 L'ESPERTO RISPONDE...
9.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
9.30 WOODSTOK '94
11.55 LA SIGNORA DEL LOTTO
13.10 IL NOTIZIARIO FLASH
13.45 MUOVERSI IN CITTA'. Con Laura Bucarella.
14.00 PERSONAGGI E OPINIONI
17.10 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 TG STREAM
17.45 BASKETIME
18.00 VETRINA
18.30 PROGETTO IRIDIA
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 COMUNE ON
20.30 SPECIALE BARCOLANA 2000
20.55 LA RAPINA DEL SECOLO. Film (avventura). Di Joseph Pevney. Con Tony Curtis, Julie Adams.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 CRAZY MOON. Film (commedia '86). Di Allan Eastman. Con Kiefer Sutherland, Vanessa Vaughan.
0.30 IL NOTIZIARIO
1.00 TOGLI LE GAMBE DAL PARABREZZA. Film (commedia '69).
4.00 IL NOTIZIARIO
4.30 BELLAMY. Telefilm.
5.30 ARTE MODERNA. Documenti.

TELEFRIULI

7.11 TELEGIORNALE F.V.G.
8.00 TOP MODEL. Tn.
11.55 LA SIGNORA DEL LOTTO
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.15 TG CONTATTO
13.45 L'OPINIONE
13.52 L'EDICOLA
18.30 OBIETTIVO SU
18.52 BORSA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 SPORT SERA
20.00 SPORT IN...OGGI
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
22.45 TELEGIORNALE F.V.G.
23.19 SPORT SERA
24.00 EVA ORLOWSKY SHOW.Tf.
2.45 NOTTURNO

TELEPORDENONE

10.15 DALLE PIRAMIDI AL SINAI - GLI ITINERARI DI DIO
11.20 EDICOLA
12.00 COMMERCIALI
12.20 CASA COOP
12.40 COMMERCIALI
14.00 VIVENDO, PARLANDO
15.20 COMMERCIALI
17.40 REPORTAGE
18.00 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.15 COMMERCIALI
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
23.30 CASA COOP
23.40 COMMERCIALI
24.00 FILMATO EROTICO. Film.

CAPODISTRIA

13.55 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 2000 PAROLE
15.00 ITINERARI. Documenti.
15.30 MOON MASK RIDER
16.00 UNA VITA ALLA ROVESCIA. Film (drammatico '64). Di Alain Jessua. Con Charles Denner, Anna Gayor.
17.30 MAPPAMONDO. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 ELEZIONI POLITICHE IN SLOVENIA
19.30 MOON MASK RIDER
20.00 PARLIAMO DI...
20.40 IL MISTERIOSO CASO DEL DRAGO CINESE. Film (giallo '86). Di Erik Gustavson. Con Henrik Scheele, Juri Dahr.
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 CALCIO: SLOVENIA - SVIZZERA
24.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE (R)
0.15 TV TRANSFRONTALIERA

ANTENNA 3 TS

11.50 MUSICA E SPETTACOLO
12.20 NOTES (R. 13.45 - 18.50)
12.30 ORE 12
12.45 REGIONE OGGI - TG TIVENETO
13.30 TG DI TEAM NAZIONALE
14.00 SHOPPING IN DIRETTA
18.00 CRAZY DANCE
19.00 PROVINCIA ALL'OCCHIELLO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 AVVISO D'ASTA (R. 23.30 - 13.45)
20.15 TG DI TEAM TV NAZIONALE
20.30 AZZURRO D'ITALIA
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.30 PROVINCIA ALL'OCCHIELLO
24.00 PENTHOUSE

RETE A

10.00 TGA - MATTINO
10.10 PURE MORNING
12.25 TGA FLASH
12.30 MTV EASY
14.00 EUROPEAN TOP 20
15.00 TOTAL REQUEST LIVE
16.00 MAD 4 HITS
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA - SERA
19.00 MTV EASY
20.00 EUROPEAN TOP 20
21.00 A NIGHT WITH ROBBIE WILLIAMS
22.30 MAD 4 HITS
23.30 UNDRESSED. Telefilm.

TMC2

11.05 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
12.00 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
14.00 FLASH
14.05 HOT LINE
16.00 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
17.00 1+1+1=3 DEDICATO AI TEXAS
17.15 BEST USA
18.00 FLASH
18.05 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
19.00 COME THELMA E LOUISE
19.30 ARRIVANO I NOSTRI
20.00 ASPETTANDO R'N'B
20.40 FLASH
20.45 SURFING
22.30 CLIP TO CLIP
23.00 TMC2 SPORT

DIFFUSIONE EUR.

13.15 TNE GIORNALE
13.30 FREGOE
13.55 COMING SOON
14.10 ATLANTIDE ALLA SCOPERTA DEL MONDO
14.25 TNE CONSIGLIA
18.30 INFORMALMENTE
18.45 TNE GIORNALE
19.00 FREGOE
19.25 ATLANTIDE ALLA SCOPERTA DEL MONDO
19.45 TNE GIORNALE
20.25 INCONTRI - QUANDO LA GENTE PARLA
20.30 SUPERGOL
23.00 TNE GIORNALE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 UOMO TIGRE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE 16/9
13.00 GALAXY EXPRESS
13.30 SUN COLLEGE
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 STREET LEGAL. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 POMERIGGIO CON...
17.30 GALAXY EXPRESS
18.00 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 FANTACALCIO NEWS
19.50 KEN IL GUERRIERO
20.20 UOMO TIGRE
20.50 IL PRINCIPE DI SCOZIA. Film.
22.35 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!
24.00 NEWS LINE 16/9
0.15 COMING SOON TELEVISION
0.30 STARK: LUCI SFOLGORANTI. Film tv.
2.30 NEWS LINE 16/9
2.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 VEGGENTI D'ITALIA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
17.30 TG NEWS
18.00 PRIMA SERA
18.30 TORPEDONE
19.00 ITALIA OH!
20.00 TG ROSA
20.30 MOTOWN
21.30 HOT WHEELS
22.00 TAPE RUNNER
22.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 QUINTETTO BASE

TELECHIARA

7.00 MARCELLINA. Tn.
7.30 KLUANE NATIONAL PARK
10.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
11.30 ERRORI GIUDIZIARI. Tf.
12.00 VIVENDO PARLANDO
13.30 MARCELLINA. Tn.
15.00 GIUBILEOSAT
15.30 ROSARIO
16.00 UDIENZA DEL PAPA
18.00 BUON POMERIGGIO
18.15 ERRORI GIUDIZIARI. Tf.
19.00 FANTAZOO - LA PICCOLA NELL
19.45 TG 2000
20.00 GIUBILEO SAT
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
22.00 IKARO. Documenti.
22.30 SAT 2000

ETIOPIA: UNA VIA PER GEBRE

Una delle vie principali di Addis Abeba sarà ribattezzata via Haile Gebreselassie. Così la capitale dell'Etiopia ha voluto mostrare tutta la sua gratitudine al pluricampione del mondo, reduce dall'oro olimpico nei 10 mila metri, che da anni fa grandi i colori etiopi. La capitale non dimentica però Derartu Tulu, oro ai Giochi nei 10 mila metri, a cui sarà intitolata una scuola in costruzione.

OGGI IN TV

15.10 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
15.15 Raitre: Ciclismo: Campionati Mondiali su strada
17.45 Telequattro: Basketime
18.10 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.35 Telepadova: Fantacalcio news
19.55 Radiodue: GR Sport
20.00 Telefriuli: Sport In...Oggi
20.30 Antenna 3 TS: Azzurro d'Italia
20.30 Telefriuli: Qui studio a voi stadio
20.35 Raiuno: Calcio: Italia - Georgia
20.45 Radiouno: Calcio: Italia - Georgia
22.15 Capodistria: Calcio: Slovenia - Svizzera
22.35 Telepadova: Diretta Stadio...
22.50 Radiouno: Zona Cesarini

COSSIGA CONTRO SCHUMI

«Cossiga offende Schumacher»: così alcuni giornali tedeschi commentavano ieri le accuse rivolte da Francesco Cossiga al pilota Ferrari per il suo comportamento quando a Suzuka è stato intonato l'Inno di Mameli. Cossiga aveva giudicato insolente che Schumacher, dopo avere ascoltato compunto il Deutschland über alles, si era messo a dirigere (facendo il «buffone») l'Inno di Mameli.

TRIESTE GRADO CONGRESSI
CAMPIONATO NAZIONALE DI PALLAVOLO SERIE B
SOSTENETECI CON GLI ABBONAMENTI
L0754

SPORT

TRIESTE GRADO CONGRESSI
ABBONAMENTI:
INTERI LIT. 100.000
RIDOTTI LIT. 50.000
Via S. Cilino 5 - Tel. 040/5706840
Cell. 0347/9681598
L0755

CALCIO Un improvviso attacco di febbre ha reso indisponibile Inzaghi. Posto libero per Alex

L'Italia rispolvera Del Piero

E' stato preferito a Montella. Non fa paura la modesta Georgia

ANCONA Il colpo di scena che non ti aspetti alla vigilia della sfida di Ancona contro la Georgia. La febbre mette k.o. Pippo Inzaghi e rilancia le quotazioni di un Del Piero ormai rassegnato a partire in panchina. Nella notte tra lunedì e ieri Inzaghi è stato colto da brividi di ferro, tosse e raffreddore. I medici azzurri lo hanno visitato ed hanno riscontrato una forma parainfluenzale. Pippo ha lasciato il ritiro di Appiano Gentile ed è stato rispedito immediatamente a casa. I suoi compagni hanno invece raggiunto Ancona, dove nel pomeriggio (davanti a tremila spettatori) hanno sostenuto allo stadio «Del Conero» l'ultima rifinitura. E nella partitella si è rivisto tra i titolari Alex Del Piero. Sarà lui l'unica novità rispetto all'undici che sabato ha strapazzato la Romania. Ancora una volta sarà invece costretto a restare a guardare Vincenzo Montella.

Trap ha spiegato il perchè di questa scelta. «Gioca Del Piero perchè ci sono degli aspetti meritocratici di cui tener conto. E poi i due giocatori hanno caratteristiche leggermente diverse. Montella potrà essere utile nel corso della gara».

Delvecchio, quindi, agirà da punta centrale in luogo di Inzaghi, affiancato dal ritrovato Alex. Che certo non ha fatto salti di gioia sapendo di essere stato promosso a causa delle disgrazie altrui, ma tant'e... «Se segnerò un gol nessuno potrà dire che ho rubato il posto». Sa bene qual è la realtà Pinturicchio e sa bene che solo una prova convincente potrà zittire le voci critiche. Di sicuro, quella di stasera con la Georgia sarà una partita speciale per Alex. Con 39 partite in azzurro Del Piero scavalcherà nella classifica delle presenze un certo Giampiero Boniperti, il suo scopritore, l'uomo che a 18 anni andò a prenderlo a Padova per portarlo alla gloria della Juve.

Ma Italia-Georgia non ruoterà solo attorno a Del Piero. Ci sarà molta attesa anche per Totti, che ritorna dopo un anno e mezzo ad Ancona dove, nel marzo del '99 contro la Bielorussia, fu autore di una prova incolore e di una successiva fuga ben poco diplomatica. «Sono maturato, stavolta non si ripeteraà più una cosa del genere», ha giurato il «pupone». Trapattoni, invece, ha messo tutti in guardia dai facili entusiasmi. «Bisogna continuare a saper soffrire. Sarebbe sbagliato pensare che contro la Georgia saremo 3-0 già alla fine del primo tempo, guai a commettere errori di presunzione». Non è un caso, insomma, che nell'ultima partitella il ct azzurro abbia schierato Toldo tra le «riserve» per tenerlo sotto pressione, come aveva fatto lunedì con Cannavaro. Dopo l'abbuffata con la Romania, Trapattoni teme il rischio deconcentrazione, soprattutto da parte di una difesa glorificata e magnificata da tutte le parti. «Battere la Georgia ci permetterebbe di andare in fuga nel girone. ma i nostri avversari non sono dei 'pellegrini'. Ai ragazzi l'ho ricordato, speriamo di essere stato chiaro...» La Georgia, dal canto suo, sogna la grande impresa.

«L'Italia è tra le prime quattro squadre del mondo - ha detto il tecnico Kipiani - ma la nostra federazione festeggia quest'anno il decennale. Sarebbe fantastico celebrarlo con una grande impresa». Chissà cosa darebbero i giocatori georgiani per portare a casa anche solo un pareggio...

Massimo De Marzi

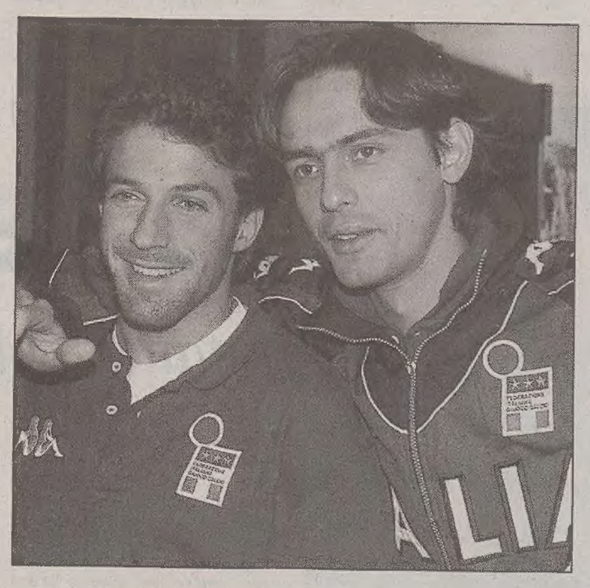
COSÌ IN CAMPO

(ore 20.45 - Ancona - diretta Raiuno)

Italia *(3-4-1-2)*
Toldo, Cannavaro, Nesta, Maldini, Di Livio, Albertini, Fiore, Coco, Totti, Del Piero, Delvecchio. (Buffon, Iuliano, Pancaro, Gattuso, Di Biagio, Ambrosini, Montella). *All: Trapattoni.*

Georgia *(3-5-1-1)*
Gvaramadze, Kaladze, Silagadze, Rekhviashvili, Khizanishvili, Ketsbaia, Nemsadze, Kavelashvili, Kobiashili, Kinkladze, Demetradze (Zoidze, Todua, Menteshashvili, Tskitishvili, Jamarauli, A. Arveladze, Jashvili). *All: Kipiani-Dzodzuashvili.*

ARBITRO: *Nilsson (Sve)*



Quando l'amicizia conta: Alex Del Piero al posto di Inzaghi che ha l'influenza.

SITUAZIONE GRUPPO 8

Risultati

Romania-Lituania	1-0
Ungheria-**ITALIA**	2-2
Lituania-Georgia	0-4
ITALIA-Romania	3-0

CLASSIFICA

ITALIA	4	2	1	1	0	5	2
Georgia	3	1	1	0	0	4	0
Romania	3	2	1	0	1	1	3
Ungheria	1	1	0	1	0	2	2
Lituania	0	2	0	0	2	0	5

DA DISPUTARE

Oggi	Lituania-Ungheria
Oggi	**ITALIA**-Georgia
24/3/2001	Ungheria-Lituania
24/3/2001	Romania-**ITALIA**
28/3/2001	Georgia-Romania
28/3/2001	**ITALIA**-Lituania
2/6/2001	Romania-Ungheria
2/6/2001	Georgia-**ITALIA**
6/6/2001	Lituania-Romania
6/6/2001	Ungheria-Georgia
1/9/2001	Georgia-Ungheria
1/9/2001	Lituania-**ITALIA**
5/9/2001	Georgia-Lituania
5/9/2001	Ungheria-Romania
6/10/2001	**ITALIA**-Ungheria
6/10/2001	Romania-Georgia

Formula: si qualificano le prime e la miglior seconda dei 9 gironi

UNDER 21 Dopo un primo tempo superlativo che si chiude sul 3-0, la Nazionale si siede e la modesta Georgia rimonta

Ultimo regalo degli azzurrini a Tardelli

Oggi la presentazione all'Inter e subito una doppia seduta di allenamento

FERMO (ASCOLI PICENO) L'ultima volta di Tardelli sulla panchina Under 21 coincide con una vittoria degli azzurrini che prima sfiorano la goleada e poi si rilassano concedendo alla modesta Georgia una sconfitta di misura (3-2). Imbarazzante il divario tra le due squadre soprattutto nel primo tempo quando il centrocampo azzurro, registrato da Maresca, ha il sopravvento sugli avversari disposti in un 4-4-2 tanto rigido quanto impotente.

L'Italia affonda a piacimento e dà spettacolo. Al 23' l'arbitro cipriota Loizou assegna un rigore dubbio per un doppio contatto in area georgiana e si scatena una piccola «guerriglia» per decidere il tiratore. Maresca e Cassano si contendono il tiro, il neo-bolognese sistema il pallone sul dischetto ma il barese glielo strappa e si autoincarica. La prima esecuzione (tiro, parata e ribattuta in rete) non è valida per l'ingresso in area di molti giocatori, bis in fotocopia: Cassano calcia di destro, Lomaia respinge e il n.9 azzurro mette in rete di sinistro. Maresca si rifà dello «smacco» andando a realizzare con un'azione personale il gol del 3-0.

In avvio di ripresa tutto lascia prevedere una facile goleada: ma a poco a poco l'intensità di gioco degli azzurrini viene meno. Maresca cala e la Georgia, che con i cambi guadagna in dinamismo, comincia a farsi sotto. I georgiani segnano però su rigore. Trasforma il difensore centrale Tsereteli. L'Italia abbozza una reazione e torna a superare il centrocampo con più continuità. ma un calcio d'angolo all'ultimo minuto del recupero e lo stacco vincente di Melkadze ridimensionano il successo.

A fine partita i cori del pubblico di Fermo sono tutti per Marco Tardelli che oggi dirigerà il suo primo allenamento nei panni di tecnico dell'Inter. La conferenza stampa di presentazione è fissata alle 12. Poi di nuovo in campo per la seconda seduta di allenamento.

Italia	**3**
Georgia	**2**

MARCATORI: pt 10' Pinardi, 24' Cassano, 36' Maresca; st 37' Tsereteli su rig., 48' Melkadze.
ITALIA: Rossi, Ferrari, Olivi, Troise, Marchionni, Corrent (st 5' Brighi), Maresca, Mora (st 21' Bellini), Pinardi, Colombo, Cassano (st 8' Maccarone). All.: Tardelli.
GEORGIA: Lomaia, Kemoklidze, Shashiashvili, Tsereteli, Sajaia, Gilauri (st 5' Devidze), Kvaratskhelia, Asatiani (pt 40' Imedadze), Gvazava (st 18' Dighmelashvili), Tsitaishvili, Melkadze. All.: Khurtsilava.
ARBITRO: Loizou (Cipro).
NOTE: ammoniti Tsereteli, Kvaratskhelia e Devidze e Corrent.

Marco Tardelli, il mister neroAzzurro

Sabato l'atteso debutto a S.Siro del successore di Lippi. I numeri di una carriera ricca di successi sia da giocatore che da allenatore.

Nato a: Capanne di Careggine (Lu) il 24/9/1954

Da giocatore
Pisa (serie C) '72/74
Como (B) '74/75
Juventus '75/85
Inter '85/87
San Gallo (Svi) '87/88
302 partite e 37 gol in serie A

In Nazionale: **81 presenze 6 reti**

Palmarès:
Campione del Mondo '82
5 Scudetti: '77, '78, '81, '82, '84
2 Coppe Italia: '79, '83
1 Coppa Campioni '85
1 Coppa Uefa '77
1 Coppa Coppe '84
1 Supercoppa Europea '84

Da allenatore
Under 16 '88/90
Vice allenatore Under 21 '90/93
Como '93/95
Cesena '95/97
Vice allenatore nazionale A '97/98
Under 21 '98/2000)
Palmarès:
Europeo Under 21 2000

ANSA-CENTIMETRI

E all'Inghilterra non resta che Lippi

PARIGI L'allenatore della Francia campione del mondo, Aimè Jacquet, ha detto no alla richiesta della Federazione inglese di raccogliere l'eredità di Kevin Keegan, dimessosi dopo la sconfitta di sabato a Wembley contro la Germania (0-1). «Non è minimamente nelle mie intenzioni - ha dichiarato Jacquet, che dirige il settore tecnico nazionale francese - ritornare in panchina nel calcio di alto livello in Inghilterra o altrove». Era stata la stampa britannica a indicare Jacquet come uno tra i candidati ideali alla successione di Keegan. A questo potrebbe essere Marcello Lippi a prendere in mano le redini della nazionale di calcio inglese, in grave crisi dopo le dimissioni dell'allenatore Kevin Keegan. Mentre altri tecnici a cui è stata offerta la poltrona che scotta hanno rifiutato, lui ha mostrato - affermava ieri la Bbc - un certo interessamento. «Ho parlato con degli amici in Inghilterra e mi hanno detto che il mio nome è stato menzionato. È graficante essere in gioco per una posizione così prestigiosa», ha detto l'ex allenatore dell'Inter.

SERIE C2

La sconfitta a Legnano ha riportato la squadra di Rossi con i piedi per terra, ma non è il caso di creare allarmismi

La Triestina ha la «testa» dura. Parola di Gube

Intanto Fioretti è sempre più convinto della necessità di tornare sul mercato

TRIESTE «Non dimentichiamoci che siamo sempre primi in classifica...». Il capitano della Triestina, Gubellini, sdrammatizzare la sconfitta di Legnano. Il primato è ancora lì, bello e solitario. Meglio quindi definire la débâcle come hanno fatto in tanti: una sconfitta salutare. «Se sia stata salutare lo scopriremo solo contro il Sandonà – precisa il Gube –, certo che si è trattato di una battuta d'arresto che ci fa ritornare con i piedi per terra. Nessuno deve dimenticarsi quanto dura sia questa C2». Forse a Legnano la truppa alabardata si è sentita troppo squadra da altro campionato. Non per presunzione, ma per un clima forse troppo entusiastico che si era creato dopo il brillante inizio di campionato. «Forse siamo andati a Legnano con un po' troppa euforia – ammette Mirko – .Gli avversari si sono dimostrati più determinati; noi sempre a rincorrere, arrivando però tardi su ogni pallone. Hanno anche avuto fortuna a trovare il gol della domenica, ma a conti fatti la vittoria se la sono meritata. Anche se, a mio avviso, il Legnano non è per nulla superiore alla Triestina».

Gubellini ha ragione a ribadire il primato della Triestina.

Intanto però si è fatto sotto, assieme a un bel manipolo di altre squadre. Da domenica, in pratica, il campionato è ricominciato quasi da zero.

Finora la Triestina ha offerto una doppia versione. Una, iniziale, spregiudicata ma troppo «incassatrice», la seconda molto meno spigliata. Non è che il passaggio dal 4-2-3-1 al 4-4-2 abbia tolto un po' di cipiglio a questa squadra? «Ogni partita fa storia a sé – filosofeggia Gubellini –. Ci vorrebbero 34 disputate in un modo e altrettante in un altro per trarre conclusioni. Contro il Moncalieri, ad esempio, il debutto del 4-4-2 aveva fatto vedere grande spettacolo. È giusto che Rossi guardi anche gli avversari e vi si adatti con il modulo che nell'occasione ritiene più congeniale».

Rossi guarda gli avversari, intanto Vittorio Fioretti preferisce guardarsi in casa. E sembra vedervi alcune lacune che presto andranno colmate. La «corte» all'attaccante Ciullo si fa sempre più serrata e la ricerca del mediano-pensatore ormai in fase più che avanzata. La sconfitta di Legnano, seppur salutare, ha fatto scattare qualche campanello d'allarme. Pur senza dimenticare che siamo sempre primi in classifica.

Alessandro Ravalico

SERIE A

Un «pacco dono» del Belgio all'Udinese: Walem è infortunato

UDINE La nazionale belga ha restituito un Walem acciaccato. Il regista dell'Udinese ha subito un forte colpo alla schiena e ieri non si è allenato. Oggi sarà sottoposto ad esami e solo dopo De Canio saprà se potrà o meno impiegarlo contro il Verona. La preparazione per la seconda partita di campionato procede senza i nazionali Bertotto, Fiore, Bisgaard, Renard e Pizarro. Sono sensibilmente migliorate le condizioni di Jorgensen e Van der Vegt. Entrambi saranno a disposizione di De Canio per domenica. Solo giovedì comunque l'allenatore dell'Udinese avrà a disposizione tutta la rosa per poter preparare la partita di Verona.

Lega contro i vigilantes ma al Rocco ci sono

Una settimana fa il consiglio di Lega ha bocciato la proposta di introdurre i vigilantes (polizia privata) negli stadi al posto delle forze dell'ordine. Ma una mano (la Lega di A e B) non sa quello che fa l'altra (la lega di C). I vigilantes in C2 non sono difatti una novità, almeno non a Trieste, dove sono stati portati al Rocco due anni fa da Vittorio Fioretti. La Security è presente in ogni varco dello stadio e presidia le porte degli spogliatoi. In tribuna i vigilantes controllano che non ci siano intrusi o elementi di disturbo. Quando però ci sono scontri con i tifosi, in prima linea ci va la polizia, a cui resta affidato il compito di garantire l'ordine pubblico.

Sporcizia allo stadio: si lavano solo le... mani

Lo stadio «Rocco» continua a dare lavoro alle tintorie. I seggiolini delle due tribune e i banchetti per la stampa sono sempre sporchissimi. I più accorti arrivano allo stadio con tanto di alcol e straccio per non lordare i vestiti. In alcuni cestini ci sono ancora immondizie della scorsa stagione. Sarà pure l'impianto più bello d'Italia, ma anche il più sporco. Ma a chi spetta l'onere delle pulizie dopo le partite casalinghe? Alla società o al Comune? «Non è compito nostro», taglia corto il presidente alabardato Amilcare Berti.

FRECCIATE... ALABARDATE

Dalla C2 alla Nazionale: il volo di Pelizzoli

Dalla C2 alla maglia azzurra nel giro di pochissimi mesi. È la piccola favola di Ivan Pelizzoli, portiere dell'Atalanta, che dopo gli exploit in Coppa Italia è stato convocato da Tardelli (ormai ex selezionatore) in nazionale under 21 per fare da vice a Rossi. A Trieste nell'ultimo scorso di stagione Pelizzoli era addirittura finito in panchina quasi per scelta personale. Voleva infatti andarsene dopo la contestazione seguita alla sconfitta casalinga col Rimini. Avrebbe avuto bisogno di un po' di tranquillità e di più coraggio nel momento cruciale del campionato. La stoffa, come si vede, c'è.

Piange lo Spezia Se la ride Beruatto

Mettiamo un attimo anche il naso negli affari altrui. Piange lo Spezia di Mandorlini che ha perso anche l'imbattibilità casalinga contro la corazzata Modena.

Non se la passa bene neppure Criniti (Vis Pesaro-Castel di Sangro 0-2). Totò è stato espulso al 45' del primo tempo per un fallo di reazione, mettendo la sua squadra nei guai. Già finito l'idillio con Pesaro?

Ride invece Paolo Beruatto (Messina-Fidelis Andria 4-0) e con lui il suo nuovo centravanti Denis Godeas (ancora lui) che è andato subito in gol. Brutto vizio.

cat.

IL CASO

Nella sede del sodalizio velico verrà spiegato il perché e il percome si è deciso di dare il via

Ecco il «rovescio» della Barcolana

Presente pure il sindaco Illy nei panni di «garante» della regata

TRIESTE E se non si fosse dato il via alla Barcolana? Se nonostante il conforto di previsioni meteo-marine favorevoli si fosse annullato tutto? Se si fosse rispedita a casa la folla di velisti-turisti giunti a Trieste dopo aver fatto tanti sacrifici? Il «rovescio» della Barcolana 2000 verrà presentato questa mattina, alle 11.30, dal presidente della Barcola-Grignano, Fulvio Molinari, nella sede della società velica. «Vogliamo solo fare il "nostro" bilancio - anticipa - O meglio spiegare il perchè e il percome abbiamo deciso di dare il via alla regata».

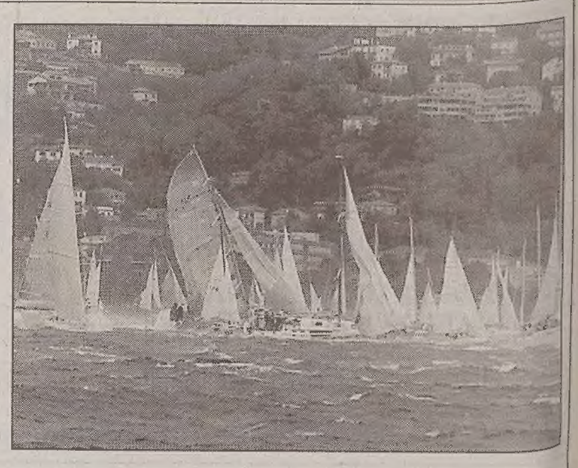
In realtà sarà qualcosa di più di un bilancio. La presenza del sindaco, Riccardo Illy, suggerisce che si tratta di una sorta di difesa della Barcolana come evento prezioso della città. Un patrimonio da difendere come se si trattasse di un panda. Perchè questa levata di scudi? Perchè, evidentemente, le polemiche del dopo-regata questa volta sono tracimate. In effetti alla Barcola-Grignano l'entusiasmo pre-regata ha lasciato il posto alla stanchezza e al nervosismo.

Nel corso dell'incontro, al quale sarà presente pure il comandante della Capitaneria Paolo Castellani, verranno mostrati i filmati della competizione (che per altro si possono vedere e rivedere anche accedendo al sito Web del «Piccolo» all'indirizzo www.ilpiccolo.it, cliccando sul banner della Barcolana).

Sul fronte dei numeri che verranno sciorinati, molto si dirà dello schieramento di forze dell'ordine scese in mare per garantire la sicurezza ai regatanti. del tempo verrà riservato, comunque, anche alle 8 collisioni segnalate alla giuria (16 le barche coinvolte per le quali si stima che i danni ammontino complessivamente a 100 milioni). Per quanto riguarda la classifica finale bisognerà attendere ancora 24 ore. L'elenco di tutti i capitani coraggiosi verrà esposto domani, verso sera.

Restano stazionarie, infine, le condizioni della velista viennese Waltraud Vales, di 27 anni, che nel corso della regata è rimasta ferita alla testa da un boma. La donna - ha comunicato la Direzione sanitaria dell'ospedale triestino di Cattinara - rimane ricoverata in rianimazione e pur se ci sono lievissimi accenni di ripresa, viene mantenuta in coma controllato. Al momento - è stato sottolineato - rimane prematura ogni previsione sull'evoluzione del quadro clinico della donna; qualcosa di più certo potrà essere detto oggi.

el.m.



La Barcolana non verrà dimenticata facilmente. (Lasorte)

Moltedo sarà pronto per la seconda di campionato.

BASKET SERIE A1 Rai Sat ha scelto la Pall. Trieste per la diretta televisiva del primo turno

La Telit buca il video

Intanto Moltedo ha quasi assorbito l'infortunio

TRIESTE La Telit comincia la sua stagione in diretta televisiva. A differenza di quanto comunicato dalla federazione nei giorni scorsi, infatti, sarà Trieste-Muller Verona e non Scavolini-Adr Roma il posticipo serale domenica della prima giornata (diretta su Rai Sat a partire dalle 20.30). Un esordio di campionato nel quale potrebbe rivedersi in panchina l'ultimo dei giocatori triestini ancora in infermeria, Juan Manuel Moltedo. «Sto molto meglio – conferma il giocatore e grazie al lavoro del fisioterapista Davide Forsanaro e del programma studiato con il professor Paoli sto recuperando giorno dopo giorno». Miglioramenti che le consentono di tornare in campo per gli allenamenti? «Certo – conferma Moltedo –. Ho stilato un programma con Banchi e oggi riprendo a lavorare in palestra. Giovedì, venerdì e sabato, man mano che la squadra diminuirà il ritmo cercherò di aumentare l'intensità degli allenamenti per vedere come risponde la schiena».

Se tutto andrà bene, dunque, potrebbe essere tra i dieci contro Verona? «Penso che domenica andrò in panchina conferma il giocatore italo-uruguaiano. A meno che nei prossimi giorni gli sforzi compiuti non portino a qualche ricaduta». Sulla squadra che domenica comincia la stagione che idea si è fatto? «È buona, spero che anche i tifosi se ne rendano conto. Abbiamo bisogno del loro supporto e mi auguro che domenica ci dimostrino il loro calore riempendo il PalaTrieste. Personalmente sono molto motivato. Voglio cancellare questo periodo sfortunato e dimostrare che la Telit ha fatto bene a puntare su di me».

A proposito di tifosi la Pallacanestro Trieste comunica che per facilitare il ritiro degli abbonamenti già sottoscritti o per prenotarne dei nuovi gli uffici di via dei Macelli saranno aperti da oggi a venerdì dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 20.30 nonché sabato dalle 9 alle 13. Al lavoro anche i tifosi organizzati che stanno già organizzando le prime trasferte della stagione. I Dragons, infatti, comunicano che presso la sede del Bar La Motonave è possibile prenotare la trasferta di campionato a Cantù e quella di Coppa Korac in programma mercoledì 18 ottobre a Lubiana. Tramite i Dragons, questa sera dalle 19 alle 21 possibile ritirare anche la tessera d'abbonamento.

Lorenzo Gatto

IL CASO

Il ginocchio di Myers fa... Paf Si decidono le sorti di Milano

BOLOGNA Carlton Myers, capitano della Paf Fortitudo e portabandiera degli azzurri alle Olimpiadi, non potrà giocare per un mese. Il brutto colpo per la squadra campione d'Italia proprio alla vigilia del campionato (la Paf sarà in campo sabato nell'anticipo a Varese) è arrivato per il riacutizzarsi della tendinopatia rotulea sinistra di cui Myers soffre da tempo e che gli ha provocato un rilevante deficit muscolare del quadricipite. I medici hanno previsto una settimana di terapia passiva, poi fisioterapia in palestra per recuperare le condizioni atletiche normali. Ed è partita la trattativa definitiva che dovrebbe portare al passaggio dell'Olimpia Adecco Milano dagli attuali proprietari, Pasquale Caputo e Kobe Bryant, a una cordata di imprenditori milanesi, che avranno quattro giorni di tempo per versare i 5 miliardi necessari per ricapitalizzare la società. Oggi, alle 18, al Palasport Carnera ci sarà la presentazione della Snaidero.

220 gli invitati, in prima fila i medagliati

Da Sydney al Quirinale Parata di olimpionici dal Presidente Ciampi

ROMA Da Sydney al Quirinale per ricevere l'abbraccio del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Sarà una autentica parata azzurra, oggi, con 220 invitati e in prima fila i medagliati. Il Coni per selezionare gli atleti da far partecipare al ricevimento ha usato il criterio del piazzamento: da Ciampi si presenteranno coloro che ai Giochi hanno ottenuto una posizione entro le prime otto. Ma dal presidente non tutti gli invitati ci saranno. Molti sono in vacanza, alcuni sono impegnati, come Michele Bartoli (quarto nella prova di ciclismo su strada) che domenica correrà il mondiale. Forse anche qualche medagliato, rimasto a godersi l'Australia, diserterà l'appuntamento. Al Quirinale, oggi, gli azzurri presenti dovrebbero essere un centinaio. E molti di loro potrebbero uscire con il titolo di cavaliere

Domenico Fioravanti

JUNIORES D'ECCELLENZA

Seconda giornata

Un buon Muggia fa tremare Rezzano e soci. Tonfo del Don Bosco

TRIESTE I risultati della seconda giornata del campionato Juniores di Eccellenza compongono ai vertici un quartetto di squadra a punteggio pieno. Tra queste la Telit, riuscita a piegare, pur con troppi patemi rispetto alle previsioni, il Muggia per 79-66 (46-32). Ancora priva di Coen, Cavaliero, Vecchiet e con un Rezzano a mezzo servizio, la Telit è riuscita a capitalizzare la sfida solo nelle battute finali. Cade clamorosamente invece il Don Bosco in casa della Solari di Udine con il punteggio di 82-74 (45-36). La tipica giornata da dimenticare per i salesiani, apparsi deficitari su ogni fronte, come testimoniano le percentuali di 19/31 dalla lunetta, una sola conclusione da 3 e una quantità smodata di palloni persi. Ciononostante nel finale non è mancata l'opportunità di un aggancio, a 11" dalla sirena, sul 78-74 il Don Bosco ha continuato la sua saga di errori. Sconfitta casalinga per lo Jadran Cooperativa Nordest, incappata contro le furie di un Monfalcone trascinato da Cisilin, autore di 29 punti. 77-81 il punteggio con cui i plavi hanno concesso le armi ai cantierini. Lo Jadran, pur pagando lo scotto di una falsa partenza assestatasi subito sul +14 per il Monfalcone, ha trovato il modo per reagire, portandosi nel quarto spicchio di gara sul 77 pari. Ma Cisilin, gran protagonista della gara, ha griffato l'allungo decisivo nei secondi prima della sirena. Per lo Jadran adesso è buona la percentuale di Budin, 11 rimbalzi e 10 punti, e di Sustersic, con 15 punti. Gli altri risultati hanno visto il successo degli Amici Pordenone sullo Spilimbergo per 97-51 e la scontata affermazione della Snaidero in casa del Ronchi per 69-104 con venti punti di Prez.

Classifica. Snaidero, Telit, Solari e Amici Pordenone 4; Monfalcone e Don Bosco 2; Jadran, Ronchi, Muggia e Spilimbergo 0.

Francesco Cardella

CICLISMO

Slitta all'ottobre del 2001 l'assegnazione dell'organizzazione delle prove iridate del 2004. Caneva resta in pole

Un anno di attesa per i Mondiali in regione

La candidatura del Friuli-Venezia Giulia è favorita rispetto a Verona

Chieste le dimissioni di Fusi

LUCCA «Il ct azzurro Antonio Fusi deve immediatamente dimettersi perché continua a commettere errori gravissimi». Lo chiede il patron di Amore e Vita Ivano Fanini in seguito all'esclusione di Andrea Tafi dai Mondiali. Fanini contesta a Fusi anche il fatto di aver portato Pantani alle Olimpiadi «pur sapendo che il corridore era indagato per irregolarità nelle sue cartelle cliniche, il che lascia pensare all'uso di sostanze dopanti».

TRIESTE Il Friuli-Venezia Giulia dovrà attendere ancora un anno prima di sapere se potrà ospitare, nel 2004, i Mondiali di ciclismo. E' quanto ha spiegato ieri al telefono da Plouay, in Bretagna (sede delle prove iridate), Gianni Biz fondatore e manager del Gs Caneva, la società che ha proposto una delle due candidature italiane. L'assegnazione doveva avvenire ieri, ma due dei componenti la commissione dell'Uci erano assenti. Secondo quanto affermato da Biz, la commissione Uci effettuerà un sopralluogo sul percorso di Caneva, indicato quale teatro delle prove iridate, entro novembre. Ma la decisione sarà presa appena tra un anno. Per l'Italia con Caneva è in lizza anche Verona, ma potrebbe pure tornare in corsa la candidatura di Imola anche se avanzata dopo il 30 settembre, termine utile indicato dalla Federciclismo italiana. Oltre all'Italia hanno avanzato forti candidature Spagna e Germania. Biz si è detto ottimista per la vittoria della sua candidatura, precisando che quella proposta è la candidatura di tutta la regione e non solo di una parte del Friuli-Venezia Giulia. Decisamente Caneva appare in vantaggio su Verona, che ha ospitato i Mondiali l'anno scorso. Il percorso proposto da Biz è praticamente lo stesso su cui lo scorso 23 giugno si è disputato il campionato italiano Under 23 nell'ambito della Settimana Tricolore che ebbe il suo clou con la prova dei professionisti di Trieste vinta da Bartoli.

Nella prima giornata di gare fiacco rendimento degli azzurri nelle prove a cronometro: sono sempre di meno i giovani attratti da questa specialità

Ieri intanto, prima giornata fiacca per gli azzurri al Mondiale. Solo piazzamenti fuori dal podio (ma comunque positivi rispetto alle previsioni) nelle due crono: settima Lisa Gatta tra le juniores e sesto Cristian Cantarini tra gli Under 23. E per oggi nelle prove contro il cronometro delle donne elite e degli juniores uomini non è che sia previsto uno scenario azzurro tanto diverso. Nel vivaio si assiste ad una sorta di crisi di vocazione per le cronometro e così i risultati mancano. In compenso il podio degli under 23 è stato monopolizzato da atleti di varie nazioni che l'anno prossimo passeranno professionisti nella Mapei: un russo, Petrov, uno svizzero, Cancellara, e un australiano, Rogers.

Risultati. Crono Under 23: 1)Eugeni Petrov (Russia); 2)Fabian Cancellara (Svizzera); 3)Michael Rogers (Australia). Crono Juniores: 1)Juliette Vandekerckhove (Fra); 2)Katherine Bates (Aus); 3)Bertine Spijkerman (Ola).

PALLAVOLO

La serie A1 riparte con 14 squadre e i play-off

MILANO Riparte domenica il campionato italiano di pallavolo, alla sua 56.a edizione, con due novità principali: l'allargamento della serie A1 a 14 squadre e il ritorno ai play-off con scontri diretti al meglio delle 5 gare. Presentato ieri a Milano, il campionato italiano resta il punto di riferimento del volley mondiale: anche quest'anno tutti i migliori giocatori del mondo militeranno nelle squadre italiane, con l'eccezione degli atleti cubani bloccati in patria dalla loro federazione.

Abbandonato il girone di semifinale che l'anno scorso aveva designato le due finaliste del torneo, la serie A torna ai play-off vecchio stile, con le migliori otto squadre della stagione regolare che si incontreranno sin dai quarti al meglio delle cinque partite. Anche quest'anno la pallavolo avrà la copertura televisiva di Rai e Tmc2, e vedrà aumentata la sua presenza su Internet grazie al sito televolley.com.

La presentazione del torneo, organizzato dalla Lega Pallavolo serie A, è stata una vera festa cui hanno partecipato tutte le più importanti personalità del mondo del volley. Tutti hanno ricordato il bronzo conquistato dall'Italia a Sydney. «Se la valuto con il cuore - ha detto il presidente della Fipav, Carlo Magri - allora sono triste, ma se ci ripenso con raziocinio, devo dire che abbiamo disputato una grande Olimpiade, mostrando un volley apprezzato da tutti i tecnici del mondo e perdendo una sola partita. Onore alla Jugoslavia».

Anche il tecnico della nazionale maschile Andrea Anastasi ha ammesso la superiorità degli jugoslavi nella partita decisiva: «Non ho niente da recriminare, hanno vinto perchè sono stati più forti». Qualche rimpianto in più per Angiolino Frigoni, fermatosi con la squadra femminile al primo girone di qualificazione: «È stata un'esperienza straordinaria, ma c'è rimasta la voglia di dimostrare il nostro valore».

PALLAMANO

Si chiama Peter Olssen e ha 27 anni il comunitario che da ieri si allena a Chiarbola con i biancorossi

Un pivot svedese in prova a Trieste

TRIESTE Peter Olssen, ventisettenne svedese di Lund, è il pivot comunitario in prova da ieri alla Coop Essepiù. Il giocatore, arrivato in Italia grazie ai contatti tra il presidente Lo Duca e l'ex atleta della Genertel, Carl-Johan Andersson, si sta allenando con la squadra e resterà nel capoluogo giuliano un paio di giorni per essere valutato dal tecnico Marko Sibila.

L'obiettivo della società, comunque, appare essere chiaro: rinforzare l'organico inserendo un pivot di esperienza internazionale in vista dei due turni preliminari di Champions League in programma il 20 e il 22 ottobre contro i bielorussi dello Ska Minsk.

«Olssen è arrivato a Trieste grazie ad una trattativa avviata e condotta in porto dal manager Iancovic - spiega il presidente del sodalizio biancorosso, Lo Duca - Mi è stato segnalato, ho chiesto notizie al nostro "ex", Kalle Andersson, il quale mi ha confermato che si tratta di un buon giocatore».

Se i test che il pallamanista svedese sta effettuando in questi giorni saranno positivi, se le sue caratteristiche si riveleranno adatte al gioco dei campioni d'Italia, Olssen verrà integrato nella squadra e potrebbe giocare già sabato prossimo nella trasferta in programma a Rovigo per poi esordire al palasport di Chiarbola il lunedì successivo contro Siracusa.

l.g.

Peter Olssen

TENNISTAVOLO

Esordio positivo della squadra di Sgonico nella trasferta in Francia. Brutta disavventura di Dasa Bresciani

Kras: persa la valigia, non la partita

TRIESTE Vittoria per il Kras Generali nel primo incontro della Coppa Ettu-Nancy Evans Cup, il torneo riservato alle migliori squadre europee (piazzate dal secondo al quinto posto nei campionati nazionali). Le triestine, impegnate a Villeneuve d'Arcque con il Lys lez Lannoy si sono imposte per 3-2 grazie ad una grandiosa Wang Xuelan.

Nel primo incontro, importantissimo perché si scontravano le due numero uno, Wang Xuelan ha avuto la meglio della slovacca Eva Odorova, un'attaccante veloce due volte campionessa europea. La partita si è chiusa sul 2-0 dopo due set tiratissimi. Poi la vittoria di Yan Xu Yan Hua, non in gran forma, con la francese Fernandez per 2-1 e il primo punto del Lys Lannoy, grazie alla vittoria della Jouneau su Dasa Bresciani per 2-0.

La triestina, purtroppo, è stata vittima di un fastidioso inconveniente. All'aeroporto il suo bagaglio, che conteneva la preziosissima racchetta da gioco e la divisa, è stato perso. L'atleta triestina, così, ha dovuto adattarsi a giocare con una racchetta riuscita a rimediare all'ultimo momento, ottenendo però risultati scarsi. Il secondo punto per le francesi è giunto dalla Odorova che ha vinto senza particolari difficoltà, per 2-0, su una Yan Xu Yan Hua apparsa piuttosto in affanno.

Infine la conclusione, piuttosto secca, di Wang Xuelan, impostasi sulla Fernandez con il risultato di 2-0. Con questa vittoria la compagine del Kras Generali approda così al primo turno di campionato, dove dovrà vedersela con le avversarie israeliane del Hapoel Ironi Nazareth. Si tratta di una squadra che le ragazze del Kras conoscono e non temono in modo particolare. Proprio con le israeliane le triestine si erano allenate la scorsa estate. Non ci si aspettano, quindi, grosse sorprese. E la vittoria, se tutto filerà per il verso giusto, dovrebbe essere a portata di mano della squadra di Sgonico.

an. pug.

PUGILATO Due triestini neo campioni interregionali nei supermassimi e nei welter

Tuiach sulle orme di Vidoz

K.o. dell'«angelo picchiatore». Rumignani ai punti

TRIESTE Fabio Tuiach e Francesco Rumignani sono gli atleti triestini che si sono laureati campioni interregionali di pugilato dilettanti seconda serie nel corso di campionati svoltisi a Carrara lo scorso fine settimana. Fabio Tuiach ha confermato anche in Toscana la sua facile propensione a chiudere gli incontri prima del limite.

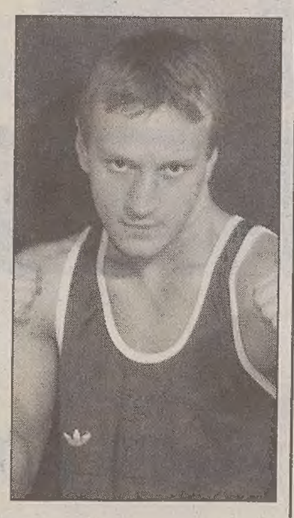
L'«angelo picchiatore» – questo è il «soprannome» del pugile del Club sportivo Triestino, pupillo di Nevio Carbi e attualmente allenato anche da Mario Del Degan - dopo aver conquistato il titolo regionale a Latisana, sbaragliando per k.o. alla seconda ripresa il codroipese Brunetta, si è ripetuto anche alla ribalta interregionale, spedendo al tappeto l'umbro Lerci sempre al secondo round.

Tuiach, attualmente consolidatosi nella categoria supermassimi, la stessa dell'olimpionico isontino Paolo Vidoz, pugile con cui incrocia spesso i guantoni, sembra proprio possedere tutte le carte in regola per puntare al titolo italiano seconda serie. L'appuntamento è fissato il 28 e 29 ottobre a Foggia. Tuiach, nonostante l'eccezionale struttura fisica in grado di vantare (+95 kg) è sufficientemente allenato anche per quel che concerne la velocità, riuscendola a sposare non solo a una concretezza unica, ma soprattutto ad un nuovo assetto tecnico in fase difensiva.

L'altro triestino salito sul gradino più alto del podio di Carrara è Francesco Rumignani, 25 anni, peso welter, pugile che appartenene alla scuderia dell'Ente Porto. La crescita di Rumignani, tra l'altro imbattuto da più di un anno, è apparsa piuttosto evidente già nella sfida valida per il titolo regionale svoltosi a Latisana, dove aveva superato ai punti Beltrame di Codroipo.

A Carrara Rumignani si è fregiato del titolo di Welter battendo agevolmente, sempre ai punti, prima il toscano Brusca e quindi l'ostico veneto Brussolo.

Francesco Cardella



Francesco Rumignani

TENNIS Premiazioni dei campionati provinciali venerdì al club di Banne

Le promesse vincenti

Vittorie di Lancini, Pecas, Morossi, Coslovich e Colonnello

Giovanna Della Nora è la nuova reginetta di Terza categoria. Sui campi del Gaja Ornella Galante diventa Ladies

TRIESTE Dopo aver assegnato i titoli femminili e quelli giovanili i campionati provinciali sono giunti all'epilogo delle premiazioni che si svolgeranno venerdì, alle 19, al Club di Banne. Proprio il Club è stato il teatro del torneo riservato alle promesse triestine dove sono brillate le stelle degli under 10 Luca Lancini e Martina Pecas.

Nel tabellone under 12 Daniele Morossi è stato il dominatore battendo Polese che si era imposto nella dura semifinale con Nicolò Gerbini. Veronica Coslovich non ha avuto avversarie nel torneo femminile superando nell'ordine De Marchi e Cigui. Titolo under 14 a Max Colonnello che dopo aver sudato per imporsi in tre set su Giacca ha concesso due soli giochi a Matteo Cigui.

Nei tabelloni di doppio vittoria per Di Pretoro-Montesano e la coppia Bruno-Galante. Giovanna Della Nora è invece la nuova reginetta della Terza categoria rinverdendo i fasti di un titolo vinto dieci anni fa. In finale Stefania Zini si è arresa in due set alla compagna di squadra del Tc Triestino.

Sui campi dell'Ss Gaja è stato disputato anche il torneo Ladies dove Ornella Galante ha avuto via libera al successo da Rita Cadenaro, autrice dell'eliminazione in tre set di Nives Lonzar.

Risultati. Sing.femm. Terza Categoria. Semifinali: Zini S. b. Fantina 0-6, 6-3, 7-6; Della Nora b. Lonzar 6-0, 6-2. Finale: Della Nora b. Zini S. 6-3, 6-4. **Sing. femm. Ladies**. Semifinali: Cadenaro b. Lonzar 5-7, 7-6, 6-4; Galante b. Matievich 6-2, 6-3. Finale: Galante b. Cadenaro per ritiro. **Doppio maschile**. Semifinali: Di Pretoro-Montesano b. Baldissera-Radoicovich 6-3, 6-2; Gagliardo-Matossi b. Govoni E.-Tononi 6-3, 1-6, 7-5. Finale: Di Pretoro-Montesano b. Gagliardo-Matossi 7-5, 6-4. **Doppio femm.**. Semifinali: Bruno-Galante b. Zini M.-Zini S. 6-1, 6-1; De Marchi-Polese b. Maiaroli-Matievich 5-7, 6-0, 6-3. Finale: Bruno-Galante b. Marchi-Polese 6-1, 6-3. **Under 10 masch.**. Semifinali: Lancini b. Riontino 9-1; Borghetti b. Balbi 9-7. Finali: Lancini b. Borghetti 9-7. **Under 10 femm.**. Semifinali: Pecas b. Milich 9-0; Baldini b. Cressi 9-3. Finale Pecas b. Baldini 9-5. **Under 12 masch.**. Semifinali: Morossi b. Cannone S. 6-4, 6-3; Polese b. Gerbini 6-7, 6-3, 6-2. Finale: Morossi b. Polese 6-3, 6-0. **Under 12 femm.**. Semifinali: Cosolvich b. De Marchi 6-0, 6-1; Cigui P. b. Zini M. 6-3, 6-4. Finale: Coslovich b. Cigui 6-1, 6-3. **Under 14 masch.**. Semifinali: Colonnello b. Giacca 3-6, 6-0, 6-1; Cigui M. b. Favento per ritiro. Finale: Colonnello b. Cigui 6-1, 6-1.

Sebastiano Franco

CALCIO DILETTANTI

SAN SERGIO

Ancora una vittoria, per giunta in trasferta, stavolta contro la temibile Cividalese. Pur privo dell'infortunato Monte il San Sergio ha espugnato senza particolari difficoltà il campo di Cividale (2-0), rispolverando fin dal primo minuto Stefano Lotti. Oltre all'inossidabile centrocampista, è stato il reparto offensivo a mettersi in mostra. Di Donato non è riuscito a segnare, ma in compenso ha permesso a Zugna e Pellaschiar di «sostituirlo» degnamente. Il canovaccio della manovra del San Sergio è quello consueto: palla a Di Donato, su di lui si concentrano almeno tre giocatori e, se non riesce a liberarsi, ha sempre la possibilità di smistare la palla ai colleghi di reparto. Dopo le reti due reti incassate contro il Codroipo, invece, il portiere Surace, aiutato da una difesa e un centrocampo che coprono ampiamente le manovre avversarie. «È una squadra da categoria superiore» hanno sottolineato i dirigenti della Cividalese. Come dargli torto.

PROMOZIONE B La squadra di Marion comincia a fare il vuoto e ritrova vecchi amici

Il San Sergio Lotti...zza la classifica

Latte Carso in crisi - Ponziana in crescita - Costalunga spuntato

CLASSIFICA

San Sergio	12
Pro Romans	9
Ponziana	8
Codroipo	6
Cividalese	6
Palazzolo	5
Costalunga	5
Muggia	4
Aquileia	4
Futura	4
Capriva	4
Lucinico	4
San Giovanni	4
Isonzo	3
Latte Carso	3
Centro Sedia	2

TRIESTE Mentre il San Sergio comincia a fare il vuoto la classifica, seppur corta, inizia a dare i primi responsi anche per la zona retrocessione. All'ultimo posto del girone troviamo il Centro Sedia (l'anno scorso vicinissimo ai play off) che, pur conquistando un importante punto contro il Futura, è stato scavalcato dall'Isonzo San Pier. Per i bisiachi, nell'anticipo di sabato con il Capriva (1-0), oltre ai tre punti è arrivato anche il primo gol della stagione che porta la firma di Portelli. Una vittoria, maturata nei minuti di recupero, che permette quindi all'Isonzo San Pier di cancellare alcuni «zero» dalla tabella personale, tirando un bel sospiro di sollievo. Ora la squadra di Ghermi sembra aver lasciato alle spalle quella «sindrome da sconfitta», forte anche della partita da recuperare contro un Latte Carso pericolante. È a proposito di recuperi, quello tra Futura-Aquileia diventa a questo punto una sorta di «spareggio» per le zone di vertice. Il San Sergio, ma subito dopo anche la Pro Romans, stanno correndo, mentre le qualità proprio di Aquileia (considerata una squadra completa) e Futura (dall'attacco forte ma ancora a singhiozzo) stentano a venire fuori. Occhio comunque al Codroipo, la formazione che fino a questo momento ha segnato di più (12 gol) e contro la capolista ha perso solo di misura.

Pietro Comelli

MARCATORI

5 Montina (Cividalese), Lanzilli (Codroipo); 4 Zugna (S. Sergio); 3 Vigliani (Muggia); 2 Di Donato (S. Sergio), Butti (Ponziana), Longo (Muggia), Sbisà e Braida (Pro Romans), Miani (Cividalese), Leocata (S. Giovanni); 1 Pirusel, Iacumin, Battistella e Sesso (Aquileia), Pesce e Buono (Ponziana), Busletta e La Torre (Latte Carso), Sorini, Cadel e Bertocchi (Muggia), Diviacchi e Pauletto (Capriva), Battistutta, Bier e Giuliano (C. Sedia), Zagato e Vecchiet (Futura), Comuzzo, Toppano, Illeni, Burello, Simeoni e Blaseotto (Codroipo), Hadzic, Napoli, Prevedini, e Gambino (Pro Romans), Valentinuzzi e D. Bianco (Lucinico), Scala e Marchesi (Costalunga), Tomini, Regattin e Peressin (Palazzolo), Meola (San Giovanni), Pellaschiar e De Bosichi (San Sergio), Portelli (Isonzo).

MUGGIA

Le mura dello spogliatoio dello Zaccaria, dopo l'anticipo contro il Ponziana (1-1), hanno tremato forte di fronte alla sfuriata del tecnico Potasso. Uno sfogo inusuale ma comprensibile vista la grande occasione buttata al vento dal Muggia Duino Scavi al termine di un match a lungo controllato. «Da quando alleno - commenta Potasso - non mi era mai successo di parlare ai giocatori alla fine della gara. Ho sempre aspettato la ripresa degli allenamenti per analizzare la prestazione e valutare gli eventuali errori commessi nel corso dei novanta minuti. Sabato scorso non sono riuscito a trattenermi: la delusione ha preso il sopravvento». Eppure, nonostante il successo sfumato per una leggerezza, la squadra ha risposto bene cercando sempre la vittoria. «Il problema è proprio questo- continua il tecnico rivierasco. Giochiamo un buon calcio ma come già due domenica fa a Capriva buttiamo al vento punti importanti. Dobbiamo pensare alla classifica e cercare di essere più concreti».

l.g.

COSTALUNGA

Cinque punti in quattro partite per i giallo-neri di Tesovic, tutto sommato non male per una squadra che punta a salvarsi. Preoccupa un po' la sterilità dell'attacco, solo l'Isonzo infatti ha segnato di meno. Su questo si sofferma Federico Scala, l'autore della rete del pareggio (1-1) di domenica contro il San Giovanni: «Abbiamo diversi infortunati e questo ci penalizza, non appena rientreranno Koren e Sodomaco saremo sicuramente più incisivi. Purtroppo invece Luiso difficilmente lo rivedremo quest'anno in campo perché l'infortunio subìto è più grave del previsto». Scala si sofferma poi sulla prestazione contro il San Giovanni: «Non abbiamo giocato bene ma siamo riusciti a conquistare ugualmente un punto, la domenica precedente avevamo disputato un grosso match a Romans e siamo tornati a casa con sul groppone tre reti. Con il grande equilibrio di quest'anno è la concentrazione l'arma in più».

Massimo Umek

PONZIANA

Pareggiando (1-1) a Muggia il Ponziana rimane, con la capolista San Sergio, l'unico team imbattuto del campionato. Un risultato sofferto per le numerose assenze nel reparto arretrato. «Siamo andati a Muggia con due difensori - dice l'allenatore Corona - e, poco dopo, ho dovuto sostituire l'infortunato Bazzara. Cercavamo il contropiede, ma l'avversario era forte e, con quella condizione disperata in difesa, dovevamo fronteggiare tre punte». Oltre a Bazzara, alle prese con uno stiramento al petto, tra i difensori sono fuori anche Ludovini, Pusich e Troiano. Una situazione difficile da gestire, ma Corona non si lamenta. «Alla fine al Muggia abbiamo concesso poco - dice - mentre ho apprezzato lo spirito di adattamento di chi è stato schierato nel ruolo di marcatore puro». Unica nota stonata l'espulsione di Pribaz per proteste. «Con il giocatore ho già parlato - chiarisce il tecnico - non lo rifarà più».

p.c.

SAN GIOVANNI

La pillola della rete in pieno recupero non è proprio andata giù a Renato Palcini, l'allenatore del San Giovanni, che contro il Costalunga (1-1) ha dovuto far ricorso, nel dopo partita, ad uno sforzo di flemma per contenere la delusione: «Va bene, questo è il calcio ma abbiamo incassato un gol allo scadere... da fantascienza! Scala era attorniato da quattro eppure...». Problemi tecnico-tattici o di natura emotiva alla base della non brillante partenza stagionale del San Giovanni? Palcini non ha dubbi: «Non credo a problemi di natura tattica – sbotta – io stesso non mi reputo un grande tattico. A questi livelli voglio far giocare per divertimento, fare gruppo. E la mia strada e i risultati magari spesso arrivano. Abbiamo forse troppa paura adesso – analizza il tecnico – ci complichiamo le cose sulla carta facili e ci rende nervosi. L'esperienza mi insegna che questo è un momento. Passerà».

g.c.

LATTE CARSO

Altra domenica da dimenticare per il Latte Carso che, dopo la sonora sconfitta (6-1) a opera del Muggia Duino Scavi, ha rimediato un ulteriore k.o. in casa del Codroipo (0-5).

«Non ci nascondiamo dietro a un dito – ha detto l'allenatore Lombardo – la sconfitta è pesante, ma abbiamo rinnovato quasi completamente la squadra con giovani provenienti dagli juniores e sapevamo che i ragazzi avrebbero pagato a caro prezzo il giocare in un campionato di Promozione, specie contro formazioni e giocatori con notevole esperienza».

«Giocare in Promozione – ha continuato Lombardo – non è come giocare tra gli juniores, in questa categoria il minimo errore non lascia scampo come, d'altronde, bisogna saper cogliere egualmente ogni disattenzione avversaria per concretizzare gli sforzi agonistici».

d.m.

La Top 11

De Bosichi e Bensi arcigni «lupetti» Ardizzon e Scala inossidabili

TRIESTE Il San Sergio delle meraviglie, con le sue quattro vittorie in altrettante gare, colloca di diritto il tecnico Marion sulla panchina ideale della Top 11. Una formazione che si avvale di altri due «lupetti»: il jolly De Bosichi e il pilastro difensivo Bensi. La vittoria esterna dello ZarjaGaja a spese dell'Union '91, farcisce la Top 11 di un blocco carsolino. Spicca il gettone di presenza per il portierino Andolina, bravo a sfruttare al meglio la casacca di titolare. Cotterle è il capitano di lungo corso e con lui, a irrobustire la difesa, anche il compagno Tommasini. Non poteva mancare all'appello Fantina. «Flipper» sta rispondendo alle attese con il suo repertorio di guizzi e soprattutto di gol, cosa che non riusciva lo scorso anno. Due «vecchiacci» nella Top, il San Giovannino Ardizzon e il talentuoso Scala del Costalunga. L'unico difetto di questi ultimi risiede nella carta di identità. Entra nella Top anche il ponzianino Pribaz. prendiamo per buona la sua prova mentre va lavata al più presto la macchia delle sue inutili dimostranze nei confronti dell'arbitro. Vigliani (Muggia Duino Scavi) continua la sua vetrina a suon di reti. A rete anche «Perla Nera» Giorgi (San Luigi) giocatore che anche non al massimo della condizione risulta sempre fondamentale nella economia delle trame biancoverdi.

f.c.

TOP 11

1. Andolina	(ZarjaGaia)
2. Bensi	(San Sergio)
3. Pribaz	(Ponziana)
4. Cotterle	(ZarjaGaia)
5. Tommasini	(ZarjaGaia)
6. Ardizzon	(San Giovanni)
7. Alex Giorgi	(San Luigi)
8. De Bosichi	(San Sergio)
9. Vigliani	(Muggia)
10. Scala	(Costalunga)
11. Fantina	(ZarjaGaia)

Allenatore: MARION (San Sergio)

L'ANGOLO DELL'ARBITRO

Un record di fischi a Grado

GRADO È proprio giusto chiamarli fischietti. Ogni domenica, infatti, sui campi di calcio vengono emessi oltre 20.000 trilli. Due anni or sono è stata fatta una statistica per stabilire mediamente quanti interventi sonori emettesse ogni arbitro durante una partita. E' risultato che la media è di 42-45 fischi. E' stato rilevato inoltre che questa media è derivata da un minimo di circa 20 a un massimo di circa 60 infrazioni giudicate passibili di provvedimento da parte del direttore di gara. Ebbene, calcolando 45 fischi a gara per le circa 450 partite che si disputano in regione ogni fine settimana, si raggiunge la considerevole cifra di oltre 20.000 fischi ben udibili in quanto il fischietto utilizzato è di quelli professionali, che consentono di «perforare» qualsiasi tipo di frastuono. Ma se prosegue così la stagione 2000-2001 potrebbe far stravolgere gli esiti degli studi fin qui effettuati. Una partita ne ha registrati infatti, più di 80. A «scatenarsi» è stato l'arbitro Grazioli di Maniago durante Gradese e Pozzuolo. E in due partite di Prima categoria i soli interventi fallosi ravvisati dall'arbitro sono stati più di 60. Attualmente nel Friuli-Venezia Giulia, l'Aia conta 874 iscritti dei quali 580 sono gli arbitri effettivi. Gli altri sono assistenti (quelli che fino a poco tempo fa si chiamavano guardalinee) od osservatori degli stessi direttori di gara (i commissari). Ciò significa, tra l'altro, che è difficile fare qualche turno di riposo con grande gioia, si fa per dire, delle famiglie. E che c'è bisogno di nuovi arbitri.

Antonio Boemo

LUTTO

Andrea Sikur

L'ultima corsa in salita di Andrea Sikur

TRIESTE *È morto nei giorni scorsi, dopo una grave malattia, Andrea Sikur, 32 anni, pilota triestino del Magic Team di Conegliano Veneto. In Veneto, a maggio, la sua ultima gara: una competizione in salita, nelle quali era uno specialista, che lo ha visto protagonista su una Saxo Kit. Dopo quella gara, la malattia non gli ha più consentito di presentarsi al via e di frequentare quel mondo delle corse che tanto amava.*

Sikur aveva cominciato giovanissimo con il Trofeo Fiat Uno e aveva mostrato subito di avere passione e talento. Nel suo palmares tanti titoli prestigiosi tra i quali anche il Campionato Triveneto Sprint, categoria N3. La sua vettura preferita era la Clio Williams ma è stato anche al volante delle Peugeot 205 e 309. Uno dei suoi primi navigatori è stato Carlo Favento, poi diventato anche lui pilota. Ma gli «assistenti» più assidui sono stati «Didi» Furlan e Sandro Agosti con il quale ha avuto un rapporto fraterno.

Di Andrea, oggi, restano i risultati, il piacere di gareggiare, la voglia di mettersi in gioco. Timido e schivo nella vita, veloce ed esuberante nella guida, lascia un vuoto nel suo team, dove era il pilota di punta. Ma lascia anche un vuoto tra chi lo conosceva e lo ha visto partire per l'ultima corsa.

Fabio Niero

FUORISTRADA

Alpe Adria, Sculac è un lampo

TRIESTE Fango e pioggia hanno condizionato la gara ad inseguimento tra «off-road», valida per il Trofeo Alpe Adria, allestita su un circuito lungo via delle Saline, alle Noghere. Nella gara si sono dati battaglia una quarantina di fuoristrada preparati o di serie e di classe A e B.

Il miglior tempo assoluto lo ha ottenuto il croato Vedran Sculac su Lada Niva in 10'19"10, vincitore della categoria relativa alle vetture di classe A preparate. Tra quelle di serie, invece, ha prevalso lo sloveno Klaudijo Krapez, del Jeep Club Brda. Nella classe B, la vittoria è andata all'udinese Moreno Segat, del Gruppo Friuli Fuoristrada, su Pajero preparato e al triestino Riccardo Dri, del Gfi Alpe Adria, su Pajero di serie. Roberta Dragoni ha primeggiato nella classifica femminile mentre il settantenne Giuseppe Gustin, all'ennesima partecipazione, è stato il più festeggiato.

Questi i risultati. Classe A preparati: 1) Sculac (Lada Niva) 10'19"10; 2) Giraldi (Suzuki Samurai) 10'25"90; 3) Lanfrit (Suzuki) 10'31"60. Classe A: 1) Krapez (Suzuki Samurai) 10'40"40; 2) Corva (Suzuki Vitara) 11'00"90; 3) Tonino (Suzuki) 11'11"30. Classe B preparati: 1) Segat (Pajero) 10'48"20; 2) Minervini (Toyota) 10'59"70; 3) Pradal (Range Rover) 11'11". Classe B: 1) Dri (Pajero) 11'24"10; 2) Brunello (Pajero) 11'27"30; 3) Smania (Toyota) 12'02"50.

Fiorenzo Ricci

I RISULTATI

Premio Verbania (metri 1660): 1) Bigolino Dra (R. Destro Jr); 2) Bollina Blak; 3) Babau de Gleris. 6 part. Tempo al km. 2.12.2. Tot.: 36; 13, 13, 13; (57). Trio 34.000 lire.

Premio Intra (metri 1660): 1) Unto del Nord (M. De Luca); 2) Zambia Jet; 3) Udacia. 5 part. tempo al km. 2.11.5. Tot.: 23; 30, 28; (92). Trio 77.200 lire.

Premio Pallanza (metri 1660): 1) Amour Barb (R. Vecchione); 2) Aspasia Pl; 3) Achtra Dl. 7 part. Tempo al km. 2.11.7. Tot.27, 16, 17, 19; (86). Trio 75.300.

Premio Arona (metri 1660): 1) Tifone Nike (R. Vecchione); 2) Transval Blue; 3) Turkmenistan. 10 part. Tempo al km. 2.13.3. Tot.: 18; 14, 17, 29; (37). Trio 49.200.

Premio Luino (metri 1660): 1) Ale Giubell (A. Sarzetto); 2) Aukia Mo; 3) Acline. 9 part. Tempo al km. 2.14.3. tot.: 34; 16, 28, 45; (304). Trio 747.000.

Premio Lago Maggiore (metri 2080): 1) Alfred Mav (E. Pouch); 2) Avventura Sib; 3) Alwin de Gleris. 6 part. Tempo al km. 2.51.6. Tot.: 55; 18, 17, 14; (6736). Trio 49.900.

Premio Laveno (metri 1660): 1) Tetrix jet (F. Buratti); 2) Valois; 3) Zelena Sta. 7 part. Tempo al km. 2.11.7. Tot.: 33; 23, 24, 64; (162). Trio 316.000.

Premio Stresa (metri 1660): 1) Vendicatore db (M. Colarich); 2) Vugo; 3) Taille. 7 part. tempo al km. 2.10.3. Tot.: 40; 18, 20, 27; (182). Trio 186.500.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello il clou porta la firma di Alfred Mav

TRIESTE Con un preciso percorso di testa (con il terreno pesante è bene scattare davanti agli avversari subito all'avvio, in quanto il recupero diventa proibitivo) Alfred Mav, affidato all'esperto Ennio Pouch, ha vinto ieri sera a Montebello il Premio Lago Maggiore, evento centrale della riunione di trotto.

La corsa era articolata su un confronto fra i 3 e i 4 anni, sulla media distanza, con i più anziani penalizzati di 20 metri. Al giro fra i nastri, è stato Alfred Mav a proiettarsi in avanti; alle sue spalle si posizionavano in fila indiana Aut aut, Alwin de Gleris e Avventura sib. Alpaca Om, all'esterno degli altri, ha rotto quasi subito, nel tentativo di insidiare il battistrada.

Le posizioni sono così rimaste intatte fino all'ultima curva, quando ha ceduto all'esterno Zexpress Np, che intanto aveva recuperato terreno. Vittoria limpida per Alfred Mav, alle spalle del quale, in fotografia, si sono classificati ex aequo Alwin del Gleris e Avventura Sib, che hanno inscenato un avvincente finish per la piazza d'onore.

Nel contorno, bella vittoria di Bigolino Dra, che aveva in sediolo Roberto Destro junior, nella corsa di apertura della riunione, premio Verbania, riservata ai due anni. Seconda Bollina Blak, protagonista di un buon finale. Nel premio Intra, seconda corsa in programma, protagonisti i gentleman, affermazione di Unto del Nord, guidato da Massimo de Luca, anch'egli in testa dall'inizio alla fine. Seconda Zambia Jet.

U.Sa.

TRIS Oggi, ad Aversa, l'ippodromo Cirigliano ospita il Premio P. e G. Migliaccio: 17 i cavalli al via con Act Evann in posizione ottimale per andare a vincere. Femmina di grande qualità dovrà però guardarsi in avvio da Zorba D'Alfa e Zuppy Bi, pericoloso nonostante il numero. All'ingresso in terna puntano Zanevic Pi, Zuavo Pi e Zachiky D'Asti. Da non trascurare Zabroz Air, preferisce la distanza più breve ma è in buona posizione, Zigzag Roc, anche se più indicata per i percorsi veloci, Zarinox, potrebbe soffrire il numero e la presenza di buoni scattisti, Zule Ax, non ama i campi affollati, e Zoccolo del Vento, in serie positiva.

Quote Sara Bet: 1) Zabroz Air 10. 2) Zigzag Roc 13. 3) Act Evann 3. 4) Zorba D'Alfa 4. 5) Zarinox 12. 6) Zerm dei Colli 10. 7) Amadeus Volo 16. 8) Zacary 15. 9) Auro Di Alex 15. 10) Zule Axe 12. 11) Zambro 15. 12) Zoccolo Del Vento 12. 13) Zagaro Civ 18. 14) Zuppy Bi 6. 15) Zanevic 8. 16) Zuavo 8. 17) Zachiky D'Asti 6.

Pronostico Tris: 3-14-4.

■ **GROSSETO** Nella Tris di ieri paga 1.755.400 la combinazione vincente **6-1-13**. Quota coppia: 105.200.

Dal 25 settembre al 21 ottobre, IperFollie per tutti.

IPERFOLLIE 2000

Ogni giorno, giorno dopo giorno, offerte fuori di testa. Solo all'Iper, solo nel paese della grande "i". Perdere queste occasioni sarebbe una follia.

Solo giovedì 12 OTTOBRE

2000* MINI HI-FI AIWA
Mod. XRH 1100
ELEMENTI SEPARATI, 3 CD
sistema DSP a 5 effetti, super T.Bass
equalizzatore grafico elettronico
uscita per sub woofer
radio digitale con 32 memorie, RDS
doppia piastra registrazione
autoreverse, DIFFUSORI A 3 VIE
CON DOPPIO WOOFER
POTENZA DI USCITA 2X145Watt
telecomando.
Garanzia 1 anno

€ 309,36

L.599.000

4060* GIACCONE IMBOTTITO
BLUE MIND da uomo
con cappuccio
INTERNO IN PILE
colori blu, nero, grigio, sabbia
taglie M/L/XL/XXL

€ 36,10

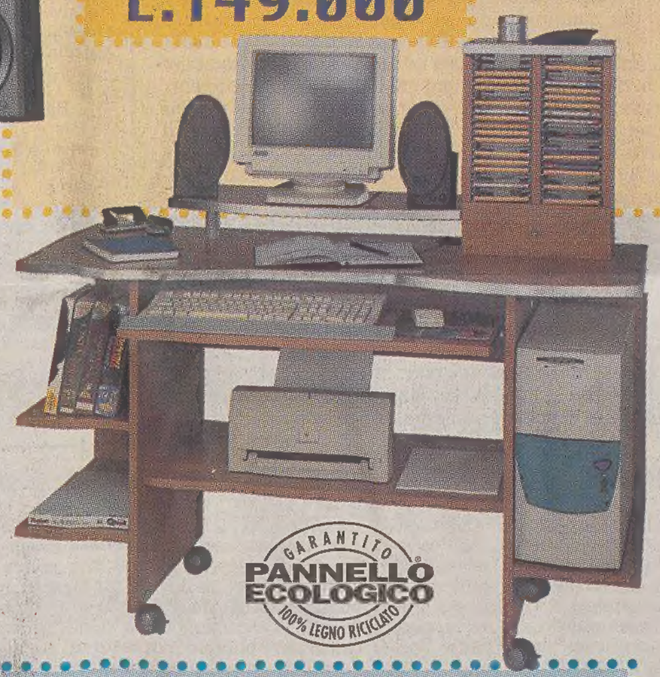
L.69.900

Solo venerdì 13 OTTOBRE

4000* SCRIVANIA PORTA PC IN KIT
FATE VOI mod. 5292
composta da: piano di lavoro sagomato
con spigoli arrotondati, porta tastiera
estraibile con appoggia polsi
piani per CPU, stampante e manuali
ALZATA PORTA MONITOR
CON CASSETTO E PORTA CD
dimensioni scrivania su ruote
cm L130xP60xH78

€ 76,95

L.149.000



9120* MAGLIA UOMO
PURO CASHMERE
girocollo o scollo a V
colori assortiti
taglie M/L/XL

€ 51,59

L.99.900

Solo sabato 14 OTTOBRE

2800* DVD HOME
ORITRON by MAJESTIC mod. DVD 200
OSD a 5 lingue, presa scart
uscita digitale, uscita RCA video
uscita RCA audio, uscita S-VHS
jog shuttle, telecomando
Garanzia 1 anno

€ 179,73

L.348.000

3500* PENTOLA A PRESSIONE
LAGOSTINA mod. Quick
6 LITRI

€ 15,44

L.29.900

* Le quantità indicate devono intendersi la disponibilità complessiva di pezzi in tutti gli ipermercati della nostra rete di vendita:

Iper Grandate (CO), Iper Varese, Mini Iper Solbiate (VA), Iper Magenta (MI), Iper Seriate (BG), Iper Tortona (AL), Iper Pozzolo (AL), Iper Montebello (PV), Iper Busnago (MI), Iper Rozzano (MI), Iper Cremona, Iper Brembate (BG), Iper Orio, Iper Udine, Iper Castelfranco (TV), Iper Rubicone (FC), Iper Pescara, Iper Pesaro.